

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 269 del 18 luglio 2019.

“Relazione sulla *performance* 2018 – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione, l'agevolazione delle iniziative economiche.





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”, ed, in particolare, l'articolo 11 “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

VISTO il D. P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52, avente ad oggetto: “Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

VISTO il D.P.Reg. n. 570/Gab dell'8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2: “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”;

VISTO il D.P.Reg. n. 628 del 29 novembre 2018 con cui è stato adottato il “Piano triennale della Performance 2018/2020.”;

VISTA la nota prot. n. 12573 del 18 luglio 2019 e gli atti alla stessa acclusi (Allegato “A”), con la quale il Presidente della Regione trasmette, per





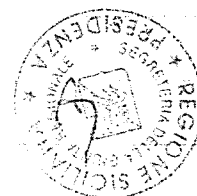
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'apprezzamento della Giunta regionale, la “Relazione sulla *performance* 2018”, che costituisce l'ultima fase del ciclo di gestione della *performance* dell'anno 2018, di cui all'art. 4 del sopra richiamato decreto legislativo n. 150/2009, recepito nell'ordinamento regionale dal citato art. 11 della legge regionale n. 5/2011 ed attuato con il D.P.Reg. n. 52/2012, il quale, all'articolo 5, comma 3, prevede che la suddetta Relazione sulla *performance*, adottata dal Presidente della Regione, acquisite le relazioni predisposte dagli Assessori regionali, evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;

CONSIDERATO che, nella citata presidenziale n. 12573/2019, si rappresenta, in particolare, che la Relazione di cui trattasi consiste in un documento unico mediante il quale la Regione illustra ai cittadini e a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno cui si riferisce, costituendo, pertanto, il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nei seguenti documenti programmatici: la direttiva presidenziale prot. n. 4272 del 29 marzo 2018 recante “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018”; le “Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 adottate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali” ed il “Piano triennale della *performance* 2018/2020”;

CONSIDERATO che, nella più volte menzionata nota n. 12573/2019, il Presidente rappresenta, conclusivamente, che la Relazione in argomento è





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

stata elaborata sulla base delle informazioni rese dagli Assessori regionali, in
attuazione delle disposizioni di cui al richiamato comma 3 dell'articolo 5 del
D.P.Reg. n. 52/2012;

RITENUTO di apprezzare la "Relazione sulla *performance* 2018";

SU proposta del Presidente della Regione,

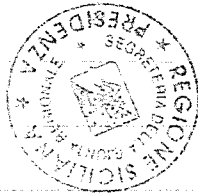
D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la "Relazione sulla
performance 2018", di cui al comma 3 dell'articolo 5 del D.P.Reg. 21 giugno
2012 n. 52, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 12573
del 18 luglio 2019 e relativi atti acclusi, costituenti allegato "A" alla presente
deliberazione.

Il Segretario

MTC/

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 12573 /Gab

Palermo, 18 LUG. 2019

Oggetto: Relazione sulla Performance 2018

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale

18 LUG. 2019

PROT. N. 2546

Alla Segreteria della Giunta Regionale

E.p.c. All'Organismo Indipendente di Valutazione

LORO SEDI

L'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5, ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, demandando al Presidente della Regione l'adozione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previa delibera della Giunta regionale, di apposito regolamento contenente la disciplina e le relative modalità attuative.

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012, è stata emanata la nuova disciplina che, in particolare, definisce il nuovo "Ciclo di gestione della performance" che, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della *programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati*.

In particolare il "Ciclo di gestione della performance" viene attuato nella Regione Siciliana in maniera pressoché integrale, in ragione dell'applicazione della disciplina dell'articolo 10 del d.lgs 150/2009, concernente la redazione del "Piano triennale della performance" e della "Relazione sulla Performance".

Con D.P.Reg. D.P. n. 628/Gab del 29.11.2018, al termine del procedimento di pianificazione avviato con la direttiva presidenziale prot. n. 4272 del 29.03.2018 recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018" e con la successiva adozione, tra il mese di aprile e il mese di giugno del 2018 delle suddette direttive generali, è stato adottato il "Piano triennale della Performance 2018-2020".

18/07/2019 Str. 3

Buo-ir.



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

La “*Relazione sulla Performance 2018*” che si sottopone all’apprrezzamento della Giunta regionale costituisce l’ultima fase del ciclo di gestione della performance dell’anno 2018, regolato dalle disposizioni di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recepito nell’ordinamento regionale dall’articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e attuato con D.P.Reg 21 giugno 2012, n. 52.

Il comma 3 dell’articolo 5 del D.P.Reg 52/2012 prevede, in particolare, che la “*Relazione sulla Performance*”, adottata dal Presidente della Regione, acquisite le relazioni predisposte dagli Assessori regionali, evidenzi a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

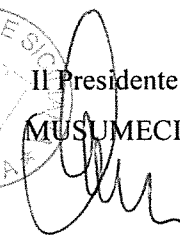
Si tratta di un documento unico mediante il quale la Regione illustra ai cittadini e a tutti gli *stakeholder*, interni e esterni, i risultati conseguiti nel corso dell’anno cui si riferisce, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

In tale ottica, quindi, la Relazione costituisce il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nei seguenti documenti programmatici:

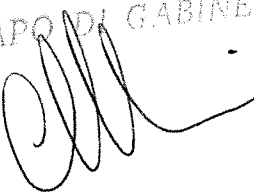
- la direttiva presidenziale prot. n. 4272 del 29.03.2018 recante “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2018”;
- le “Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2018 adottate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali”;
- il Piano della performance 2018 – 2020.

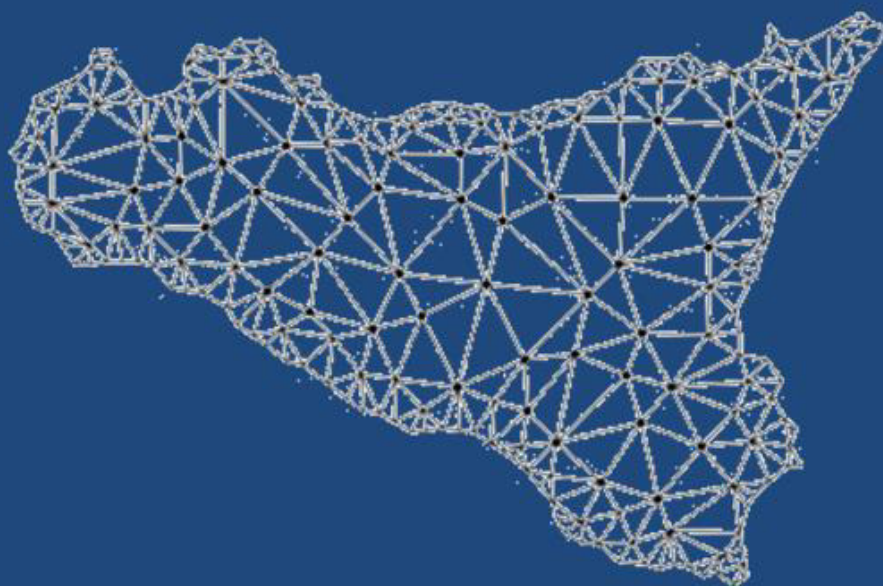
La relazione in argomento è stata elaborata sulla base delle informazioni rese dagli Assessori Regionali in attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 3 dell’articolo 5 del D.P.Reg 52/2012.

Il Presidente
MUSUMECI



IL CAPO DI GABINETTO





Regione Siciliana

Relazione sulla
Performance
2018





INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	pag. 5
IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	pag. 6
LA REGIONE SICILIANA E LA SUA ORGANIZZAZIONE:	pag. 12
• La Presidenza della Regione	pag. 13
• Gli Assessorati	pag. 41
• Gli Enti pubblici vigilati e le Società Partecipate	pag. 113
I RISULTATI RAGGIUNTI: LA SINTESI	pag. 118
GLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2018: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 120
• L' Albero della performance	pag. 120
• Gli obiettivi strategici: i risultati conseguiti	pag. 122
• Gli obiettivi specifici triennali: i risultati conseguiti	pag. 126
• Gli obiettivi operativi: i risultati conseguiti	pag. 133
• La Performance organizzativa dell'Amministrazione Regionale	pag. 134
• Gli obiettivi e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza:	pag. 135
• Obiettivi e valutazione individuali:	pag. 137
RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA':	pag. 138
PARI OPPORTUNITA':	pag. 140
IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE:	pag. 142
• Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance:	pag. 143
ELENCO ALLEGATI:	pag. 146
• All. A Modello di misurazione grado realizzazione obiettivi operativi (Roo)	pag. 146
• All. B. Quadro sinottico degli obiettivi strategici articolati per obiettivi operativi e centri di responsabilità amministrativa	pag. 147
• All. C. Modello di misurazione grado realizzazione obiettivi strategici – (Ros)	pag.157
• All. D. Tabelle risultati obiettivi operativi raggruppati per missioni e Programmi	pag.158
• All. E. Tabelle valutazioni individuali anno 2017	pag. 256



L'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5, ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, demandando al Presidente della Regione l'adozione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previa delibera della Giunta regionale, di apposito regolamento contenente la disciplina e le relative modalità attuative.

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012, è stata emanata la nuova disciplina che definisce il nuovo "*Ciclo di gestione della performance*" il quale, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della *programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati*.

Le disposizioni predette sanciscono pertanto piena applicabilità, tra gli altri, dell'articolo 10 del d.lgs 150/2009, concernente la redazione del "Piano" e della "**Relazione sulla Performance**".

Tale documento costituisce l'ultima fase del ciclo di gestione della performance; infatti, il comma 3 dell'articolo 5 del D.P.Reg 52/2012 prevede che la "**Relazione sulla Performance**" evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Si tratta, dunque, di un documento unico mediante il quale la Regione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, interni e esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno di riferimento.

In tale ottica, quindi, la presente Relazione costituisce il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2018 attraverso i seguenti documenti programmatici:

- la direttiva presidenziale prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018 recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018";
- le "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 adottate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali";
- il Piano della performance 2018 - 2020 adottato con D.P.Reg. n.628/Gab del 29 novembre 2018;

La struttura della relazione è stata elaborata tenendo conto dei principi contenuti nelle linee guida di cui alla delibera CIVIT 5/2012, che seppur di natura non prescrittiva e non rivolte alle Regioni, sono state utilizzate come riferimento di massima e, per quanto possibile¹, delle linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 del Novembre del 2018 emanate dall'Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza dei Ministri, che hanno sostituito per i Ministeri, la citata delibera CIVIT.

¹ Le linee guida n. 3/2018 infatti delineano le modifiche agli indirizzi dettati in precedenza, per i Ministeri, dalla delibera CIVIT 5/2012 scaturite dalle innovazioni introdotte dal d.lgs. 74/2017. E' in corso il procedimento di modifica della disciplina regionale dettata dal D.P.Reg. 52/2012, al fine di adeguarlo al d.lgs. 74/2017. Alla data di redazione del presente documento, lo schema di regolamento è già stato sottoposto al CGA, che lo ha esitato favorevolmente.

Lo scenario economico – finanziario nazionale e l'economia siciliana.

Facendo seguito a una ripresa ciclica che è durata quasi due anni, l'espansione economica mondiale ha rallentato nel 2018. La crescita si è attenuata principalmente a causa dell'aumento delle tensioni commerciali e degli aumenti tariffari negli scambi tra Stati Uniti e Cina, che hanno indotto un calo della fiducia delle imprese, un inasprimento delle condizioni finanziarie e una maggiore incertezza delle politiche in molte economie. A completare il quadro, una combinazione di fattori specifici per paese e settore ha ulteriormente ridotto lo slancio. In Cina, hanno avuto un impatto più marcato del previsto gli sforzi di riduzione del livello di indebitamento delle imprese pubbliche e dei governi locali. La Germania ha invece subito influssi sfavorevoli dall'introduzione di nuovi standard di emissione dei gas di scarico nell'industria automobilistica, mentre in Italia ha avuto effetti negativi l'ampliamento degli spread sui titoli sovrani.

Nel corso del 2018 l'Italia è cresciuta dello 0,9 per cento del PIL, in rallentamento rispetto al 2017 (1,7%). Una leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) e una variazione nulla in quello precedente hanno determinato questo risultato, risentendo della minore dinamica degli investimenti e dei consumi e del ridimensionamento delle scorte che si è verificato presso le imprese. In questo quadro, ha mantenuto un profilo particolarmente basso la situazione del Mezzogiorno, dove la crescita del PIL (0,4%) è stimata da Istat con un valore pressoché dimezzato rispetto al dato nazionale.

I sette anni in cui la crisi economica ha colpito più duramente la Sicilia (2008 – 2014) hanno lasciato un fardello pesante che tuttora grava sulle possibilità di ripresa. Gli ultimi aggiornamenti sui conti regionali che l'Istat ha diffuso, delineano un contrastato percorso di uscita dalla crisi, più lento di quello del Mezzogiorno e dell'Italia (Tab.1). Il trend negativo si interrompe nel 2015 in virtù di una crescita del PIL dello 0,7%, che però si indebolisce nel biennio successivo (0,3% e 0,5% rispettivamente nel 2016 e 2017) e nelle stime per l'anno 2018, risultanti lievemente peggiorative (0,2%), oltre che inferiori al dato meridionale. Il recupero di prodotto a partire dal 2015 dovrebbe quindi aggirarsi intorno a 1,7 punti percentuali, a fronte degli oltre 15 persi nel periodo di crisi, mentre l'Italia e il Mezzogiorno si muovono su altri livelli (4,6% e 3,0% rispettivamente).

Tab.1 Variazioni % del PIL a prezzi costanti* (in rosso le stime non Istat).

	Var. % cumulata 2008-2014	2015	2016	2017	2018	Var. % cumulata 2015-2018
Sicilia	-15,3	0,7	0,3	0,5	0,2	1,7
Mezzogiorno	-13,4	1,4	0,2	1,0	0,4	3,0
Italia	-8,7	0,9	1,1	1,7	0,9	4,6

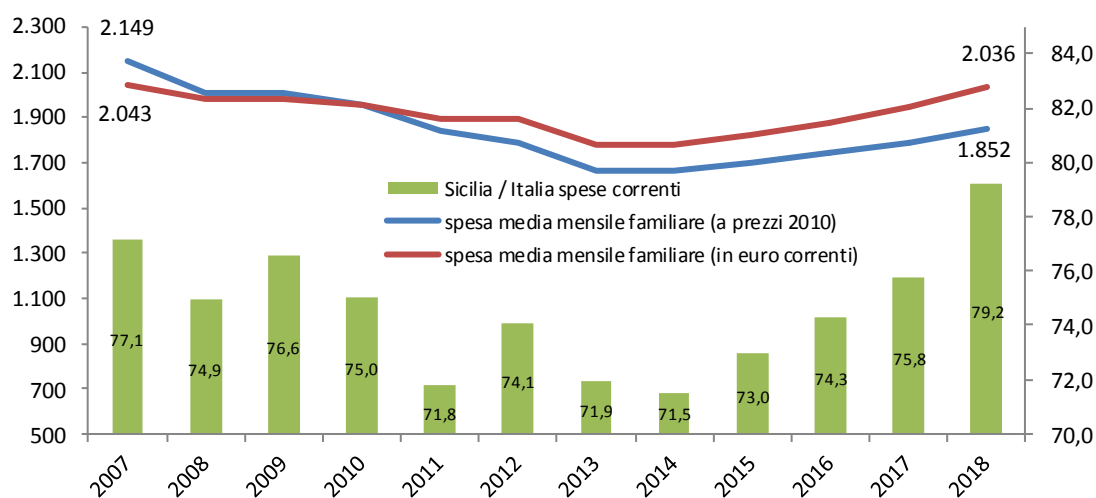
Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati ISTAT e MMS (Modello Multisetoriale della Regione Siciliana)
 (*) valori concatenati anno di riferimento 2010, dati grezzi ;

In dettaglio, segnali di ripresa sono comunque riscontrabili in diversi indicatori



congiunturali. La ripresa dei consumi interni, seppure debole, è testimoniata dall'indagine campionaria Istat sulla spesa mensile delle famiglie, che segue l'evoluzione, in senso qualitativo e quantitativo, degli standard di vita e dei comportamenti delle principali tipologie familiari, in riferimento ai differenti ambiti territoriali e sociali. Per la Sicilia, nel 2018 riporta un valore medio di 2.036 euro a prezzi correnti, in ripresa rispetto ai 1.943 euro dell'anno precedente (più 4,8%), ma la serie storica dei valori di questo indicatore nell'ultimo decennio (Fig. 1) evidenzia un recupero che appare tuttavia ancora incompleto, rispetto al livello conseguito nel 2007, soprattutto in termini reali.

Fig.1 Spesa media mensile per consumi delle famiglie siciliane in euro* e in % sulla spesa media dell'Italia (scala destra)



Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat;(*) valori a prezzi 2010 calcolati con il deflatore per consumi Istat

In coerenza con questo dato, il numero di immatricolazioni di nuove autovetture è cresciuto in Sicilia dell'1,9 per cento, a fronte di una variazione negativa (-2,5 per cento) a livello nazionale. È aumentata inoltre, nel 2018, la spesa turistica dei siciliani all'estero (più 8,4%, secondo i dati della Banca d'Italia, a fronte di un dato nazionale del 4,1%) ed è in ripresa il volume delle transazioni nel mercato degli immobili residenziali che, secondo i dati provvisori dell'Agenzia del Territorio, ha registrato nell'anno un aumento del 7,5% rispetto al 2017 (Italia più 6,5%).

Una spinta alla crescita è venuta anche dal commercio estero. Dopo il picco osservato nel 2017 (+30,4% a fronte di un +1,1% dell'Italia), le esportazioni dell'Isola hanno fatto registrare nel 2018 un'ulteriore aumento, ma di misura più contenuta (+15,3%). Il valore annuale dei flussi in uscita è stato pari a 10,7 miliardi di euro e la crescita rispetto all'anno precedente è solo parzialmente attribuibile al settore dei prodotti petroliferi (+15,8%). La componente "non oil", infatti, ha registrato un aumento del 14,9% grazie alla buona performance dei comparti rilevanti dell'export regionale, fra i quali spiccano la chimica (14,4%), l'alimentare (11,8%), l'elettronica (24,3%), la farmaceutica (9,4%), la metallurgia (16,5%) e le apparecchiature elettriche (16,0%). Dopo anni di flessioni ininterrotte e talvolta drammatiche, il sistema produttivo siciliano a partire dal 2015 aveva cominciato a dare segnali di ripresa, seppur contrastanti, ma il carattere incerto dell'espansione della domanda ha limitato gli effetti positivi sull'offerta. In termini di valore aggiunto, le stime per il 2018 se confermate, delineano una crescita modesta e identica a quella realizzata nei due anni

precedenti (0,3%) alla quale contribuiscono positivamente tutti i settori produttivi ad eccezione di quello primario (Tab.2). L'Agricoltura ha infatti registrato nel 2018 un decremento di valore della produzione per il terzo anno consecutivo, questa volta più marcato rispetto ai due anni precedenti (-4,2%), probabilmente dovuto agli effetti di una campagna agricola segnata dai fenomeni alluvionali che hanno colpito la regione nei mesi autunnali.

L'industria in senso stretto ha invece mostrato gli incrementi maggiori di valore aggiunto. Le stime per il 2018 danno una variazione dell'1,8% che, sommata a quelle degli ultimi tre anni, determina un recupero di prodotto del 15,9% nel periodo 2015-2018 a fronte di una perdita di oltre il 54% nel periodo di crisi. A testimoniare il rinvigorirsi del settore sono i dati sull'occupazione che cresce del 5,7% nel 2017 e dell'8,3% nel 2018, nonché il minore utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni, laddove il monte ore autorizzate nella manifattura si riduce del 22,9% rispetto all'anno precedente.

Tab. 2 Sicilia. Valore aggiunto ai prezzi di base per settori di attività economica. Variazioni % a prezzi costanti

	var% cumulata 2008-2014	2015	2016	2017	2018	var% cumulata 2015-2018
Agricoltura	-15,5	6,6	-0,4	-1,0	-4,2	1,0
Industria	-54,8	10,3	0,3	3,4	1,8	15,9
Costruzioni	-53,0	3,2	-5,9	-4,7	1,2	-6,2
Servizi	-6,7	-0,6	0,7	0,5	0,1	0,6
Totale	-14,5	0,6	0,3	0,3	0,3	1,6

Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati ISTAT e su stime MMS. in rosso le stime non Istat

In miglioramento appare, inoltre, il comparto delle costruzioni che, dopo aver perso il 53,0% del valore aggiunto relativo, nel periodo 2007-2014, ha avuto un anno di momentaneo risveglio nel 2015 (+3,2%), per poi ritornare a variazioni negative nei successivi due anni. Le stime per l'anno 2018 sono invece in controtendenza e riferiscono di una crescita pari all'1,2%, che mostrerebbe una sintonia con il risveglio immobiliare sopra accennato e trova conferma in un andamento positivo dell'occupazione, che cresce dell'1,6%.

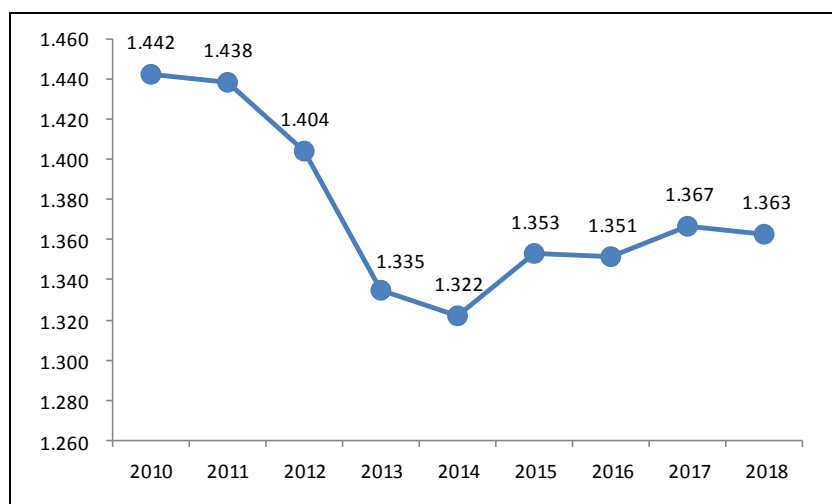
Il Terziario è il settore che mediamente ha risentito meno degli effetti della crisi economica, riportando una perdita cumulata di valore aggiunto di 6,7 punti percentuali nel periodo 2008-2014. Dal 2016 il settore ha ricominciato a crescere, ma con un ritmo lento e manifestando un progressivo indebolimento (0,7% nel 2016, 0,5% nel 2017, 0,1% nel 2018). Il rallentamento è palese anche nei dati sull'occupazione che manifesta un calo complessivo del 2,2%. particolarmente evidente sia nel commercio (-3,3%) che negli altri servizi (-1,7%). Nel quadro delle attività di questo settore bisogna comunque segnalare il buon andamento della ricettività turistica nel corso dell'ultimo biennio. Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico Regionale, la Sicilia ha fatto registrare 14,7 milioni di presenze nel 2017, equamente divisi fra italiani e stranieri, con un aumento complessivo del 7,3% su base annua, mentre per il 2018 i dati, ancora provvisori, indicano un aumento nella

consistenza sia degli arrivi che delle presenze, anche se in rallentamento (+2,9%) in entrambe le voci.

Riguardo alla struttura del tessuto imprenditoriale, il lungo periodo recessivo ha influito sulla consistenza numerica delle imprese in Sicilia, inducendo un processo di continuo ridimensionamento. Tale tendenza si è tuttavia invertita nel 2017, anno in cui il numero delle imprese attive ha registrato una crescita per la prima volta dal 2007 (+0,8%), confermando la dinamica anche nel 2018, seppur in maniera più contenuta (0,1%). Dall'analisi settoriale emerge che, nel 2018, le imprese attive operanti nel complesso dell'industria sono pari, secondo i dati delle camere di commercio, a 71.172 unità, di cui 29.548 nell'industria in senso stretto e 41.624 nelle costruzioni. Questi aggregati, in continua leggera flessione dal 2009, rispetto all'anno precedente subiscono una contrazione dello 0,6% e dell'1,0% rispettivamente, mentre in crescita risultano le imprese attive nell'Agricoltura, che ammontano a 79.570 unità, e nei Servizi (217.746 imprese) con identica variazione percentuale (+0,3%)

Il mercato del lavoro, ha cominciato a dare i primi segnali di recupero a partire dal 2015 procedendo comunque attraverso una lieve dinamica altalenante (Fig.2). Complessivamente, nel 2018 in Sicilia il numero di occupati si è assestato in media annua su 1 milione 363 mila unità, riportando una flessione dello 0,3% sull'anno precedente a fronte di una crescita a livello nazionale dello 0,8%. Questa evoluzione è stata determinata, come già detto in precedenza, da un lato, dalla perdita di 23 mila posti di lavoro nel Terziario (-2,2%) e dall'altro da un concomitante aumento di 12 mila posti nell'industria in complesso (5,8%) e di 7 mila nell'agricoltura (5,9%).

Fig. 2 Occupati in Sicilia –2010-2018 (migliaia)



Fonte: Servizio Statistica della Regione- Elaborazioni su dati Istat

Come tendenza di medio periodo, si può rilevare che, dopo aver toccato il più basso volume nel 2014, l'occupazione ha registrato un miglioramento che rimane però ben lontano dal recuperare i livelli pre-crisi. A parte l'andamento dell'agricoltura (6,6%), nei quattro anni considerati la variazione media è stata infatti modesta (0,8%), essendo influenzata dal risultato negativo delle "altre attività dei servizi" (-0,4%) e delle "costruzioni" (-2,3%), a fronte della ripresa degli occupati nell'industria in senso

stretto (2,6%) e nei comparti relativi a commercio, alberghi e ristorazione (1,9%). Gli indici relativi alla disoccupazione ed al tasso di occupazione in generale si sono mantenuti pressoché invariati (Tab. 3) nella media dell'anno, mentre il tasso relativo alla classe d'età 15-29 anni è tornato a crescere in Sicilia (45,2%) rispetto all'anno precedente (44,8%), manifestando un valore massimo nella componente femminile (48,2%).

Tab. 3 - Principali indicatori del mercato del lavoro - Sicilia e Italia. Dati annuali 2016-18

		2016	2017	2018
<i>Dati in migliaia Sicilia</i>				
Popolazione residente		5.074	5.057	n.d.
Popolazione >= 15 anni	a	4.325	4.315	4.299
Occupati	b	1.351	1.367	1.363
In cerca di occupazione	c	383	374	372
Forze di lavoro	d	1.734	1.741	1.735
<i>Dati in percentuale Sicilia</i>				
Crescita dell'occupazione		2,3	-0,1	-0,3
Tasso di disoccupazione	c/d	22,1	21,5	21,5
Tasso di occupazione (15-64)		40,1	40,6	40,7
Tasso di attività (15-64)		51,7	52,0	52,0

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati ISTAT

In ordine al quadro delle politiche economiche perseguite dal Governo nazionale, il 26 aprile 2018 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF)² riportando solo la descrizione dell'evoluzione internazionale e l'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia, ivi compreso il quadro di finanza pubblica tendenziale, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Tale impostazione si deve alla contingente transizione istituzionale, caratterizzata dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura e dall'essere, il Governo in carica a quella data, operativo solo per l'ordinaria amministrazione.

Per il 2018 si prevedeva di ripetere l'incremento del PIL all'1,5 per cento già sperimentato nel 2017. Tale risultato si sarebbe ridotto a valori compresi tra 1,4 e 1,2 nel triennio successivo. Di rilievo, in questo contesto, il contributo del settore estero, mentre i consumi privati venivano stimati fra lo 0,9 e l'1,4 per cento di aumento annuo e gli investimenti avrebbero subito un progressivo rallentamento. Dopo una lieve crescita della spesa pubblica nell'anno 2018 (0,5%), il profilo degli anni successivi veniva dato in aumento dallo 0,1 allo 0,6 per cento (Tab. 4).

2 Vedi: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Tab. 4 – Quadro macroeconomico posto a base del DEF 2018 (Var. % in termini reali ove non diversamente specificato).

	Livello 2017 (mln €)	2017	2018	2019	2020	2021
MACRO ITALIA Quadro tendenziale						
Pil reale*	1.594.581	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore del PIL	107,7	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	108,9	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
Pil nominale	1.716.935	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Componenti del PIL reale						
Consumi famiglie e ISP	963.068	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della P.A.	314.375	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Investimenti fissi lordi	283.976	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Esportaz. di beni e servizi	507.383	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Importaz. di beni e servizi	472.734	5,3	5,4	4,0	3,4	3,5
Contributi alla crescita del Pil reale						
Domanda interna al netto delle scorte		1,5	1,5	1,1	1,1	1,2
Scorte		-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette		0,2	0,0	0,2	0,2	0,0

Fonte : Ministero Economia e Finanze e ISTAT (*) Volumi a prezzi costanti, dati grezzi

Come si legge nel DEF, l'impostazione dello scenario proposto teneva conto della legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento³, che prevedeva un netto miglioramento dei conti pubblici, sia in termini nominali, sia strutturali, dovuto a misure una tantum e temporanee (contrasto all'evasione fiscale, contenimento della spesa, ecc.), ma soprattutto a un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Il peso delle imposte indirette avrebbe avuto come effetto una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione, con impatti concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021. Entro la cornice delle variabili date, lo scenario ipotizzato rendeva comunque raggiungibili i seguenti traguardi di finanza pubblica fissati dal Governo nel suo documento:

- stima dell'indebitamento netto della PA per il 2018 all'1,6 per cento del PIL, allo 0,8 per cento nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021;
- saldo primario al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021;
- pagamenti per interessi al 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017), che sarebbero rimasti nell'intorno di tale livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni ;
- rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017, che veniva poi stimato in calo più rapido nei successivi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021, grazie ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale.

3 Legge n.205 del 27 dicembre 2017; D.L. n.148/2017, convertito dalla Legge n.172 del 4 dicembre 2017.

La Sicilia, con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria, giusta l'articolo 1 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455, è una "Regione autonoma fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica dello Stato italiano, sulla base dei principi democratici che ispirano la vita della Nazione".

Organi della Regione sono:

- l'Assemblea
- il Presidente della Regione
- la Giunta

La Giunta costituisce il Governo della Regione ed è composta dal Presidente della Regione e da dodici Assessori regionali.

Gli Assessorati regionali sono:

- Assessorato delle attività produttive
- Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana
- Assessorato regionale dell'economia
- Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
- Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro
- Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica
- Assessorato delle infrastrutture e della mobilità
- Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
- Assessorato delle risorse agricole e alimentari
- Assessorato della salute
- Assessorato del territorio e dell'ambiente
- Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

La presente "Relazione" si riferisce in modo esclusivo alla Giunta regionale e quindi alla Presidenza della Regione, agli Assessorati regionali ed al relativo personale. Le funzioni, i compiti e l'articolazione dei Dipartimenti regionali in strutture intermedie descritti nelle pagine seguenti sono quelli disciplinati dal D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante " *Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni*"

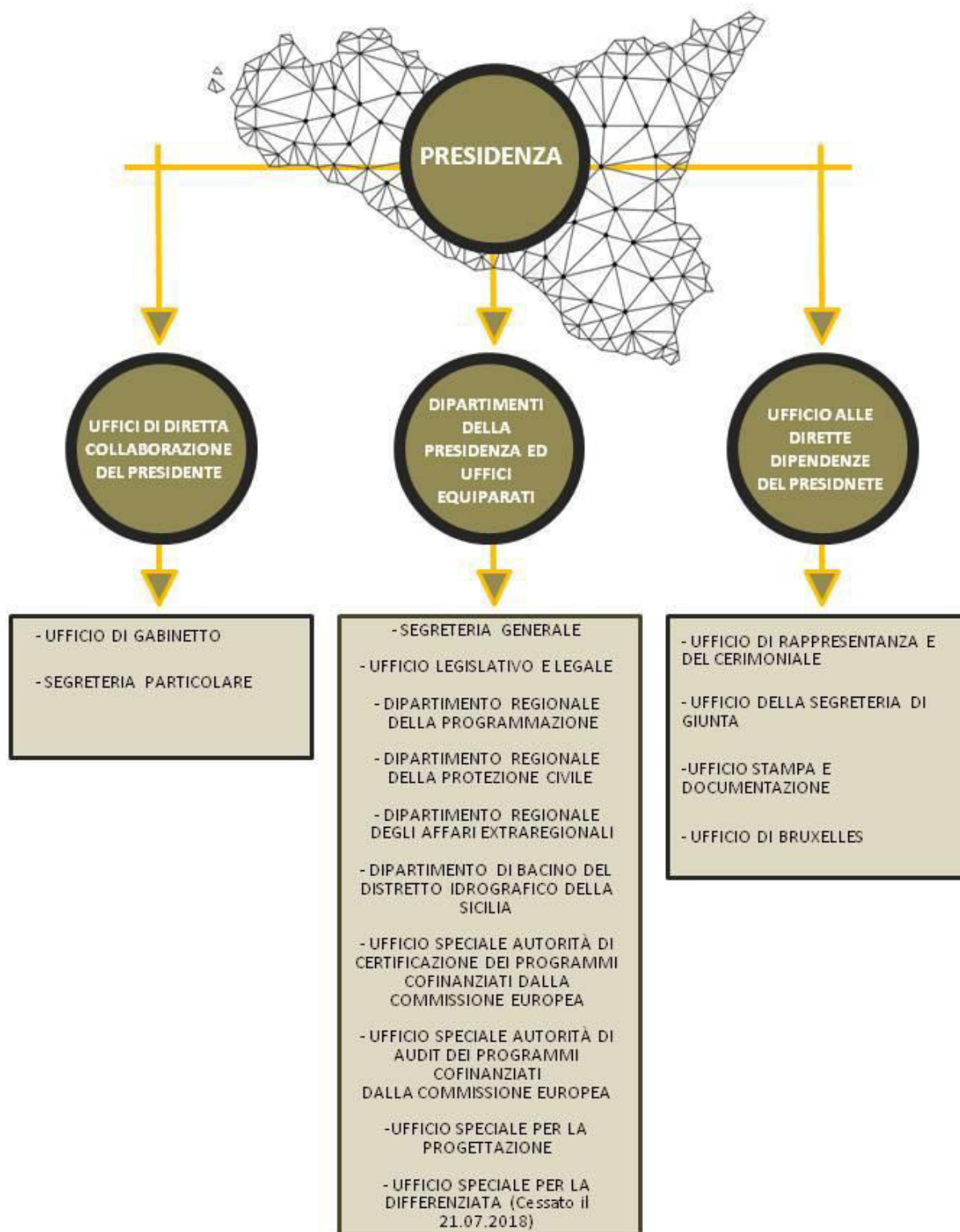
LA PRESIDENZA DELLA REGIONE

La Presidenza della Regione Siciliana concorre ad assicurare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, attuandone le strategie ed esercitando le funzioni di impulso e di coordinamento, anche nei confronti degli altri rami dell'amministrazione.

La legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" attribuisce alla Presidenza della Regione i compiti di seguito elencati:

- rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri enti pubblici nazionali e con le istituzioni dell'Unione europea;
- organizzazione dei lavori della Giunta regionale:
 - organizzazione amministrativa generale;
 - direttive generali per lo svolgimento dell'azione amministrativa regionale e relativo coordinamento;
 - vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale;
 - scioglie nei casi e con le modalità previste dalle norme vigenti i consigli comunali e gli organi di amministrazione di enti, istituti, aziende e fondi regionali o comunque sottoposti al controllo della Regione;
- consulenza e assistenza legislativa e patrocinio legale:
 - ricorsi straordinari;
 - Gazzetta Ufficiale;
 - raccolta delle leggi, dei regolamenti e dei decreti presidenziali relativi ad atti di governo;
 - ordinamento della comunicazione;
 - coordinamento della Protezione Civile regionale;
 - programmazione regionale;
 - funzione di soprintendenza di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali;
- ogni altro compito attribuitogli dallo Statuto e da disposizioni legislative e regolamentari.

Di seguito l'organigramma sintetico della Presidenza della Regione:



SEGRETERIA GENERALE

a) Le competenze: la Segreteria Generale è competente in materia di organizzazione amministrativa generale. Vigila sull'attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale. Esercita attività di impulso nei confronti degli Assessorati regionali, in particolare, dei Dipartimenti regionali. Ad essa sono demandati per legge gli obblighi ex art. 13 della L.r. n. 7/2011 riguardanti la pubblicazione delle deliberazioni di Giunta. Esecuzione giudizi di ottemperanza TAR Sicilia: Commissariamenti ad acta. Tenuta del registro regionale delle persone giuridiche.

Coordina le attività riguardanti la Conferenza delle Regioni, la Conferenza unificata e la Conferenza Stato-Regioni per tutti gli affari di interesse della Regione siciliana.

Cura l'istruttoria con predisposizione dei relativi decreti presidenziali in materia di nomine e designazioni di competenza del Presidente della Regione. Coordina le proposte per l'attuazione dello Statuto in rapporto con gli Organi dello Stato e con la Segreteria della Commissione Paritetica ex art. 43 dello Statuto. Cura le Ispezioni straordinarie di secondo livello. Supporta il Comitato regionale delle Comunicazioni della Regione Sicilia anche attraverso l'esercizio di funzioni delegate dall'AGCOM quali le conciliazioni su controversie tra cittadini e gestori telefonici.

Coordina e supporta i Dipartimenti regionali per le attività relative alla acquisizione di beni confiscati alla criminalità organizzata per uso istituzionale e/o sociale e svolge sopralluoghi per valutarne l'acquisibilità. Tutela consumatori e utenti: rapporti con le Regioni e con il Ministero dello Sviluppo Economico. Rapporti con le Associazioni dei consumatori e degli utenti ed attuazione delle politiche regionali del settore.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	4	4	-
Servizi	8	8	-
Totale	12	12	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 7 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	20	0	18	0	-2	-
Funzionari **	60	0	55	0	-5	-
Istruttori	105	0	105	1	-1	+1
Collaboratori	19	0	22	0	+3	-
Operatori	42	0	42	0	-	-
Altro	0	0	-	-	-	-

*comprende il Segretario generale

Le variazioni sono dovute a trasferimenti di personale in entrata e in uscita

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	3.458.239,42	5.398.251,64	1.940.012,22	56,10%	98,18%	0,02%
12	Diritti sociali, politiche sociali e Famiglia	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
	Totali	3.558.239,42	5.498.251,64	1.940.012,22			0,02%

Lo scostamento indicato è dovuto principalmente a variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno 2018 concernenti reiscrizioni di residui perenti di fondi ex art. 38 dello Statuto.

e) I principali stakeholder:

- Associazioni e Fondazioni
- Associazioni dei consumatori
- Emittenti televisive siciliane
- Utenti per le controversie con i gestori telefonici
- Soggetti di diritto pubblici: Dipartimenti regionali, Agenzia nazionale per i beni confiscati, Comuni siciliani destinatari di finanziamento ex art. 38 dello Statuto

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 12	=	5.498.251,64	=	0,02%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	4.769.890,64	=	86,75%
	Previsione definitiva		5.498.251,64		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	4.256.094,38	=	62,40%
	Impegni + Residui		6.820.365,91		

a) Competenze: L'Ufficio Legislativo e Legale esercita funzioni di supporto all'attività politica e gestionale del Governo regionale, rendendo pareri sull'interpretazione dello Statuto e di norme legislative e regolamentari nei confronti di tutti i rami di Amministrazione regionale che ne facciano richiesta, nonché supporto dottrinale e giurisprudenziale sulle categorie giuridiche utili agli organi di amministrazione attiva per l'adozione di scelte discrezionali di esclusiva competenza.

Interviene con funzioni consultive in occasione dello svolgimento delle sedute di organi collegiali previsti per legge o istituiti con provvedimenti Presidenziali o Assessoriali o Direttoriali.

Effettua la verifica preliminare sull'ammissibilità e sulla ricevibilità dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione; predispone la relazione istruttoria sui ricorsi straordinari al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana e cura gli adempimenti consequenziali all'esito del parere reso.

Opera per la tutela legale dei diritti e degli interessi della Regione attraverso l'assistenza e il patrocinio della stessa nei casi in cui la Regione ai sensi del D.lgs. del Presidente della Repubblica 2 marzo 1948, n. 142, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Cura la revisione tecnica, il coordinamento formale e l'eventuale redazione di schemi legislativi e regolamentari; esamina gli schemi di regolamento da sottoporre al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana e, dopo l'approvazione del regolamento da parte della Giunta regionale, cura gli adempimenti conseguenti.

Cura, altresì, gli adempimenti connessi alla procedura di controllo comunitario sugli aiuti di Stato, su richiesta dei dipartimenti competenti. Provvede alla raccolta delle leggi, dei regolamenti e dei decreti presidenziali relativi ad atti di governo.

E' sede della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	12	12	-
Totale	13	13	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 17 UOB di cui 1 Unità di Staff, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	15	0	15	0	-	-
Funzionari	36	1	32	1	-4	-
Istruttori	25	0	24	0	-1	-
Collaboratori	11	0	12	0	1	0
Operatori	8	0	8	0	0	0
Altro	7	0	6	0	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono state determinate da n. 3 pensionamenti e n. 3 trasferimenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	1.059.638,85	1.186.573,56	126.934,71	11,98%	100,00%	0,00%
	Totale	1.059.638,85	1.186.573,56	126.934,71			0,00%

Lo scostamento indicato è dovuto a variazioni di bilancio relative a "spese obbligatorie" scaturenti dalla esecuzione di sentenze o a rimborsi di somme versate in entrata erroneamente o in eccedenza.

e) I principali stakeholder:

- Cittadini
- Istituzioni pubbliche
- Organi di governo
- Organi giudiziari
- Dipartimenti regionali

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	1.186.573,56	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	595.845,09	=	50,22%
	Previsione definitiva		1.186.573,56		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	496.371,97	=	73,59%
	Impegni + Residui		674.515,68		

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

a) Le Competenze: Il Dipartimento della Programmazione è l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sicilia 2007/2013, 2014/2020, oltreché Autorità di Coordinamento del PAC III Fase e del FAS ante 2007. In quanto tale è chiamato a svolgere una delicata e importante attività di coordinamento, indirizzo propositivo ed impulso, volto alla realizzazione degli obiettivi di spesa dei Programmi da parte dei Centri di Responsabilità. Rientrano tra le competenze del Dipartimento anche quelle della Cooperazione Decentrata allo Sviluppo. Il Dipartimento è anche Autorità di Gestione dei programmi Italia -Malta e Italia – Tunisia, con funzioni di coordinamento raccordo ed indirizzo generale delle attività.

Il Dipartimento della Programmazione cura, altresì, la diffusione delle informazioni inerenti alle opportunità e alle modalità di spesa delle risorse comunitarie e la gestione e aggiornamento del portale Web tematico *EuroInfoSicilia*, tramite il quale è possibile prendere visione di bandi, avvisi, graduatorie, documentazione e informazioni di rilevanza pubblica relativi alla Programmazione 2014-2020.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	8	8	-
Servizi	5	5	-
Totale	13	13	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 20 di cui 1 unità di staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	17	0	15	-	-2	-
Funzionari	37	0	31	-	-6	-
Istruttori	54	0	50	-	-4	-
Collaboratori	11	0	11	-	-	-
Operatori	14	0	14	-	-	-
Altro	0	0	0	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono dovute a pensionamenti e trasferimento dovuti ad altri incarichi.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	18.449.412,94	29.161.317,33	10.711.904,39	58,06%	100,00%	0,10%
	Totale	18.449.412,94	29.161.317,33	10.711.904,39			0,10%

Gli scostamenti sono dovuti a variazioni di bilancio relative all'iscrizione di somme del PO FESR Sicilia 2014-2020

e) I principali stakeholder:

- Partenariato
- Associazioni di categoria
- Componenti del Forum della concertazione

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	29.161.317,33	=	0,10%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	15.547.801,09	=	53,32%
	Previsione definitiva		29.161.317,33		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	9.831.419,16	=	53,13%
	Impegni + Residui		18.504.442,06		

a) Le competenze: Il Dipartimento ha come compito prioritario il potenziamento del Sistema regionale di protezione civile per migliorare la risposta complessiva delle Istituzioni e di ciascuna componente, sia in ordinario, sia in fase d'emergenza. Tale Sistema è costituito dalle strutture di protezione civile comunali, provinciali, regionali e statali, dalle strutture centrali e periferiche del Dipartimento della protezione civile della Regione siciliana, nonché dagli organismi regionali, dalle strutture operative dello Stato e della Regione (Vigili del fuoco, CRI, CNSAS, INGV, Forze dell'Ordine, Forze armate e Prefetture) e dalle Organizzazioni di volontariato.

La programmazione e l'esecuzione di tali attività è svolta coinvolgendo tutte le componenti del Sistema regionale di protezione civile, nel rispetto delle rispettive competenze, e valorizzandone l'apporto sulla base delle professionalità e delle conoscenze possedute dai soggetti coinvolti. In particolare il DRPC Sicilia cura il sistema di allertamento regionale emanando gli Avvisi Regionali di Protezione civile, nonché la predisposizione di atti finalizzati a fornire l'orientamento e l'indirizzo operativo delle attività di protezione civile delle componenti regionali del Sistema e degli Enti locali e il collegamento fra queste ultime con le Prefetture e le componenti statali. Regola e sovrintende alle attività svolte dal Volontariato regionale di p.c. e interviene in caso di eventi definiti di tipo b) dalla L.225/1992 e ss.mm.ii. (emergenze sovra comunali).

Coordina in tal caso le attività necessarie per il superamento delle criticità compreso le attività di accertamento e censimento danni a seguito di eventi calamitosi e provvede alle proposte di dichiarazione di Stato di calamità regionale e di richiesta di riconoscimento dello Stato di Emergenza. Inoltre, promuove lo svolgimento di ogni attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, ambientale o antropico e di soccorso alla popolazione vulnerata da eventi calamitosi, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie per il superamento della fase emergenziale e per il ritorno alle normali condizioni di vita. Ulteriori ed importanti compiti del DRPC Sicilia attengono alla diffusione della cultura della protezione civile al fine di contribuire all'acquisizione di norme comportamentali utili al miglioramento della risposta in caso di eventi calamitosi, sia delle componenti del Sistema di protezione civile che di ogni singolo cittadino.

Le azioni svolte dal Dipartimento della Protezione civile della Regione Siciliana per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono definite dalla L.225/92 e ss.mm.ii., come applicata in Sicilia con l.r.14/98 e ss.mm.ii., e si distinguono, come già detto, in attività di previsione, prevenzione e soccorso. Le attività di protezione civile di previsione e prevenzione sono, tuttavia, quelle rivolte alla difesa passiva del territorio, attraverso la redazione dei piani di protezione civile, di riduzione del rischio e di informazione alla popolazione per l'individuazione degli scenari di rischio e delle procedure da attivare in caso di calamità. Gli interventi di difesa attiva, tranne i casi di pronto e immediato intervento susseguenti ad eventi calamitosi conclamati, sono demandati ad altri rami della Regione, alle Unioni di Comuni, ai Liberi consorzi comunali, alle Città metropolitane e agli Enti territoriali che rivestono caratteristiche gestionali.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	12	12	-
Totale	14	14	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 40 UOB, di cui 3 di Staff, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	36	0	35	0	-1	0
Funzionari	72	143	60	139**	-12	-4
Istruttori	30	109	26	107***	-4	-2
Collaboratori	56	33	57	33****	1	0
Operatori	55	0	51	0	-4	0
Altro	3	0	1	0	-2	0

*comprende il Dirigente generale;

** di cui 28 unità lavorative a tempo determinato ai sensi della L. 61/98 attualmente prestano servizio presso altri Dipartimenti dell'Amministrazione regionale;

*** di cui 26 unità lavorative a tempo determinato ai sensi della L. 61/98 attualmente prestano servizio presso altri Dipartimenti dell'Amministrazione regionale;

**** di cui 1 unità lavorativa a tempo determinato ai sensi della L. 61/98 attualmente presta servizio presso altri Dipartimenti dell'Amministrazione regionale;

Le variazioni intervenute, in particolar modo nella dotazione organica dei Dirigenti, sono dovute al pensionamento e/o all'assunzione di altri incarichi in altri Dipartimenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	329.221,98	329.221,98	100,00%	0,21%	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.666.560,70	20.666.560,70	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
11	Soccorso civile	106.254.098,43	136.252.763,10	29.998.664,67	28,23%	0,00%	0,00%
	Totali	126.920.659,13	157.248.545,78	30.327.886,65			0,54%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- Comuni e Città metropolitane
- Associazioni di volontariato
- Forze dell'ordine
- Organi dello Stato



f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 9 - 11	=	157.248.545,78	=	0,54%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	44.096.899,79	=	28,04%
	Previsione definitiva		157.248.545,78		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	46.244.812,20	=	64,77%
	Impegni + Residui		71.394.598,28		

a) Le Competenze: Il Dipartimento degli affari extraregionali cura tutte le attività correlate alla partecipazione della Regione Siciliana alle Associazioni internazionali di Regioni che svolgono attività internazionali in ambito mediterraneo, con particolare riferimento alle attività della Conferenza delle Regioni periferiche Marittime (CRPM). Cura, altresì, l'attività per l'attuazione della Strategia macro-regionale Adriatico-Ionica (EUSAIR), promuove iniziative ed eventi nell'ambito della Cooperazione Territoriale nel Mediterraneo e la partecipazione della Regione Siciliana ad eventi di carattere internazionale inerenti la cooperazione territoriale nel Mediterraneo.

Assicura inoltre il raccordo tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), anche attraverso la rete italiana all'estero (Ambasciate, Consolati, etc.) per la promozione di iniziative culturali e commerciali di settore nonché per l'apertura internazionale del "Sistema Sicilia".

Assicura, altresì, il coordinamento e l'organizzazione delle attività per la partecipazione della Regione alle sedute delle Commissioni di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di trasmettere gli esiti e inoltrare i provvedimenti legislativi definitivi ai vertici dei diversi rami dell'Amministrazione regionale, nonché l'assistenza all'Assessore delegato e/o ai dirigenti partecipanti ai lavori delle Commissioni di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle province Autonome.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	3	3	-
Totale	4	4	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 3 UOB di cui 1 Unità di Staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	7	0	7	0	-	-
Funzionari	9	1	9	1	-	-
Istruttori	12	1	12	1	-	-
Collaboratori	3	0	3	0	-	-
Operatori	3	0	3	0	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-

*comprende il Dirigente generale

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
19	Relazioni internazionali	593.651,95	614.851,95	21.200,00	3,57%	100,00%	0,00%
	Totale	593.651,95	614.851,95	21.200,00			0,00%

Lo scostamento è dovuto a variazioni di bilancio.

e) I principali stakeholder:

- Dipartimenti regionali
- Ministeri
- Conferenza Stato-Regioni – Conferenza delle Regioni – Conferenza Unificata
- Enti no-profit
- Enti locali
- Regioni periferiche marittime
- Associazioni di categoria

f) Principali indicatori di bilancio:

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 19	=	614.851,95	=	0,00%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	571.726,22	=	92,99%	
	Previsione definitiva		614.851,95			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	569.730,85	=	98,78%	
	Impegni + Residui		576.789,10			

a) Le Competenze: l'Autorità di certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione dei seguenti Programmi Operativi: PO FESR 2007-2013 e 2014-2020, PO Italia Malta 20072013-2014-2020, PAC 2014-2020, PO FSE 2007-2013 e 2014-2020, PO FEP 2007-2013, PO FEAMP 2014-2020, FSC 2007-2013. L'Adc adempie ai compiti ad essa assegnati dai Regolamenti comunitari ed ha la primaria responsabilità di: acquisire le attestazioni di spesa dall'Autorità di Gestione/ Centri di Responsabilità, verificare i dati finanziari e le attività di controllo svolte dall'AdG/CdR, predisporre e trasmettere alla Commissione le domande di pagamento; inviare alla Commissione Europea, tramite SFC, i dati finanziari, elaborare e trasmettere alla Commissione Europea le previsioni (iniziali e aggiornate) delle probabili domande di pagamento per l'anno in corso e per quello successivo; preparare i bilanci, la riconciliazione delle spese (art. 137 del Reg. Ce 1303/2013) e la chiusura dei conti per la programmazione 2014-2020. Mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla CE e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari e garantire la tenuta della contabilità degli importi ritirati, recuperati, non recuperabili e dei recuperi pendenti attraverso il sistema Informativo a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Trasmettere all'Autorità di audit l'elenco delle operazioni le cui spese sono state inserite nelle domande di pagamento inoltrate alla Commissione europea nell'anno precedente. L'ufficio, infine, cura il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo5 (PRA).

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	-	-	
Servizi	4	4	
Totale	4	4	

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	5	-	5	-	-	-
Funzionari	1	-	2	-	1	-
Istruttori	5**	-	6	-	1	-
Collaboratori	1	-	2	-	1	-
Operatori	3	-	2	-	-1	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

** dato rettificato rispetto a quello erroneamente indicato, per mero refuso, nel Piano triennale della performance 2018 – 2020 (6 funzionari)

Le variazioni sono dovute a:

- 1 funzionario, 1 istruttore e 1 collaboratore trasferiti in entrata da altri Dipartimenti
- 1 operatore deceduto.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	16.500,00	822.097,24	805.597,24	4882,41%	100,00%	0,00%
	Totali	16.500,00	822.097,24	805.597,24			0,00%

Lo scostamento è dovuto sostanzialmente all'iscrizione in bilancio della somma di euro 800.000,00 relative ai servizi di assistenza tecnica PO FESR 2014-2020.

e) I principali stakeholder:

- Dipartimenti regionali
- Autorità di gestione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
- Autorità di audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
- Commissione Europea
- Ministeri

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	822.097,24	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	9.753,97	=	1,19%
	Previsione definitiva		822.097,24		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	7.468,16	=	72,02%
	Impegni + Residui		10.370,03		

a) Le Competenze: L'Ufficio Speciale Autorità di Audit della Regione Siciliana è l'Autorità di Audit del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (programmazioni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), del Fondo Sociale Europeo della Regione Siciliana (programmazioni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020) e, nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, del programma Italia-Malta (programmazione 2007-2013 e 2014-2020) e Italia -Tunisia (2007-2013).

L'Ufficio garantisce che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei programmi operativi. Svolge, altresì, attività di controllo delle operazioni su campioni adeguatamente dimensionati ai fini della corretta verifica delle spese dichiarate. Inoltre, informa costantemente la Commissione Europea, l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione sugli esiti dei controlli e sugli eventuali meccanismi correttivi attivati in caso si siano rilevate irregolarità o carenze. Tali compiti vengono espletati nel rispetto dei regolamenti comunitari e di standard riconosciuti a livello internazionale. Infine, con deliberazione n. 412/2016 la Giunta Regionale di Governo ha attribuito all'Ufficio competenze in materia di controlli di I livello per le spese effettuate dal Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea a valere sulle operazioni a titolarità del P.O. FEAMP 2014/2020.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	11	11	-
Totale	13	13	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 1 UOB di Staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	14	-	14	-	-	-
Funzionari	13	-	13	-	-	-
Istruttori	8	-	7	-	-1	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Operatori	1	-	2	-	1	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Nel corso dell'anno 2018 sono state poste in quiescenza una unità dirigenziale e n. 2 unità di personale del comparto non dirigenziale (1 funzionario e 1 istruttore). Inoltre n. 1 funzionario è stato trasferito presso altro dipartimento, mentre n. 1 dirigente, n. 2 funzionari e n. 1 operatore hanno preso servizio presso l'Autorità.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	1.706.966,20	1.900.196,47	193.230,27	11,32%	100,00%	0,01%
	Totale	1.706.966,20	1.900.196,47	193.230,27			0,01%

Lo scostamento è da imputare a variazioni di bilancio dovute a riproduzione di economie.

e) I principali stakeholder:

- Dipartimenti regionali
- Commissione Europea
- Ministeri

f) Principali indicatori di bilancio:

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 1	=	1.900.196,47	=	0,01%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	1.349.007,22	=	70,99%	
	Previsione definitiva		1.900.196,47			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	1.033.240,35	=	69,61%	
	Impegni + Residui		1.484.311,65			

UFFICIO SPECIALE PER IL MONITORAGGIO E L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NELLE O.P.R.S. N. 5 E N. 6/RIF/16 PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I COMUNI DELLA SICILIA

a) Le Competenze: l'Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni per l'incremento della raccolta differenziata presso i Comuni della Sicilia, si occupa del supporto tecnico ai Comuni per la corretta impostazione dei provvedimenti finalizzati alla piena attuazione degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata, collaborando con la Presidenza della Regione ed il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'adozione di provvedimenti attuativi e correttivi per il raggiungimento delle finalità di cui alla OPRS n.5/rif ed in particolare:

- adozione da parte di tutti i Comuni siciliani, dei Piani comunali per la Raccolta Differenziata, anche mediante commissariamento ad acta;
- predisposizione schema tipo di Regolamento da approvare con DPRS per i Comuni inadempienti;
- monitoraggio dell'avanzamento e dell'efficacia delle azioni poste in essere e proposta di correttivi per i provvedimenti consequenziali di cui all'Ord. n.5/rif;
- attività di supporto tecnico alle Amministrazioni comunali e di Help Desk;
- ricognizione delle inadempienze della A.C. ai fini della graduazione delle gravità e reiterazione delle stesse per l'emissione di eventuali provvedimenti di decadenza degli Organi Comunali;
- ogni altra attività utile di concerto con la Presidenza della Regione, l'Assessore all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità ed il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di R.D.

b) Le strutture intermedie: nessuna

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	1	0	0	0	-1	0
Funzionari	1	7	0	0	-1	-7
Istruttori	0	19	0	0	0	-19
Collaboratori	2	0	0	0	-2	0
Operatori	0	0	0	0	0	0
Altro	3	0	0	0	-3	0

*comprende il Dirigente generale

Ufficio cessato in data 21 luglio 2018:il relativo personale è transitato ad altre strutture.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni: Nessuna

e) I principali stakeholder:

- Comuni e Città metropolitane

f) I principali indicatori di bilancio: Nessuno

a) Le Competenze: L'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n.8 ha istituito l'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale Autorità è stata istituita quale Dipartimento della Presidenza della Regione.

L'Autorità di bacino ha i compiti di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali, in adempimento degli obblighi derivanti dalle Direttive UE di settore. A norma dell'articolo 3 citato, l'Autorità di bacino esercita le funzioni attribuite alle autorità di bacino distrettuali e alle regioni dalla parte terza del decreto legislativo 152/2006.

Il legislatore regionale ha altresì attribuito all'Autorità di bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della l.r.15 maggio 2013 n.91 e le competenze in materia di gestione delle risorse idriche di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), h), i), l), m), n), o) del comma 1 dell'art.2 della l.r.11 agosto 2015 n.192; l'Autorità di bacino, infine, elabora e approva il Piano regolatore generale degli acquedotti.

L'articolazione del Dipartimento "Autorità di Bacino", le modalità di funzionamento, la dotazione di personale e di risorse strumentali, nonché l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di Polizia idraulica di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, sono disciplinati dal Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 emanato con il Decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4, pubblicato nel S.O. alla G.U.R.S. n. 17 del 19 aprile 2019.

Nell'anno 2018, nelle more dell'emanazione del citato Regolamento ha trovato applicazione, giusta il comma 8 del citato articolo 3, una disciplina transitoria che ha consentito di garantire l'immediata operatività della Conferenza istituzionale permanente e della Conferenza operativa. Le stesse infatti, fino all'emanazione del predetto regolamento si sono avvalse, per i compiti di segreteria tecnico operativa, del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti che opera, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 152/2016, tramite l'impiego coordinato di più strutture organizzative, anche appartenenti a diversi Assessorati, che fino alla data di entrata in vigore della legge hanno esercitato le competenze trasferite all'Autorità di bacino. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 25/07/2018 sono state approvate specifiche linee di indirizzo per garantire l'azione coordinata delle varie strutture organizzative in relazione alle tipologie di procedimenti e provvedimenti tipici dell'Autorità, evitando nel periodo transitorio incertezze operative con conseguente rallentamento dell'azione amministrativa.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni							
N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.741.284,75	6.741.284,75	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totali		6.741.284,75	6.741.284,75	0,00			0,02%

I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI						
A)	Previsioni definitive missione/i : 9	=	6.741.284,75	=		0,02%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA						
B)	Impegni	=	775.512,15	=		11,50%
	Previsione definitiva		6.741.284,75			
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO						
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	0,00	=		0,00%
	Impegni + Residui		775.512,15			

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE

a) Le Competenze: Attività di rappresentanza e relazioni pubbliche; realizzazione di eventi: convegni, congressi, incontri e manifestazioni; visite guidate di Palazzo D'Orleans e del suo parco.

Compartecipazione ad iniziative promosse dagli assessorati regionali; concessione di patrocinio;

Concessione di contributi generali e specifici.

b) Le strutture intermedie: nessuna

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	1	-	1	-	-	-
Funzionari	6	-	4	-	-2	-
Istruttori	12	-	12	-	-	-
Collaboratori	1	-	2	-	1	-
Operatori	9	-	10	-	1	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*Dirigente preposto

Nel corso dell'anno 2018 sono state assegnate due unità del comparto non dirigenziale (1 collaboratore e 1 operatore), mentre n. 1 funzionario è stato collocato in quiescenza e 1 funzionario è stato trasferito ad altro Ufficio.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	270.494,19	284.717,00	14.222,81	5,26%	100,00%	0,00%
	Totale	270.494,19	284.717,00	14.222,81			0,00%

e) I principali stakeholder:

- Istituzioni pubbliche;
- Dipartimenti regionali
- Istituzioni scolastiche
- Associazioni senza fini di lucro

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	284.717,00	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	68.097,65	=	23,92%
	Previsione definitiva		284.717,00		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	63.128,73	=	45,35%
	Impegni + Residui		139.188,95		

UFFICIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

a) Le Competenze: L'Ufficio della Segreteria della Giunta si occupa di dare riscontro della completezza dell'istruttoria, svolta dagli Uffici competenti, su tutti gli atti da sottoporre alla Giunta Regionale. Cura, inoltre, la stesura delle deliberazioni adottate dalla Giunta regionale confrontandosi, ove necessario con Organi consuntivi sia interni che esterni all'Amministrazione, quali L'Ufficio Legislativo e Legale, l'Avvocatura dello Stato o il Consiglio di Giustizia Amministrativa.

b) Le strutture intermedie: L'Ufficio della Segreteria della Giunta è articolato in n. 3 Strutture di Coordinamento

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	4	-	4	-	-	-
Funzionari	5	-	4	-	-1	-
Istruttori	8	-	9	-	1	-
Collaboratori	2	-	2	-	-	-
Operatori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Segretario della Giunta

La variazione è dovuta all'assegnazione di n. 1 istruttore proveniente da altro Dipartimento regionale e al collocamento in quiescenza di n. 1 funzionario.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

- Nessuna

e) I principali stakeholder

- Assemblea regionale Siciliana
- Dipartimenti regionali

UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE

a) Le competenze: L'Ufficio Stampa e documentazione espleta tutte le procedure amministrative per gli acquisti di spazi pubblicitari su testate locali e nazionali. Si occupa inoltre di tutte le procedure amministrative relative agli abbonamenti alle Agenzie di Stampa e di Informazione italiane ed estere.

b) Le strutture intermedie: nessuna

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	1 (ad interim)	-	1 (ad interim)	-	-	-
Funzionari	1	-	1	-	-	-
Istruttori	3	-	3	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Operatori	1	-	1	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*dirigente preposto all'Ufficio ad interim

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
	Totale	290.000,00	290.000,00	0,00			0,00%

e) I principali stakeholder:

- mass media

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	290.000,00	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	126.662,70	=	43,68%
	Previsione definitiva		290.000,00		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	104.958,83	=	82,86%
	Impegni + Residui		126.662,70		

UFFICIO DI BRUXELLES

a) Le Competenze: L'Ufficio cura i rapporti con gli Uffici dell'ARS di Bruxelles, Interagendo con la Commissione Europea: DG Regio. DG Agricoltura. DG Concorrenza. DG Impiego. DG Pesca ed altre.

Interazione con il Consiglio dei Ministri tramite Rappresentanza permanente: COREPER I, COREPER II, ECOFIN ed altro; Interazione con il Comitato delle Regioni: sedute plenarie, attività delle commissioni, preparazione di dossier.

Rapporti con altre Regioni italiane ed Europee; Interazione con il Parlamento Europeo; Rapporti con gli Uffici di europarlamentari siciliani; Attività delle Commissioni; Monitoraggio Corte di Giustizia Europea: casi e sentenze di interesse regionale; Monitoraggio Corte dei Conti Europea: casi e sentenze di interesse regionale; Assistenza al Presidente della Regione ed agli Assessori in visita; Assistenza a parlamentari dell'ARS in visita; Assistenza a rappresentanti di Enti Locali, Università, associazioni di categoria in visita; Assistenza agli Uffici Regionali per risolvere criticità con Uffici della Commissione.

b) Le strutture intermedie: nessuna

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	1	-	1	-	-	-
Funzionari	1	-	3	-	2	--
Istruttori	2	-	1	-	-1	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Operatori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*dirigente preposto all'Ufficio ad interim

La variazione del numero di funzionari è dovuta all'assegnazione all'Ufficio di n. 2 funzionari che hanno preso servizio in data 9 gennaio 2018 e 12 aprile 2018.

La variazione del numero di istruttori trova giustificazione del collocamento in quiescenza di una unità a far data dall'1 aprile 2018.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	50.000,00	40.000,00	-10.000,00	-20,00%	100,00%	0,00%
	Totali	50.000,00	40.000,00	-10.000,00			0,00%

e) I principali stakeholder:

- Dipartimenti regionali
- Comuni siciliani - Università siciliane e Istituti scolastici siciliani
- Associazioni PMI,
- Enti siciliani
- Associazioni no – profit siciliani

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	40.000,00	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	6.300,00	=	15,75%
	Previsione definitiva		40.000,00		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	6.300,00	=	74,10%
	Impegni + Residui		8.502,26		

GLI ASSESSORATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

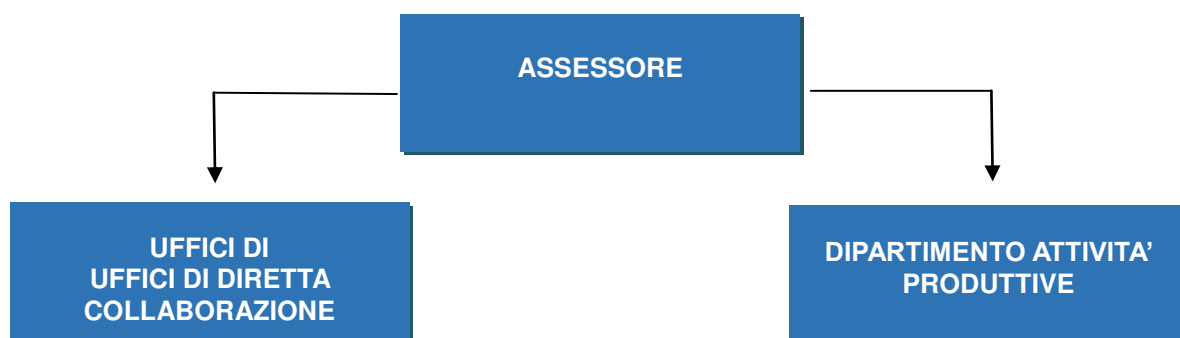
All'Assessorato regionale delle Attività produttive sono attribuiti i seguenti compiti:

- **Industria:** Promozione sviluppo industriale; programmazione negoziata; fondi a gestione separata; distretti produttivi; osservatorio PMI, gestione interventi PO FESR 2007 – 2013 e PO FESR 2014 – 2020; innovazione e ricerca; incentivi alle imprese; insediamenti produttivi, aree industriali.
- **Cooperazione:** servizio ispettivo e di vigilanza.
- **Commercio:** Commercio con l'estero, attività promozionali all'estero e internazionalizzazione delle imprese (Attività promozionali - Print); grande distribuzione commerciale; aiuti per le imprese; carburanti.
- **Turismo:** incentivi alle imprese del settore turismo
- **Artigianato.** Aiuti alle imprese. Autorizzazione e vigilanza sulle attività ricettive. Ricerca applicata ed innovazione dei processi produttivi;
- **Attività di vigilanza:** Camere di Commercio – Crias – IRCAC – Enti fieristici – Consorzi ASI – IRSAP – Enti di settore

L'Assessorato è articolato nella seguente struttura di massima dimensione:

- Dipartimento regionale della Attività produttive

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

a) Le competenze: Trattandosi di unico Dipartimento le competenze coincidono con quelle dell'Assessorato.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	3	3	-
Servizi	10	10	-
Totale	13	13	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 1 UOB, nonché quello delle Unità di staff alla medesima data presenti, pari a 3, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti (*)	18	-	13	-	- 5 (**)	-
Funzionari	51	-	45	-	- 6 (***)	-
Istruttori	45	-	38	-	- 7 (****)	-
Collaboratori	27	-	27	-	-	-
Operatori	12	-	12	-	-	-
Altro (*****)	118	-	127	-	9 (*****)	-

(*) comprende il Dirigente generale

(**) 4 pensionamenti, 3 rescissioni di contratto, 2 nuovi contratti

(***) 5 pensionamenti, movimenti in entrata e uscita da/per altri Dipartimenti ed in uscita per Uffici di Gabinetto

(****) 3 pensionamenti, movimenti in entrata e uscita da/per altri Dipartimenti e Avvocatura dello Stato

(*****) comprende personale ex Terme (4), SAS (33), RESAIS (18) ed ex PIP (72)

(*****) Pensionamenti, movimenti in uscita e nuove assegnazioni

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.271.584,85	22.235.701,98	5.964.117,13	36,65%	4,21%	0,08%
14	Sviluppo economico e competitivo	455.589.772,59	505.389.215,07	49.799.442,48	10,93%	95,79%	1,75%
	Totali	471.861.357,44	527.624.917,05	55.763.559,61			1,82%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- Imprese
- Associazioni di categoria
- Camere di Commercio
- Enti fieristici
- Artigiani - Commercianti- Industriali

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 14	=	527.624.917,05	=	1,82%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	252.910.609,07	=	47,93%
	Previsione definitiva		527.624.917,05		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	78.663.392,02	=	29,22%
	Impegni + Residui		269.220.160,54		

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

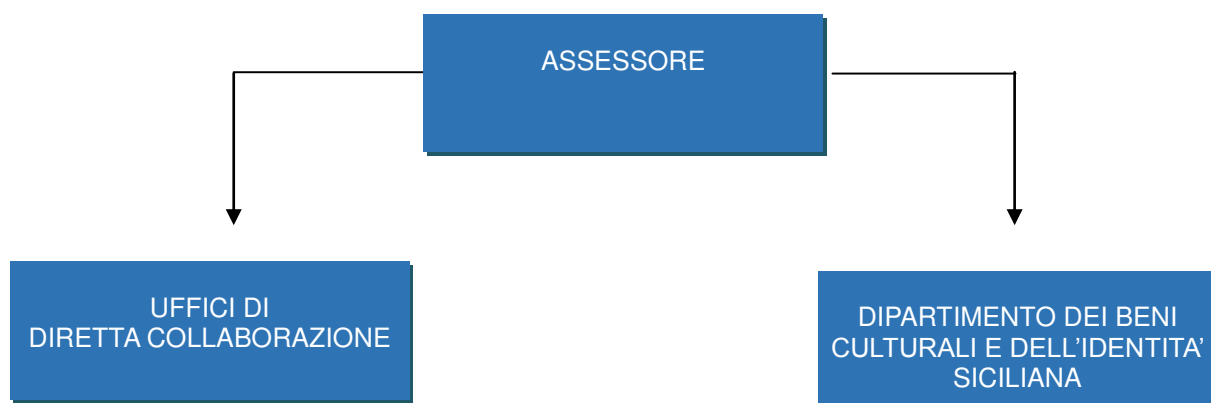
All'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana sono attribuiti compiti nelle seguenti materie:

- patrimonio archeologico, architettonico, archivistico, bibliotecario, etnoantropologico e storico-artistico;
- tutela dei beni paesaggistici, naturali e naturalistici;
- attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni e dell'identità siciliana;

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le Competenze:

- Tutela del paesaggio, dei beni naturali e naturalistici, paesistici, architettonici ed urbanistici, archeologici, etnoantropologici, storici, artistici ed iconografici, bibliografici ed archivistici, pianificazione paesistica, protezione civile, catalogazione, acquisizione ed espropriazione dei beni culturali.
- Conservazione, gestione, restauro del patrimonio culturale, programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi strutturali.
- Promozione e fruizione dei beni e delle attività delle istituzioni culturali e di educazione permanente.
- Attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni e dell'identità siciliana.
- Ricerca scientifica e studi specifici
- Gestione territoriale separata delle realtà museografiche e galleristiche
- Promozione della qualità del progetto e dell'opera architettonica e urbanistica, catalogazione, interesse artistico, protezione del patrimonio archeologico o culturale, piano annuale per l'architettura contemporanea
- Eventi, attività di ricognizione e catalogazione del patrimonio pubblico d'arte contemporaneo, offerta culturale, vigilanza
- Linee guida per la valorizzazione delle espressioni artistiche contemporanee
- Convenzioni, piano regionale per l'arte contemporanea, convenzioni per la cura e la gestione di raccolte pubbliche di opere d'arte.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	39	39	-
Totale	40	40	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 168 Unità Operative di Base non ha subito, nel corso dell'anno 2018, variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	204	0	175	0	-29	0
Funzionari	480	6	440	11	-40	+5
Istruttori	987	6	903	6	-84	0
Collaboratori	311	1	291	1	-20	0
Operatori	625	17	593	17	-32	0
Altro	0	6**	0	4	-2	0

*comprende il Dirigente generale

** laureati ex Italtel-Sirap;

Le variazioni negative sono dovute a: n. 207 pensionamenti, mentre le variazioni in positivo sono dovute a n. 5 trasferimenti in entrata di personale proveniente da altri Dipartimenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.011.784,98	74.460.125,76	-20.551.659,22	-21,63%	100,00%	0,26%
Totali		95.011.784,98	74.460.125,76	-20.551.659,22			0,26%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- strutture periferiche
- collaboratori a qualunque titolo
- utenti sul territorio
- enti locali
- OO.SS.
- nucleo tutela patrimonio culturale
- associazioni esponenziali di interessi
- imprese appaltatrici
- università ed enti di ricerca
- accademie
- associazioni culturali

f) Principali indicatori di bilancio:

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 5	=	74.460.125,76	=	0,26%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	22.232.020,09	=	29,86%	
	Previsione definitiva		74.460.125,76			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	21.984.524,29	=	54,04%	
	Impegni + Residui		40.679.733,28			

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

L'Assessorato dell'Economia svolge le funzioni di indirizzo e di regia della politica economica e finanziaria complessiva della Regione. In particolare, si occupa della programmazione della politica di bilancio e della progettazione e realizzazione degli interventi in materia di entrate e di spese della Regione. Inoltre, gestisce il debito pubblico e le partecipazioni azionarie della Regione.

All'Assessorato Regionale dell'Economia sono attribuiti i seguenti compiti:

Documenti contabili e finanziari - Defr - Vigilanza enti regionali - Coordinamento finanza pubblica

Ufficio di statistica della Regione - Controlli interni all'Amministrazione regionale di regolarità amministrativo contabile - Partecipazioni regionali-Liquidazione enti economici-Demanio e patrimonio immobiliare regionale - Rapporti finanziari Stato-Regione - Entrate e riscossioni - Credito regionale-Risparmio

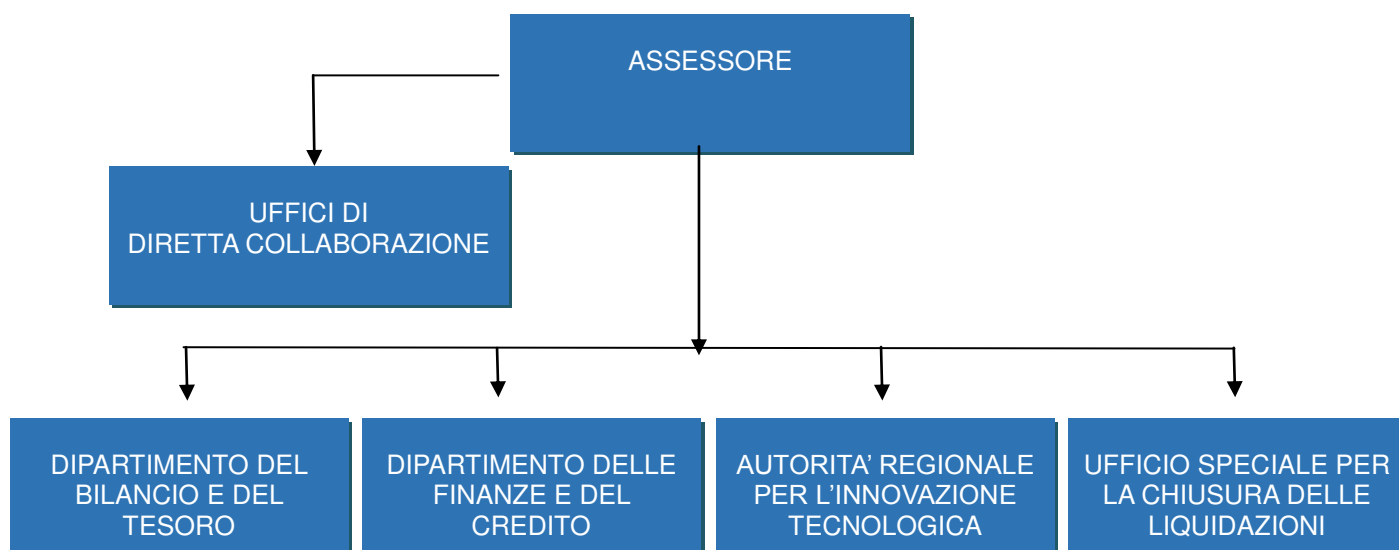
L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione
- Dipartimento delle finanze e del credito

Sono altresì istituiti ed operano presso l'Assessorato i seguenti Uffici speciali:

- Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali
- Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le Competenze: al Dipartimento Regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale sono attribuiti i seguenti compiti:

- Documenti contabili e finanziari
- Patto di Stabilità
- D.F.E.R.
- Tesoro
- Vigilanza enti regionali
- Gestione, monitoraggio e controllo del Fondo Sviluppo e Coesione
- Ufficio Statistica della Regione
- Controlli interni all'Amministrazione regionale di regolarità amministrativo-contabile
- Partecipazioni regionali
- Gestione centralizzata degli acquisti.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	18	18	-
Totale	19	19	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 21 UOB, di cui 4 unità operative di staff, non ha subito, nel corso dell'anno 2018, variazioni.

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	31	-	30	-	-1	-
Funzionari	115	-	109	-	-6	-
Istruttori	56	-	55	-	-1	-
Collaboratori	21	-	21	-	-	-
Operatori	33	-	37	-	4	-
Altro	1	-	1	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono dovute a:

- n. 2 dirigenti in uscita a seguito conferimento incarico presso altro Dipartimento e n. 1 dirigente in entrata per conferimento incarico dirigenziale presso il Dipartimento Bilancio e Tesoro;
- n. 6 funzionari collocati in quiescenza nel corso del 2018;
- n. 1 istruttore trasferito ad altro Dipartimento, di n.1 unità in assegnazione temporanea ad altro Ufficio, n. 1 unità trasferita in entrata da altro Dipartimento;
- n. 4 operatori trasferiti in entrata, provenienti da altri Dipartimenti

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	3.646.757.677,42	3.638.803.563,58	-7.954.113,84	-0,22%	34,54%	12,58%
12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
13	Tutela della salute	378.850.000,00	480.983.781,28	102.133.781,28	26,96%	4,57%	1,66%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	16.187,72	16.187,72	100,00%	0,00%	0,00%
20	Fondi e Accantonamenti	446.752.124,14	213.245.302,25	-233.506.821,89	-52,27%	2,02%	0,74%
50	Debito pubblico	393.343.398,19	386.343.398,19	-7.000.000,00	-1,78%	3,67%	0,00%
99	Servizi per conto terzi	1.000.000,00	5.816.668.071,00	5.815.668.071,00	581566,81%	55,21%	20,11%
Totali		4.866.773.199,75	10.536.130.304,02	5.669.357.104,27			36,42%

L'incremento nella Missione 13 deriva dall'iscrizione in bilancio delle somme necessarie per la contabilizzazione dei conguagli relativi agli effettivi introiti di IRAP e Addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati in vari anni; la riduzione della Missione 20 è determinata dall'utilizzo dei Fondi per le variazioni di bilancio e l'incremento della Missione 99 è relativo alle variazioni di bilancio necessarie per la contabilizzazione delle anticipazioni erogate mensilmente dal Ministero dell'Economia sul Fondo Sanitario Nazionale.

e) I principali stakeholder:

- Imprese e singoli cittadini destinatari di pagamenti o trasferimenti da parte della Regione siciliana;
- Cittadini e loro organizzazioni (Associazioni di consumo);
- Componenti A.R.S., partiti politici e movimenti;
- Enti e Società;
- Università, docenti universitari e studenti;
- Aziende sanitarie

f) Principali indicatori di bilancio

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 1 - 12 - 13 - 17 - 20 - 50 - 99	=	10.536.130.304,02	=	36,42%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	5.168.350.486,81	=	49,05%	
	Previsione definitiva		10.536.130.304,02			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	4.346.492.057,44	=	77,68%	
	Impegni + Residui		5.595.295.667,64			

a) Le Competenze: Il Dipartimento Finanze e Credito è preposto alla allocazione delle risorse economiche necessarie per il finanziamento della spesa pubblica attraverso l'imposizione tributaria e svolge funzioni in materia di credito e risparmio. Le materie attribuite al Dipartimento Regionale Finanze e Credito in virtù degli artt. 36, 37, 38, 39 dello Statuto della Regione Siciliana, del D.P.R. del 26/07/1965 n. 1074 (norme di attuazione dello Statuto), del D.P.Reg. n.70 del 28 febbraio 1979, della L.R. 15 maggio 1991, n.20 e della L.R. 5 settembre 1990, n.35, riguardano in particolare:

- affari concernenti le competenze e le spettanze tributarie regionali;
- affari connessi alla riscossione dei tributi e di altre entrate erariali e di enti pubblici;
- vigilanza sulle entrate di spettanza della Regione; analisi dell'andamento delle entrate regionali;
- statistica, economica e finanziaria; raccolta ed elaborazione dei dati;
- redditi patrimoniali: determinazione concertuale dei canoni di concessione e delle indennità di abusiva occupazione di beni del demanio marittimo;
- finanza locale: ripartizione delle quote di compartecipazione dei Comuni e delle Province al gettito dei tributi di spettanza regionale;
- disciplina del credito e del risparmio; affari connessi all'applicazione delle norme di attuazione in materia di credito e risparmio;
- affari connessi ai tributi propri ed ai tributi erariali di spettanza della Regione, aventi carattere di imposizione diretta e indiretta; affari relativi alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta sugli intrattenimenti.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	8	8	-
Totale	9	9	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 17 UOB di cui 1 Unità di Staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	25	-	23	-	-2	-
Funzionari	34	-	35	-	1	-
Istruttori **	29	-	37	-	8	-
Collaboratori	7	-	7	-	-	-
Operatori	3	-	3	-	-	-
Altro	4 (ex Pip)	-	3 (ex Pip)	-	-1	-

*comprende il Dirigente generale

Istruttori: dato consistenza all'1 gennaio 2018 rettificato rispetto a quello indicato nel Piano della Performance 2018 – 2020, dove per mero refuso sono stati indicati 26 istruttori.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	1.900.655.604,03	1.815.507.140,27	-85.148.463,76	-4,48%	98,55%	6,28%
14	Sviluppo economico e competitività	918.980,36	26.582.851,36	25.663.871,00	2792,65%	1,44%	0,09%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	77.146,59	77.146,59	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
	Totali	1.901.651.730,98	1.842.167.138,22	-59.484.592,76			6,37%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- Agenzie di pratiche automobilistiche
- Tabaccai
- Imprese
- Cittadini
- Assoconfidi
- ABI
- Confindustria
- Università degli studi di Palermo
- Agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, delle Dogane, del Demanio)
- Anci
- Altri Enti pubblici territoriali.

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 14 - 18	=	1.842.167.138,22	=	6,37%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	1.789.807.449,33	=	97,16%
	Previsione definitiva		1.842.167.138,22		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	1.789.140.041,66	=	99,81%
	Impegni + Residui		1.792.534.154,77		

UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI

a) Le Competenze: All'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni sono attribuiti i seguenti compiti:

- adempimenti connessi alla chiusura di tutte le liquidazioni in corso delle società a partecipazione regionale, in applicazione dell'articolo 20 della legge regionale n. 10/2011;
- liquidazione enti pubblici economici e non economici sottoposti alla vigilanza dell'Assessorato Economia secondo la normativa regionale vigente;
- liquidazione delle Aziende autonome di soggiorno e turismo e dell'Ente acquedotti siciliani e di altri enti.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	-	-	-
Servizi	1	1	-
Totale	1	1	-

b) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	1	-	2	-	1	-
Funzionari	3	-	3	-	-	-
Istruttori	2	-	2	-	-	-
Collaboratori	0	-	-	-	-	-
Operatori	1	-	1	-	-	-
Altro	-	-	1	-	1	-

*comprende il Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale. Dato consistenza all'1 gennaio 2018 rettificato rispetto a quello indicato nel Piano della Performance 2018 – 2020, dove per mero refuso sono stati indicati 2 dirigenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	31.220.218,32	31.251.266,76	31.048,44	0,10%	100,00%	0,11%
	Totale	31.220.218,32	31.251.266,76	31.048,44			0,11%

e) I principali stakeholder:

- Liquidatori e Organi di Controllo degli Enti e delle Società in liquidazione.

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	31.251.266,76	=	0,11%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	24.073.489,49	=	77,03%
	Previsione definitiva		31.251.266,76		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	28.664.087,66	=	98,57%
	Impegni + Residui		29.079.179,24		

a) Le Competenze: l'Ufficio, istituito con l'art. 35 della L.R. 9/2013, svolge i compiti stabiliti dall'art. 56 della l.r. 10/99, in particolare:

- promuove il collegamento di tutti i sistemi informativi delle Amministrazioni regionali;
- gestisce il sito ufficiale della Regione Siciliana;
- promuove la diffusione della innovazione tecnologica dell'Amministrazione Regionale

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	4	4	-
Servizi	4	3	-1
Totale	8	7	1

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 3 UOB si è ridotto nel corso dell'anno 2018 a n. 2, giusta il D.D.G. n. 56 del 29 maggio 2018.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	consistenza all'1 gennaio 2018		consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	t. ind.	t. d.	t. ind.	t.d.	t. ind.	t.d.
Dirigenti *	9	-	8	-	-1	-
Funzionari	13	-	12	-	-1	-
Istruttori	9	-	9	-	-	-
Collaboratori	2	-	2	-	-	-
Operatori	2	-	2	-	-	-
Altro	0	2	-	2	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono dovute al trasferimento in uscita di n. 1 dirigente e al collocamento in quiescenza di 1 funzionario.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	206.960.733,97	214.608.838,47	7.648.104,50	3,70%	100,00%	0,74%
	Totale	206.960.733,97	214.608.838,47	7.648.104,50			0,74%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- amministrazioni generali centrali e periferiche;
- enti pubblici;
- imprese;
- cittadini.

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1	=	214.608.838,47	=	0,74%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	97.161.001,05	=	45,27%
	Previsione definitiva		214.608.838,47		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	93.228.829,83	=	94,77%
	Impegni + Residui		98.374.943,89		

L'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità è stato istituito con L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*.

Con D.P. Reg. 14 giugno 2012 è stato, per ultimo, approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 che rimodula le funzioni e i compiti dei Dipartimenti regionali secondo una nuova articolazione delle strutture nel rispetto del contenimento delle stesse.

All'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità sono attribuite le seguenti materie:

- Energia e fonti energetiche;
- Miniere
- Attività estrattive
- Cave, torbiere e saline
- Vigilanza sugli Enti di settore
- Servizi di pubblica utilità di interesse regionale: acqua e rifiuti.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 114 del 06/03/2018 è stato istituito, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000, *l'Ufficio speciale per il settore delle bonifiche dei siti contaminati*, per la durata di anni due, posto alle dipendenze dell'Assessore regionale per l'Energia e per i servizi di pubblica utilità e sotto il coordinamento del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con una dotazione organica di venti unità di personale.

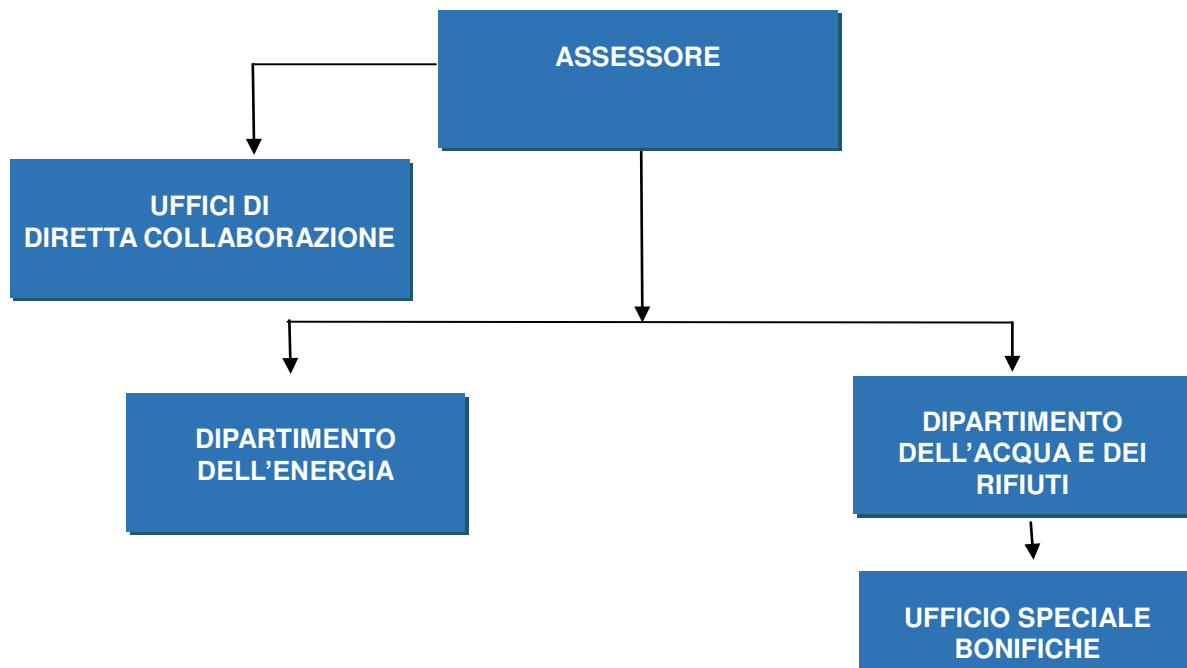
Con la medesima deliberazione sono stati, altresì, specificatamente indicati i compiti dell'Ufficio ed individuati gli interventi da realizzare.

Con D.A. n. 16/Gab del 6 agosto 2018, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 253 del 13/07/2018 è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio.

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento regionale dell'Energia
- Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e nell'Ufficio speciale per il settore delle bonifiche dei siti contaminati

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) **Le competenze:** al Dipartimento dell'Energia sono attribuiti e seguenti compiti:

- raccolta e aggiornamento dei dati e delle informazioni inerenti la produzione, la trasformazione, il trasporto, la distribuzione e l'uso finale dell'energia (Osservatorio regionale e Ufficio statistico per l'energia);
- autorizzazioni e concessione all'esercizio di impianti di produzione di energia;
- fonti rinnovabili, risparmio ed efficienza energetica
- cave
- distretti minerari;
- vigilanza e controllo sull'applicazione delle leggi minerarie;
- ricerche geologiche, giacimentologiche e geomorfologiche del territorio

b) **Le strutture intermedie:**

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	10	10	-
Totale	12	12	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 15 UOB di cui 2 Unità di Staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) **Le risorse umane disponibili:**

Qualifica	consistenza all'1 gennaio 2018		consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	t. ind.	t. d.	t. ind.	t.d.	t. ind.	t.d.
Dirigenti *	26	-	20	-	-6	-
Funzionari	50	-	57	1	7	1
Istruttori	35	-	35	-	0	-
Collaboratori	15	-	15	-	2	-
Operatori	17	-	17	-	-1	-
Altro **	46	-	39	-	-7	-

*comprende il Dirigente generale

** Personale Servizi Ausiliari Sicilia

Variazioni dovute a trasferimenti e pensionamenti.

d) **Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:**

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.847.006,15	18.326.805,56	9.479.799,41	100,00%	34,11%	0,06%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	506.539,68	35.400.722,50	34.894.182,82	6888,74%	65,89%	0,00%
	Totale	9.353.545,83	53.727.528,06	44.373.982,23			0,19%

Gli scostamenti sono dovuti principalmente all'attuazione del P.O. FESR 2014/2020 ed in misura molto contenuta alle spese utenze e canoni nonché per rimborsi (spese obbligatorie).

e) I principali stakeholder:

ESCO, Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR), Sicindustria, Confcommercio, Federconsumatori, Università degli Studi di Palermo – Messina – Catania, ANCE Sicilia, ASAEL, CGIL, CISL, UIL, Enti Locali della Sicilia, Enti Parco della Sicilia, soggetti componenti del "Forum Partenariale "e soggetti competenti in materia ambientale.

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 9 - 17	=	53.727.528,06	=	0,19%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	33.380.757,29	=	62,13%
	Previsione definitiva		53.727.528,06		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	33.308.041,50	=	89,71%
	Impegni + Residui		37.127.658,18		

a) Le competenze: Al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sono attribuiti e seguenti compiti:

- gestione e attuazione del servizio idrico integrato;
- tutela dei corpi idrici, qualità delle acque, impianti di trattamento per il riuso del refluo;
- osservatorio delle acque;
- pianificazione, regolazione e uso delle acque;
- gestione e coordinamento infrastrutture delle acque;
- programmazione e pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti;
- bonifiche e ripristino ambientale di aree inquinate;
- pianificazione, regolamentazione e gestione dei siti inquinati;
- rilascio autorizzazioni impianti gestione rifiuti (A.I.A.)

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	8	8	-
Totale	10	10	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 23 UOB, non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2018.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	21	-	20	-	- 1	-
Funzionari	33	56	33	61	0	+ 5
Istruttori	110	120	108	140	- 2	+ 20
Collaboratori	39	-	51	-	+ 12	-
Operatori	18	2	47	2	+ 29	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono state determinate dall'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 23/05/2018.

Inoltre, per la dirigenza, sono stati rilevati trasferimenti in uscita per n. 4 unità ed in entrata per n. 3 unità.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	272.044.747,57	316.249.232,34	44.204.484,77	16,25%	100,00%	1,09%
Totali		272.044.747,57	316.249.232,34	44.204.484,77			1,09%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) i principali stakeholder:

- Enti Locali Territoriali
- Comuni
- Ditte private

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 9	=	316.249.232,34	=	1,09%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	90.654.861,74	=	28,67%
	Previsione definitiva		316.249.232,34		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	52.290.265,82	=	45,40%
	Impegni + Residui		115.184.757,45		

UFFICIO SPECIALE BONIFICHE

a) Le competenze: con Deliberazione n. 114 del 6 marzo 2018 la Giunta regionale ha istituito, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, l'Ufficio Speciale per il settore delle bonifiche dei siti contaminati alle dipendenze dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Detto Ufficio Speciale, istituito per anni due, dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- verificare lo stato di attuazione delle procedure previste dagli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sui siti individuati dal Piano Regionale delle Bonifiche nonché delle procedure ambientali arretrate a carico dei soggetti obbligati;
- supportare i Comuni nelle predette procedure di cui agli artt. 242, 242 bis, 249 del D.Lgs. n. 152/2006 anche attraverso l'elaborazione di Linee guida operative al fine di accelerare le stesse;
- aggiornare il censimento e l'anagrafe dei siti da bonificare ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. n. 152/2006. Individuare le priorità di intervento per i singoli siti secondo i criteri tecnici all'uopo elaborati e stabiliti;
- predisporre il cronoprogramma, con i relativi costi, degli interventi con indicazione delle opere per le quali, per complessità e gravità, la Regione interviene in via sostitutiva ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. in caso di inadempienze dei soggetti obbligati e con rivalsa in danno ai responsabili delle spese sostenute;
- redigere i piani di caratterizzazione nel rispetto del cronoprogramma;
- predisporre gli Accordi di Programma, le Convenzioni e i Protocolli d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, con le strutture regionali, con i Liberi Consorzi/Aree Metropolitane (già Province), con i Comuni interessati e con gli operatori pubblici e privati.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	-	-	-
Servizi	-	-	-
Totale	-	-	-

All'1 gennaio 2018 l'Ufficio non esisteva essendo stato istituito con deliberazione n. 114 del 6 marzo 2018. Con deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 19 ottobre 2018 e D.A. n. 104 del 26 ottobre 2018 è stato approvato l'assetto organizzativo, costituito da n. 2 unità operative di base.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	-	-	1	-	1	-
Funzionari	-	-	-	-	-	-
Istruttori	-	-	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Operatori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-				

*Dirigente responsabile dell'Ufficio

d) I principali stakeholders:

Ministeri, strutture regionali, comuni, operatori pubblici e privati.

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

All'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro sono attribuiti i seguenti compiti:

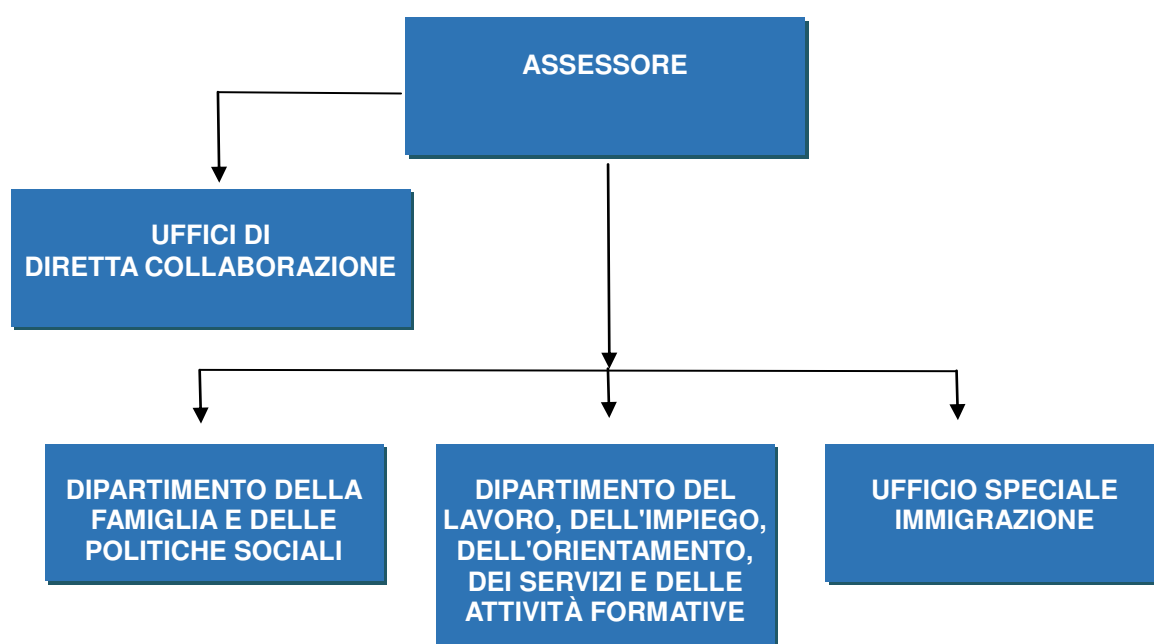
- Programmazione, funzionamento e qualità del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari. Fondo per l'occupazione dei disabili.
- Promozione e sostegno delle famiglie. Inclusione sociale. Vigilanza e controllo sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.PP.A.B).
- Servizio civile.
- Lavoro e attività ispettive e di vigilanza sul lavoro. Fondo siciliano per l'occupazione. Servizi pubblici per l'impiego. Ammortizzatori sociali. Politiche attive del lavoro. Orientamento e servizi formativi e per l'impiego. Ciapi. Incentivi per l'occupazione. Formazione in azienda e nell'ambito dei rapporti di lavoro. Tirocini e stage in azienda. Apprendistato e contratti di inserimento. Lavori socialmente utili e workfare. Statistiche. Diritti civili. Pari opportunità. Previdenza sociale e assistenza ai lavoratori.
- Emigrazione ed immigrazione.
- Cantieri di lavoro.

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali
- Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

E' altresì istituito ed opera presso l'Assessorato l'Ufficio Speciale Immigrazione.

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le Competenze: Al Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali sono attribuiti i seguenti compiti:

- Interventi del Fondo Sociale Europeo. Interventi del Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Programmi per l'utilizzo delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- Indirizzi, azioni di accompagnamento e assistenza tecnica per i Distretti socio-sanitari e verifica sull'attuazione, gestione del Fondo nazionale delle politiche sociali, progetti sperimentali. Piani per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto alle attività sociali;
- Attuazione degli interventi per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere;
- Albo delle associazioni di solidarietà familiare; albo delle istituzioni socio-assistenziali previsto dalla legge regionale 22/1986 e connessa attività di vigilanza; Registro delle organizzazioni di volontariato ai sensi della l.r.22/94: iscrizioni, verifica annuale dei requisiti ed attività di vigilanza. Albo delle associazioni di promozione sociale. Albo delle assistenti familiari. Albo unioni civili. Albo Mutuo Soccorso; Albo Cooperative sociali;
- Attuazione interventi finanziati con fondi nazionali, interventi trasversali, anche di ordine finanziario, a sostegno di percorsi di inclusione ed integrazione sociale rivolti all'area della disabilità e della non autosufficienza, delle dipendenze patologiche, del settore penitenziario e post - penitenziario. Buono socio-sanitario; disabili mentali; Interventi in favore di soggetti affetti da SLA; Tossicodipendenza; Disabilità; Sistema Informativo Non Autosufficienza; Interventi di contrasto alle vecchie e nuove povertà.
- Attuazione degli interventi in materia di politica familiare e dell'area materno infantile. Osservatorio permanente sulla famiglia. Consultori familiari pubblici e privati convenzionati. Affidamento, adozioni nazionali ed internazionali. Interventi per la tutela la promozione e il sostegno della condizione minorile; iniziative per il contrasto alle forme di abuso e maltrattamento dei minori; comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile. Attuazione delle competenze in materia di Servizio Civile nazionale. Politiche giovanili a valere sui fondi regionali, nazionali e comunitari;
- Attività di vigilanza e controllo sugli atti delle IPAB;
- Misure di solidarietà in favore delle vittime di atti criminosi e dei loro familiari, interventi in favore di soggetti danneggiati a seguito di atti estorsivi e di vittime dell'usura. Misure di sostegno alle associazioni antirackett riconosciute.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	9	9	-
Totale	10	10	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 5 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	13	-	12	-	- 1	-
Funzionari	53	-	51	-	- 2	-
Istruttori	69	-	63	-	- 6	-
Collaboratori	7	-	7	-	-	-
Operatori	5	-	6	-	+ 1	-
Altro	-	-	2	-	+ 2	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni del personale sono dovute al collocamento in quiescenza e ai trasferimenti in entrata e in uscita.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
12	Diritti soccali, Politiche sociali e Famiglia	479.919.676,12	538.358.532,12	58.438.856,00	12,18%	100,00%	1,86%
	Totale	479.919.676,12	538.358.532,12	58.438.856,00			1,86%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- Cittadini
- Popolazione immigrata
- Persone diversamente abili
- Gruppi a rischio di esclusione sociale
- Vittime di violenza fisica, psicologica e/o di costrizione economica
- Famiglie al di sotto della soglia di povertà
- Enti pubblici
- Partenariato socio-economico

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 12	=	538.358.532,12	=	1,86%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	350.055.310,07	=	65,02%
	Previsione definitiva		538.358.532,12		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	342.173.998,65	=	89,69%
	Impegni + Residui		381.499.467,79		

a) Le Competenze. Al Dipartimento del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative sono attribuiti i seguenti compiti:

- programmazione e coordinamento delle attività per l'inserimento lavorativo dei disabili;
- interventi di contrasto alla povertà - sistema di inclusione attiva;
- misure di sostegno per lavoratori disoccupati;
- politiche attive del lavoro e ammortizzatori sociali: interventi di riqualificazione professionale specialistici; rapporti con i servizi del lavoro accreditati e gestione del relativo elenco; governance del regime di cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego e servizi per il lavoro accreditati; interventi formativi mirati al contrasto delle crisi aziendali; rapporti con il mondo dell'impresa pubblico e privato, azioni per favorire l'occupazione, l'autoimpiego, l'autoimpresa, incubatori, fablab, start up; contratti di ricollocazione;
- inserimento lavorativo dei giovani attraverso la promozione di tirocini, apprendistato di II livello, attività e servizi formativi; mobilità nazionale e transnazionale, rete e sportelli Eures;
- servizi di vigilanza per il lavoro;
- coordinamento dei Centri per l'Impiego.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	3	3	-
Servizi	27	27	-
Totale	30	30	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 75 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	68	-	65	-	- 3	-
Funzionari	453	6	415	7	- 38	+ 1
Istruttori	376	1	354	2	- 22	+ 1
Collaboratori	757	-	745	-	- 12	-
Operatori	813	-	820	-	+ 7	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni del personale sono dovute al collocamento in quiescenza e ai trasferimenti in entrata e in uscita.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	25.450.529,80	31.281.373,83	5.830.844,03	22,91%	20,82%	0,11%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	92.688.598,72	118.356.497,68	25.667.898,96	27,69%	78,78%	0,41%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00%	0,40%	0,00%
	Totali	118.739.128,52	150.237.871,51	31.498.742,99			0,52%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholders:

- Operatori nel settore del lavoro
- Lavoratori
- Precari.

f) I principali indicatori di bilancio:

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 12 - 15 - 18	=	150.237.871,51	=	0,52%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	102.669.234,80	=	68,34%	
	Previsione definitiva		150.237.871,51			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	86.768.310,55	=	52,57%	
	Impegni + Residui		165.065.899,73			

UFFICIO SPECIALE PER L'IMMIGRAZIONE

L'Ufficio Speciale Immigrazione è stato istituito presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, giusta la deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 3 luglio 2015.

a) Le Competenze: All'Ufficio speciale Immigrazione sono attribuiti i seguenti compiti:

- implementazione delle politiche legate alla prima e seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- raccordo con i Ministeri competenti, Prefetture, Protezione Civile, Questure, Enti locali ed organismi a vario titolo coinvolti nelle procedure a sostegno delle politiche migratorie anche per il miglioramento e potenziamento delle strutture di prima accoglienza;
- implementazione delle politiche di integrazione sociale e culturale dei minori non accompagnati introdotti clandestinamente durante gli sbarchi in territorio regionale;
- raccordo con l'Assessorato della Salute, competente in materia di integrazione sanitaria.

c) Le strutture intermedie: nessuna

b) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	-	-	1	-	1	-
Funzionari	-	-	-	-	-	-
Istruttori	-	-	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Operatori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente preposto

L'Ufficio speciale immigrazione è stato privo di vertice fino al 16/11/2018, data di immissione in servizio del dirigente responsabile contrattualizzato in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 43 del 5 novembre 2018.

<i>d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni</i>							
N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
Totali		55.000,00	55.000,00	0,00			0,00%

e) I principali stakeholder:

- Enti locali
- Protezione civile
- Associazioni e organismi di settore

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 12	=	55.000,00	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	0,00	=	0,00%
	Previsione definitiva		55.000,00		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	0,00	=	0,00%
	Impegni + Residui		0,00		

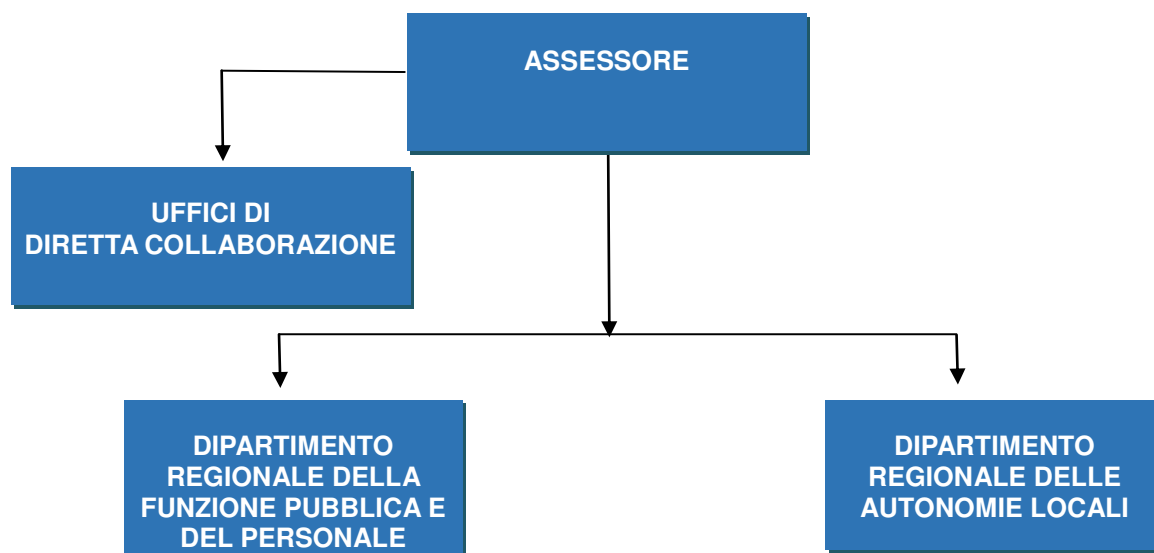
All'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica sono attribuiti i seguenti compiti:

- Gestione del personale regionale in servizio.
- Coordinamento e vigilanza sulla gestione del Fondo per il trattamento di quiescenza e di buonuscita del personale regionale.
- Formazione e qualificazione professionale del personale regionale.
- Trasparenza, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti.
- Autoparco.
- Rapporti con gli enti locali e loro consorzi, ivi inclusi i compiti di vigilanza e controllo.
- Finanza locale, fatte salve le competenze dell'Assessorato regionale dell'economia.
- Polizia locale.
- Operazioni elettorali e referendarie in ambito regionale.

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
- Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le competenze: Relazioni sindacali e rapporti con l'Aran Sicilia. Customer satisfaction e privacy. Comitato unico di garanzia. Programma assistenziale. Contenzioso del personale dell'amministrazione regionale. Coordinamento per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; coordinamento e supporto dei servizi di prevenzione e protezione dell'amministrazione; governo e sviluppo del benessere organizzativo. Gestione giuridica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato. Concorsi; stabilizzazioni; assunzioni categorie protette, vittime di mafia, testimoni di giustizia; rilevazione fabbisogno; dotazioni organiche dell'Amministrazione regionale; assegnazioni temporanee, comandi/distacchi; trasferimenti; mobilità. Istruttoria per la determinazione dei trattamenti pensionistici e di buonuscita del personale; riscatti e ricongiunzioni. Gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato.

Adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali. Iniziative volte allo sviluppo e al consolidamento dell'informazione statistica in materia di personale. Attività connesse al sistema PERLA PA. Adempimenti di competenza relativi alla Regione siciliana per la redazione del conto annuale delle PP.AA.

Digitalizzazione e decertificazione delle procedure amministrative. Gestione, verifica e garanzia della trasmissione dei dati e dell'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m e i. Aggiornamento e tenuta del ruolo unico della dirigenza e banche dati del personale in servizio. Banca dati dei dirigenti sindacali, dei permessi sindacali. Rilevazione ed elaborazione dati ai fini statistici. Attuazione normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa regionale. Coordinamento per la corretta applicazione della vigente normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa. Coordinamento e attività di indirizzo per le iniziative di semplificazione amministrativa, snellimento adempimenti procedurali, semplificazione del linguaggio burocratico.

Attuazione normativa anticorruzione in ambito regionale. Attività di ambito regionale relativa all'anagrafe patrimoniale. Attività di ambito regionale in materia di trasparenza e pubblicità degli atti (art. 12 della legge regionale n. 5/2011). Direttive relative all'accesso civico ai dati pubblici (FOIA). Pianificazione, gestione e coordinamento del sistema formativo e dello sviluppo professionale del personale regionale. Acquisto e fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento del personale regionale. Gestione centralizzata utenze telefoniche e di energia elettrica. Autoparco regionale e gestione dei servizi di mobilità. Vigilanza sul fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana. Coordinamento sull'applicazione della normativa in materia disciplinare. Adempimenti connessi al Codice di comportamento anche in relazione alla normativa anticorruzione. Adempimenti connessi all'applicazione delle sanzioni amministrative di natura pecuniaria (art. 47, c. 3 del decreto legislativo n. 33/2013). Compiti di natura ispettiva sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità, buon andamento ed efficacia dell'attività amministrativa. Verifica, anche su segnalazioni di cittadini ed imprese, dell'osservanza delle riforme volte alla semplificazione delle procedure.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	19	19	-
Totale	20	20	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 14 oltre due Unità di staff, non ha subito, nel corso dell'anno 2018, variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	28	-	25	-	- 3	-
Funzionari	101	3	87	3	- 14	-
Istruttori	311	2	280	2	- 31	-
Collaboratori	58	-	59	-	+ 1	-
Operatori	75	-	76	-	+ 1	-
Altro	12**	30***	10**	32***	- 1**	+ 2***

*comprende il Dirigente generale

** 9 Sas; 1 Resais; 1 Terme;

*** Pip

Le variazioni del personale sono dovute al collocamento in quiescenza e a trasferimenti in entrata e in uscita ed in particolare: per i dirigenti n. 4 cancellazioni e un nuovo incarico; per i funzionari n. 6 cancellazioni e n.8 trasferimenti in uscita; per gli istruttori n. 23 cancellazioni e n. 8 trasferimenti in uscita; per i collaboratori n. 1 cancellazione e n. 2 trasferimenti in entrata; per gli operatori n. 2 cancellazioni e n. 3 trasferimenti in entrata.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	1.399.467.905,19	1.404.399.951,90	4.932.046,71	0,35%	97,93%	4,85%
11	Soccorso civile	9.029.000,00	9.330.997,61	301.997,61	3,34%	0,65%	0,03%
15	Politiche del lavoro e per la formazione professionale	2.856,55	2.856,55	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
19	Relazioni internazionali	263.706,42	317.952,41	54.245,99	20,57%	0,02%	0,00%
99	Servizi per conto terzi	20.080.000,00	20.080.000,00	0,00	0,00%	1,40%	0,07%
	Totale	1.428.843.468,16	1.434.131.758,47	5.288.290,31			4,96%

Relativamente alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" lo scostamento complessivo (€ 4.932.046,71) si registra nei programmi 1(Organi istituzionali), 10 (Risorse umane) e 11 (Altri servizi generali) ed afferisce a variazioni compensative per riparto della spesa accessoria del personale dai relativi Fondi ai pertinenti capitoli; a variazioni incrementative per l'adempimento di obblighi normativamente previsti, legge 82791 (testimoni di giustizia, L.r. 17/2004 (personale dei Ruoli Speciali ad Esaurimento), D.Lgs n. 81/2008 (manutenzione impianti antincendi e sorveglianza sanitaria); Variazioni incrementative per maggiori spese obbligatorie nei pertinenti capitoli (TARI, spese idriche, assicurazioni, arretrati stipendiali, esecuzione di sentenza ; diminuzione di stanziamento a seguito del blocco determinato dalla l.r. 24/2018 (pensioni).

Relativamente alla Missione 11 "Soccorso civile" il relativo scostamento (€ 301.997,61) afferisce alla rideterminazione degli stipendi del personale a tempo determinato in servizio presso il Dipartimento della protezione Civile a seguito di esecuzione di sentenze relative al riconoscimento di qualifiche superiori.

Relativamente, infine, alla Missione 19-"Relazioni internazionali" il relativo scostamento (€ 54.245,99) afferisce al trattamento economico del personale in servizio presso l'Ufficio di Bruxelles in conformità a quanto previsto dal DPR 18/67 art. 173 co. 4.

e) I principali stakeholder:

- Dipendenti regionali in servizio e in quiescenza;
- Aran sicilia; fondo pensioni;
- Anac;
- Conferenza stato-regioni;
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di pensionati o di soggetti che hanno una particolare tutela in materia di assunzione nel pubblico impiego; società di intermediazione finanziaria; fornitori di beni e servizi; istituzioni giudiziarie destinatarie di risorse umane a carico dell'amministrazione regionale;
- Tutti coloro che sono destinatari dell'attività dell'amministrazione e che a loro volta possono influenzarne l'attività (ptpc aggiornamento 2017-2019)

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 11 - 15 -19 - 99	=	1.434.131.758,47	=	4,96%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	1.321.807.844,83	=	92,17%
	Previsione definitiva		1.434.131.758,47		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	1.319.152.611,82	=	96,97%
	Impegni + Residui		1.360.339.506,92		

a) Le competenze: Orientamento ed indirizzi generali sull'assetto istituzionale e sul funzionamento degli organi degli Enti locali e delle relative forme associative. Adempimenti per le materie di competenza connessi alla riforma dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane. Procedimenti di commissariamento straordinario conseguenti a sfiducia, dimissioni, decadenza degli amministratori nonché di annullamento di operazioni elettorali. Attività di supporto istruttorio all'Organo politico per l'adozione del provvedimento di rimozione degli amministratori locali. Istituzione di nuovi comuni e/o circoscrizioni. Variazioni territoriali, attivazione della connessa procedura referendaria e sistemazione dei rapporti patrimoniali pendenti. Raccolta degli Statuti degli Enti locali. Monitoraggi, orientamenti ed indirizzi giuridici in materia di attività finanziaria degli Enti locali, anche in raccordo con l'Assessorato regionale dell'Economia - Osservatorio sulla finanza locale - Flussi informativi e monitoraggio sui tributi locali e sull'attività finanziaria degli Enti locali e delle relative forme associative - Competenze in materia di determinazione dei fabbisogni e dei costi standard per gli Enti locali - Monitoraggio ed adempimenti connessi alle patologie della finanza locale. Coordinamento delle attività relative al risanamento finanziario degli Enti locali. Orientamento ed indirizzi generali in materia di assetto organizzativo e di personale degli Enti locali e delle relative forme associative. Processi di riforma, di decentramento e di conferimento di funzioni agli Enti locali e relativi raccordi interdipartimentali ed interistituzionali. Gestione Fondo Straordinario per il riequilibrio di bilancio di cui all'art. 6, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.e i. Gestione dei contributi regionali ai bilanci degli Enti locali autorizzati in relazione al personale degli stessi Enti. Attività regionali in materia di "Polizia locale". Adempimenti per le materie di competenza connessi alla riforma dei liberi Consorzi e Città metropolitane. Aggiornamento Elenco dei componenti delle Commissioni giudicatrici di pubblici concorsi di cui all'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12. Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sostitutiva sugli organi degli Enti locali e delle relative forme associative. Interventi ispettivi e sostitutivi: istruttoria preventiva, attuazione e comunicazioni interne e/o interdipartimentali alle altre strutture interessate per i profili e le iniziative di competenza. Monitoraggi ed elaborazioni sullo svolgimento e sugli esiti sia delle attività di vigilanza, di controllo e ispettiva, sia di quella sostitutiva del Dipartimento. Trasferimenti a carico del bilancio della Regione a sostegno delle Autonomie locali. Interventi finanziari in favore degli enti locali e delle relative forme associative. Segreteria della Conferenza Regione – Autonomie locali. Organizzazione delle elezioni regionali e comunali. Attività di indirizzo, coordinamento e controllo in merito all'organizzazione delle elezioni dei liberi Consorzi e delle Città metropolitane. Adempimenti connessi alla riforma dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane. Pubblicazione risultati elettorali. Anagrafe degli Amministratori locali. Statistiche elettorali. Adempimenti, per le competenze del Dipartimento, in merito ai disegni di legge di iniziativa popolare. Adempimenti, per le competenze del Dipartimento, in merito a consultazioni referendarie.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	5	5	-
Totale	6	6	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 3, di cui n. 2 Unità di Staff, non ha subito, nel corso dell'anno 2018, variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	6	-	7	-	+ 1	-
Funzionari	28	-	28	-	-	-
Istruttori	22	-	22	-	-	-
Collaboratori	5	-	5	-	-	-
Operatori	8	-	7	-	- 1	-
Altro	-	-	0	-	-	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni segnalate sono state determinate da:

- n. 1 unità di personale di categoria A in uscita il 28/02/2018;
- n. 2 unità di personale dirigenziale in entrata rispettivamente il 21/05/2018 ed il 07/06/2018 e n. 1 unità di personale dirigenziale collocato in quiescenza dall'01/11/2018.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi istituzionali, Generali e di gestione	3.791.000,00	9.889.000,00	6.098.000,00	160,85%	1,06%	0,03%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	797.242.020,30	923.677.073,95	126.435.053,65	15,86%	98,94%	3,19%
Totali		801.033.020,30	933.566.073,95	132.533.053,65			3,23%

Riguardo alla missione 1 lo scostamento è stato dovuto allo svolgimento delle operazioni elettorali per le amministrative 2018, effettuate nel mese di giugno e nel mese di novembre, che hanno previsto: acquisto materiali ordini di accreditamento pe le Prefetture e lavoro straordinario personale dipartimento, servizi informatici e altro personale impegnato per l'apertura dei locali.

Riguardo, invece, alla missione 18 lo scostamento è stato causato dai trasferimenti ordinari, straordinari e per il precariato. Tra l'altro leggi regionali nell'anno di riferimento hanno attribuito nuove competenze che hanno comportato l'assegnazione di nuove risorse. In particolare a seguito della legge regionale n. 24 del 16/12/2018 sono state destinate ulteriori risorse finanziarie agli enti locali.

e) I principali stakeholder:

- Istituzioni pubbliche: Amministratori locali (Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali), Comuni, Consorzi di Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Ministeri e Organi periferici (Prefetture, Corte dei conti sezione di Controllo e Giurisdizionale);
- Gruppi organizzati: Associazioni Sindacali di categoria, partiti e movimenti politici;
- Gruppi non organizzati: Cittadini e collettività, quali portatori di interesse, per la regolare fruizione dei servizi offerti dagli enti locali.

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 18	=	933.566.073,95	=	3,23%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	885.659.299,44	=	94,87%
	Previsione definitiva		933.566.073,95		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	951.593.762,03	=	97,43%
	Impegni + Residui		976.678.042,88		

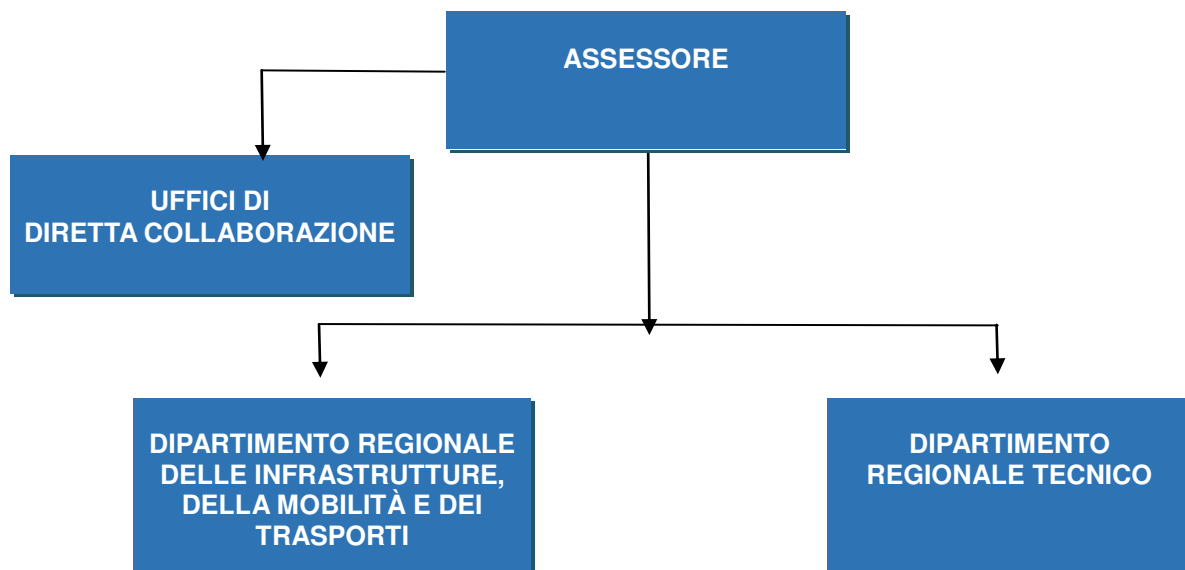
L'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità cura le materie riguardanti i lavori pubblici per quanto concerne la viabilità di interesse locale e regionale, le infrastrutture portuali, scolastiche e di edilizia pubblica, patti territoriali di pertinenza assessoriale. Allo stesso sono, in particolare, attribuiti i seguenti compiti:

- Lavori pubblici, con esclusione di quelli di interesse nazionale. Interventi di edilizia cooperativistica, economica e popolare o comunque sovvenzionata;
- Trasporti. Programmazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di comunicazione e trasporti. Motorizzazione civile;
- Programmazione, realizzazione e gestione dei porti, inclusi quelli turistici.;
- Adempimenti tecnici e controlli concernenti le opere pubbliche di competenza regionale;
- Vigilanza enti di settore;
- Coordinamento dei Servizi dei Geni Civili;
- Coordinamento dei Servizi U.R.E.G.A.;
- Commissione regionale dei lavori pubblici. Rapporti con l'Autorità di vigilanza sui LL. PP. Vigilanza sugli appalti e sulle stazioni appaltanti. Prezzario unico regionale;
- Coordinamento attività tecniche;
- Servizi tecnici generali per l'attività di prevenzione, protezione e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori per interventi di manutenzione immobili del Demanio regionale;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi sulle infrastrutture portuali;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi sulle infrastrutture scolastiche e di edilizia pubblica;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi nel settore stradale e della mobilità;
- Attività ispettive per gli Assessorati dell'Amministrazione regionale (art. 4, comma 3, punto d),
ex L.R. n.12/2011).

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
- Dipartimento Regionale Tecnico

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le Competenze:

- Lavori pubblici, con esclusione di quelli di interesse nazionale.
- Interventi di edilizia cooperativistica, economica e popolare o comunque sovvenzionata.
- Trasporti. Programmazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di comunicazione e trasporti.
- Motorizzazione civile.
- Programmazione, realizzazione e gestione dei porti, inclusi quelli turistici.
- Adempimenti tecnici e controlli concernenti le opere pubbliche di competenza regionale.
- Vigilanza enti di settore.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	6	6	-
Servizi	20	20	-
Totale	26	26	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 42 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind. **	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	53 **	-	51	-	-2	-
Funzionari	176	-	172	-	-4	-
Istruttori	112	-	109	-	-3	-
Collaboratori	80	-	79	-	1	-
Operatori	218	1	204	1	-14	-
Altro	4 ***	-	3	-	-1	-

*comprende il Dirigente generale

** Dato rettificato rispetto a quello inserito nel Piano triennale della Performance 2018 -2020, ove per mero refuso sono stati indicati n. 4 dirigenti.

*** Dato rettificato rispetto a quello inserito nel Piano triennale della Performance 2018 -2020, ove per mero refuso è non è stato indicato alcun numero.

Le variazioni sono dovute a: pensionamenti e trasferimenti

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.973.890,04	313.719.852,89	38.745.962,85	14,09%	23,49%	1,08%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.934.810,20	15.901.873,60	-32.936,60	-0,21%	1,19%	0,05%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	835.896.629,35	1.006.078.456,66	170.181.827,31	20,36%	75,32%	3,48%
Totali		1.126.805.329,59	1.335.700.183,15	208.894.853,56			4,62%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- RFI
- Enti Locali
- Compagnia delle Isole S.p.A.
- Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.
- Consorzio Autostrade Siciliane S.p.A. (C.A.S.)
- A.N.A.S. Sicilia S.p.A.

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 8 - 9 - 10	=	1.335.700.183,15	=	4,62%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	1.321.807.844,83	=	98,96%
	Previsione definitiva		1.335.700.183,15		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	701.577.624,93	=	41,91%
	Impegni + Residui		1.674.000.330,89		

Le Competenze:

- Coordinamento dei Servizi dei Geni Civili;
- Coordinamento dei Servizi U.R.E.G.A.;
- Commissione regionale dei lavori pubblici;
- Rapporti con l'Autorità di vigilanza sui LL. PP.;
- Vigilanza sugli appalti e sulle stazioni appaltanti;
- Prezzario unico regionale - Coordinamento attività tecniche;
- Servizi tecnici generali per l'attività di prevenzione, protezione e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori per interventi di manutenzione immobili del Demanio regionale;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi sulle infrastrutture portuali;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi sulle infrastrutture scolastiche e di edilizia pubblica;
- Progettazione, direzione e contabilità dei lavori relativi a interventi nel settore stradale

a) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	5	5	-
Servizi	22	22	-
Totale	27	27	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 120 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

b) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	consistenza all'1 gennaio 2018		consistenza al 31 dicembre 2018		variazioni	
	t. ind.	t. d.	t. ind.	t.d.	t. ind.	t.d.
Dirigenti *	152	-	130	-	-22	-
Funzionari	528	-	486	-	-42	-
Istruttori	86	-	82	-	-4	-
Collaboratori	84	-	88	-	4	-
Operatori	138	1	141	1	3	-
Altro	21	5	20	5	-1	-

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni sono dovute a: pensionamenti e trasferimenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	811.271,34	1.140.652,71	329.381,37	40,60%	67,41%	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.000,00	424.417,08	308.417,08	265,88%	25,08%	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	127.051,98	127.051,98	0,00	0,00%	7,51%	0,00%
Totali		1.054.323,32	1.692.121,77	637.798,45			0,01%

Gli scostamenti sono stati determinati da variazioni al bilancio in relazione a reiscrizioni in bilancio di residui.

e) I principali stakeholder:

- Dipartimenti regionali e Uffici equiparati
- Tecnici e professionisti

f) I principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 1 - 8 - 9	=	1.692.121,77	=	0,01%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	1.464.825,88	=	86,57%
	Previsione definitiva		1.692.121,77		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	1.163.889,12	=	60,18%
	Impegni + Residui		1.933.876,47		

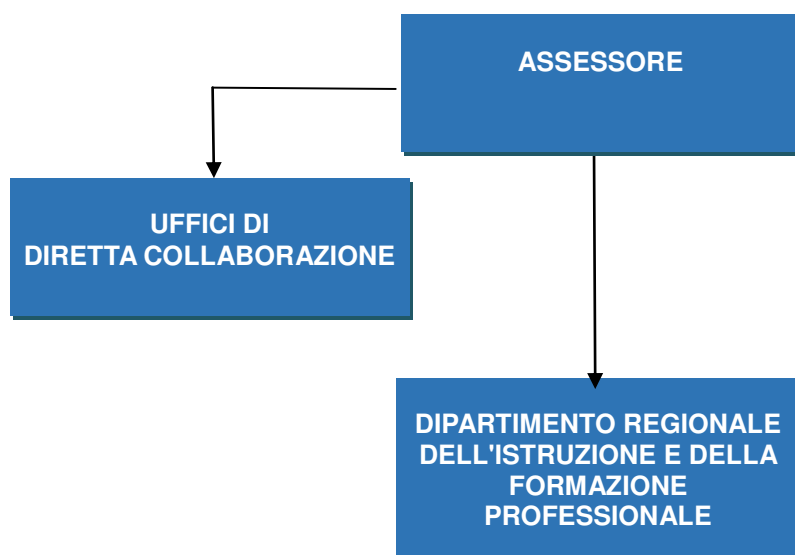
ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

All'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale sono attribuiti compiti in materia di istruzione di ogni ordine e grado – Scuole regionali paritarie. Formazione professionale. Assistenza scolastica ed universitaria. Ricerca scientifica e tecnologica. Edilizia scolastica ed universitaria. Vigilanza sugli enti di settore

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato



a) Le competenze: Trattandosi di unico Dipartimento le competenze coincidono con quelle dell'Assessorato.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	12	12	-
Totale	14	14	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 19 UOB di cui 2 Unità di staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	23	-	19	-	-4	-
Funzionari	41	-	50	-	9	-
Istruttori	56	-	59	-	3	-
Collaboratori	27	-	28	-	1	-
Operatori	31	-	32	-	1	-
Altro	0	-	0	-	-	-

*comprende il Dirigente generale.

Le variazioni sono dovute a quanto segue: 3 dirigenti passati ad altri Dipartimenti, 1 in congedo straordinario; personale del comparto non dirigenziale trasferito da altri dipartimenti.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
4	Istruzione e diritto allo studio	239.316.998,95	332.382.288,82	93.065.289,87	38,89%	54,16%	1,15%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	167.155.165,35	281.319.621,85	114.164.456,50	68,30%	45,84%	0,97%
Totali		406.472.164,30	613.701.910,67	207.229.746,37			2,12%

Gli scostamenti tra assegnazione iniziale ed assegnazione finale derivano da variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'anno 2018 riguardanti fondi extraregionali.

e) I principali stakeholder:

- Scuole di ogni ordine e grado statali e non statali
- Università degli Studi della Regione siciliana
- Enti di ricerca
- Organismi di formazione
- Organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore scuola e dei lavoratori e datori di lavoro del settore della formazione professionale
- Imprese
- Lavoratori

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 4 - 15	=	613.701.910,67	=	2,12%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	267.505.611,11	=	43,59%
	Previsione definitiva		613.701.910,67		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	258.189.765,43	=	94,34%
	Impegni + Residui		273.671.872,78		

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

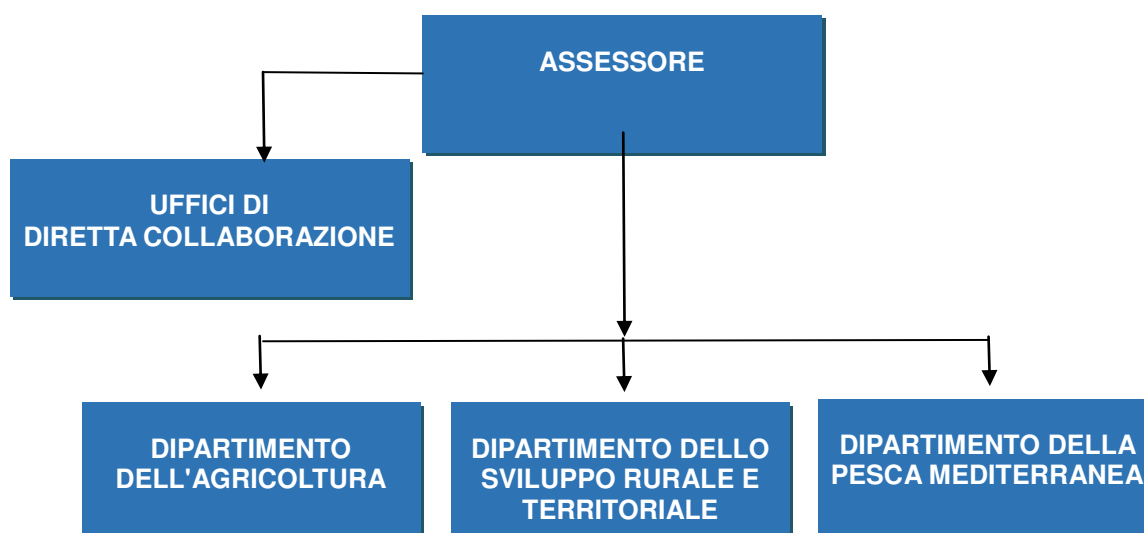
All'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea sono attribuiti i seguenti compiti:

- Programmazione e coordinamento interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare, rurale e forestale
- Interventi strutturali ed infrastrutturali in agricoltura; valorizzazione settore agroalimentare
- Trasformazione industriale dei prodotti agricoli;
- Caccia
- Demanio trazzerale
- Usi civici
- Vigilanza enti di settore
- Pesca
- Demanio forestale.

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale
- Dipartimento regionale della Pesca mediterranea

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le competenze:

- Programmazione e coordinamento interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare, rurale e forestale;
- Interventi strutturali ed infrastrutturali in agricoltura;
- Valorizzazione settore agroalimentare;
- Trasformazione industriale dei prodotti agricoli;
- Vigilanza enti di settore

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	5	5	-
Servizi	14	14	-
Totale	19	19	-

Il numero di unità operative di base presenti all'1 gennaio 2018, pari rispettivamente a n. 189 di cui n. 2 Unità di staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	212	0	196*	0	-16	0
Funzionari	665	5	614	5	-51	0
Istruttori	185	10	167	9	-18	-1
Collaboratori	266	1	262	1	-4	0
Operatori	348	0	349	0	+1	0
Altro **	67	127	57	126	-10	-1

* comprende il Dirigente generale

** personale ex Terme l.r. 17/2004; personale ex art. 34 l.r. 5/2014; personale ESA; personale Consorzi di Bonifica; personale legge n. 61/98, personale RESAIS

Le variazioni di personale sono avvenute per trasferimenti, decessi e pensionamenti degli stessi così come di seguito specificato:

- n. 10 dirigenti trasferiti ad altri uffici, n. 12 pensionati, n. 6 in entrata da altri uffici.
- n. 5 funzionari a tempo ind. trasferiti ad altri uffici, n. 50 pensionati, n. 2 deceduti, n. 6 in entrata da altri uffici;
- n. 6 istruttori a tempo ind. trasferiti ad altri uffici, n. 13 pensionati, n. 1 deceduto, n. 2 in entrata da altri uffici;
- n. 1 istruttore a tempo det. trasferito ad altro ufficio, n. 1 pensionato, n. 1 in entrata da altro ufficio;
- n. 8 collaboratori a tempo ind. trasferiti ad altri uffici, n. 1 deceduto, n. 5 in entrata da altri uffici;
- n. 9 operatori a tempo ind. trasferiti ad altri uffici, n. 1 pensionato, n. 11 in entrata da altri uffici;
- n. 3 altro a tempo ind. trasferiti ad altri uffici, n. 8 pensionati, n. 1 in entrata da altri uffici;
- n. 5 altro tempo det. trasferiti ad altri uffici, n. 1 pensionato, n. 5 in entrata da altri uffici

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	33.417.818,17	65.127.204,25	31.709.386,08	94,89%	100,00%	0,23%
Totali		33.417.818,17	65.127.204,25	31.709.386,08			0,23%

Gli scostamenti scaturiscono dalle disposizioni normative di cui alle leggi regionali n. 10 del 18 luglio 2018 e dalla legge regionale n. 24 del 16 dicembre 2018 e da richieste di reiscrizioni di somme in bilancio.

e) I principali stakeholder: organizzazioni sindacali, Ordine degli Agronomi, Coldiretti, Confagricoltura, Associazioni di Agricoltori, Associazioni di Allevatori

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 16	=	65.127.204,25	=	0,23%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	44.679.121,66	=	68,60%
	Previsione definitiva		65.127.204,25		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	41.354.161,49	=	69,97%
	Impegni + Residui		59.099.068,27		

a) Le competenze: Il Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale opera, attraverso Servizi provinciali ed altre strutture su tutto il territorio della Regione Siciliana, essendo l'unico titolare e gestore del patrimonio indisponibile forestale ed, in quanto tale, unico soggetto titolato al possesso demaniale ed alla conseguente adozione dei relativi provvedimenti gestionali e concessori, ivi compresa la gestione di numerose riserve naturali.

Inoltre assume i compiti relativi alla gestione faunistica del territorio ed alla vigilanza degli Enti controllati: Consorzi di Bonifica ed ESA.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	3	3	-
Servizi	16	16	-
Totale	19	19	-

Il numero di unità operative di base presenti all'1 gennaio 2018, pari n. 64 UOB, di cui n. 4 Unità di staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	75	-	59	-	-16	-
Funzionari	141	1	116	1	-25	-
Istruttori	201	-	173	2	-28	+2
Collaboratori	42	-	45	-	+3	-
Operatori	44	-	45	-	+1	-
Altro **	48	2	77	3	+29	+1-

*comprende il Dirigente generale

** Nell'ambito della qualifica "ALTRO" è stato considerato il personale assegnato in posizione di comando utilizzato nell'ambito degli Uffici dipartimentali ed appartenente ai Consorzi di Bonifica, alla Resais, nonché al contingente di garanzia occupazionale dei lavoratori forestali a tempo indeterminato (LTI) adibiti alle attività legate al funzionamento dei servizi generali ai sensi del comma 4, art. 29 della LR 11/1989 e s.m.i.

Le variazioni sono da attribuire in larghissima parte al pensionamento del personale in possesso dei requisiti per il collocamento anticipato ai sensi della L.R. n. 9/2015 e s.m.i.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.357.607,89	1.463.715,08	106.107,19	7,82%	0,46%	0,01%
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	157.602.013,09	314.215.635,41	156.613.622,32	99,37%	99,54%	1,09%
Totali		158.959.620,98	315.679.350,49	156.719.729,51			1,09%

I principali scostamenti della missione 16 sono dovuti alla legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 e all'attuazione della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, mentre quelli della missione 9 sono dovuti a reiscrizioni di somme perenti.

e) I principali stakeholder: Associazioni di categoria; Enti locali e Comunità Montane; Operai forestali a tempo determinato e indeterminato; imprenditori agricoli.

f) Principali indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 9 - 16	=	315.679.350,49	=	1,09%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	246.812.645,14	=	78,18%
	Previsione definitiva		315.679.350,49		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	219.369.295,71	=	80,30%
	Impegni + Residui		273.201.968,89		

a) Le competenze:

- attuazione e gestione delle politiche comunitarie in materia di pesca anche attraverso l'impiego degli strumenti finanziari del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca);
- recupero e salvaguardia della pesca artigianale;
- attuazione delle politiche per la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche anche attraverso la regolazione dello sforzo di pesca in funzione delle reali e accertate capacità produttive del mare e l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento attivo;
- sviluppo dell'acquacoltura e della maricoltura e riorganizzazione e sviluppo della rete di distribuzione e di conservazione dei prodotti del mare;
- miglioramento dell'immagine del prodotto siciliano, nonché la sua tutela e marchiatura.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	1	1	-
Servizi	4	4	-
Totale	5	5	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 14 UOB non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	21	-	20	-	-1	-
Funzionari **	23	1	21	1	-2	-
Istruttori	13	-	13	-	-	-
Collaboratori	7	-	7	-	-	-
Operatori	11	-	12	-	1	-
Altro ***	11 (SAS)	22 (PIP)	9 (SAS)	20 (PIP)	-2	-2

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni trovano giustificazione come segue:

- 1 dirigente trasferito;
- 2 funzionari collocati in quiescenza;
- 1 operatore trasferito da altro Dipartimento
- 1 ex PIP assegnato al Dipartimento
- 1 unità SAS deceduta e 1 collocata in quiescenza
- 2 unità PIP collocate in quiescenza

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	24.280.459,69	57.604.447,57	33.323.987,88	137,25%	100,00%	0,20%
	Totale	24.280.459,69	57.604.447,57	33.323.987,88			0,20%

Lo scostamento è dovuto a variazioni di bilancio per attuazione del programma FEAMP 2013 – 2020.

e) I principali stakeholder:

- Imprese di pesca, dell'acquacoltura, di trasformazione del pescato;
- marittimi del settore pesca;
- cooperative di pescatori;
- organizzazioni di categoria (Federcoopescas, Anapi, Legacoop, Lega Pesca, AGCI, UNCI Pesca);
- consumatori;
- istituzioni scolastiche;
- Enti locali (Comuni);
- Organizzazione dei produttori nel settore pesca;
- FLAG (Gruppi di azione locale del settore);
- Co.Ge.P.A. (Consorti di gestione della Pesca artigianale) ;
- Università e organismi di ricerca pubblica e privata nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- API (Associazione piscicoltori italiani)

f) Principali Indicatori di Bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI						
A)	Previsioni definitive missione/i : 16	=	57.604.447,57	=	0,20%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA						
B)	Impegni	=	19.331.835,68	=	33,56%	
	Previsione definitiva		57.604.447,57			
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO						
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	16.790.230,71	=	85,17%	
	Impegni + Residui		19.714.872,44			

ASSESSORATO DELLA SALUTE

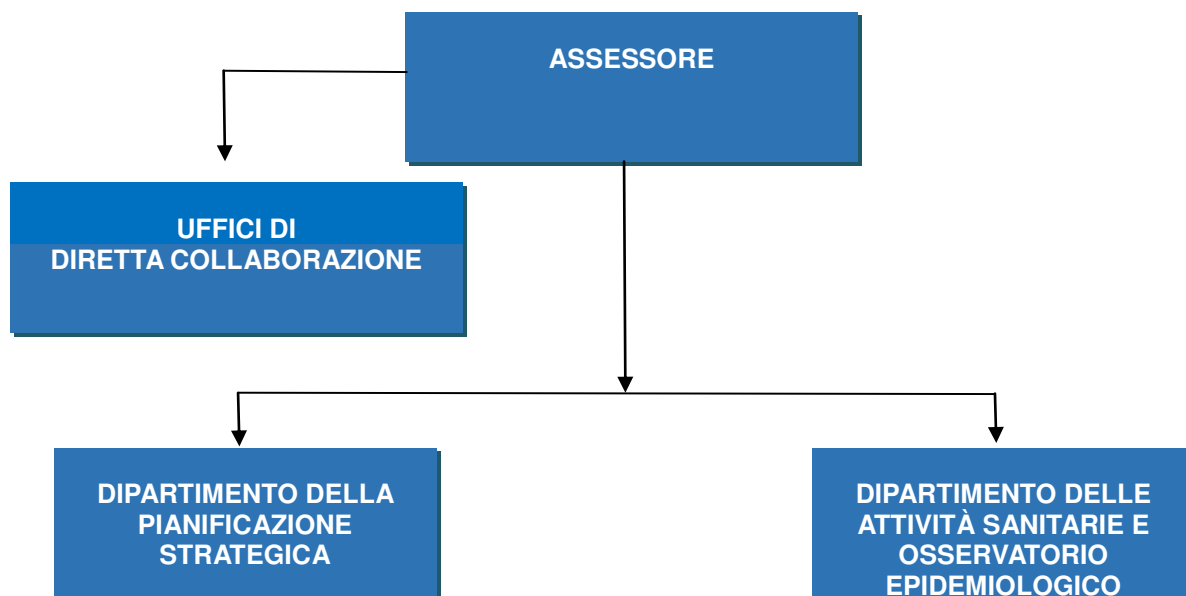
Ai sensi degli artt. 6 e 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessorato della salute è uno dei rami dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana e svolge le seguenti attribuzioni: Programmazione sanitaria. Gestione finanziaria del fondo sanitario. Patrimonio ed edilizia sanitaria. Assistenza sanitaria ed ospedaliera. Igiene pubblica e degli alimenti. Sanità animale. Vigilanza sulle aziende sanitarie. Vigilanza enti di settore".

L'Assessorato della salute, attraverso il Servizio Sanitario Regionale, garantisce la tutela del diritto alla salute del cittadino, l'erogazione uniforme, efficace, e omogenea dei livelli essenziali di assistenza su tutto il territorio regionale, l'universalità e la parità di accesso ai servizi sanitari nel rispetto dei diritti di libera scelta dei cittadini, nonché l'effettiva integrazione sociosanitaria.

L'Assessorato è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento Pianificazione Strategica
- Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



a) Le Competenze: Programmazione sanitaria regionale – Piano sanitario regionale - Adempimenti connessi alla predisposizione del Programma Operativo per la prosecuzione e il completamento del Piano di rientro - Verifica dei Piani attuativi aziendali e monitoraggio dei risultati conseguiti- Predisposizione, verifiche ed adempimenti relativi agli obiettivi dei direttori generali degli Enti e delle Aziende sanitarie - Valorizzazione dei flussi informativi e calcolo del valore della produzione delle aziende sanitarie- Gestione della mobilità sanitaria passiva ed attiva infra ed interregionale – Controllo di gestione del servizio sanitario regionale – Personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario regionale – Gestione degli investimenti, gare, appalti e contratti pubblici delle Aziende del Servizio sanitario regionale – Programmazione ospedaliera, rete posti letto – Ripartizione del fondo sanitario nazionale – Gestione sanitaria accentrata ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 - Indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica dell’organizzazione e funzionalità della rete dell’emergenza-urgenza SUES 118 della Sicilia – Politiche regionali del farmaco – Programmazione territoriale e integrazione socio sanitaria.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	6	6	-
Servizi	8	8	-
Totale	14	14	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 9 UOB e n. 2 Unità di Staff non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	20	-	19	-	- 1	-
Funzionari	37	-	36	-	- 1	-
Istruttori	51	-	51	-	-	-
Collaboratori	21	-	20	-	- 1	-
Operatori	18	-	16	-	- 2	-
Altro	14**	16 (PIP)	11***	16 (PIP)	- 3	-

*comprende il Dirigente generale

Altro: personale a tempo indeterminato in comando/distacco/assegnazione provvisoria presso il Dipartimento Pianificazione Strategica:

** ALTRO Personale in servizio all'01/01/2018 e relativo riferimento normativo	
Riferimento normativo e qualifica	TOT
L.R. 05.11.2004 n. 15 - Dirigenti in Comando	2
L.R. 05.11.2004 n. 15 - Funzionari in Comando	1
D.A. n. 1327/11 Dirigenti in posizione di distacco (CRFV Policlinico Messina)	3
Art.15 L. 241/1990 - Dirigenti in Accordo di collaborazione	4
Art.15 L. 241/1990 - Funzionari in Accordo di collaborazione	3
L.R. 7/1986, Art. 1, Comma 6 - Istruttore	1
	14

*** ALTRO Personale in servizio al 31/12/2018 e relativo riferimento normativo		TOT
Riferimento normativo e qualifica		
L.R. 05.11.2004 n. 15 - Dirigenti in Comando		2
L.R. 05.11.2004 n. 15 - Funzionari in Comando		1
D.A. n. 1327/11 Dirigenti in posizione di distacco (CRFV Policlinico Messina)		3
Art.15 L. 241/1990 - Dirigenti in Accordo di collaborazione		4
Art.15 L. 241/1990 - Funzionari in Accordo di collaborazione		1
		11

Le variazioni intervenute sono conseguenti a trasferimenti e pensionamenti.

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
13	Tutela della salute	8.884.307.353,80	8.925.664.815,94	41.357.462,14	0,47%	100,00%	30,86%
Totali		8.884.307.353,80	8.925.664.815,94	41.357.462,14			30,86%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

Sindacati, organizzazioni di categoria, associazioni di volontariato, associazioni di soggetti affetti da varie patologie.

f) Indicatori di bilancio:

A)	INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
	Previsioni definitive missione/i : 13	=	8.925.664.815,94	=	30,86%	
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17			
B)	INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
	Impegni	=	8.922.057.845,83	=	99,96%	
	Previsione definitiva		8.925.664.815,94			
C)	INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	8.970.897.140,05	=	87,79%	
	Impegni + Residui		10.218.505.899,24			

a) Le competenze: Controlli di primo livello per le azioni di competenza del corrispondente Centro di Responsabilità per il PO FESR 2014-2020, il PO FESR Sicilia 2007-13, per FSC e per il PAC - Verifiche ed ispezioni di 1° livello sia a carattere sanitario che tecnico amministrativo in ordine alle attività espletate dalle Aziende ed Enti sanitari sottoposti a vigilanza dell'Assessorato Regionale della Salute - Accreditamento istituzionale - Formazione e Comunicazione - Organizzazione del sistema regionale di educazione continua in medicina (ECM) - Piani di comunicazione - Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione nel settore salute - Attuazione della L.R. n.7/2014 - Commissione regionale per la ricerca sanitaria - Promozione dell'Internazionalizzazione e della cooperazione internazionale nel settore salute P.A.C. (Piani di Azione e Coesione -Fondi Comunitari) - Igiene Pubblica e Rischi Ambientali - Gestione del Piano di prevenzione - Attuazione L.r. n. 10/2014 - Promozione della Salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro - Rapporti con il Centro regionale trapianti e con il centro regionale sangue - Sicurezza alimentare - Qualità governo clinico e sicurezza dei pazienti - Epidemiologia e sorveglianza fattori di rischio - Sanità veterinaria - Tutela delle fragilità.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	11	11	-
Totale	13	13	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 11 UOB, n. 1 Unità di Staff e n. 1 unità di Controllo non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	25	-	24	-	-1	-
Funzionari	22	-	19	-	-3	-
Istruttori	36	-	34	-	-2	-
Collaboratori	18	-	18	-	-	-
Operatori	10	-	10	-	-	-
Altro	16	5	19	5	+ 3**	-

* comprende il Dirigente generale

** la variazione è stata determinata dai trasferimenti

Gli scostamenti tra le consistenze ad inizio e fine anno sono riconducibili a trasferimenti e a pensionamenti del personale

d) Le risorse Finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
13	Tutela della salute	24.749.364,25	40.758.088,49	16.008.724,24	64,68%	100,00%	0,14%
	Totali	24.749.364,25	40.758.088,49	16.008.724,24			0,14%

Gli scostamenti sono dovuti essenzialmente a variazioni di bilancio inerenti: reiscrizioni di somme perenti, riproduzione di economie, iscrizioni somme con vincolo di destinazione.

e) I principali stakeholder:

- Sindacati
- Laboratori
- Organizzazioni di categoria
- Case di cura
- Cefpas

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 13	=	40.758.088,49	=	0,14%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	24.743.128,51	=	60,71%
	Previsione definitiva		40.758.088,49		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	9.801.365,11	=	18,26%
	Impegni + Residui		53.671.962,66		

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

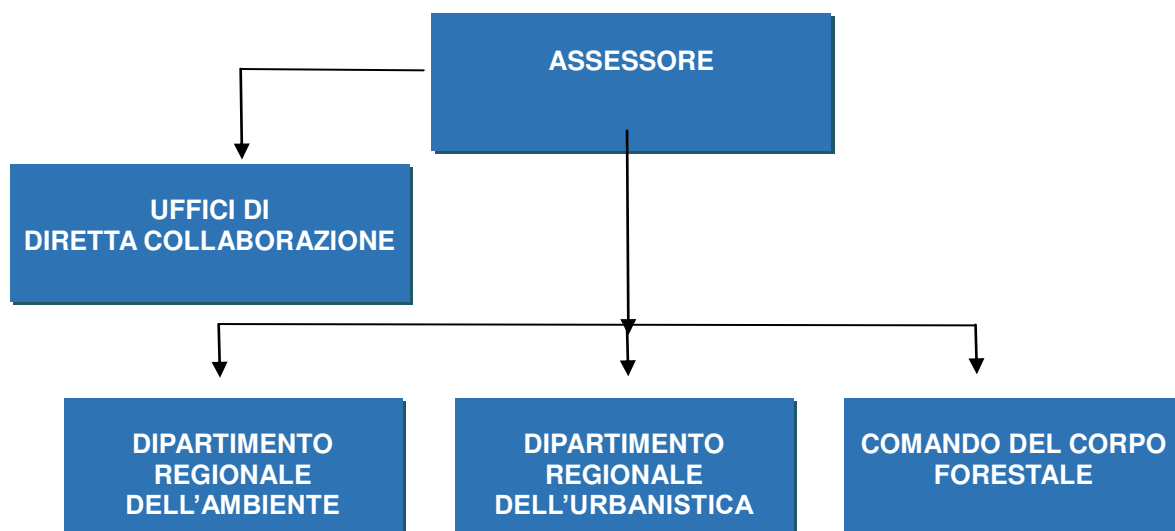
All'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente sono attribuiti compiti nelle seguenti materie:

- Urbanistica e pianificazione;
- Tutela e vigilanza ambientale;
- Valutazione ambientale strategica e impatto ambientale;
- Demanio marittimo e idrico;
- Difesa del suolo;
- Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari;
- Protezione del patrimonio naturale;
- Tutela dall'inquinamento;
- Parchi e riserve naturali regionali;
- Corpo forestale;
- Vigilanza sugli enti di settore

L'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente è articolato nelle seguenti strutture di massima dimensione:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

a) Le competenze: Tutela e vigilanza ambientale. Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale. Demanio marittimo. Demanio idrico fluviale. Difesa del suolo. Protezione del patrimonio naturale. Tutela dall'inquinamento (Aria, acustico ed elettromagnetico). Parchi e riserve naturali regionali. Aree ad elevato rischio di crisi ambientale. Finanziamento iniziative in materia ambientale (assetto idrogeologico, rete ecologica, ecc.) nell'ambito del PO FESR.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	3	3	-
Servizi	4	4	-
Totale	7	7	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 29 UOB, di cui n. 3 di Staff, non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2018.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	30	-	27	-	- 3	-
Funzionari	68	36	64	47	- 4	+ 11
Istruttori	34	17	34	16	-	- 1
Collaboratori	58	-	56	-	- 2	-
Operatori	36	-	38	-	+ 2	-
Altro	50	78	45	74	- 5	- 4

Dato relativo alla consistenza all'1 gennaio 2018 rettificato rispetto a quello indicato nel Piano triennale della performance 2018 -2020, giusta la comunicazione prot. n. 1160/Gab del 22 marzo 2019

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni del personale di ruolo sono correlate: per il personale dirigenziale a quiescenza e rescissione unilaterale e consensuale del contratto, per il personale del comparto a trasferimento ad altri rami dell'Amministrazione, infine si sono rilevate assunzioni ex co.co.co a tempo determinato.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	367.007.801,19	389.206.713,75	22.198.912,56	6,05%	96,78%	1,35%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	12.929.504,00	12.929.504,00	100,00%	3,22%	0,04%
Totali		367.007.801,19	402.136.217,75	35.128.416,56			1,39%

Gli scostamenti sono riconducibili principalmente a variazioni per spese obbligatorie (spese per esecuzione sentenze) e a maggiori o nuove autorizzazioni di spesa disposte con legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24.

e) I principali stakeholder:

Gli stakeholder possono suddividersi in tre macro-categorie:

- Istituzioni pubbliche: enti locali territoriali, agenzie funzionali, aziende controllate e partecipate; Enti gestori di aree protette (Parchi, Riserve naturali, etc.); Università;
- Gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, associazioni ambientaliste correlate alla tutela ambientale, di consumatori);
- Gruppi non organizzati: Cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 9 - 17	=	402.136.217,75	=	1,39%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	47.053.694,53	=	11,70%
	Previsione definitiva		402.136.217,75		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	33.475.985,66	=	24,75%
	Impegni + Residui		135.258.360,83		

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' URBANISTICA

a) Le competenze: Affari urbanistici generali: istruttoria preliminare tecnico-amministrativa degli atti da sottoporre al Consiglio regionale urbanistica; trattazione tecnico-amministrativa e provvedimenti finale delle pratiche escluse dalla competenza del CRU. Istruttoria e pareri derivante da leggi di carattere urbanistico. Coordinamento dei procedimenti urbanistici e degli interventi degli enti istituzionali relativi ad opere di interesse pubblico da realizzare in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici generali e di attuazione. Coordinamento dei procedimenti relativi alle varianti urbanistiche discendenti da conferenze di servizio. Pianificazione territoriale regionale. Pianificazione territoriale regionale. Vigilanza Urbanistica: Abusivismo edilizio e istruttoria tecnico-amministrativa degli affari inerenti violazioni edilizie nei parchi e nelle riserve. Istruttoria preliminare tecnico-amministrativa delle richieste di nulla osta di cui all'art. 24, comma 2, della l.r. n. 37/1985 e s.m.i. da trasmettere al Dipartimento dell'Ambiente per il successivo iter di cui al suddetto articolo. Predisposizione del provvedimento di nulla osta di cui all'art. 24, comma 2, della l.r. n. 37/1985 a seguito della trasmissione degli atti di competenza da parte del Dipartimento Ambiente. Affari Legali, Contenzioso, Segreteria del Consiglio Regionale Urbanistica. Sistemi Informativi Geografici, Infrastruttura Dati Territoriali Regionali e Cartografia, Gestione dei sistemi informativi territoriali regionali (S.I.T.R.). Gestione dell'archivio cartografico e fotografico.

a) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	all'1 gennaio 2018	al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	6	6	-
Totale	8	8	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 18 UOB, di cui 2 di Staff ed 1 Unità di Controllo, non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2018.

b) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	22	-	20	-	- 2	-
Funzionari	24	-	25	-	+ 1	-
Istruttori	11	-	9	-	- 2	-
Collaboratori	18	-	17	-	- 1	-
Operatori	12	-	11	-	- 1	-
Altro	2	27	1	27	- 1	-

Dato relativo alla consistenza all'1 gennaio 2018 rettificato rispetto a quello indicato nel Piano triennale della performance 2018 -2020, giusta la comunicazione prot. n. 1160/Gab del 22 marzo 2019

*comprende il Dirigente generale

Le variazioni rilevate sono riconducibili a trasferimenti, in entrata e in uscita, e a pensionamenti del personale.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	328.940,51	705.150,30	376.209,79	114,37%	100,00%	0,00%
	Totali	328.940,51	705.150,30	376.209,79			0,00%

Gli scostamenti sono dovuti a variazioni di bilancio per il pagamento dell'AMAP, la Tari, rimborso di somme a soggetti privati e a ditte per erroneo versamento in entrata, somme spettanti ai comuni a titolo di contributo per la redazione del PRG e in ultimo per spese per liti derivanti da sentenze esecutive.

e) I principali stakeholder:

Gli stakeholder possono suddividersi in tre macro-categorie:

- Istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (Comuni, Città Metropolitane, Liberi Consorzi comunali), Università (stage), Aziende private;
- Gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori);
- Gruppi non organizzati: Cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 8	=	705.150,30	=	0,00%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	600.641,01	=	85,18%
	Previsione definitiva		705.150,30		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	282.438,13	=	35,03%
	Impegni + Residui		806.362,02		

a) Le competenze: Il Corpo Forestale della Regione Siciliana è stato istituito con legge regionale n. 24 del 05/04/1972 e svolge, nell'ambito del territorio regionale, un complesso di funzioni e compiti tra i quali quelli attribuiti dalle norme statali in campo nazionale al Corpo Forestale dello Stato, attraverso la conoscenza, la sorveglianza, il controllo, la difesa e la valorizzazione del territorio forestale e montano, del suolo, dell'ambiente naturale e delle aree protette; a ciò si aggiunge la partecipazione all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di protezione civile.

Il Corpo Forestale della Regione Siciliana è la struttura operativa di riferimento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, che oltre a mettere a repentaglio le vite umane condizionano da tempo tutta l'attività forestale. Gli incendi, infatti, limitano l'azione di ampliamento e di miglioramento del patrimonio boschivo, influenzandone e determinandone la struttura, lo stato vegetativo e, in alcuni casi, perfino la sopravvivenza con ripercussioni negative sull'ecosistema e sulla stabilità dei suoli.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	3	3	-
Servizi	16	16	-
Totale	19	19	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 48 UOB di cui 3 unità di staff, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	42	-	42	-	-	-
Funzionari	166	-	140	-	- 26	-
Istruttori	619	1**	541	1**	- 78	-
Collaboratori	55	-	55	-	-	-
Operatori	40	-	43	-	+ 3	-
Altro **	15	-	14	-	- 1	-

Dato relativo alla consistenza all'1 gennaio 2018 rettificato rispetto a quello indicato nel Piano triennale della performance 2018 -2020 ove è stata indicata, per mero refuso, la consistenza al 31 dicembre 2017.

*comprende il Dirigente generale

** unità di personale (comandato presso il CCFRS) amministrato dal Dipartimento della Protezione Civile

*** unità di personale sussidiato ex pip art. 68 L.R. 9/2015

Le variazioni rilevate sono riconducibili a collocamenti in quiescenza e trasferimenti, in entrata ed in uscita, del personale.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	97.499.128,97	177.309.507,35	79.810.378,38	81,86%	100,00%	0,61%
	Totale	97.499.128,97	177.309.507,35	79.810.378,38			0,61%

Lo scostamento è dovuto all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. 8/2018 sul fondo ex art.23, comma 3, l.r. 3/2016 destinato alle esigenze di cui all'articolo 47, comma 8, della l.r. 09/2015 (personale impiegato nell'espletamento delle attività di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale, ecc)

e) I principali stakeholder:

Gli stakeholder possono suddividersi in tre macro-categorie:

- Istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (Comuni), agenzie funzionali (camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, etc.), aziende controllate e partecipate;
- Gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori);
- Gruppi non organizzati: Cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

Tenuto conto delle specifiche competenze del Corpo Forestale della Regione Siciliana, del contesto territoriale e della collettività di riferimento che si trova a governare, qui di seguito si riporta un elenco dei principali stakeholder: Enti gestori di aree protette (Parchi, Riserve naturali, etc.); Associazioni ambientaliste correlate alla tutela ambientale (L.I.P.U., W.W.F., Legambiente, Ente fauna Siciliana, etc...); Associazioni micologiche; Aziende speciali AgroSilvo-Pastorali; Ditte vivaistiche; Organizzazioni Sindacali di categoria; Ordini professionali di categoria (ingegneri, agronomi, geologi, etc...); Istituti scolastici; Università; Confindustria; Confagricoltura; Associazioni e Consorzi di categoria (Artigiani e Piccole Medie Imprese, Allevatori, etc...), Amministrazioni Comunali.

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 9	=	177.309.507,35	=	0,61%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	154.350.409,92	=	87,05%
	Previsione definitiva		177.309.507,35		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	148.210.482,29	=	78,02%
	Impegni + Residui		189.969.307,56		

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

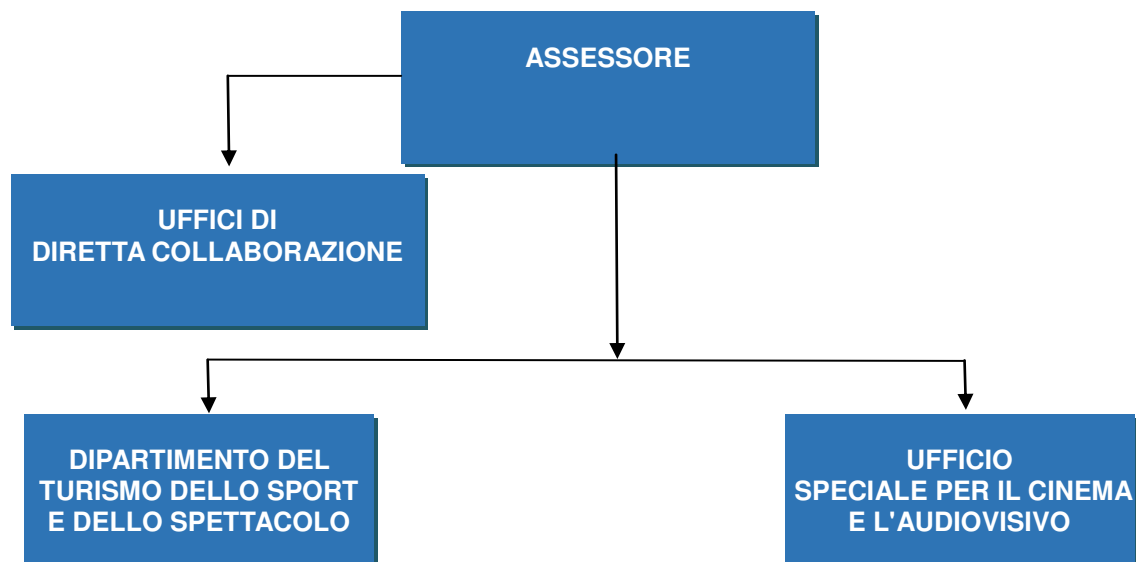
All'Assessorato regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo sono attribuiti i seguenti compiti:

- Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E.;
- Comunicazione, marketing e accoglienza;
- Osservatorio turistico;
- Azioni turistico territoriali pubblico private;
- Opere pubbliche di valorizzazione turistica;
- Sostegno alle attività sportive;
- Spettacolo: manifestazioni ed iniziative;
- Professioni turistiche e agenzie di viaggi;
- Spettacolo: attività musicali e teatrali.

L'Assessorato è articolato nella seguente struttura di massima dimensione e Ufficio speciale:

- Dipartimento regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo
- Ufficio speciale per il Cinema e l'Audiovisivo

Di seguito l'organigramma sintetico dell'Assessorato:



DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

a) Le competenze: Trattandosi di unico Dipartimento le competenze coincidono con quelle dell'Assessorato.

b) Le strutture intermedie:

Strutture intermedie	All'1 gennaio 2018	Al 31 dicembre 2018	Variazioni
Aree	2	2	-
Servizi	17	17	-
Totale	19	19	-

Il numero di unità operative di base nelle quali le strutture intermedie risultavano articolate all'1 gennaio 2018, pari a n. 24 UOB, non ha subito nel corso dell'anno 2018 variazioni.

c) Le risorse umane disponibili:

Qualifica	Consistenza all'1 gennaio 2018		Consistenza al 31 dicembre 2018		Variazioni	
	T. Ind.	T. D.	T. Ind.	T.d.	T. Ind.	T.d.
Dirigenti *	39	-	35	-	-4	-
Funzionari	103	1	93	1	-10	-
Istruttori	71	1	67	4	-4	3
Collaboratori	66	1	67	1	1	-
Operatori	26	-	26	1	-	1
Altro	17	-	16	-	-1	-

*comprende il Dirigente generale

Nel corso dell'anno 2018 sono stati collocati in quiescenza n. 4 dirigenti di 3° fascia. Relativamente al comparto le variazioni sono dovute a trasferimenti in entrata e/o in uscita e ad alcuni collocamenti in quiescenza.

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.594.673,87	52.186.783,20	592.109,33	1,15%	42,71%	0,18%
6	Politiche giovanili, Sport e Tempo libero	32.548.995,93	33.951.547,89	1.402.551,96	4,31%	27,78%	0,12%
7	Turismo	30.277.837,08	36.064.103,34	5.786.266,26	19,11%	29,51%	0,12%
Totali		114.421.506,88	122.202.434,43	7.780.927,55			0,42%

Relativamente alla Missione 5 lo scostamento è dovuto, quanto a €. 415.000,00, all'ulteriore stanziamento sul capitolo di spesa 377762 disposto con legge regionale 16 dicembre 2018, mentre la differenza è da attribuire a variazioni di bilancio.

Relativamente alle Missioni 6 e 7 gli scostamenti sono da imputare a variazioni di bilancio rese necessarie nel corso dell'anno. La differenza è da imputare nella quasi totalità alle somme riaccertate nel 2019 o appostate nel fondo pluriennale vincolato

e) I principali stakeholder:

- Enti e operatori che gravitano nei settori del turismo, dello sport e dello spettacolo

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 5 - 6 - 7	=	122.202.434,43	=	0,42%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	99.225.031,00	=	81,20%
	Previsione definitiva		122.202.434,43		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	64.782.117,42	=	51,54%
	Impegni + Residui		125.700.227,00		

L'Ufficio speciale per il Cinema e l'audiovisivo è stato istituito, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con deliberazione della Giunta regionale n. 360 del 15 dicembre 2014.

a) Le competenze:

- Valorizzazione del cinema e dell'audiovisivo in Sicilia;
- Ottimizzazione ed implementazione della struttura Sicilia Filmcommission per il miglioramento della competitività sul mercato nazionale ed internazionale;
- Predisposizione di uno specifico disegno di legge che rilanci il settore del cinema e dell'audiovisivo a partire dalla L.R. 16/2007, ed in armonia con la emananda nuova normativa nazionale in materia cinematografica, oggetto del recente DDL di iniziativa governativa;
- Gestione per conto della Regione Siciliana del coordinamento tecnico e scientifico dell'Accordo di Programma Quadro "Sensi contemporanei – Cinema e audiovisivo" con riferimento alle residue dotazioni finanziarie del secondo atto integrativo;
- Gestione per la parte riservata alla Regione Siciliana dell'attività della Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola nazionale del Cinema;
- Ideazione e coordinamento delle attività promozionali, su scala nazionale ed internazionale nei principali festival e fiere e nei mercati di settore, per la promozione dell'audiovisivo siciliano;
- Pianificazione di strategie di assistenza e sostegno tecnico-logistico alle produzioni cinematografiche e televisive che scelgono la Sicilia come set, coordinando gli interventi dei vari rami dell'Amministrazione regionali nonché delle diverse amministrazioni del territorio.

b) Le strutture intermedie:

L'Ufficio speciale per il cinema e l'Audiovisivo è un'unica struttura organizzativa che dispone di n. 1 unità operativa.

c) Le risorse umane disponibili

Qualifica	consistenza all'1 gennaio 2018		consistenza al 31 dicembre 2017		variazioni	
	t. ind.	t. d.	t. ind.	t. d.	t. ind.	t. d.
Dirigenti *	2	-	1	-	-1	-
Funzionari	6	-	4	-	-2	-
Istruttori	2	-	3	-	+1	-
Collaboratori	1	-	1	-	-	-
Operatori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-

*comprende il Dirigente preposto

La variazione del personale è dovuta al trasferimento in uscita di 3 unità di personale (1 dirigente e 2 funzionari) e in entrata di 1 unità di personale (1 istruttore).

d) Le risorse finanziarie complessive articolate per Missioni:

N. Missione	Descrizione missione	Assegnazione iniziale	Assegnazione finale	Scostamento		Incidenza % su totale risorse assegnate	Incidenza % su totale Missioni
				Valore assoluto	%		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.999.169,68	4.749.389,73	750.220,05	18,76%	41,39%	0,02%
7	Turismo	6.725.000,00	6.725.000,00	0,00	0,00%	58,61%	0,02%
Totali		10.724.169,68	11.474.389,73	750.220,05			0,04%

Lo scostamento è dovuto alla riproduzione in bilancio di una somma pari a €. 784.204,06.

- Case di produzione cinematografica ed audiovisiva;
- Festival cinematografici ed audiovisivi;
- Esercenti cinematografici;
- Centro sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia

f) Indicatori di bilancio:

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA/E MISSIONI SUL TOTALE DELLE MISSIONI					
A)	Previsioni definitive missione/i : 5 - 7	=	11.474.389,73	=	0,04%
	Totale previsione definitive missioni		28.927.421.095,17		
INDICATORE CAPACITA' DI SPESA					
B)	Impegni	=	3.300.403,07	=	28,76%
	Previsione definitiva		11.474.389,73		
INDICATORE CAPACITA' DI PAGAMENTO					
C)	Pagamenti c/competenza + Pagamenti c/residui	=	3.025.124,65	=	81,50%
	Impegni + Residui		3.711.913,43		

GLI ENTI PUBBLICI VIGILATI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

ELENCO ENTI				
ORGANO TUTORIO		ENTE ORGANISMO	DENOMINAZIONE	FUNZIONI/ATTIVITÀ
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	ENTE	IRCAC	PROMOZIONE, INCREMENTO E POTENZIAMENTO DELLA COOPERAZIONE IN SICILIA ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DEL CREDITO SIA DI ESERCIZIO SIA A MEDIO-LUNGO TERMINE IN FAVORE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI, E ALTRI ORGANISMI INDIVIDUATI DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE.
		ENTE	CRISAS	FAVORIRE MEDIANTE L'ESERCIZIO DEL CREDITO, LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE, SINGOLE O ASSIATE, ISCRITTE AGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE ISTITUITE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE SICILIANA
		ENTE	IRSAP	PROMUOVERE L'INSEDIAMENTO DELLE IMPRESE NELLE AREE DESTINATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA TERRITORIALE
		ENTE	ENTE AUTONOMO PORTUALE DI MESSINA (in liquidazione)	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLE OPERAZIONI PORTUALI E DELLE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI ED INDUSTRIALI ESERCITATE NEI PORTI.
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	DIPARTIMENTO REG.LE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	ENTE	ENTE PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DELLA "VALLE DEI TEMPLI" DI AGRIGENTO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI DELLA VALLE DEI TEMPLI.
		ENTE	ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA GROTTACALDA	TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'AREA FLORISTELLA GROTTACALDA, RECUPERO E SALVAGUARDIA DELLA MEMORIA STORICA RIGUARDANTE L'ATTIVITA' ESTRATTIVA E PRODUTTIVA DELLO ZOLFO.
		ENTE	ENTE PARCO ARCHEOLOGICO SELINUNTE E CAVE DI CUSA	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI DELLA DELL'AREA DEL PARCO
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	DIPARTIMENTO REG.LE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	ORGANISMO	CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE E IL RESTAURO	STUDIO, RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANTE INTERESSE SU E PER I BENI CULTURALI;
		ORGANISMO	CENTRO REGIONALE INVENTARIO CATALOGAZIONE E DOCUMENTAZIONE	STUDIO, RICERCA E ORGANIZZAZIONE IN MATERIA DI CATALOGAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI BENI CULTURALI.
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO E DELL'IMPIEGO	ENTE	C.I.A.P.I. CENTRO INTERNAZIONALE PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA DI PRIOLIO GARGALLO	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE INERENTI ALLE INIZIATIVE E AI PROGRAMMI COMUNITARI.
		ORGANISMO	FONDO SICILIANO PER L'ASSISTENZA ED IL COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI DISOCCUPATI	ASSISTENZA E COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI DISOCCUPATI (N' ATTESA DEL DECRETO INTERASSESSORIALE PER LA CHIUSURA DELL'ENTE)
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IN SERVIZIO	ENTE	FONDO PENSIONI SICILIA	SVOLGIMENTO DI SERVIZI ESSENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA DELLA REGIONE SICILIANA
	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI	ORGANISMO	CENTRO DI FORMAZIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	FORMAZIONE DEGLI AGENTI E DEGLI UFFICIALI DI POLIZIA MUNICIPALE (IN ATTO NON SVOLGE NESSUNA ATTIVITA')
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	ENTE	CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE AUTOSTRADE IN AMBITO REGIONALE
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI ACIREALE	PROMOZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INTERVENTO PUBBLICO NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, RILEVAMENTO DEI DATI PER IDENTIFICARE LE PRIORITA' E LE ESIGENZE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE.
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI AGRIGENTO	
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI CALTANISSETTA	
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI CATANIA	
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI ENNA	
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI MESSINA	
ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI PALERMO			
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI RAGUSA	PROMOZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INTERVENTO PUBBLICO NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, RILEVAMENTO DEI DATI PER IDENTIFICARE LE PRIORITA' E LE ESIGENZE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE.
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI SIRACUSA	
		ENTE	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI TRAPANI	
ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	ENTE	ERSU DI PALERMO	REALIZZAZIONE DI SERVIZI ABITATIVI DI RISTORAZIONE, SERVIZI E SUSSIDI PER STUDENTI DISABILI, ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E SPORTIVE, SERVIZI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO, ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE.
		ENTE	ERSU DI CATANIA	
		ENTE	ERSU DI MESSINA	
		ENTE	ERSU DI ENNA	
		ENTE	ISTITUTO DEI CIECHI O.O.RR. "FLORIO E SALAMONE"	ISTRUZIONE, ASSISTENZA, RIABILITAZIONE, EDUCAZIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE DEI DISABILI SENSORIALI, ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SOSTEGNO PRESCOLASTICHE E POST SCOLASTICHE E DI ATTIVITA' INTEGRATIVE SPECIFICHE, PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE, DI USO DEL TEMPO LIBERO, SOSTEGNO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI E POSTUNIVERSITARI, PROMOZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI.
		ENTE	LICEO ARTISTICO REGIONALE "LUIGI E MARIANO CASCIO" ENNA	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE LE CUI ATTIVITA' FORMATIVE SONO RIVOLTE ALLA PREPARAZIONE TECNICO PROFESSIONALE E ARTISTICO
		ENTE	ISTITUTO TECNICO REGIONALE DI CATANIA	
		ENTE	LICEO ARTISTICO REGIONALE MAZARA DEL VALLO	
ENTE	LICEO ARTISTICO REGIONALE Ciro Michele Esposito - SANTO STEFANO CAMAISTRA			
ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	ENTE	LICEO ARTISTICO REGIONALE LIBERTINI DI GRAMMICHELE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE LE CUI ATTIVITA' FORMATIVE SONO RIVOLTE ALLA PREPARAZIONE TECNICO PROFESSIONALE E ARTISTICO
		ENTE	LICEO ARTISTICO REGIONALE GUTTUSO DI BAGHERIA	

Fonte: Assessorato dell'Economia



ELENCO ENTI				
ORGANO TUTORIO		ENTE ORGANISMO	DENOMINAZIONE	FUNZIONI/ATTIVITÀ
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA	ENTE	CONSORZIO REGIONALE DI RICERCA BIOEVOLUZIONE SICILIA (BES)	RICERCA APPLICATA NELLA FILIERA DEI PRODOTTI AGRICOLI OTTENUTI CON METODO BIOLOGICO E/O ECOCOMPATIBILE, CERTIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DEI PRODOTTI OTTENUTI CON METODO BIOLOGICO.
		ENTE	CONSORZIO DI RICERCA GIAN PIETRO BALLATORE	SVILUPPO DI SPECIFICI PROGETTI DI RICERCA INERENTI LA FILIERA CEREALICOLA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI DEL TERRITORIO SICILIANO
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA	ENTE	CO.R.FLLA.C.	RICERCA APPLICATA, FINALIZZATA ALLO STUDIO DELLE PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE TRADIZIONALI E VALORIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI SICILIANI.
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA	ENTE	CO.R.FIL.CARNI	ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DEL SETTORE ZOOTECNICO
		ENTE	CORIBIA	RICERCA SUL RISCHIO BIOLOGICO IN AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SICILIANI
		ENTE	CO.RLS.S.I.A.	VALORIZZAZIONE E DIFESA DELLE RISORSE AGROAMBIENTALI ED AGROALIMENTARI; INNOVAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI ED AGROINDUSTRIALI
		ENTE	CONSORZIO REGIONALE PER LA RICERCA APPLICATA E LA SPERIMENTAZIONE (CO.RE.RAS.)	PROMUOVE LO SVILUPPO E L'AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ED ORGANIZZATIVO DEI SISTEMI AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI DELLA SICILIA ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI RICERCA APPLICATA E DI SPERIMENTAZIONE A FAVORE DELLE DIVERSE FASI DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI
		ENTE	ITES	ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA REGIONE SICILIANA PER UNA INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELL'AGRICOLTURA SICILIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COMPARTO DELLE CULTURE SICILIANE PROTETTE.
		ENTE	ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO	RICERCA E INNOVAZIONE NELLA FILIERA OLIVICOLA-OLEARIA E VITIVINICOLA: PRODUZIONE, E COMMERCIALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRODOTTI
		ENTE	ISTITUTO REGIONALE PER L'INCREMENTO IPPICO	OPERA NEL SETTORE DELL'IPPICOLTURA PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DI EQUIDI.
		ENTE	ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA	CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE AUTOCTONE SICILIANE DI INTERESSE ZOOTECNICO; TUTELA DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SELVATICO; ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE ZOOTECNICHE.
		ENTE	STAZIONE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA	AFFRONTA I PROBLEMI DELLA TECNICA AGRARIA PER MIGLIORARE LA PRODUZIONE CEREALICOLA, TRAMITE LA SPERIMENTAZIONE E LA RICERCA DI BASE ED APPLICATA, PROMUOVE OGNI ATTIVITÀ CONNESSA CON L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE IN AGRICOLTURA.
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA	DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA DI TRAPANI 1	DIFESA, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL SUOLO, UTILIZZAZIONE E TUTELA DELLE ACQUE E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 4 CALTANISSETTA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 8 RAGUSA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA	
		ENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 11 MESSINA	
ENTE	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO	HA LO SCOPO DI AGEVOLARE E PROMUOVERE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA, LA RIDUZIONE E LA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DEGLI SQUILIBRI ZONALI E SOCIALI, L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ, LO AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE AZIENDALI ED INTERAZIENDALI, LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DELLA IRRIGAZIONE, DELLA VIABILITÀ AGRICOLA E DELLE RETI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ED ELETTRICO ED IN GENERE QUALSIASI INIZIATIVA ED ATTIVITÀ INERENTI AL PROGRESSO E ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SICILIANA.		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	DIPARTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	ENTE	CEFPAS	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTINENTE AI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE	ENTE	ENTE PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA	PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'ECOSISTEMA FLUVIALE, DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL PAESAGGIO
		ENTE	ENTE PARCO DEI NEBRODI	PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E DIFESA DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL PAESAGGIO ANCHE NEI SUOI VALORI STORICO-CULTURALI; GESTIONE AMBIENTALE, RIQUALIFICAZIONE DEI VALORI NATURALI PRESENTI NELL'AMBITO DEL PARCO E LA RICOSTITUZIONE DI QUELLI DEGRADATI
		ENTE	ENTE PARCO DELL'ETNA	PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E DIFESA DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL PAESAGGIO ANCHE NEI SUOI VALORI STORICO-CULTURALI; GESTIONE AMBIENTALE, RIQUALIFICAZIONE DEI VALORI NATURALI PRESENTI NELL'AMBITO DEL PARCO E LA RICOSTITUZIONE DI QUELLI DEGRADATI
		ENTE	ENTE PARCO DELLE MADONIE	PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E DIFESA DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL PAESAGGIO ANCHE NEI SUOI VALORI STORICO-CULTURALI; GESTIONE AMBIENTALE, RIQUALIFICAZIONE DEI VALORI NATURALI PRESENTI NELL'AMBITO DEL PARCO E LA RICOSTITUZIONE DI QUELLI DEGRADATI
		ENTE	ENTE PARCO MONTI SICANI	PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E DIFESA DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL PAESAGGIO ANCHE NEI SUOI VALORI STORICO-CULTURALI; GESTIONE AMBIENTALE, RIQUALIFICAZIONE DEI VALORI NATURALI PRESENTI NELL'AMBITO DEL PARCO E LA RICOSTITUZIONE DI QUELLI DEGRADATI
		ENTE	ARPA	HA FINALITÀ DI IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE E SVOLGE LE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PUBBLICHE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE. C

ELENCO ENTI				
ORGANO TUTORIO		ENTE ORGANISMO	DENOMINAZIONE	FUNZIONI/ATTIVITÀ
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	ENTE	ENTE AUTONOMO TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	PROMUOVE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TEATRALE NEI SETTORI DELLA MUSICA, DEL BALLETTTO, DELLA PROSA E DEL CINEMA, ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, CONVEGNI, ESPOSIZIONI PERMANENTI, PUBBLICAZIONE DI LIBRI E RIVISTE, PRODUZIONE, COPRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI LIRICI, MUSICALI, DI DANZA, DI PROSA, NONCHÉ DI OGNI ALTRA FORMA DI SPETTACOLO.
		ENTE	ENTE AUTONOMO TEATRO MASSIMO BELLINI DI CATANIA	PROMUOVE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TEATRALE NEI SETTORI DELLA MUSICA, DEL BALLETTTO, DELLA PROSA E DEL CINEMA, ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, CONVEGNI, ESPOSIZIONI PERMANENTI, PUBBLICAZIONE DI LIBRI E RIVISTE, PRODUZIONE, COPRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI LIRICI, MUSICALI, DI DANZA, DI PROSA, NONCHÉ DI OGNI ALTRA FORMA DI SPETTACOLO.
		ENTE	FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	DIFFUSIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA MUSICALE
		ENTE	FONDAZIONE THE BRASS GROUP DI PALERMO	DIFFUSIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA MUSICALE CONTEMPORANEA E DEL XX SECOLO, DIVULGAZIONE ANCHE SU BASI SCIENTIFICHE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLE VICENDE ARTISTICHE MUSICALI DEL TERRITORIO SICILIANO
		ENTE	ENTE TEATRO BIONDO DI PALERMO	SVILUPPO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA TEATRALE NEI SETTORI DELLA MUSICA, DEL BALLETTTO, DELLA PROSA E DEL CINEMA.
		ENTE	ENTE TEATRO STABILE DI CATANIA	
		ENTE	COMITATO TAORMINA ARTE	
		ENTE	ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI DI GIBELLINA	
		ENTE	FONDAZIONE TEATRO L. PIRANDELLO DI AGRIGENTO	
		ENTE	ENTE AUTODROMO DI PERGUSA	

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE SICILIANA				
Elenco delle partecipazioni dirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale	Attività svolte in favore dell'Amministrazione regionale o attività di servizio pubblico affidate
1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.a.	100,00%	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	Gestione di linee di trasporto pubblico locale mediante contratti stipulati con l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture
2	Servizi Ausiliari Sicilia Scpa (società in house pluripersonale)	82,72%	Gestione di servizi di front office, logistica, sanificazione, igiene ambientale, gestione di immobili, fruizione di beni culturali, di promozione dello sviluppo e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale	Affidamento in house di servizi ausiliari e strumentali mediante stipula di contratti di servizio con i soci pubblici titolari del capitale sociale
3	Irfis Finsicilia S.p.a.	100,00%	Attività di intermediazione finanziaria: concessione di finanziamenti e di garanzie in favore di imprese	La società non è in house . Svolge attività di intermediazione finanziaria ai sensi dell'art.106 del t.u.b. - rientra nell'allegato A del Decr. Lgs. 175/2016
4	Mercati Agro Alimentari Scpa	95,32%	Costruzione e gestione di aree mercatali all'ingrosso	Produzione di servizio di interesse generale - costruzione e gestione in sicilia di mercati agroalimentari all'ingrosso
5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia Scpa	87,90%	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	
6	Sicilia Digitale SpA (società in house)	100,00%	Svolgimento delle attività informatiche di competenza delle Amministrazioni regionali	Affidamento in house di servizi ausiliari e strumentali di carattere informatico in favore delle Amministrazioni regionali
7	Riscossione Sicilia S.p.a. (società in house)	99,95%	Impresa di gestione esattoriale	Effettua attività di riscossione mediante ruolo
8	Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria (società in house pluripersonale)	53,25%	Servizi di emergenza ed urgenza nel territorio della Regione Siciliana	Affidamento in house mediante stipula di contratti di servizio per attività del servizio di trasporto per l'emergenza-urgenza 118 nell'intero territorio regionale esclusivamente in favore della Regione e delle aziende del servizio sanitario regionale.
9	Siciliacque S.p.a.	25,00%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Produzione di servizio di interesse generale - servizi acquedottistici e gestione dei sistemi idrici
10	Società degli Interporti siciliani S.p.a. (società in house pluripersonale)	34,11%	Costruzione e gestione di un interporto a Catania e Termini Imerese – gestioni di servizi logistici nel settore dei trasporti	Progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche
11	Distretto Teconologico "Consorzio di ricerca per l'innovaz.tecnolog. Sicilia Agro Bio Pesca Ecompatibile S.c.a.r.l.	9,33%	Attività di ricerca e formazione nel settore agro ittico e alimentare	
12	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovaz.tecnolog. Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.	7,20%	Attività di ricerca e formazione nel settore dei trasporti navali	
13	Airgest S.p.a.	99,93%	Sviluppo e gestione dell'aerostazione di Trapani – Birgi	Produzione di servizio di interesse generale-progettazione, sviluppo e gestione dell'aerostazione di Trapani

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE SICILIANA				
Elenco delle partecipazioni dirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale	Attività svolte
1	Ast aeroservizi spa	100,00%	Attività e servizio nel trasporto aereo e terrestre	Produzione di servizio di interesse generale - servizi aeroportuali e gestione aerostazione Lampedusa
2	Jonica Trasporti e Turismo spa	51,00%	Attività e servizio del trasporto pubblico e privato di persone	Gestione di servizi di trasporto pubblico locale e noleggio con conducente

I RISULTATI RAGGIUNTI: LA SINTESI

La tabella che segue indica la sintesi, espressa in valori percentuali, dei risultati conseguiti dalla Presidenza della Regione e da ciascun Assessorato Regionale, con contestuale indicazione di quella relativa ai rispettivi Centri di responsabilità amministrativa (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati), rispetto agli obiettivi indicati nel **Piano triennale della performance 2018-2020**, adottato dal Presidente della Regione con D.P.Reg. 628/Gab del 29 novembre 2018.

Anche per l'anno 2018, le percentuali in argomento sono state rilevate mediante l'applicazione, a cura dei singoli Assessorati, del **"Modello di misurazione grado realizzazione obiettivi operativi - (ROO)"**, già utilizzato per la medesima finalità nella Relazione dell'anno 2017, che per comodità di consultazione si allega alla presente relazione (Allegato A).

Tale modello - nelle more della definizione delle valutazioni degli obiettivi in argomento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, mediante l'applicazione, anche nell'anno 2018, del sistema di valutazione prot. n. 78/SPCS del 02 novembre 2007, adottato dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza della Regione - fornisce una informazione che tiene conto esclusivamente del raggiungimento del *"valore obiettivo"* di ciascuna delle azioni indicate nelle schede "B" correlate agli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti apicali con le "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 emanate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali.

Pertanto la percentuale indicata è riferita al livello di completamento, nei termini preventivati, delle azioni prescelte in sede di declinazione dell'obiettivo operativo; come specificato nel modello ROO, non tiene conto delle azioni conseguite oltre i termini preventivati, né delle motivazioni, eventualmente esterne, che hanno inciso sull'attuazione delle singole azioni.

Tale rappresentazione del grado di realizzazione degli obiettivi operativi effettuata con la citata metodologia, non incide, in ogni caso, sulla valutazione individuale dei dirigenti, ivi compresi quelli apicali, che rimane ancorata esclusivamente all'applicazione da parte dei competenti soggetti (OIV per i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati e Dirigenti generali per i dirigenti preposti alle strutture intermedie) del vigente sistema di valutazione.

I risultati raggiunti dai CRA			
Amministrazione/Assessorato	Centro di responsabilità amministrativa	% realizzazione obiettivi	
		CRA	Amm.ne /Assessorato
Presidenza	Segreteria Generale	100,00%	98,74%
	Ufficio Legislativo e Legale	100,00%	
	Dipartimento della Programmazione	100,00%	
	Dipartimento della Protezione Civile	100,00%	
	Dipartimento degli Affari extraregionali	100,00%	
	Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	100,00%	
	Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	100,00%	
	Ufficio speciale monitoraggio e attuazione azioni O.P.R.S. n. 5 e n. 6 raccolta differenziata rifiuti	100,00%	
	Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	84,85%	
	Ufficio di Segreteria di Giunta	100,00%	
	Ufficio Stampa e documentazione	100,00%	
	Ufficio di Bruxelles	100,00%	
Assessorato Attività Produttive	Dipartimento Attività Produttive	100,00%	100,00%
Assessorato Beni Culturali e Identità siciliana	Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	100,00%	100,00%
Assessorato Economia	Dipartimento Bilancio e Tesoro	100,00%	100,00%
	Dipartimento Finanze e Credito	100,00%	
	Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	100,00%	
	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni	100,00%	
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità	Dipartimento dell'energia	100,00%	87,50%
	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	75,00%	
Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	100,00%	100,00%
	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	100,00%	
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica	Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	100,00%	100,00%
	Dipartimento delle autonomie locali	100,00%	
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità	Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	100,00%	100,00%
	Dipartimento regionale tecnico	100,00%	
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale	Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	100,00%	100,00%
Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	Dipartimento dell'Agricoltura	100,00%	100,00%
	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	100,00%	
	Dipartimento della Pesca mediterranea	100,00%	
Assessorato della Salute	Dipartimento della pianificazione strategica	100,00%	100,00%
	Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	100,00%	
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente	Dipartimento dell'Ambiente	100,00%	100,00%
	Dipartimento dell'Urbanistica	100,00%	
	Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	100,00%	
Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo	Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	100,00%	100,00%
	Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo	100,00%	

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE:

L'Albero della performance rappresenta in maniera logico sistematica il legame tra mandato istituzionale, missioni, obiettivi strategici e obiettivi operativi, fornendo una dimostrazione di come gli obiettivi di vario livello e diversa natura contribuiscano insieme, all'interno di un disegno strategico complessivo, alla realizzazione del mandato istituzionale.

L'Albero della performance al fine di assicurare la richiesta coerenza del **"Ciclo di gestione della performance"** con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, riporta nella sua parte alta l'indicazione delle entità (Missione/Programma) sulla base delle quali si fonda la classificazione dei bilanci pubblici, prevista dalla vigente normativa sull'armonizzazione dei bilanci, secondo la relativa strutturazione nazionale, non modificabile ed applicata da tutte le Regioni.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'Albero della performance:



La parte alta dell'Albero è mutuata dalla classificazione del bilancio prevista dalla normativa sull'armonizzazione dei Bilanci pubblici, di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni ed è conseguentemente organizzata per Missioni e Programmi. Per ogni Programma di Bilancio sono, quindi, elencati gli obiettivi operativi che concorrono alla sua realizzazione, con l'evidenziazione della loro eventuale correlazione con gli obiettivi strategici individuati dalla direttiva di indirizzo del Presidente della Regione emanata ai sensi dell'articolo 2-bis della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente il "Piano della performance 2018 - 2020" risulta costituito dagli obiettivi operativi assegnati con le "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018" dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali ai dirigenti delle strutture di massima dimensione di riferimento, nonché, in via sperimentale, da alcuni ulteriori obiettivi specifici triennali. Infatti, accanto ai 197 obiettivi operativi discendenti dalle "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018, emanate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali, il Piano 2018/2020 declina, nell'ottica del progressivo miglioramento dei documenti costituenti il ciclo della performance, 8 obiettivi specifici triennali ritenuti particolarmente significativi, per il numero delle strutture coinvolte e/o per la rilevanza degli stessi nell'ambito del programma di governo, per la misurazione della performance dell'Amministrazione del suo complesso.

Come specificato alle pagine 212 e 213 del Piano, infatti, si è ritenuto di valutare la performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso sulla base sia del valore medio delle percentuali di realizzazione di tali obiettivi specifici pluriennali, ai quali è stato attribuito un peso di 30/100, sia del valore medio delle percentuali di realizzazione degli obiettivi strategici, individuati nella direttiva presidenziale 4272/gab del 29 marzo 2019, come articolati negli obiettivi operativi individuati nelle diverse direttive generali, ai quali è attribuito, complessivamente, il peso di 70/100.

Di seguito saranno illustrati i risultati conseguiti per gli obiettivi strategici, per gli obiettivi specifici pluriennali e, da ultimo, indicato il valore complessivo della Performance organizzativa 2018.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI: I RISULTATI CONSEGUITI

Dalle priorità politiche fissate con la Direttiva del Presidente della Regione n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018", emanata ai sensi del comma 1 dell'articolo 2-bis della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, nasce l'intero sistema degli obiettivi della pianificazione strategica (obiettivi strategici/obiettivi operativi/azioni).

Tale sistema è costituito dalle "Direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018", emanate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della citata legge regionale n. 10/2000 e s.m.i., confluite, poi, nel Piano Triennale della Performance 2018- 2020, adottato dal Presidente della Regione con D.P.Reg. n. 629/Gab del 29 novembre 2018. Il Piano infatti, in applicazione del comma 1, lett. c dell'articolo 4 del D.P.Reg. 52/2012, contiene le direttive citate, e conseguentemente, gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti apicali, integrati, in via sperimentale, da alcuni obiettivi specifici triennali.

Si allega alla presente relazione (Allegato B) il quadro sinottico degli obiettivi strategici articolati per obiettivi operativi e Centri di responsabilità Amministrativa.

Per quanto concerne la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi strategici, individuati nella direttiva presidenziale di indirizzo n. 4272/Gab del 29 marzo 2018 e utilizzati nel Piano triennale della performance 2018/2020, il Piano 2018/2020 (cfr. pagg. 212/213) ha previsto di utilizzare anche per l'anno 2018, nell'attesa dell'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance e pur nella consapevolezza dei limiti relativi, il "**MODELLO DI MISURAZIONE GRADO REALIZZAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI (ROS)**" già utilizzato per la medesima finalità in sede predisposizione della Relazione relativa all'anno 2017 (allegato per comodità di consultazione alla presente relazione - Allegato C), basato sulla media aritmetica del livello di conseguimento dei diversi obiettivi operativi riconducibili a ciascun obiettivo strategico.

Le rilevazioni effettuate mediante l'applicazione del Modello ROS vengono riportate nella seguente tabella:

OBIETTIVO STRATEGICO		
Codice	Descrizione	% di realizzazione
A 1	Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'azione deve essere orientata ad una complessiva rinegoziazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto	100,00%
A 2	Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.	100,00%
A 3	Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management system ispirati al risk management nella gestione amministrativa.	100,00%
A 4	Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020	97,96%
B 1	Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro del disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali	100,00%
B 2	Ottimizzazione delle procedure di accertamento e di riscossione delle entrate	100,00%
B 3	Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali	100,00%
B 4	Razionalizzazione della spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti del settore pubblico regionale e delle partecipazioni societarie	100,00%
C 1	Azioni di sostegno e azioni di sistema per la valorizzazione delle funzioni di governo del territorio da parte degli enti locali, attraverso il decentramento in loro favore di competenze attualmente ascritte alla Regione	100,00%
C 2	Potenziamento della Conferenza Regioni – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni	100,00%

D 1	Miglioramento della Governance attraverso la predisposizione del Testo Unico sul Turismo e del piano delle Infrastrutture turistiche, per una maggiore attrattività degli investimenti	100,00%
D 2	Riforma del sistema della formazione professionale e dei centri per l'impiego, rafforzando anche il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della scuola e quello universitario	100,00%
F 1	Miglioramento della "governance" del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia	100,00%
F 2	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione in grado di intercettare nuovi spazi di mercato turistico	90,91%
F 3	Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e politica tariffaria	100,00%
F 4	Implementazione delle attività rivolte all'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati ed a rischio di discriminazione	100,00%
G 1	La riforma della Protezione civile e del Corpo forestale	100,00%
G 2	Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera	100,00%
G 3	Riforma dell'Urbanistica e lotta all'abusivismo edilizio.	100,00%
G 4	Valorizzazione della biodiversità e delle aree protette	100,00%
G 5	Incrementare le attività di bonifica e risanamento ambientale	100,00%
H 1	Prevenzione della emarginazione sociale e lotta alla povertà	100,00%
H 2	Sostegno per l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati	100,00%
H 3	Sostegno per l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati	100,00%

I 1	Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie	100,00%
I 2	Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria	100,00%
I 3	Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	100,00%
I 4	Ridurre la mobilità passiva verso le strutture sanitarie del Nord, migliorando la qualità dei servizi offerti dalle strutture esistenti e favorire un adeguato accesso in termini di diagnosi e cura tempi celeri e sicuri ai pazienti	100,00%
I 5	Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria, tenendo in considerazione l'importante ruolo che svolge l'assistenza integrata, così da rendere maggiormente fruibili i servizi alla persona, mettendo in atto programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura	100,00%
L 1	Piano regionale dei rifiuti e riforma del settore anche attraverso una riforma normativa che razionalizzi gli ambiti	100,00%
L 2	Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate.	100,00%
L 3	Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione	0,00%
M 4	Razionalizzazione ed efficientamento dei trasporti su gomma e ferro anche attraverso la messa a sistema di competenze ed assest trasportistici siciliani esistenti in un'unica società trasportistica regionale e revisione della governance complessiva in materia di trasporti	100,00%
M 5	Piena attuazione dei programmi nazionali e comunitari finalizzati alla riqualificazione urbana e alla riduzione del disagio sociale e abitativo e riordino degli enti preposti alla gestione del patrimonio abitativo pubblico	100,00%
N 1	Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.	80,00%
N 3	Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese	100,00%

Percentuale media di realizzazione = 96,36%



GLI OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNALI: I RISULTATI CONSEGUITI

Come già rappresentato in precedenza, il Piano della Performance 2018 – 2020 contempla, in via sperimentale, un numero ristretto di **obiettivi specifici triennali** (*n.* 8) che concorrono, con una pesatura complessiva di 30 punti su un massimo di 100, a misurare la performance organizzativa della Regione siciliana.

Ciascun **obiettivo specifico triennale** è articolato in una o più **azioni**, con indicazione della situazione di partenza (*baseline*), alle quali è stato associato uno specifico indicatore per la relativa misurazione e dei target per ciascuno degli anni del triennio di riferimento; alle relative azioni non è stato attribuito un peso differenziato, in quanto considerate di uguale rilevanza ai fini del conseguimento dell'obiettivo.

Per tale ragione, ai fini della misurazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi specifici, a ciascuna delle relative azioni può essere attribuito, in una scala di valori da 1 a 100, peso eguale (quindi, nell'ipotesi di **obiettivo specifico triennale** articolato in 4 azioni, a ciascuna di esse si intende attribuito il peso di punti 25/100). Analogamente, qualora ad una azione siano stati associati più target, a ciascuno di essi si attribuisce, in una scala di valori da 1 a 100, peso eguale (quindi, nell'ipotesi di 3 target per un'azione, a ciascuno di essi si intende attribuito il peso di punti 33,33/100). Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo specifico triennale (**0-100%**) è stato dunque rilevato con il seguente procedimento:

A) verifica pieno conseguimento del/dei target programmati associati a ciascuna **azione** e determinazione della relativa percentuale complessiva di conseguimento

$$A, A_1, \dots, A_n = (x \%)$$

B) determinazione del peso conseguito da ciascuna azione;

$$B = (A_1 + A_2 + \dots A_n) * \text{peso azione}$$

C) determinazione del grado complessivo di realizzazione dell'obiettivo specifico triennale:

$$C = \Sigma B_1 + B_2 \dots B_n$$

Al fine di impedire ambiti di autoreferenzialità nella misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali si è proceduto alla rilevazione dei valori percentuali di cui alla superiore **lettera A** tenendo conto dell'effettivo e documentato pieno raggiungimento del/dei "target" associati a ciascuna delle azioni nelle quali l'obiettivo è articolato. Nella tabella riportata di seguito è sintetizzato la percentuale di realizzazione degli otto obiettivi specifici triennali individuati dal Piano della Performance 2018/2020; seguono ulteriori schede che seguono illustrano il dettaglio della percentuale di realizzazione delle azioni nelle quali i singoli obiettivi erano articolati e il peso conseguito da ciascuna. I dati di dettaglio contenuti in tali schede evidenziano come le percentuali di realizzazione più basse si registrano nei casi di obiettivi specifici alla cui realizzazione concorrevano azioni richiedenti l'apporto dell'intera macchina regionale, ovvero, come nel caso dei servizi di prevenzione sanitaria, l'attività di una pluralità di soggetti del sistema interessato, anche esterni all'Amministrazione regionale.



Programmazione triennale 2018 – 2020

Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali- anno 2018

Obiettivo specifico triennale	Strutture coinvolte	% raggiungimento dei target prefissati
Migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la semplificazione dei procedimenti, l'informatizzazione delle procedure, l'integrazione dei processi di programmazione.	Tutti i Dipartimenti regionali e gli Uffici di diretta collaborazione	50,94
Conseguimento dei target annuali di spesa previsti nel PO FESR 2014-2020, nel PO FSE 2014-2020 e nel PSR 2014-2020	Per il PSR : strutture centrali e periferiche del Dipartimento Agricoltura; Dipartimento Sviluppo rurale e Territoriale; Dipartimento Bilancio (Uffici sede centrale e Ragioneria). Per il PO FESR 2014/2020: Dipartimenti della programmazione; delle attività produttive; delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti; dell'ambiente; dei beni culturali e dell'identità siciliana; dell'acqua e dei rifiuti; dell'energia; della famiglia, delle finanze; dell'istruzione della formazione professionale; della protezione civile, della pianificazione strategica; del turismo dello sport e dello spettacolo; autorità per l'innovazione tecnologica. Dipartimento Bilancio (uffici centrali e ragionerie); Dipartimento tecnico per i controlli di I livello del Dipartimento Infrastrutture; Autorità di Audit; Autorità di certificazione. Per il PO FSE 2014/2020: Dipartimenti Istruzione e Formazione professionale; Dipartimento del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative; Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali; Dipartimento Bilancio (Uffici centrali e ragionerie); Autorità di Audit; Autorità di Certificazione.	100
Innalzare il livello di efficienza della rete stradale primaria e secondaria	Dipartimento regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti	100
Interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici pubblici	Dipartimento regionale Istruzione e formazione professionale – Servizio XI	100
Ridurre la quantità dei rifiuti da conferire in discarica	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	99,5
Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale	ARIT	93
Rafforzamento della capacità attrattiva del territorio regionale, mediante l'ampliamento e il miglioramento della qualità dell'offerta culturale e l'attuazione coordinata di azioni di promozione turistica	Strutture centrali e periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali/ Strutture centrali e periferiche del Dipartimento Turismo	64,34
Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria: screening di popolazione	Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico,	0
Valore medio delle percentuali di realizzazione degli obiettivi specifici triennali calcolato secondo la formula indicata alla pagina 213 del Piano della performance VM% O:Spec: _____ n. complessivo O.Spec.	$\sum \% O.Spec. 1 + \% O.Spec. 2 + \dots + \% O.Spec. n$	75,97

**Programmazione triennale 2018 – 2020**

Priorità Politica: La regione come motore di crescita e di sviluppo

Obiettivo specifico triennale: migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la semplificazione dei procedimenti, l'informatizzazione delle procedure, l'integrazione dei processi di programmazione.

Risultati conseguiti nell'anno 2018

INDICATORE	BASILINE	TARGET PROGRAMMATI AL 31/12/2018	RISULTATO CONSEGUITO AL 31/12/2018 (Percentuale di conseguimento del target programmati per ciascuna azione)	PESO AZIONE	PESO CONSEGUITO	NOTE
binario (si/no)	Organizzazione della struttura regionale "disegnata" dal D.P.Reg. 12/2016; assenza di piano dei fabbisogni; distribuzione del personale non adeguata	a) schema di regolamento di razionalizzazione e riduzione delle strutture intermedie e delle UU.OO in applicazione della l.r. 3/2016 (I fase); b) schema di regolamento di revisione del D.P.Reg. 52/2012; c) piano triennale dei fabbisogni	Sono state realizzate nei termini due delle tre azioni programmate. Infatti: a) lo schema di regolamento di revisione del D.P.Reg. 52/2012 è stato approvato dalla Cabina di regia in data 20/12/2018, la Segreteria Generale ha trasmesso detto schema con nota prot. n. 63968 del 21/12/2018; c) il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 516 del 12/12/2018 e n. 536 del 20/12/2018. Invece lo schema di regolamento di riorganizzazione e razionalizzazione dello strutture amministrative è stato trasmesso al Presidente con nota prot. 20358 del 16/05/2019 e apprezzato dalla Giunta in pari data con deliberazione n. 190 del 16/05/2019. L'azione è stata quindi realizzata per il 66,6%	20,00	13,32	
binario (si/no)	Assenza di procedure standardizzate	Raccolta dei processi rilevati dai Dipartimenti	Il Dipartimento Funzione Pubblica ha ottenuto informazioni sui processi attuati da parte di 47 uffici regionali su 53. L'azione è stata realizzata nei termini programmati per l'88,10%	20,00	17,62	
binario (si/no)	Assenza di procedure web finalizzate alla erogazione di servizi per cittadini e imprese	Assessment delle procedure informatiche e delle prese in carico a cura della società in-house di tutti i sistemi informativi regionali	Azione realizzata al 100%	20,00	20,00	
binario (si/no)	Direttiva presidenziale prot. 4772/gab del 29 marzo 2018, recante "Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018" e Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 emanate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali	a) integrazione della direttiva presidenziale di cui al comma 1 dell'articolo 2-bis della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., attraverso l'indicazione, per ciascuna priorità politica dalla medesima individuata, di appositi indicatori di impatto.	NO	20,00	0,00	L'azione non è stata realizzata nei termini programmati; infatti la direttiva, integrata da un set di indicatori, aventi le caratteristiche previste e riguardanti gli obiettivi strategici è stata emanata con presidenziale prot. 6679 del 10/04/2019
		b) definizione di uno schema di tipo delle direttive di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., al fine di garantirne omogeneità strutturale in tutti i rami di amministrazione, assicurando, in particolare, la sistematica rappresentazione degli obiettivi strategici e operativi secondo la classificazione dei bilanci pubblici, di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni	NO	20,00	0,00	L'azione non è stata realizzata nei termini e nelle modalità programmate; infatti lo schema tipo di direttiva generale, unitamente alle linee guida per l'individuazione degli obiettivi operativi è stato trasmesso agli Assessorati regionale con presidenziale prot. 6684 del 10/04/2019.
Totale percentuale di raggiungimento dei target programmati per l'obiettivo				100,00	50,94	
Strutture organizzative coinvolte						
L'obiettivo interessa trasversalmente tutti i Dipartimenti regionali; l'ultima azione interessa gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori e il Dipartimento Bilancio e Tesoro						

**Programmazione triennale 2018 – 2020**

Priorità Politica: Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

Obiettivo specifico triennale : Conseguimento dei target annuali di spesa previsti nel PO FESR 2014-2020, nel PO FSE 2014-2020 e nel PSR 2014-2020

Risultati attesi e risultati conseguiti al 31/12/2018

INDICATORE	BASELINE (spesa certificata al 31/12/2017)	TARGET programmati al 31/12/2018 (totale spesa certificata - valore cumulato)	RISULTATI CONSEGUITI AL 31/12/2018 (totale spesa certificata - valore cumulato)	PESO AZIONE	PESO CONSEGUITO	NOTE
spesa da certificare per evitare il disimpegno PSR 2014/2020	€ 355.730.307	€ 377.154.479,36	€ 579.352.752,36	33,33	33,33	
spesa da certificare per evitare il disimpegno PO FESR 2014/2020	€ 6.380.138	€ 674.612.220,00	€ 719.050.486,90	33,33	33,33	
spesa da certificare per evitare il disimpegno PO FSE 2014/2020	€ 25.829.369,03	€ 96.703.283,82	€ 118.003.852,42	33,33	33,33	
Totale percentuale di raggiungimento dei target programmati per l'obiettivo				100,00	100,00	

Strutture organizzative coinvolte

Per il PSR: strutture centrali e periferiche del Dipartimento Agricoltura; Dipartimento Sviluppo rurale e Territoriale; Dipartimento Bilancio (Uffici sede centrale e Ragioneria). Per il PO FESR 2014/2020: Dipartimenti della programmazione; delle attività produttive; delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti; dell'ambiente; dei beni culturali e dell'identità siciliana; dell'acqua e dei rifiuti; dell'energia; della famiglia, delle finanze; dell'istruzione della formazione professionale; della protezione civile, della pianificazione strategica; del turismo dello sport e dello spettacolo; autorità per l'innovazione tecnologica. Dipartimento Bilancio (uffici centrali e ragionerie); Dipartimento tecnico per i controlli di I livello del Dipartimento Infrastrutture; Autorità di Audit; Autorità di certificazione.

Per il PO FSE 2014/2020: Dipartimenti Istruzione e Formazione professionale; Dipartimento del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative; Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali; Dipartimento Bilancio (Uffici centrali e ragionerie); Autorità di Audit; Autorità di Certificazione.

**Programmazione triennale 2018 – 2020**

Priorità Politica: Infrastrutture e Trasporti

Obiettivo specifico triennale : Innalzare il livello di efficienza della rete stradale primaria e secondaria

Risultati attesi e risultati conseguiti nell'anno 2018

INDICATORE	BASELINE	TARGET 31/12/2018	RISULTATO CONSEGUITO AL 31/12/2018 (Percentuale di conseguimento del target programmati per ciascuna azione)	PESO AZIONE	PESO CONSEGUITO	NOTE
n. Interventi di competenza dei liberi Consorzi e delle Città metropolitane inclusi nel Patto per il sud finanziate	Finanziati n. 4 interventi per 11.331.865,00 euro	Finanziamento di 5 interventi per 8.300.000,00	Finanziamento di 13 interventi per 34.970.000,00. Azione realizzata al 100%	33,33	33,33	
n. Interventi di competenza dell'ANAS inclusi nel Patto per il sud finanziati	Finanziati 8 interventi per 13.000.000,00 euro	Finanziamento di 4 interventi per 3.400.000,00	Finanziamento di 20 interventi per 44.700.000,00. Azione realizzata al 100%	33,33	33,33	
n. Interventi inseriti nell'APQ Strade finanziati	Finanziati 21 interventi per 7.755.071,92,00 euro	Finanziamento di 11 interventi per 5.500.000,00	Finanziamento di 30 interventi per 12.260.000,00. Azione realizzata al 100%	33,33	33,33	
Totale percentuale di raggiungimento dei target programmati per l'obiettivo				100,00	100,00	
Strutture organizzative coinvolte						
Dipartimento regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti						

**Programmazione triennale 2018 – 2020**

Priorità Politica: Innalzamento dei livelli di sicurezza nelle scuole

Obiettivo specifico triennale : Interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici pubblici

Risultati attesi e risultati conseguiti nell'anno 2018

INDICATORE	BASELINE	TARGET 31/12/2018	RISULTATO CONSEGUITO AL 31/12/2018(Percentuale di conseguimento del target programmati per ciascuna azione)	PESO AZIONE	PESO CONSEGUITO	NOTE
EDIFICI SCOLASTICI DA RISTRUTTURARE	Totale edifici n. 2842 che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento alle vigenti normative antinfortunistiche.	N. 286 interventi inseriti nel Piano triennale 2018-2020, Annualità 2018, di cui n. 35 interventi in edifici appartenenti alle ex province e n. 251 in edifici appartenenti ai comuni.	N. 286 interventi inseriti nel Piano triennale 2018-2020, Annualità 2018, di cui n. 35 interventi in edifici appartenenti alle ex province e n. 251 in edifici appartenenti ai comuni. Azione realizzata al 100%	100,00	100,00	
Totale percentuale di raggiungimento dei target programmati per l'obiettivo				100,00	100,00	
Strutture organizzative coinvolte						
Dipartimento regionale Istruzione e formazione professionale – Servizio XI						

**Programmazione triennale 2018 – 2020**

Priorità Politica: L) La gestione dei rifiuti

Obiettivo specifico triennale: Ridurre la quantità dei rifiuti da conferire in discarica

Risultati attesi e risultati conseguiti nell'anno 2018

INDICATORE	BASELINE	TARGET 31/12/2018	RISULTATI CONSEGUITI AL 31/12/2018(Percentuale di conseguimento del target programmati per ciascuna azione)	PESO AZIONE	PESO CONSEGUITO	NOTE
Percentuale di raccolta differenziata	22,00%	32,00%	99,2% (target raggiunto al 99,2%)	50	49,50	
Capacità di compostaggio	225.550 tonnellate	+ 104.000 tonnellate	+ 156.681 tonnellate (target conseguito al 100%)	50	50	Con nota prot. n. 16031 del 10/04/2019 il Dirigente Generale del DAR ha comunicato che l'incremento della capacità di compostaggio al
Totale percentuale di raggiungimento dei target programmati per l'obiettivo				100,00	99,50	

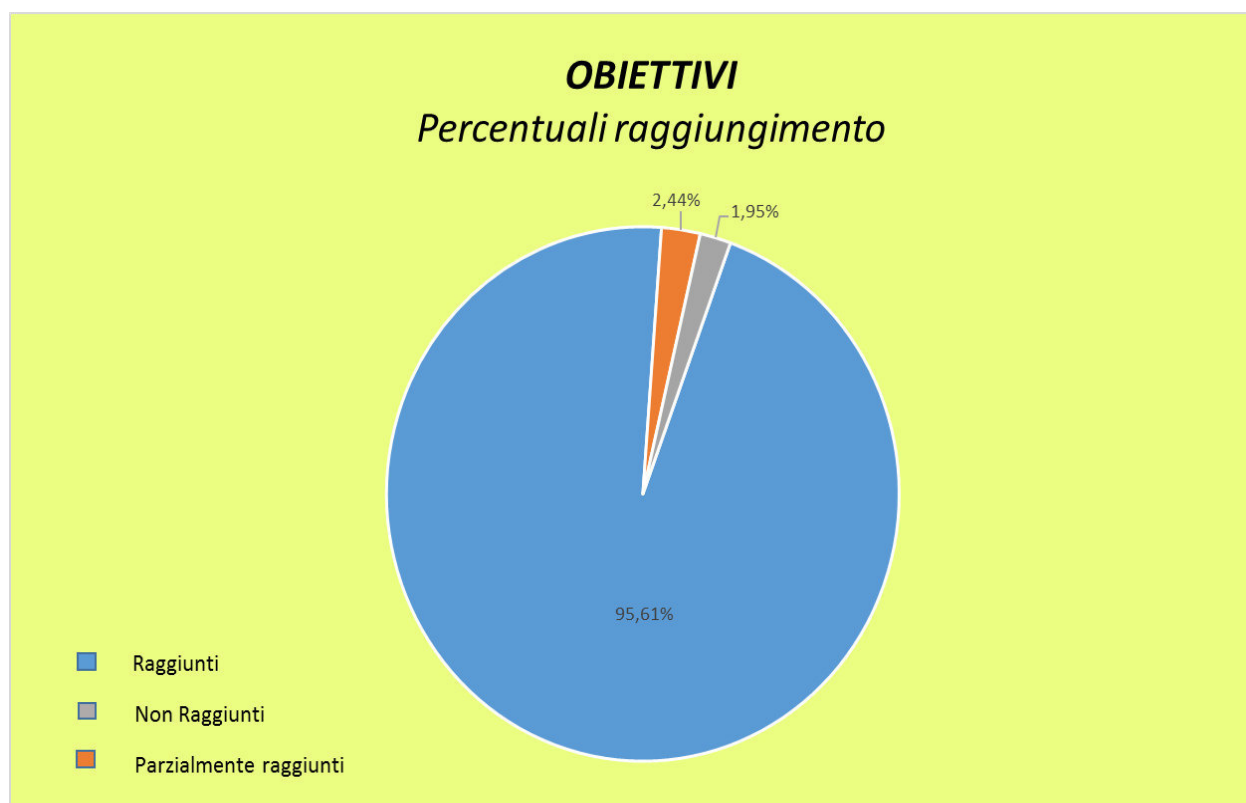
Strutture organizzative coinvolte

Staff del Dirigente Generale - Servizio 5 – Struttura Commissariale O.C.D.P.C. n.513/2018

GLI OBIETTIVI: I RISULTATI CONSEGUITI

Nel corso dell'anno 2018 è stata sostanzialmente conseguita la maggioranza dei 205 obiettivi (197 obiettivi operativi apicali e 8 obiettivi specifici) previsti dal Piano triennale della performance 2018 – 2020.

Di questi n. 196 risultano raggiunti, n.5 parzialmente raggiunti e n. 4 non raggiunti.



Per il dettaglio dei risultati conseguiti si rinvia per ciascun **obiettivo operativo** alle apposite schede raggruppate, analogamente a quanto avvenuto con il Piano della Performance 2018-2020 per Missioni e Programmi, che vengono allegate alla presente relazione (Allegato D).

Come indicato nel Piano (pag. 213) ai fini della misurazione del calcolo dell'indice di Performance organizzativa 2018 dell'Amministrazione regionale vengono presi in considerazione sia il valore medio delle percentuali di realizzazione degli obiettivi strategici (riportato alla Tabella di pag. 114 della presente relazione), ai quali era stato complessivamente attribuito un peso pari a 70/100, sia il valore medio di realizzazione degli obiettivi specifici triennali (riportato alla Tabella di pag. 116 della presente relazione), ai quali era stato complessivamente attribuito un peso pari a 30/100, utilizzando la seguente formula:

$$PO_{2018} = (Vm \% O.S. \times 70) + (Vm \% O.G. \times 30)$$

dove:

Vm % O.Strat = Valore medio delle percentuali di realizzazione degli **obiettivi strategici**, che sarà dato da:

$$\frac{\sum \% O.Strat. 1 + \%O.Strat. 2 + \%O.Strat. n}{n. complessivo O.Strat.}$$

Vm % O.Spec. = Valore medio delle percentuali di realizzazione degli **obiettivi specifici**, che sarà dato da:

$$\frac{\sum \% O.Spec. 1 + \%O.Spec. 2 + \%O.Spec. n}{n. complessivo O.Spec.}$$

Utilizzando pertanto i valori medi delle percentuali di realizzazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici, calcolati con le formule sopra indicate e riportate rispettivamente nelle tabelle di pagina e pagina si ottiene il seguente "Indice di performance organizzativa 2018"

$$PO_{2018} = (96,36\% \times 70) + (75,97\% \times 30) = 90,24\%$$

OBIETTIVI E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Come rappresentato nel Piano della performance 2018/2020, l'aggiornamento 2018-2020 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito P.T.P.C.), adottato con D.P. n. 524 del 31 gennaio 2018, previo apprezzamento della Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2018, muovendo dalla valutazione dell'efficacia e della sostenibilità delle misure già adottate nei precedenti documenti per la promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza e per una più ampia e incisiva azione di prevenzione e contrasto della corruzione nell'ambito della Amministrazione regionale, prevedeva specifiche misura a carico delle diverse strutture regionali.

La verifica dell'attuazione di tali misure è demandata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Al fine di consentire il coordinamento tra il P.T.P.C.T. e il Piano della Performance, è stato previsto nell'ambito della direttiva n. 4272 del 29 marzo 2018 recante gli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018", uno specifico obiettivo strategico (A4) "Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020".

Con presidenziale prot. n. 4289 del 29 marzo 2018, di notifica della direttiva, è stata confermata la obbligatorietà della declinazione nelle direttive assessoriali di obiettivi operativi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Ciò in conformità allo stesso P.T.P.C.T. - aggiornamento 2018-2020 che prevedeva al punto 1.2 che "... *il coordinamento tra il P.T.P.C.T. e il Piano della Performance sarà assicurato attraverso la previsione - da parte del Presidente della Regione, degli Assessori regionali... nelle 'Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione...' di specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza*".

Tali obiettivi operativi risultano per la quasi totalità realizzati. Si ritiene al riguardo che la forma di coordinamento tra i due documenti programmatici si sia dimostrata efficace, come del resto si evince anche dalla relazione annuale, relativa al 2018, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella quale si legge che "*il livello effettivo di attuazione del PTPCT, alla luce delle risultanze del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno, può considerarsi complessivamente positivo, pur sussistendo ulteriori margini di miglioramento*". Considerazione analoga si riscontra anche in ordine ai numerosissimi obblighi di pubblicazione, per i quali, si legge nel medesimo documento, "*nel corso del periodo di riferimento, il livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione è risultato complessivamente soddisfacente*".

Si ritiene di dover evidenziare già in questa sede come le relazioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza al Presidente della Regione in ordine ai miglioramenti ancora possibili, e le indicazioni formulate dall'O.I.V. circa la necessità di una più mirata formulazione degli obiettivi operativi nei quali viene declinato il sopra indicato obiettivo strategico A4 - Sviluppare la cultura della

trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. ⁴, hanno indotto l'Amministrazione a procedere a una migliore calibratura di tali obiettivi, in sede di emanazione delle direttive generali per l'anno 2019.

4 L'obiettivo strategico A4 è stato ovviamente mantenuto, per la sua centralità, anche nella Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019, prot. n. 6679 del 10.04.2019



GLI OBIETTIVI E LE VALUTAZIONI INDIVIDUALI

Alla data di redazione della presente relazione, le procedure di valutazione individuale dei dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione e di quelli preposti alle strutture intermedie non risultano ancora concluse.

Nello specifico risultano valutati n. 1 dirigente generale su un totale di 34, n. 8 dirigenti di II fascia su un totale di 8, n. 888 dirigenti di 3^a fascia su 1.198, n. 3.737 funzionari su 3.835, n. 3.906 istruttori su 4.003, n. 2.131 collaboratori su 2.158 e n. 2.680 operatori su 2.711.

Relativamente al personale del comparto dirigenziale le cui valutazioni individuali relative all'anno 2018 alla data di adozione della presente relazione risultano concluse (72,34%), si riportano nella seguente tabella le relative risultanze:

	Fascia di valutazione										
	Numero	minore di 70		≥ a 70 e < di 76		≥ a 76 e < di 81		≥ a 81 e < di 91		≥ a 91 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
DIRIGENTI GENERALI	1									1	100,00%
DIRIGENTI II FASCIA	8									8	100,00%
DIRIGENTI III FASCIA	888			2	0,23%	9	1,01%	38	4,28%	839	94,48%
TOTALI	897	0	0	2	0,22%	9	1,00%	38	4,24%	848	94,54%

Dai dati indicati emerge che non si è registrata nell'anno 2018 una significativa differenziazione dei giudizi, tutti tendenzialmente orientati verso il massimo punteggio.

Relativamente al personale del comparto non dirigenziale le cui valutazioni individuali relative all'anno 2018 alla data di adozione della presente relazione risultano concluse (98,01%), si riportano nella seguente tabella le relative risultanze:

	Fascia di valutazione						
	Numero	minore di 80		≥ a 80 e < di 90		≥ 90 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
FUNZIONARI	3.737	28	0,75%	37	0,99%	3.672	98,26%
ISTRUTTORI	3.906	58	1,48%	202	5,17%	3.646	93,34%
COLLABORATORI	2.131	19	0,89%	73	3,43%	2.039	95,68%
OPERAI	2.680	29	1,08%	140	5,22%	2.511	93,69%
TOTALI	12.454	134	1,08%	452	3,63%	11.868	95,29%

Dai dati indicati emerge che anche nell'anno 2018 non si è registrata una significativa differenziazione dei giudizi, tutti tendenzialmente orientati verso il massimo punteggio, confermando di fatto il trend dell'anno 2017. Per il dettaglio si rinvia alle tabelle delle valutazioni individuali 2018, per singolo centro di responsabilità amministrativa che vengono allegate alla presente relazione "All. E".

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze della gestione finanziaria dell'anno 2018, (dati di preconsuntivo) raggruppate per Missioni e Programmi, elaborate sulla scorta delle informazioni al riguardo fornite dalla Ragioneria generale della Regione.

Rendiconto generale della Regione – Anno 2018					
MISSIONI	PROGRAMMA		2018		
	N.	Descrizione	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	150.573.572,82	146.411.752,86	145.189.402,05
	02	Segreteria generale	6.390.251,64	5.810.063,98	4.211.784,01
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.471.625.802,75	230.303.348,16	230.041.265,14
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.742.833.694,46	1.719.593.708,68	1.719.144.863,90
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69.133.829,68	44.493.970,88	41.808.808,48
	06	Ufficio tecnico	1.002.732,35	869.315,87	521.610,52
	07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	9.889.000,00	9.546.708,51	7.079.670,21
	08	Statistica e sistemi informativi	150.852.136,76	34.972.380,15	33.550.949,80
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	1.391.806.917,71	1.268.931.252,61	1.242.441.722,66
	11	Altri servizi generali	85.367.344,87	76.026.450,13	70.257.192,96
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	99.032.058,68	81.650.553,92	71.213.269,68
	TOTALE Missione 01		7.178.507.341,72	3.618.609.505,75	3.565.460.539,41
MISSIONE 02 – Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	03	politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 03		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	10.918.888,75	7.105.920,05	7.105.920,05
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	109.708.278,53	100.407.260,43	99.679.841,88
	03	Edilizia scolastica	11.786.554,11	2.868.850,84	1.934.049,15
	04	Istruzione universitaria	21.364.910,75	10.880.601,11	10.880.601,11
	05	Istruzione tecnica superiore	56.797.361,95	21.622.046,29	21.470.166,29
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	44.844.394,14	22.701.779,32	22.672.738,77
	07	Diritto allo studio	33.344.752,12	27.548.739,34	27.548.739,34
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	43.617.148,47	15.046.945,75	10.303.959,79
	TOTALE Missione 04		332.382.288,82	208.182.143,13	201.596.016,38
MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.462.648,61	2.878.994,31	2.106.960,66
	02	Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	80.005.583,33	58.340.685,40	45.873.201,28
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	38.928.066,75	6.113.847,35	4.812.186,84
	TOTALE Missione 05		131.396.298,69	67.333.527,06	52.792.348,78
MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	5.910.929,87	5.507.421,69	988.966,37
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	28.040.618,02	26.735.854,66	1.268.868,40
	TOTALE Missione 06		33.951.547,89	32.243.276,35	2.257.834,77
MISSIONE 07 – Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	32.642.571,96	18.290.044,49	7.677.179,40
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	10.146.531,38	6.890.606,26	5.578.279,59
	TOTALE Missione 07		42.789.103,34	25.180.650,75	13.255.458,99
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	137.374.363,23	21.341.343,56	19.878.180,89
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	99.065.758,78	61.097.976,89	51.872.759,49
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	78.409.298,26	11.755.363,22	11.045.941,53
	TOTALE Missione 08		314.849.420,27	94.194.683,67	82.651.881,91
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	25.438.218,14	17.393.602,71	15.356.147,64
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	47.075.233,38	13.865.717,91	10.094.189,71
	03	Rifiuti	39.337.898,15	39.108.991,82	2.056.064,75
	04	Servizio idrico integrato	44.371.917,05	30.905.889,74	26.888.899,66
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	199.456.359,47	175.621.684,73	146.973.466,33
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	545.576,72	119.704,20	103.182,31
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.805.000,00	3.598.724,00	0,00
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	585.962.542,20	38.749.828,58	26.030.630,31
	TOTALE Missione 09		945.992.745,11	319.364.143,69	227.502.580,71
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	2.036.390,57	2.036.390,57	2.036.390,57
	02	Trasporto pubblico locale	431.687.791,97	293.837.626,56	249.821.392,18
	03	Trasporto per vie d'acqua	82.125.177,81	78.263.413,00	57.521.711,26
	04	Altre modalità di trasporto	41.470.969,71	8.965.097,77	4.387.422,96
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	261.932.396,28	161.148.659,95	73.896.075,57
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	186.825.730,32	34.406.819,04	33.351.098,98
	TOTALE Missione 10		1.006.078.456,66	578.658.006,89	421.014.091,52
MISSIONE 11 – Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	65.207.992,06	16.228.741,10	14.277.074,04
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	62.301.072,20	23.762.095,11	13.456.602,34
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	18.074.696,45	3.360.857,85	1.350.509,10
	TOTALE Missione 11		145.583.760,71	43.351.694,06	29.084.185,48
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	51.314.060,56	27.254.332,44	11.271.512,65
	02	Interventi per la disabilità	351.365.862,76	288.315.132,70	279.095.437,70
	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	39.275.014,32	33.009.031,19	29.914.227,48
	05	Interventi per le famiglie	489.848,48	354.848,48	354.848,48
	06	Interventi per il diritto alla casa	417.000,00	275.226,87	278.504,44
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	79.506.503,86	21.900.527,88	20.075.618,66
	08	Cooperazione e associazionismo	1.859.377,16	157.242,21	156.904,30
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	45.737.238,81	9.485.488,72	3.200.331,12
	TOTALE Missione 12		569.914.905,95	380.755.830,49	344.347.384,83
MISSIONE 13 – Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	9.159.468.387,51	9.159.111.995,39	8.442.488.338,87
	02	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per i livelli di assistenza superiori ai LEA	14.266.520,26	14.266.520,26	15.065,12
	03	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	128.033.927,90	127.848.927,90	127.848.927,90
	05	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari	57.679.414,84	57.679.414,84	21.041.253,94
	06	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN	19.025.701,00	19.025.701,00	8.800.674,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	65.932.734,20	49.832.252,30	36.882.318,30
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	3.000.000,00	19.898,99	0,00
	TOTALE Missione 13		9.447.406.685,71	9.427.784.710,68	8.637.076.578,13



MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	23.929.928,27	23.241.101,10	12.825.267,88
	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	8.015.006,57	6.535.130,42	3.476.972,38
	03	Ricerca e innovazione	3.741.522,74	2.563,00	550,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	496.285.608,85	226.588.863,76	63.779.225,63
TOTALE Missione 14			531.972.066,43	256.367.658,28	80.082.015,89
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	25.569.887,69	19.223.367,53	12.725.147,10
	02	Formazione professionale	54.803.216,20	3.284.591,64	3.266.750,65
	03	Sostegno all'occupazione	53.075.697,66	47.735.810,94	41.949.668,91
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	266.230.174,53	50.464.988,02	50.326.818,20
TOTALE Missione 15			399.678.976,08	130.708.758,13	108.268.384,86
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentare pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	333.292.025,16	257.255.829,15	204.930.168,28
	02	Caccia e pesca	2.174.712,25	1.212.244,53	932.266,04
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	101.480.549,82	51.292.207,58	46.174.450,58
TOTALE Missione 16			436.947.287,23	309.760.281,26	252.036.884,90
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	14.032.822,33	855.197,77	805.508,37
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	34.313.591,89	31.818.202,59	31.818.202,59
TOTALE Missione 17			48.346.414,22	32.673.400,36	32.623.710,96
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	924.354.220,54	876.789.737,52	870.630.901,45
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 18			924.354.220,54	876.789.737,52	870.630.901,45
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	932.804,36	751.846,97	744.788,72
	02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 19			932.804,36	751.846,97	744.788,72
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	4.353.436,03	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	117.301.951,76	0,00	0,00
	03	Altri fondi	91.589.914,46	0,00	0,00
TOTALE Missione 20			213.245.302,25	0,00	0,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	170.179.147,95	169.247.005,27	169.081.607,81
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	216.164.250,24	215.386.336,16	215.386.336,16
TOTALE Missione 50			386.343.398,19	384.633.341,43	384.467.943,97
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 60			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi – Partite di giro	3.258.561.768,78	1.414.354.758,03	723.523.439,41
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	2.578.186.302,22	2.578.186.302,22	2.384.894.001,34
TOTALE Missione 99			5.836.748.071,00	3.992.541.060,25	3.108.417.440,75
MISSIONE 0 – Disavanzo finanziario	0	Disavanzo finanziario	943.366.513,04	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	29.870.787.608,21	20.779.884.256,72	18.414.310.972,41
------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Legenda:

Stanziamento definitivo : Comprende lo Stanziamento Iniziale + tutte le Variazioni intercorse

Impegni : Comprende tutti gli impegni di competenza

Pagamenti : Comprende pagamenti dell'anno di riferimento di competenza

A fronte di uno stanziamento definitivo di euro 29.870.787.608,21 sono stati assunti nell'anno 2018 impegni di spesa per euro 20.779.884.256,72, pari a circa il 69,57 % e pagamenti per complessivi euro 18.414.310.972,41, pari all'88,62% delle somme impegnate.

L'articolo 57 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificandone le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, con lo scopo di favorire le pari opportunità tra uomini e donne e, più in generale, valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori nelle amministrazioni pubbliche e contrastare ogni forma di discriminazione.

La Regione Siciliana ha costituito il CUG già nel 2013, con sede presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale; scaduto il primo mandato, il CUG è stato ricostituito con DDG n. 6384 del 26 ottobre 2017 e s.m.i. Il CUG ha composizione paritetica ed è composto da otto componenti designati dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da otto componenti in rappresentanza dell'Amministrazione, nonché da un numero corrispondente di componenti supplenti, che durano in carica 4 anni e svolgono la propria attività a titolo gratuito. Esso esercita i compiti propositivi, consultivi e di verifica di cui all'articolo 57, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

Nel 2018 è stato adottato - con D.P. 609/Gab del 30/10/2018, emanato previo apprezzamento del documento da parte della Giunta regionale con deliberazione 375 del 12/10/2018 - il Piano triennale delle azioni positive (di seguito PTAP), elaborato dal CUG.

Il PTAP, disciplinato dall'articolo 48 del d.lgs. 198/2016, è finalizzato ad individuare le azioni tendenti ad assicurare, nel contesto di riferimento, la rimozione degli ostacoli "che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

Il PTAP 2018/2020 si articola in due parti: la prima è dedicata all'analisi del contesto di riferimento mentre la seconda, più operativa, contiene gli obiettivi specifici e le correlate azioni da realizzare nel triennio. In particolare esso individua quattro obiettivi fondamentali, articolati, di norma, in più azioni, che di seguito si riportano sinteticamente:

1. favorire politiche di conciliazione tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata e familiare, da perseguire attraverso iniziative finalizzate alla sperimentazione del telelavoro e dello *smartworking*;
2. promozione del benessere organizzativo e individuale, da perseguire attraverso azioni di formazione/informazione, inclusa la formazione specifica degli stessi componenti del CUG e azioni di formazione/divulgazione delle funzioni dell'Organismo tra i dipendenti ed in particolare tra i dirigenti. Nell'ambito dell'obiettivo ulteriori azioni, specificamente mirate al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, riguardano: la redazione di un codice unico, che coordini i due documenti adottati rispettivamente con D.D.G. 8015 del 30/11/2012 (codice di condotta relativo ai provvedimenti da assumere nella lotta contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro) e D.D.G. 6891 del 17/11/2016 (codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il *mobbing*),

- al fine di evitare duplicazioni da un lato e di rendere più efficaci le azioni complessivamente previste per contrastare i due fenomeni, dall'altro; il rafforzamento dell'azione delle/dei consigliere/consiglieri di fiducia dei Dipartimenti; l'implementazione dello sportello di ascolto attivo fin dal 2013 presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica;
3. impegno nella promozione della persona, valorizzazione delle risorse umane, accrescimento professionale dei dipendenti; nell'ambito dell'obiettivo sono previste azioni di formazione finalizzate alla promozione delle pari opportunità e interventi rivolti allo sviluppo di una cultura attenta alle tematiche del benessere collettivo e organizzativo;
 4. promozione della sicurezza del lavoro in un'ottica di genere e nell'ottica dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità; a tal fine è prevista la creazione di una rete collaborativa tra i R.S.P.P. e A.S.P.P., finalizzata al confronto e alla individuazione delle buone prassi in materia di salute, e la diffusione ad altri Dipartimenti del progetto già avviato nel 2017 dal Dipartimento della Funzione pubblica denominato " *Lavoratori con disabilità: sicurezza e buone pratiche di gestione. Verso la promozione di una cultura dell'inclusione*".

Nel 2018 l'azione del CUG e del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale si è concentrata essenzialmente sulle ulteriori fasi del progetto da ultimo citato, finalizzato alla diffusione della cultura dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, che ha visto nel biennio 2017/2018 il coinvolgimento di circa 700 dipendenti in totale nelle diverse attività (ricerca, convegni, formazione e aggiornamento). In particolare, è stato organizzato nel marzo del 2018 un convegno presso l'Assemblea regionale per presentare gli esiti della fase sperimentale del progetto, attuata nel 2017; è stato inoltre organizzato un ulteriore modulo di aggiornamento di 4 ore per R.S.P.P. e A.S.P.P. dei Dipartimenti regionali, ai sensi del T.U. 81/08 e s.m.i..

L'ulteriore attività svolta dal CUG nel 2018 è analiticamente descritta nella relazione annuale della Presidente del CUG prot. 498 del 29 marzo 2019, consultabile, unitamente ai documenti e agli ulteriori atti del Comitato all'indirizzo di seguito riportato del sito istituzionale della Regione Siciliana:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_PersonaleAffariGenerali/PIR_Areetematiche/PIR_home_old/PIR_ComitatoUnicodiGaranzia

Si rappresenta infine che, anche al fine di rendere più concreto il collegamento tra il PTPA e il ciclo della performance, in coerenza con le osservazioni formulate dall'OIV in sede di validazione della relazione sulla performance 2017, con la direttiva generale per l'azione amministrativa per il 2019 emanata con D.A. n. 4137 del 2 luglio 2019 l'Assessore per le Autonomie locali e la funzioni pubblica ha assegnato uno specifico obiettivo al Dirigente generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, concernente l'aggiornamento del Piano delle azioni positive (2019-2021) e attuazione delle azioni del piano per il 2019.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Nella tabella che segue sono illustrate le fasi, gli attori coinvolti e la tempistica del processo di elaborazione della Relazione sulla performance della Regione Siciliana per l'anno 2018, in coerenza con tutti i documenti riguardanti la *performance* della Regione Siciliana, con particolare riferimento al "Piano triennale della performance 2018 – 2020 adottato dal Presidente della Regione con D.P. n.628/Gab del 29 novembre 2018 ai sensi dell'articolo 4 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52.

Fasi e modalità di svolgimento del processo	Soggetti coinvolti	Arco temporale Mesi 2019						
		1	2	3	4	5	6	7
Aggiornamento, alla luce dei contenuti del Piano triennale della performance 2018/2020, dei format utilizzati nel precedente Ciclo per le predisposizione delle relazioni assessoriali di cui alla art.5, c.3, D.P.Reg 5272012; emanazione istruzioni operative indirizzate ai Capi di Gabinetto e ai referenti per la programmazione e monitoraggio degli Assessorati regionali e ai CRA della presidenza	Referenti Gabinetto Presidenza							
Inoltro da parte dei CRA della Presidenza dei dati e informazioni necessarie	- Referenti Gabinetto Presidenza - CRA Presidenza							
Inoltro delle relazione assessoriali di cui alla art.5, c.3, D.P.Reg 52/2012	Assessori regionali e referenti Gabinetti							
Attività di impulso, sollecito dei dati mancanti, verifica completezza dati trasmessi. Incontri con i referenti degli Uffici di Gabinetto degli Assessori regionali per esame congiunto problematiche inerenti la strutturazione delle relazioni assessoriali	Referenti Gabinetto Presidenza							
Acquisizione dalla Ragioneria Generale dati finanziari. Elaborazione data base per compilazione dello specifico format (Format 3) da parte dei referenti. Esame dati trasmessi	Referenti Gabinetto Presidenza							
Elaborazione relazione	Referenti Gabinetto Presidenza							
Adozione della Relazione	Presidente della Regione							
Inoltro della Relazione all'OIV per la Validazione ai sensi dell'articolo 11, lettera d) D.P.Reg. 52/2012								

La presente relazione è stata elaborata, giusta la disposizione di cui al comma 3 dell'articolo 5 del D.P.Reg. 52/2012 sulla base della documentazione al riguardo fornita dagli Assessori regionali in collaborazione con i vertici delle rispettive amministrazioni.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il presente documento chiude il ciclo della performance relativo al 2018. Si tratta del secondo documento di tal genere elaborato dall'Amministrazione regionale, che continua a scontare il ritardo con il quale è stata data attuazione alle disposizioni dettate dal D.P. Reg. 21 giugno 2012, n.52, che attua il disposto dell'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, di recepimento nell'ordinamento regionale dei principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni.

Il concreto avvio del processo di attuazione delle suddette disposizioni si è avuto infatti solo a seguito della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, avvenuta alla fine del 2016, con la redazione, nel 2017 del primo Piano triennale della Performance, documento adottato a fine della scorsa legislatura e che, pertanto, non aveva né poteva avere, respiro pluriennale.

L'avvio della nuova legislatura alla fine del 2017, la complessiva rivisitazione dei documenti programmatici - a partire dal Documento di economia e finanza regionale - che ha impegnato il nuovo Governo e i tempi di approvazione della legge di stabilità regionale hanno inciso sensibilmente sui tempi di adozione dei documenti fondamentali del Ciclo della Performance relativo all'anno 2018.

Tali tempi erano e sono condizionati anche da ulteriori punti di debolezza del sistema regionale nel suo complesso. Si fa riferimento, in particolare, all'assenza di un sistema organizzativo strutturato e consolidato destinato alla gestione del ciclo; alla scelta organizzativa effettuata con il D.P. Reg. 52/2012, che ha frammentato tra una pluralità di Uffici l'attività propedeutica alla redazione dei documenti, laddove sarebbe stata opportuna, mutuando l'esperienza della generalità delle Regioni, la previsione di una struttura stabile e specializzata, cui affidare la predisposizione dei documenti stessi; alla mancata adozione, a tutto il 2018, del nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" di cui all'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52; alla mancanza di un sistema informativo idoneo alla gestione del ciclo della performance di una organizzazione complessa come l'Amministrazione regionale.

Nonostante tali criticità, va rilevato che la fase di assegnazione degli obiettivi ai Centri di responsabilità, attraverso l'emanazione della direttiva di indirizzo per la programmazione strategica del Presidente della Regione e delle direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018 del Presidente e degli Assessori, pur scontando i tempi della emanazione della legge di stabilità per il 2018 (legge regionale n. 8/2018, pubblicata sul S.O. n. 1 alla GURS n. 21 del 11/05/2018), si è comunque chiusa in tempi utili per orientare l'azione delle strutture regionali.

Più complessa l'elaborazione del Piano triennale della Performance 2018/2019, al quale si è cercato di dare un impianto più rispondente alle finalità del documento,

valorizzando a tal fine le osservazioni formulate dall'OIV in sede di parere sul Piano 2017/2019 e introducendo, accanto agli obiettivi annuali declinati nelle singole direttive (che del Piano fanno parte), alcuni obiettivi specifici triennali, ritenuti utili - per il numero delle strutture coinvolte o per gli indicatori prescelti - per dare ai cittadini una rappresentazione della performance dell'Amministrazione nel suo complesso, nel rispetto di quella che è una delle finalità principali dei documenti del ciclo della Performance. Il processo formale di adozione del Piano, che contiene tali nuovi elementi, si è concluso con il D.P. n. 628/GAB del 29.11.2018.

Va evidenziato che, anche grazie alle osservazioni e all'attività di impulso dell'OIV, nel corso del 2018, sono state messe in campo diverse iniziative idonee ad incidere positivamente sui futuri cicli della performance.

In primo luogo, colmando un ritardo di diversi anni e una delle principali lacune sistema, è stato elaborato nel corso del 2018, il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale". A seguito del parere obbligatorio e vincolante dell'OIV e dell'adeguamento al nuovo CCRL del comparto non dirigenziale, nel frattempo definito, il Sistema è stato adottato con il D.P. n. n.517/Gab del 20/03/2019, integrato con il D.P. nn. n.539/Gab del 30 aprile 2019 e troverà applicazione a partire dall'anno 2019.

In secondo luogo, è stato avviato il procedimento di revisione del D.P. Reg. 52/2012, al fine di recepire le modifiche

apportate al decreto legislativo 150/2009 dal decreto legislativo 74/2017; lo schema elaborato adegua alle nuove disposizioni diversi aspetti del ciclo della performance, incluse le competenze dell'O.I.V. e incide, sia pure parzialmente, sull'assetto organizzativo regionale; il procedimento di adozione del regolamento si avvia finalmente a conclusione, a seguito del parere favorevole sul testo reso nello scorso mese di maggio dal Consiglio di Giustizia Amministrativa. In relazioni alle ulteriori fasi del procedimento ancora necessarie, è presumibile, tuttavia, che le nuove disposizioni possano trovare applicazione solo dal prossimo esercizio finanziario (2020).

Infine un ulteriore avanzamento (che, sebbene recente, si ritiene utile riportare in questa sede) si registra in ordine all'esigenza, più volte rimarcata dall'O.I.V. anche in sede di parere sul Sistema di valutazione prima citato, di un adeguato sistema informativo di gestione del ciclo della performance che sostituisca l'applicativo in uso.

Ed infatti, mentre anche il Ciclo della performance 2019 sarà gestito attraverso il sistema G.E.K.O. (del quale è stata tuttavia prevista la manutenzione evolutiva per renderlo quanto più possibile coerente con il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance), la realizzazione del nuovo sistema, già previsto in termini programmatici nella prima versione nel Piano Triennale per la Trasformazione Digitale, è stato ulteriormente precisata ed accresciuta nella priorità, anche temporale, nella versione definitiva di tale documento di pianificazione, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 188 del 2 maggio 2019.

L'intervento, inserito in tale documento con il codice progetto 3.7.3., prevede la sostituzione appunto dell'applicativo Ge.Ko., con un sistema pienamente coerente con il nuovo sistema di valutazione e con le vigenti disposizioni in materia di Ciclo della

Performance. Il cronoprogramma inserito nel Piano Triennale per la Trasformazione Digitale approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 188 del 2 maggio 2019 prevede che la procedura di acquisizione si concluda entro il prossimo mese di ottobre.

Nella tabella di seguito, si riportano infine i dati relativi ai documenti rilevanti ai fini del ciclo della performance 2018, unitamente ai link ove gli stessi sono consultabili.

Documento	Data approvazione	link
Direttiva presidenziale: "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018"	Prot. n. 4272 del 29.03.2018	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTAL/E/PIR_ILPresidente/Direttive_Presidenziali/direttiva%2Bprot_4272_2018%2B%2Bper%2Bpubblicazione.pdf
Direttive generali del Presidente e degli Assessori per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018	Adottate tra il 23 aprile e il 6 giugno del 2018	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTAL/E/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizionigenerali/PIR_AttilGenerali/Documenti_programmazione_strategico-gestionale
Piano triennale della performance 2018-2020	D.P. n. 628/Gab del 29.11.2018	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTAL/E/PIR_Ammtrasparente/PIR_Performance/PIR_Pianoperformance/piano%20della%20performance%202018-2020.pdf
Sistema di misurazione e valutazione della performance (il Piano triennale della performance 2018/2020 e le direttive che di esso fanno parte integrante richiamano, fino all'adozione del nuovo sistema, ai sensi dell'art. 7 del D.P. Reg. 52/2012, i previgenti criteri per la valutazione della dirigenza)	Direttiva dell'Assessore destinato alla Presidenza n. 22/Gab del 29 ottobre 2007, recante i criteri generali per la valutazione della dirigenza	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g07-54/g07-54-p38.html
Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Aggiornamento 2018-2020	Decreto del Presidente della Regione n. 524/GAB del 31/01/2018	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTAL/E/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/PTPCT%202018-2020.pdf

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A. Modello di misurazione grado realizzazione obiettivi operativi – (Roo)

Tenuto conto che:

ciascun obiettivo operativo è declinato in singole azioni (**scheda b**) a ciascuna delle quali è attribuito un valore (**peso**) la cui sommatoria è pari al peso attribuito all'obiettivo operativo;

al fine di impedire ambiti di autoreferenzialità nella misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo sembra opportuno procedere alla rilevazione del relativo valore (%), tenendo conto dell'effettivo e documentato pieno raggiungimento del "valore obiettivo", indicato in ciascuna delle azioni della **scheda b**;

che il raggiungimento di tutte le azioni dell'obiettivo operativo equivale al pieno raggiungimento di quest'ultimo nella misura del 100%.

Il grado di raggiungimento obiettivo (**ROO**) da indicare nel format 5 sarà così determinato:

Esempio 1 – Obiettivo operativo declinato in unica azione:

- se valore unica azione conseguito e documentato **ROO = 100%**
- se valore unica azione non conseguito **ROO = 0%**

in quest'ultimo caso andranno illustrate in maniera esaustiva le motivazioni del mancato raggiungimento nell'apposita sezione "COMMENTO" del format 5.

Esempio 2 – Obiettivo operativo declinato in più azioni di cui una non conseguita:

Azione	Descrizione	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso	Consuntivo Valore obiettivo	Peso conseguito
A	3	NO	0
B	6	SI	6
C	8	SI	8
					17		14

la percentuale del grado di raggiungimento obiettivo (ROO) da indicare nel format 5 sarà così determinata:

$$17 : 100 = 14 : X$$

$$ROO = \frac{14 \times 100}{17} = 82,35\%$$

ALLEGATO B. Quadro sinottico degli obiettivi strategici articolati per obiettivi operativi e centri di responsabilità amministrativa

QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ARTICOLATI PER OBIETTIVI OPERATIVI E CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA – ANNO 2018		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	CRA
<i>AI - Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'azione deve essere orientata ad una complessiva rinegoziazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto</i>	Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'azione deve essere orientata ad una complessiva rinegoziazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	Piattaforma di rinegoziazione degli obiettivi di finanza pubblica di riduzione dell'obiettivo di risparmio di spesa corrente del 3% ed incremento dell'obiettivo di spesa per gli investimenti fino al 2%	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Coordinamento della Finanza Pubblica	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE

<p>A2 - Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.</p>	Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
	Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	Razionalizzazione della normativa in materia di demanio marittimo ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	Recepimento del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 di modifica del D.Lgs. n. 152 del 6 aprile 2006 in materia ambientale.	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale.	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Implementazione dell'Osservatorio sul Credito mediante la realizzazione e diffusione sul sito web istituzionale del Rapporto trimestrale d'informazione giuridico e normativa " <i>Credito per sapere di più</i> "	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	Riorganizzazione funzionale del Dipartimento – accelerazione dell'attività amministrativa. Programmazione e monitoraggio dei procedimenti di competenza	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	Avvio delle procedure attuative dell'Agenda digitale sanitaria	DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
	Progetto per l'adeguamento del sistema informativo contabile della Regione Siciliana e degli enti e degli organismi rientranti nel gruppo Amministrazione pubblica	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Attività propedeutica alla certificazione necessaria per l'accreditamento di servizi del Dipartimento Regionale Tecnico come Organismo di Ispezione di tipo B accreditato UNI – CEI – EN – ISO/EC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008	DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
	Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma	DIPARTIMENTO URBANISTICA
	Ricognizione dei Comuni che devono procedere alla redazione/revisione del PRG finalizzata ad individuare le risorse per l'aggiornamento della cartografia	DIPARTIMENTO URBANISTICA
	Cabina di regia per la realizzazione, la semplificazione, l'efficientamento e l'informatizzazione dell'Amministrazione regionale di cui alla direttiva presidenziale n. 4327 del 30 marzo 2018	SEGRETERIA GENERALE
	Rimodulazione assetti organizzativi Dipartimenti regionali. Atti di impulso, coordinamento e finali	SEGRETERIA GENERALE
	Predisposizione di schema di Disegno di legge organico in attuazione dell'art. 7 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21, per la soppressione o riduzione del numero dei componenti di comitati, commissioni, collegi operanti all'interno dell'Amministrazione regionale. Abrogazione o modifica delle norme relative.	SEGRETERIA GENERALE
	Analisi in raccordo con uffici di diretta collaborazione delle problematiche relative a normativa regionale in materia di nomine al fine di valutare opportuni correttivi da sottoporre alle determinazioni di indirizzo dell'On. Presidente in vista di eventuale redazione di testo unico regionale in materia	SEGRETERIA GENERALE
	Coordinamento della Transizione Amministrativa per l'innovazione Digitale	SEGRETERIA GENERALE
	Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	SEGRETERIA GIUNTA REGIONALE
	Ricognizione e catalogazione delle deliberazioni della Giunta che includono atti allegati costituiti su supporto informatico	SEGRETERIA GIUNTA REGIONALE
	Implementazione dei servizi alla Giunta: formulazione dell'ordine del giorno con la specificazione del ramo di Amministrazione proponente e dei riferimenti della distribuzione delle pratiche a tutti i suoi componenti	SEGRETERIA GIUNTA REGIONALE
	Razionalizzazione e riorganizzazione funzionale dei sistemi informativi utilizzati dall'Amministrazione regionale	UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
	Redazione del Piano Triennale della Transizione Digitale	UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
	Redazione del Piano Annuale di Esecuzione	UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
	Riassetto della Governance ai fini nel medio termine della programmazione e attuazione dell'Agenda Digitale	UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
	Aggiornamento ed implementazione del data base anagrafico relativo alle maggiori autorità istituzionali in carica in Sicilia e nel governo nazionale	UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE
	Miglioramento delle relazioni con l'utenza attraverso la riorganizzazione funzionale dei servizi di accoglienza	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
	Elaborazione di Circolari/Direttive/Convenzioni finalizzate alla semplificazione amministrativa e ad uniformare l'attività di controllo e vigilanza di enti e società in liquidazione	UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
	Crescente modernizzazione della tenuta di archivi informatici e cartacei mediante creazione di schede elettroniche di sintesi per argomento e per capitolo di spesa e di entrata (accertamenti)	UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
	Creazione dossier tematici al fine di supportare l'attività del portavoce del Presidente della Regione	UFFICIO STAMPA

<p>A 3 - Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa.</p>	<p>Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche al merito, al risultato, alla responsabilità. Adeguare il fabbisogno del personale per migliorare l'efficienza e la funzionalità amministrativa</p>	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	<p>Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche al merito, al risultato, alla responsabilità. Adeguare il fabbisogno del personale per migliorare l'efficienza e la funzionalità amministrativa</p>	DIPARTIMENTO ENERGIA
	<p>Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, con propedeutico aggiornamento della rilevazione del fabbisogno di personale del comparto dell'amministrazione regionale ex art. 49 della L.R. 9/2015 con la individuazione dei contingenti da assegnare a ciascun Dipartimento regionale o struttura equiparata</p>	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE
	<p>Rilevazione fabbisogno formativo a supporto del potenziamento della capacità istituzionale di cui al PRA, per il rafforzamento delle competenze del personale dell'amministrazione regionale, attraverso la formazione continua e la riqualificazione specie nell'ambito della programmazione comunitaria</p>	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE
	<p>Piano del fabbisogno formativo del personale e programmazione di formazione</p>	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
<p>Attività di formazione per utilizzo piattaforma SIT AT concessa in riuso dalla Regione Toscana, giusta convenzione sottoscritta in data 30.11.2016, denominata SITAS</p>	DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	

<p>A 4 - Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	<p>Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.</p>	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
	<p>Assicurare un'azione amministrativa che sviluppi la cultura della trasparenza mediante tempestiva pubblicazione degli atti e la piena attuazione del PTPC 2017/2019</p>	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	<p>Risposte e riscontri alle problematiche di indirizzo poste formalmente dall'Assessore</p>	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
	<p>Miglioramento della qualità della comunicazione attraverso l'implementazione del sito istituzionale del Dipartimento, finalizzata alla pubblicazione dei prodotti delle attività relative alle funzioni proprie della sede di Roma, anche allo scopo di sviluppare la cultura della trasparenza</p>	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
	<p>Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.</p>	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	<p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza assicurando la completa attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	<p>Ottimizzazione della gestione del contenzioso.</p>	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	<p>Attuazione del P.T.P.C. triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure</p>	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

<p>A 4 - Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	<p>Revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti emanati ai sensi dell'art. 2, co 2-bis e 2-ter L.R. 10/1991 (Misura di cui al par. 4.1.3 del Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa)</p>	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	<p>Aggiornamento del P.T.C.T. e della mappatura delle Aree a rischio corruzione, in relazione ai processi amministrativi che si svolgono nel Dipartimento</p>	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	<p>Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	<p>Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del PTPC 2018/2020</p>	DIPARTIMENTO ENERGIA
	<p>Risposte e riscontri alle problematiche di indirizzo poste formalmente dall'Assessore</p>	DIPARTIMENTO ENERGIA
	<p>Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento dell'attività di difesa da parte delle Avvocature distrettuali dello Stato in modo funzionale al rafforzamento delle attività processuali a tutela degli interessi della regione. Piena attuazione del PTPCT 2018-2020.</p>	DIPARTIMENTO FAMIGLIA POLITICHE SOCIALI
	<p>Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020</p>	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	<p>Revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti emanati ai sensi dell'art. 2, co 2-bis e 2-ter L.R. 10/1991 (Misura di cui al par. 4.1.3 del Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa)</p>	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE
	<p>Avvio formazione specifica in materia di anticorruzione: Giornate della Trasparenza, Etica e Legalità, con predisposizione di reports di attività</p>	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE



<p>A 4 - Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	<p>Publicazione elenco dei servizi erogati al pubblico dal Dipartimento IMT pagine web</p>	<p>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA' TRASPORTI</p>
	<p>Piena attuazione del PTPCT 2018/2020 con particolare riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.</p>	<p>DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE</p>
	<p>Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento dell'attività di difesa da parte delle Avvocature distrettuali dello Stato in modo funzionale al rafforzamento delle attività processuali a tutela degli interessi della regione. Piena attuazione del PTPCT 2018-2020.</p>	<p>DIPARTIMENTO LAVORO</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>DIPARTIMENTO PESCA</p>
	<p>Attuazione del P.T.P.C. triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure</p>	<p>DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE</p>
	<p>Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020</p>	<p>DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE</p>
	<p>Attività per l'implementazione delle informazioni previste dall'art. 35, c. 1 del D.Lgs. 33/2013 relative ai procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Regionale Tecnico</p>	<p>DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO</p>
	<p>Rivisitazione organizzativa e grafica dei siti web degli uffici del DRT finalizzata alla uniformità sintattica, alla semplificazione e al miglioramento del servizio reso all'utenza</p>	<p>DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE</p>
	<p>Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020</p>	<p>DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO</p>
	<p>Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.</p>	<p>DIPARTIMENTO URBANISTICA</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>SEGRETERIA GIUNTA REGIONALE</p>
	<p>Prevenzione della Corruzione e Trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal P.T.P.C.T. 2018-2020</p>	<p>UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>UFFICIO DI BRUXELLES</p>
	<p>Miglioramento della qualità della comunicazione attraverso l'implementazione del sito istituzionale e l'uso dei social media, finalizzata alla pubblicazione dei prodotti delle attività proprie e la diffusione delle iniziative europee.</p>	<p>UFFICIO DI BRUXELLES</p>
	<p>Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018</p>	<p>UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE</p>
	<p>Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di almeno il 50% delle massime redatte dall'ufficio nell'anno 2017 dall'osservatorio delle giurisdizioni</p>	<p>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</p>
<p>Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione nella web page di tutti i pareri resi all'Amministrazione regionale ed agli enti da essa vigilati, non soggetti a restrizioni anno 2018</p>	<p>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</p>	
<p>Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la redazione di almeno il 50% delle massime relative a contenzioso costituzionale delle regioni a statuto speciale e relativa pubblicazione sul sito istituzionale</p>	<p>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</p>	

A 4 - Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020	Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'80% dei commenti redatti dall'ufficio, nell'anno 2017, sulle sentenze dei contenziosi sul lavoro e pensionistico in cui l'Amministrazione regionale è parte	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
	Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
	Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.T.P.C. 2018-2020	UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
	Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	UFFICIO SPECIALE PER IL MONITORAGGIO E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I COMUNI DELLA SICILIA
	Rafforzamento delle competenze del personale attraverso lo svolgimento di formazione interna finalizzata in primo luogo allo sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in attuazione del PTPC 2018-2020	UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
	Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	UFFICIO STAMPA

B 1 - Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro del disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali	Individuazione del primo elenco dei beni immobili in aree demaniali marittime della Regione (art. 20 L.R. n. 8/18) finalizzata alla predisposizione del decreto assessoriale per la concessione a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	Avvio della dismissione degli immobili non funzionali alle finalità istituzionali	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	Redazione dell'inventario dei beni immobili della regione e gestione del demanio e del patrimonio disponibile ed indisponibile della regione	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	Ricognizione dello stato del contenzioso (compreso quello di Enti e/o Organismi tecnici sottoposti a vigilanza del Dipartimento), l'importo e le maggiori cause che lo hanno generato, per l'adozione di misure preventive tendenti ad incidere sull'instaurarsi di contenziosi o per ottimizzarne la gestione per una riduzione delle correlate spese legali.	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE
	Elaborazione del conto consolidato della Regione Siciliana ai sensi del D.lgs.n. 118/2011 art. 11 Bis e art. 68	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Ripianificazione delle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro del disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali	DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO

B 2 - Ottimizzazione delle procedure di accertamento e di riscossione delle entrate	Elaborazione degli atti propedeutici alla stipula della convenzione, a decorrere dall'01.01.2019, prevista all'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 16, in materia di gestione della tassa automobilistica con particolare riferimento all'accertamento e implemento delle entrate	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
--	--	------------------------------

<p>B 3 -Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali</p>	Pieno utilizzo delle risorse dei Programmi comunitari e nazionali secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	Potenziamento della spesa a valere su Fondi Comunitari e Nazionali	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
	Potenziamento della competitività, dello sviluppo e dell'innovazione delle Aziende Agricole. P.S.R. 2014/2020 – Avanzamento e attuazione misure	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
	Pubblicazione dei bandi finalizzati alla utilizzazione delle risorse a valere sui Programmi comunitari PO FESR 2014/2020 e chiusura del PO FESR Sicilia 2007/2013.	DIPARTIMENTO AMBIENTE
	Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione Comunitaria	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione nazionale	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014/2020 e concentrazione degli obiettivi strategici nel quadro dello sviluppo della Politica di Coesione.	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Rafforzamento di attività di tutoring e capacitazione rivolto alle Autonomie locali, quali beneficiari dei programmi operativi FESR e FSE, di cui al PRA (Azione: proposta al AdG del PO FSE per l'attivazione del percorso di affiancamento rivolto alle Autonomie locali)	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	Avvio delle procedure per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare 2014/2020) Asse 10 di cui alla delibera di GR n. 98/2018, come integrata dalla delibera GR n. 104/2018	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA nonché delle risorse nazionali) – Obiettivo Tematico 4 – Pagamento Anticipazioni	DIPARTIMENTO ENERGIA
	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione delle risorse comunitarie 2014/2020 FESR/FSE per il loro pieno utilizzo	DIPARTIMENTO FAMIGLIA POLITICHE SOCIALI
	Accesso alle risorse finanziarie disponibili del PO FESR 2014/2020 per concessioni di garanzie pubbliche agevolative per il credito delle PMI della Sicilia	DIPARTIMENTO FINANZE CREDITO
	Interventi di formazione e capacitazione del personale dell'Amministrazione regionale finalizzato all'incremento della competenza di tutti coloro che operano all'interno dei Centri di responsabilità impegnati nella gestione avvisi/bandi e nei controlli della politica unitaria di coesione.	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA e PERSONALE
	Programmazione Comunitaria PO Sicilia 2014/2020 – certificazione spesa Comunitaria. Attività di riprogrammazione per il Performance Framework (PF) Grandi progetti	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA' TRASPORTI
	Riprogrammazione finanziaria del Programma Comunitario FSE 2014-2020 con riferimento al Piano Strategico per il Lavoro in Sicilia – Opportunità Giovani e ai target di performance framework	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	PO FESR Sicilia 2014/2020 nuova programmazione degli interventi in materia edilizia scolastica 2018/2020	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	Corretto e puntuale impiego delle risorse stanziata a valere sul Fondo Comunitario FEAMP 2014/2020	DIPARTIMENTO PESCA
	Proposta riprogrammazione P.O. FESR 2014/2020	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
	Servizio di Assistenza Tecnica per il P.O. FESR 2014/2020	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
	Attuazione del Programma di Cooperazione Italia-Tunisia 2014/2020 e del Programma INTERREG V - A Italia Malta	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
	Coordinamento delle attività relative alla rimodulazione e al pieno utilizzo delle risorse nazionali assegnate ai Programmi di competenza del Dipartimento Programmazione	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
	Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020 - Azione di capacitazione dell'Autorità di Coordinamento dell'AdG.	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
	Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione, dalla programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmata	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
	Monitoraggio dell'attività dei controlli tecnici di 1° livello da parte del Genio Civile finalizzata alla certificazione della spesa comunitaria	DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
	Ottimizzazione delle attività connesse al PSR 2014/2020 – Avanzamento delle procedure di attuazione delle misure del Dipartimento	DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

B 3 - Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo	Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali	DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO
	Chiusura del PO FESR Sicilia 2007-2013 mediante piattaforma CARONTE	DIPARTIMENTO URBANISTICA
	Pieno utilizzo delle risorse dei programmi operativi comunitari, secondo i target definiti	UFFICIO COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
	Adempimenti connessi alla chiusura del PO FESR ed FSE 2007-2013	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR, FSE e Italia Malta su SFC2014, nell'ambito della programmazione 2014-2020	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Predisposizione degli aggiornamenti delle previsioni di spesa PO FESR-FSE e Italia Malta 2014-2020 su SFC2014 (Sistema Informativo Commissione Europea)	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Redazione Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) Fase II Conclusione delle attività di audit previste dai Programmi Operativi 2014-2020 (FESR e FSE) e dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Malta al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 127 del Reg (UE) 1303/2013 per il periodo 1 luglio 2017-30 giugno 2018. Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE e PC Italia-Malta)	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
	Chiusura programmazione 2007-2013 e follow up	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
B 4 - Razionalizzazione della spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti del settore pubblico regionale e delle partecipazioni societarie	Armonizzazione contabile negli enti del settore pubblico regionale	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Piano di riassetto delle Partecipazioni Regionali	DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO TESORO RAGIONERIA GENERALE
	Relazione annuale sullo stato di liquidazione di enti e società regionali in liquidazione ai sensi della L.R. 8/2017, art. 5	UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
	Monitoraggio e controllo delle Società partecipate e degli enti in liquidazione - Relazione	UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
C 1 - Azioni di sostegno e azioni di sistema per la valorizzazione delle funzioni di governo del territorio da parte degli enti locali, attraverso il decentramento in loro favore di competenze attualmente ascritte alla Regione	Attività ispettiva programmata nei comuni per verificare l'adeguamento degli Statuti alle disposizioni della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali e monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali, con connessa redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	Elaborazione proposta di revisione della disciplina normativa dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane, con previsione di disposizioni per il potenziamento delle ex Province con decentramento competenze regionali	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
	Adozione degli adempimenti di competenza finalizzati alla fuoriuscita definitiva del personale di cui al Fondo ex art. 30, comma 7, L.R. 5/2014 e s.m.i. dal bacino di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art. 3, c. 19, L.R. n. 27/2016	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
C 2 - Potenziamento della Conferenza Regioni - Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni	Potenziamento della Conferenza Regioni - Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni	DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
D 1 - Favorire l'accesso dei giovani, nonché dei lavoratori over 50, al mercato del lavoro	Attuazione nuova programmazione FSE obiettivo tematico 8 POR Sicilia 2014-2020	DIPARTIMENTO LAVORO
	Avvio seconda fase delle misure previste dal piano Garanzia Giovani (Youth Guarantee)	DIPARTIMENTO LAVORO
	Miglioramento dei servizi essenziali nell'ambito del settore Istruzione al fine di elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE

D 2 - Riforma del sistema della formazione professionale e dei centri per l'impiego, rafforzando anche il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della scuola e quello universitario	Partecipazione al tavolo permanente per la correlazione tra la formazione professionale e l'erogazione di politiche attive del lavoro. Azione di rafforzamento per la rilevazione dei fabbisogni formativi di particolari target di soggetti e interventi per l'inserimento lavorativo.	DIPARTIMENTO LAVORO
	Sviluppo dell'occupazione dei giovani attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi di apprendistato di terzo livello e primo livello	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	Attuazione misure di sostegno per la formazione professionale mirate al rafforzamento dell'occupabilità	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	Riforma della L.R. 24/76: criteri di accreditamento, continuità operativa degli Enti, misure premiali sui risultati conseguiti, vigilanza e controllo, Albo formatori (requisiti e selezione)	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE
	Partecipazione al tavolo permanente per la correlazione tra la formazione professionale e l'erogazione di politiche attive del lavoro. Azione di rafforzamento per la rilevazione dei fabbisogni formativi di particolari target di soggetti e interventi per l'inserimento lavorativo.	DIPARTIMENTO LAVORO
F 1 - Miglioramento della "governance" del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia	Avvio integrazione del processo conoscenza – tutela – valorizzazione del patrimonio culturale mediante la messa a rete di beni e attività culturali, sviluppando rapporti operativi che coinvolgono anche gli ecomusei	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	Miglioramento della "governance" del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia	DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO
	Miglioramento della "governance" del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia	UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
F 2 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione in grado di intercettare nuovi spazi di mercato turistico	Valorizzazione del patrimonio culturale mediante azioni di partenariato pubblico-pubblico/privato volto a rafforzare la fruizione dei siti culturali dell'isola	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	Interventi per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale volti a soddisfare l'offerta integrata anche attraverso il coinvolgimento dell'impresa privata	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	Processi di concertazione interistituzionale fra amministrazione centrale, enti territoriali e stakeholder volti all'intercettazione di nuovi spazi del mercato e nuove forme di offerta culturale	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	Implementazione quali/quantitativa dell'immagine istituzionale della Regione Siciliana nelle relazioni con i portatori di interesse e negli eventi organizzati o patrocinati dalla Presidenza	UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE
	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione in grado di intercettare nuovi spazi di mercato turistico	UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
F 3 - Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e politica tariffaria	Valorizzazione del patrimonio culturale mediante nuove politiche tariffarie anche attraverso eventi mirati	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI IDENTITA' SICILIANA
	Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e politica tariffaria	DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO
F 4 - Valorizzazione dei borghi storici e rurali	Valorizzazione dei borghi storici e rurali	DIPARTIMENTO TURISMO SPORT SPETTACOLO
	Valorizzazione dei borghi storici e rurali	UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
G 1 - La riforma della Protezione civile e del Corpo forestale	Razionalizzazione della normativa in materia di Corpo Forestale ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato che contempli la implementazione delle attuali competenze	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
	Proposta di Disegno di legge al riordino del Sistema regionale di protezione civile	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
G 2 - Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera	Piano Regionale A.I.B. - 2018	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
	Azioni per il monitoraggio degli elementi predittori per il rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
	Completo impiego delle somme relative agli interventi finanziati con i fondi PAC III fase azione B6.1 rimodulati con deliberazione di Giunta n. 362 del 31/08/2017	DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
	Reperimento nuovi fondi a valere sui programmi extraregionali per interventi da realizzare in amministrazione diretta nel settore forestale	DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

G 3 - Riforma dell'Urbanistica e lotta all'abusivismo edilizio.	Individuazione delle linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Regionale	DIPARTIMENTO URBANISTICA
	Razionalizzazione della normativa in materia urbanistica ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato	DIPARTIMENTO URBANISTICA
	Razionalizzazione della normativa in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato	DIPARTIMENTO URBANISTICA
G 4 - Valorizzazione della biodiversità e delle aree protette	Razionalizzazione ed aggiornamento della normativa in materia di tutela delle aree protette ed elaborazione di un testo unico aggiornato – Strategia sullo Sviluppo Sostenibile (Piano Regionale ex art. 34, c. 4 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i.)	DIPARTIMENTO AMBIENTE
G 5 - Incrementare le attività di bonifica e risanamento ambientale	Pianificazione in materia di tutela e risanamento ambientale nelle AERCA con il supporto di ARPA	DIPARTIMENTO AMBIENTE
H 1 - Prevenzione della emarginazione sociale e lotta alla povertà	Implementazione delle attività rivolte a favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli ed a rischio di marginalità sociale.	DIPARTIMENTO FAMIGLIA POLITICHE SOCIALI
	Realizzazione di un progetto pilota che consenta di coniugare la normativa europea di graduale eliminazione dei rigetti in mare con la Legge 19 agosto 2016, n. 166 – Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per le limitazioni degli sprechi	DIPARTIMENTO PESCA
H 2 - Riforma delle IPAB e promozione e qualificazione del volontariato	Riqualificazione del settore delle IPAB e del volontariato	DIPARTIMENTO FAMIGLIA POLITICHE SOCIALI
H 3 - Sostegno per l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati	Partecipazione alle équipe multidisciplinari relative agli interventi previsti nell'ambito del REI per l'individuazione di politiche attive da erogare ai soggetti svantaggiati.	DIPARTIMENTO LAVORO
I 1 - Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità	Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
	Revisione della rete ospedaliera	DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
I 2 - Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria	Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
I 3 - Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
I 4 - Ridurre la mobilità passiva verso le strutture sanitarie del Nord, migliorando la qualità dei servizi offerti dalle strutture esistenti e favorire un adeguato accesso in termini di diagnosi e cura	Riduzione della mobilità passiva extraregionale, con particolare riferimento alla branca di ortopedia	DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
I 5 - Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria, tenendo in considerazione l'importante ruolo che svolge l'assistenza integrata, così da rendere maggiormente fruibili i servizi alla persona, mettendo in atto programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura	Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
L 1 - Piano regionale dei rifiuti e riforma del settore anche attraverso una riforma normativa che razionalizzi gli ambiti	Piano regionale dei Rifiuti - Riforma normativa del settore dei rifiuti che razionalizzi gli ambiti	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	Riordino del Sistema Idrico integrato: piena operatività delle ATI e attivazione dell'art. 172 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI

L 2 - Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate	Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane prevedendo premialità di performance e misure sanzionatorie per i gestori ed i Comuni che non perseguono gli obiettivi di incremento in tempi ragionevoli. - Adempimento delle Ordinanze Presidenziali n. 2/Rif. del 28/02/2018 e n. 3/Rif. Del 08/03/2018	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
	Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate	UFFICIO SPECIALE PER IL MONITORAGGIO E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I COMUNI DELLA SICILIA
	Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione (limitatamente al monitoraggio degli impianti di trattamento della frazione organica).	UFFICIO SPECIALE PER IL MONITORAGGIO E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I COMUNI DELLA SICILIA
L 3 - Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione	Ridurre la quantità dei rifiuti da conferire in discarica rispetto al valore del 2017 anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione	DIPARTIMENTO ACQUA RIFIUTI
M 4 - Razionalizzazione ed efficientamento dei trasporti su gomma e ferro anche attraverso la messa a sistema di competenze ed assest trasportistici siciliani esistenti in un'unica società trasportistica regionale e revisione della governance complessiva in materia di trasporti	Emissione decreto di approvazione dei Servizi Minimi del Trasporto Pubblico Locale per quanto attiene al trasporto locale extraurbano	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA' TRASPORTI
M 5 - Piena attuazione dei programmi nazionali e comunitari finalizzati alla riqualificazione urbana e alla riduzione del disagio sociale e abitativo e riordino degli enti preposti alla gestione del patrimonio abitativo pubblico	Bando Pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione Siciliana - L.R. 9 maggio 2017 n. 8	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA' TRASPORTI
N 1 - Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.	Promozione di sinergie tra ricerca e innovazione - Contratti di programma settoriali.	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali.	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.	DIPARTIMENTO ENERGIA
	Pubblicazione bando sulla GURS e definizione esiti istruttoria Centro Regionale per lo sviluppo dell'Acquacoltura in Sicilia 2020	DIPARTIMENTO PESCA
	Favorire l'adesione ai bandi diretti e la conoscenza degli strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione Europea finalizzati allo sviluppo economico del sistema produttivo della Regione.	UFFICIO DI BRUXELLES
N 3 - Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese	Favorire l'adesione del sistema regionale a partenariati ed a iniziative promozionali in ambito euromediterraneo	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
	Favorire lo sviluppo di iniziative di cooperazione territoriale in ambito euromediterraneo	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
	Favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano, attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dall'Unione Europea	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
	Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
	Valorizzazione del prodotto siciliano di qualità e innalzamento del livello internazionalizzazione. Promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce.	DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	Progetto "Sicilia Seafood" per la valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura di Sicilia.	DIPARTIMENTO PESCA

Tenuto conto che :

in assenza, nel Piano della performance 2017/2019, di alcuni degli elementi necessari a consentire di determinare il grado (valore%) di realizzazione degli obiettivi strategici, individuati nella direttiva presidenziale di indirizzo n. 3/SPCS del 3 ottobre 2016 e utilizzati nel Piano citato, non è possibile effettuare una misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi strategici, mediante applicazione di analogo modello utilizzato per gli obiettivi operativi;

la relazione sulla performance, secondo quanto indicato nelle linee guida emanate dalla CIVIT con deliberazione n.5/2012, ai cui contenuti si è ispirata la costruzione dello schema della relazione in argomento, deve contenere, come fatto, altresì, presente dall'OIV nel corso dell'incontro del 12 aprile u.s., informazioni in merito al grado di realizzazione degli obiettivi strategici,

l'assenza dell'attribuzione a ciascuno degli obiettivi operativi di un obiettivo strategico di un apposito peso differenziato, consente di ricorrere alla semplice media aritmetica dei ROO del medesimo Obiettivo strategico;

si ritiene che citata esigenza possa essere soddisfatta attraverso l'inserimento, nella relazione, del prospetto di seguito indicato:

dove il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico (**ROS**) sarà dato:

dalla media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi (%) nei quali è articolato l'obiettivo strategico di riferimento, secondo la seguente formula:

$$\frac{\Sigma \text{ \% raggiungimento obiettivi operativi 1, 2, 3}}{\text{n. obiettivi operativi}}$$

quindi:

dati i seguenti obiettivi operativi e il relativo grado di raggiungimento:

Ob. 1 - 82,35%

Ob. 2 - 79,41%

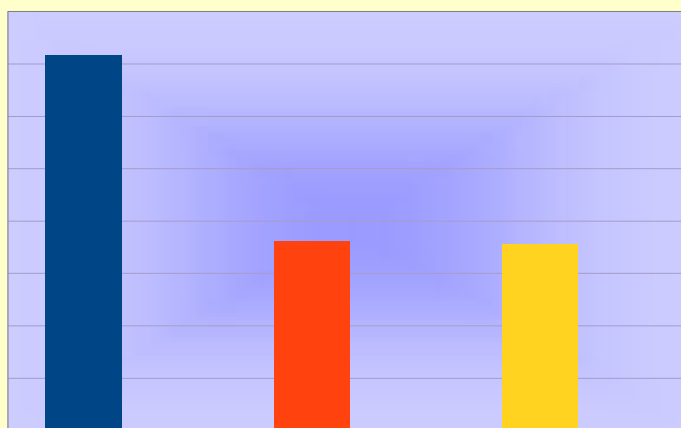
Ob. 3 - 100%

$$\text{ROS} = \frac{\mathbf{82,35 + 79,41 + 100}}{\mathbf{3}} = \mathbf{87,25\%}$$

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

■	Stanziamiento definitivo	= 7.178.507.341,72
■	Impegni	= 3.618.609.505,75
■	Pagamenti	= 3.565.460.539,41



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Presidenza della Regione*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Ufficio di Rappresentanza e del cerimoniale

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Aggiornamento ed implementazione del data base anagrafico relativo alle maggiori autorità istituzionali in carica in Sicilia e nel governo nazionale	SI	A	i. binario (si/no)	SI (elenco)	31/12/18	SI (elenco)	31/12/2018	100%

COMMENTO: E' stato effettuato l'aggiornamento dell'elenco informatico delle Autorità, nel rispetto della data ultima indicata dall'azione.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Presidenza della Regione*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Segreteria Generale

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Cabina di Regia per la realizzazione, la semplificazione, l'efficiamento e l'informatizzazione dell'Amministrazione regionale di cui alla direttiva presidenziale n.4327 del 30 marzo 2018.	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo apicale diretto discende dalla direttiva, formulata con nota n. 4327 del 30 marzo 2018, con la quale l'On.le Presidente ha richiesto al Segretario Generale di procedere all'istituzione di una "Cabina di Regia" per programmare le misure occorrenti per una articolata riforma della A.R. La Cabina di Regia è stata istituita con il D.P. 288 Area 1 - S.G. del 7/6/2018 pubblicato l'8/6/2018. La seduta di insediamento dell'11/06/2016 è stata convocata con nota n.31518 del 7/6/2018. Il citato D.P., in considerazione della molteplicità dei compiti affidati e della complessità degli stessi ha provveduto ad individuare quattro principali settori tematici per l'attività della Cabina di Regia:

- 1) l'impulso ed il coordinamento delle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo della A.R. in applicazione della l.r. 3/2016 e conseguente aggiornamento del D.P.Reg. 12/2016;
- 2) l'impulso ed il monitoraggio delle attività finalizzate ad assicurare una maggiore diffusione ed omogeneizzazione all'interno della A.R. dei processi innovativi connessi all'e-government;
- 3) l'impulso ed il coordinamento delle attività finalizzate alla razionalizzazione e semplificazione normativa della A.R. attraverso l'utilizzo di strumenti quali la legge annuale di semplificazione e testi unici;
- 4) l'impulso ed il coordinamento delle attività di miglioramento del sistema di gestione del ciclo della performance nell'A.R., con particolare riguardo all'aggiornamento ed adeguamento del testo di cui al D.P.Reg. n.52/2012.

Di conseguenza con il D.S.G. n. 466 del 10.09.18 Area 1 S.G. - pubbl. l'11.09.18 è stato istituito il Gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'apparato organizzativo della Amministrazione Regionale in applicazione dell'art.13 della l.r. n.3 del 17/03/2016 ed al successivo aggiornamento del D.P.Reg. 14/06/2016 n.12. La relativa seduta di insediamento del 17/09/2018 è stata convocata con nota 46359 dell'11/09/2018. Successivamente si sono svolte una lunga serie di incontri e colloqui con i singoli Dirigenti Generali, finalizzati all'esame congiunto delle proposte di riorganizzazione dei dipartimenti regionali di rispettiva pertinenza. La proposta definitiva è stata inoltrata all'On.le Presidente con nota del 19/12/2018; in risposta il Presidente ha richiesto ai Dirigenti Generali di operare un'ulteriore significativa riduzione.

Con il D.S.G. n. 480 del 14.09.18 – pubbl. il 19.09.18 è stato altresì istituito il Gruppo di lavoro per l'aggiornamento e l'adeguamento del D.P.Reg. 21/06/2012 n.52. La relativa seduta di insediamento è avvenuta il 25/09/2018. In data 27/11/2018 il Gruppo ha proceduto, tra l'altro, all'audizione del Presidente dell'O.I.V. e del dirigente responsabile della Struttura di supporto. Con il supporto dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente si è provveduto alla definizione di una bozza di schema di regolamento di aggiornamento del D.P.Reg.52/2012 approvata dal G.d.L. con modifica nella seduta del 20/12/2018 e nello stesso giorno esaminato ed approvato dalla Cabina di Regia. Lo schema di regolamento nel testo definitivo è stato trasmesso con nota n.64538 del 28/12/2018 al competente Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica affinché ne sia curato il conseguenziale seguito.

Con il D.S.G. n. 765 del 18/12/2018 – pubbl. il 19.12.18 è stato costituito il Gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività finalizzate alla razionalizzazione e semplificazione normativa della A.R. La seduta di insediamento si è svolta il 20/12/2018.

Infine con il D.S.G. n. 772 del 19/12/2018 – pubbl. il 21.12.18 è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'implementazione della diffusione all'interno dell'A.R. dei processi innovativi connessi all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi. La seduta di insediamento si è svolta il 20/12/2018.

La relazione finale prevista dall'azione 1.3 "Monitoraggio attività e relazione all'On.le Presidente" è stata trasmessa con segretariale n.64653 del 31/12/2018.



Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rimodulazione assetti organizzativi Dipartimenti regionali. Atti di impulso, coordinamento e finali	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	14/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: In attuazione dell'art.13, comma 3 della l.r.n.3 /2016 sono state avviate le procedure per la riduzione delle strutture dirigenziali con conseguente rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali. In particolare con Direttiva Presidenziale, prot. 4334 dell' 08/08/2018, indirizzata agli Assessori Regionali ed ai Dirigenti Generali sono state formulate le linee di orientamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali. Con segretariale n.50093 del 3/10/2018 è stato comunicato un calendario di incontri con ogni dirigente generale, fissati presso la Segreteria Generale, per discutere delle proposte di rimodulazione.</p> <p>Con presidenziale n.51755 del 15/10/2018 i Dipartimenti regionali sono stati sollecitati ad adempiere nel rispetto della percentuale del 10,35% da intendersi quale obiettivo minimo di riduzione. Tra l'8 ed il 29 ottobre 2018 si sono svolti gli incontri tra il Segretario Generale ed i dirigenti generali. Successivamente, al fine di ottenere la trasmissione delle proposte definitive sono stati necessari reiterati interventi di questa Segreteria Generale, spesso per le vie brevi, a volte mediante invio di note scritte. Lo schema di regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino, per la complessità delle materie coinvolte, ha impegnato gli uffici di questa Segreteria Generale per alcune settimane di lavoro grazie al quale anche il funzionigramma dell'Autorità di Bacino è stato inserito nella proposta complessiva.</p> <p>Con nota 62485 del 14/12/2018 è stata formalizzata all'On.le Presidente la proposta conclusiva di modifica assetti organizzativi dipartimentali regionali di cui al vigente D.P.12/2016 .</p>								
Obiettivo strategico A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Predisposizione di schema di Disegno di legge organico in attuazione dell'art. 7 della L.r. 12 agosto 2014, n.21, per la soppressione o riduzione del numero dei componenti di comitati, commissioni, collegi operanti all'interno dell'Amministrazione regionale. Abrogazione o modifica delle norme relative.	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Con nota n.31608 dell'8/6/2018 sono state invitate le Segreteria tecniche degli Assessori a redigere un documento di riscontro contenente sia l'elenco ricognitivo degli organismi operanti nell'ambito di ciascun Assessorato che per ogni organismo, per i quali si intendeva proporre la soppressione o la riduzione dei componenti, una breve relazione illustrativa contenente le ragioni delle scelte operate. In ragione della circostanza che alla data del 15/10/2018 la quasi totalità dei riscontri pervenuti dagli Assessori regionali aveva ancora natura interlocutoria la Segreteria Generale ha provveduto senza ulteriore indugio a predisporre autonomamente la bozza di disegno di legge.</p> <p>Con nota n.64663 del 31/12/2018 sono stati trasmessi all'On.le Presidente sia la relazione illustrativa allo schema di disegno di legge" Soppressione o riduzione del numero dei componenti di Comitati, Commissioni, Consigli, Collegi operanti all'interno dell'amministrazione regionale in attuazione dell'art.7 della l.r.12.08.2014, n.21. Abrogazione o modifica delle norme relative" che lo schema di disegno di legge stesso.</p>								
Obiettivo strategico A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Analisi in raccordo con uffici di diretta collaborazione delle problematiche relative a normativa regionale in materia di nomine al fine di valutare opportuni correttivi da sottoporre alle determinazioni di indirizzo dell'On. Presidente in vista di eventuale redazione di testo unico regionale in materia.	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Con prot. 41918 del 31 luglio 2018 è stata diramata agli Uffici di diretta collaborazione di Presidente ed Assessori una Circolare con allegato questionario strutturato per l'individuazione delle aree problematiche della normativa. La Circolare è stata riscontrata solo da alcuni Assessorati.</p> <p>Con nota 64668 del 31/12/2018 sono stati trasmessi all'On.le Presidente la relazione illustrativa allo schema di "Testo unico in materia di nomine e designazioni in organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo della Regione Siciliana e degli enti regionali" e lo schema di Testo unico, predisposti da questa Segreteria Generale per la sottoposizione, ove condivisi dall'On.le Presidente, all'esame dell'Ufficio legislativo e legale e all'Assessorato regionale dell'economia.</p>								

Obiettivo strategico A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Coordinamento della Transizione Amministrativa per l'Innovazione Digitale	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	26/09/18	100,00%
<p>COMMENTO: con nota prot. 35338 del 26/06/2018 è stato chiesto ai Dirigenti Regionali di designare dei dirigenti (Referenti T.A.I.D.) con conoscenza dettagliata dei flussi logici dei più importanti processi/progetti del dipartimento di appartenenza a cui erogare una formazione specifica di presentazione delle opportunità offerte da Consip per la transizione amministrativa all'innovazione digitale. Con prot. 48809 del 26/09/2018 è stata convocata per il 28/09/2018 c/o la sede della S.G. di via Magliocco la prima sessione formativa di un Corso di Formazione per i Referenti T.A.I.D. sull'utilizzo delle tecnologie digitali per la P.A. in adesione alle Convenzioni Consip in tecnologia Cloud: Sistemi Gestionali Integrati / Servizi Cloud evoluti / Servizi di identità digitale e sicurezza applicativa / Servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa / Servizi di realizzazione portali e servizi on-line. Nel corso della sessione sono stati presentati i Servizi Cloud Evoluti del Lotto 1 nonché il servizio S.P.I.D. per l'autenticazione degli utenti P.A.</p> <p>Gli incontri successivi sono stati pianificati per i giorni 3/10/2018 (U.U.L.L.), 5/10/2018 (Dipartimenti della Presidenza), 15/10/2018 (altri Dipartimenti) anche al fine di poter evadere la richiesta pervenuta da A.R.I.T. di segnalare i progetti dipartimentali da inserire nel piano triennale di informatizzazione della R.S.</p> <p>Le presentazioni dell'incontro del 28/09/2018, come pure quelle degli incontri successivi, sono state rese fruibili sul sito istituzionale della Segreteria Generale in una sezione appositamente creata e denominata. Il previsto evento pubblico di presentazione delle azioni intraprese e dei progetti attivati dalla Regione Siciliana in riferimento della Transizione Amministrativa per l'Azione Digitale è stato annullato, con condivisione delle motivazioni espresse con nota presidenziale n.19164/Gab del 28/12/2018, a seguito dell'organizzazione in data 2/10/2018 di un evento di analogo contenuto (Giornata del Digitale) da parte dell'Ass.re all'Economia.</p>								

PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Economia

DIPARTIMENTO REGIONALE DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE

Obiettivo strategico: B.1

Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Elaborazione del conto consolidato della Regione Siciliana ai sensi del D.lgs. 118/2011 art. 11 Bis e art. 68	SI	Alta	S/NO	Documento	31/12/18	Documento	Prot. n. 67540 del 24/12/2018	100,00%

COMMENTO: Con nota prot. n. 48471 del 28.09.2018 recante "Elenchi Soggetti amministrazione pubblica e Bilancio consolidato 2017 — articoli dall'11 bis all'art.11 quinquies del D.Lgs.118/2011" si è provveduto alla rendicontazione dell'obiettivo. Si specifica, altresì, che conseguentemente all'attività posta in essere al riguardo da questo Dipartimento sono state adottate dalla Giunta Regionale della Regione Siciliana: la Delibera n.361 del 03.10.2018 di approvazione dell'Elenco 1 "Gruppo Amministrazione Pubblica" redatto ai sensi del paragrafo 2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 e dell'Elenco n.2 "Soggetti rientranti nel perimetro del Consolidamento", redatto ai sensi del paragrafo 3.1 del medesimo allegato, nonché la Delibera n.363 del 03.10.2018, con la quale sono stati approvati: il Bilancio consolidato della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 unitamente alla relazione sulla gestione consolidata e alla nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31.12.2017. L'azione "Predisposizione di una proposta finalizzata alla riduzione del debito e al rientro del Disavanzo" è stata rendicontata con trasmissione di un documento finale (prot. n. 67540 del 24.12.2018) concernente l'iter che ha portato alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi da CDP, di cui alla nota prot. n. 61734 del 27.11.2018, nella quale sono indicati i prestiti da rinegoziare, con le relative caratteristiche identificative, nonché l'elenco dei contratti derivati in essere stipulati dalla Regione Siciliana con indicazione della data entro cui l'Ente si impegna ad effettuare le estinzioni.

Obiettivo strategico: B.4

Razionalizzazione della spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti del settore pubblico regionale e delle partecipazioni societarie

OBIETTIVO OPERATIVO n. 7

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Armonizzazione contabile negli enti del settore pubblico regionale	SI	Alta	S/NO	DDL	31/12/18	DDL	nota prot. n.67539 del 24.12.2018	100,00%

COMMENTO: Lo schema di disegno di legge inviato con nota prot. n.67539 del 24.12.2018 nasce dall'esigenza di interpretare, nel senso più favorevole alla chiarezza amministrativa, le regole dettate dal D.lgs 118/2011 sull'armonizzazione contabile ed uniformare l'applicazione delle stesse a tutti i soggetti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Obiettivo strategico: A.1

Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'azione deve essere orientata ad una complessiva rinegoziazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 9

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Coordinamento della Finanza Pubblica	SI	Alta	S/NO	Documento	31/10/18	Documento	Prot. n. 51987 del 15.10.2018	100,00%

COMMENTO: Con nota prot. n. 51987 del 15.10.2018 inoltrata alle Strutture di massima dimensione della Regione Siciliana, agli uffici di diretta collaborazione degli Assessori regionali, alle Ragionerie Centrali e all'Assessore all'Economia si è provveduto a descrivere l'azione di monitoraggio delle risultanze contabili posta in essere, fin dall'inizio dell'anno in corso, da questo Dipartimento relativamente alle entrate ed alle spese della Regione Siciliana fino alla data del 30 giugno 2018.



DIPARTIMENTO REGIONALE DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Elaborazione di Circolari/Direttive/Convenzioni finalizzate alla semplificazione amministrativa e ad uniformare l'attività di controllo e vigilanza di enti e società in liquidazione	SI	Alta	S/NO	SI	31/10/18	SI	28/12/2018	100,00%

COMMENTO: Proposta all'Assessore per l'Economia di direttiva di attuazione delle disposizioni in materia di enti in liquidazione di cui all'art. 4, comma 1, della legge regionale 8/2017 (liquidazione coatta amministrativa) prot. n. 2794 del 27/9/2018. Direttive ad Enti e Società regionali in liquidazione (oltre che ai rami dell'amministrazione regionale competenti in materia di enti in liquidazione). La nota prot. n. 3916 del 28/12/2010, elenca tutte le direttive emanate nel 2018.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Crescente modernizzazione della tenuta di archivi informatiche e cartacei mediante creazioni di schede elettroniche di sites per argomento e per capitolo di pesa e di entrata (accertamenti)	SI	Bassa	S/NO	SI	31/12/18	SI	28/12/2018	100,00%

COMMENTO: Tenuta registro elettronico di rapporti e memorie alle Avvocature distrettuali con indicazione di numero di contenziosi, data di richiesta, termini di risposta, estremi riscontro, rendicontazione prot. 3911 del 28/12/2018. Creazione di schede contabili relative ai capitoli di spesa e agli accertamenti sui capitoli di entrata - rendicontazione prot. 3891 del 28/12/2008.

Obiettivo strategico: B.4

Razionalizzazione della spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti del settore pubblico regionale e delle partecipazioni societarie

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Relazione annuale sullo stato delle liquidazioni di enti e società regionali in liquidazione ai sensi della l.r. 8/2017, art. 3	SI	Alta	S/NO	SI	30/06/18	SI	29/06/2018	100,00%

COMMENTO: Predisposta relazione sullo stato delle liquidazioni degli enti regionali: Prot. 1928 del 29/6/2018. Predisposizione relazione sullo stato delle liquidazioni delle società regionali: Prot. 1928 del 29/6/2018. In ossequio legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 4 comma 5, è stata predisposta apposita relazione sullo stato della liquidazione degli Enti e delle Società, inviata alla Commissione presso l'Assemblea regionale Siciliana. La relazione è stata altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Monitoraggio e controllo delle Società partecipate e degli enti in liquidazione – Relazione	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	28/12/2018	100,00%

COMMENTO: Predisposizione relazione sull'attività di controllo sulle società in liquidazione: Prot. 3895 del 28/12/2018. Predisposizione relazione sull'attività di controllo sugli enti in liquidazione: Prot. 3890 del 28/12/2018.

L'attività relativa al controllo sulle società in liquidazione, tendenzialmente mirata all'applicazione, ove compatibile, delle prescrizioni di cui al D. Lgs 175/2016 e alla valutazione della coerenza dell'azione dei liquidatori con il fine stesso della liquidazione, è declinata nello specifico nel report 3895 del 28/12/2018.

Nell'ambito dell'attività relativa al controllo sugli Enti in liquidazione, esattamente declinata nella nota prot. 3890 del 28/12/2018 – dirigente servizio liquidazioni enti e aziende regionali-, si segnala che non ci si è limitati ad una sterile attività di controllo e vigilanza fine a se stessa, fornendo piuttosto continua attività di consulenza e di supporto agli Enti direttamente vigilati.

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale dell'Economia								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento delle Finanze e del Credito								
Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Implementazione dell'Osservatorio sul Credito mediante la realizzazione e diffusione sul sito web istituzionale del Rapporto trimestrale d'informazione	SI	Alta	S/NO	Scheda, allegato tecnico, rapporto trimestrale	31/12/18	Scheda, allegato tecnico, rapporto trimestrale	31/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Analisi preventiva dei fabbisogni tematici ed informativi connessi al Rapporto trimestrale; 2) Definizione del formato tecnico-espositivo del rapporto trimestrale; 3) Realizzazione e invio per la pubblicazione sul sito dipartimentale della prima Rassegna Trimestrale.								

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale dell'Economia								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento delle Finanze e del Credito								
Obiettivo strategico: B.1			Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio della dismissione degli immobili appartenenti al patrimonio della Regione Siciliana non funzionali alle finalità istituzionali	SI	Alta	S/NO	Elenco, atto d'indirizzo ed elenco, relazione ed elenco	31/12/18	Elenco, atto d'indirizzo ed elenco, relazione ed elenco	31/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Censimento dei beni Immobiliari da dismettere; 2) Atto di indirizzo al Dipartimento Regionale Tecnico sui Criteri da seguire per la redazione delle schede relative agli Immobili da dismettere e trasmissione dell'elenco dei beni in argomento; 3) Rendicontazione dell'attività svolta e trasmissione alla Giunta di Governo di un primo elenco di beni individuati pronti per la dismissione.								
Obiettivo strategico: B.1			Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 7								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Redazione dell'inventario dei beni immobili della Regione e gestione del demanio e del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione	SI	Alta	S/NO	Elenco, relazione	31/12/18	Elenco, relazione	31/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo non è stato ancora pienamente realizzato per le criticità già anticipate all'Organo di indirizzo politico nel corso di svariate interlocuzioni di cui si citano le note prot. nn. 1148 del 17.1.2018, e 14019 del 8.6.2018. Tuttavia sono state poste in essere tutte quelle iniziative utili e gli atti/provvedimenti per la costituzione dell'inventario dei beni immobili della Regione così come relazionato con nota prot. n. 1785 del 25 gennaio 2019.								

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Tecnico

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n.4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività propedeutica alla certificazione necessaria per l'accreditamento di servizi del Dipartimento Regionale Tecnico come Organismo di Ispezione di tipo B accreditato UNI - CEI - EN - ISO/EC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008.	SI	Alta	Numero	N.2 Documenti	31/12/18	N.2 Documenti	31/12/18	100,00%

COMMENTO: sono stati predisposti e adottati con determina del Dirigente Generale il "Regolamento per l'attività di verifica dei progetti" e il "Manuale di gestione della qualità" quale documentazione tecnica da allegare alla richiesta di certificazione alla società accredita, Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008, competente per il livello di certificazione richiesta.

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informatici

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato per l'Economia

DIPARTIMENTO REGIONALE DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Progetto per l'adeguamento del sistema informativo contabile della Regione Siciliana e degli enti e degli organismi rientranti nel gruppo Amministrazione pubblica	SI	Alta	S/NO	Progetto	31/10/18	Progetto	Prot. n. 52329 del 16/10/2018	100,00%

COMMENTO: Con nota prot. n. 39271 del 31.07.2018 questo Dipartimento ha redatto la proposta progettuale "Implementazione sistema Amministrativo contabile regionale e degli Enti ed Organismi rientranti nel gruppo Amministrazione Pubblica". Il progetto prevede un graduale adeguamento degli applicativi già in uso, al fine di conformarli alle esigenze dettate dalle nuove norme, con un contestuale intervento volto alla dematerializzazione del ciclo della spesa e dell'entrata e la loro integrazione con i moduli di contabilità. La proposta progettuale prevede, altresì, che il nuovo sistema possa essere esteso ai soggetti esterni allo stretto perimetro regionale quali Enti, Organismi e Società Partecipate al fine di semplificare il processo di redazione del Bilancio consolidato e lo stesso esercizio di controllo esercitato dalla Regione sulla gestione di tali organismi. Tale processo di revisione del sistema contabile non è stato contemplato tra gli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n.116 del 06 marzo 2018 con la quale è stato approvato il documento "Agenda Digitale Sicilia", per cui è stato ritrasmesso con nota prot. n. 52329 del 16/10/2018, affinché sia discusso in Giunta Regionale.

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: AUTORITA' REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Razionalizzazione e riorganizzazione dei sistemi informativi utilizzati dalla Amministrazione Regionale	S/NO	A	S/NO	SI	31/12/18	SI	25/09/2018	100,00

COMMENTO: Il piano triennale per l'informatica è redatto in conformità agli indirizzi strategici nazionali tenendo conto sia di quanto l'Amministrazione regionale ha già programmato con l'adozione della "Agenda Digitale Siciliana", nonché dalle esigenze delle varie componenti dell'Amministrazione ancora non soddisfatte ovvero di nuove esigenze che, di anno in anno, dovessero sorgere consentendo, così, una volta riportate nel Piano Triennale, una evoluzione dello stesso mantenendone l'aderenza alle reali esigenze dell'Amministrazione. Al fine di censire le esigenze di ciascun ramo dell'amministrazione regionale, con nota prot. nr. 4699 del 25/09/2018 è stata inviata la scheda di rilevazione dei fabbisogni nella quale a ciascuna Amministrazione è stato richiesto di rappresentare l'esigenza informatica quali il sistema di interoperabilità fra quelli in esercizio, nuovi ecosistemi, manutenzioni evolutive di sistemi in uso, complete di informazioni tecniche ma soprattutto funzionali, nonché l'eventuale fonte di finanziamento disponibile per la realizzazione ovvero la necessità di acquisire le eventuali risorse economiche. In ciascuna Amministrazione è stato individuato un responsabile tecnico con il compito di validare le attività poste in essere e semplificare gli adempimenti in carico alla Regione siciliana.

PROGRAMMA 9 – Assistenza Tecnico-Amministrativa agli Enti Locali

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rafforzamento di attività di tutoring e capacitazione rivolto alle Autonomie locali, quali beneficiari dei programmi operativi FESR e FSE, di cui al PRA (Azione: proposta al AdG del PO FSE per l'attivazione del percorso di affiancamento rivolto alle Autonomie locali)	SI	Alta	quantitativo	avvio di almeno un corso modificato con n. 1 programma operativo	31/12/2018	n. 1 programma operativo	31/12/2018	100,00%

COMMENTO:

La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dall'Area "Affari generali, relazioni esterne e comunicazione" con la seguente articolazione in azioni:

- Azione 3.1 Predisposizione di documenti per la definizione del progetto percorsi in coerenza con quanto previsto nel PRA (note, paper, ecc da sottoporre all'ADG FSE in qualità di responsabile dell'OT 11 Capacità Istituzionale) linea di intervento di capacità istituzionale attivata per il tramite del progetto sperimentale "Percorsi". Nota al 30/06/2018 - nota circolare prot. n. 9126 del 27/05/2018, integrazione per chiarimenti prot. n. 9636 del 4/07/2018 e ulteriori delucidazioni prot. n. 13448 del 18/09/2018.
- Azione 3.2 Relazione di verifica sull'andamento dell'azione di tutoring svolta. Elenco degli Enti che hanno aderito all'iniziativa. Relazione e prospetto al 31/10/2018 - relazione e prospetto prot. n. 15983 del 31/10/2018 - nota prot. n. 17084 del 20/11/2018 agli Enti.
- Azione 3.3 Rapporto sugli adempimenti relativi all'avvio ed all'organizzazione dell'attività formativa - Avvio nell'anno di almeno un corso - modifica Proposizione di apposito programma operativo. Rapporto e programma operativo al 31/12/2018 - nota prot. n. 17450 del 26/11/2018 - nota ai comuni prot. n. 19005 del 19/12/2018 - rapporto prot. n. 19482 del 27/12/2018.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Economia

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale

Obiettivo strategico: A.3

Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità, nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Piano del fabbisogno formativo del personale e programma di formazione pubblica	SI	Alta	S/NO	Documento	15/11/18	Documento	Prot. n. 58346 del 12/11/2018	100,00%

COMMENTO: Con nota prot. n. 48021 del 26.09.2018 è stata effettuata l'analisi del fabbisogno formativo di questa Ragioneria Generale ed è stata segnalata l'opportunità di articolare l'attività formativa del personale, raggruppandolo in relazione agli ambiti operativi degli uffici. Con nota prot. n.58346 del 12.11.2018 è stata trasmessa all'Assessore all'Economia una proposta di Piano formativo articolata in due tipi di corso: uno "Base" ed uno "Avanzato". La suddetta proposta, se condivisa, potrà essere inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica.



RAMO AMMINISTRAZIONE: *Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Obiettivo strategico: A.3

Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori che mirino anche alla diffusione della cultura, del merito, del risultato e della responsabilità nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni del personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Amministrazione. Predisposizioni di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori che mirino anche al merito, al risultato, alla responsabilità. Adeguare il fabbisogno del personale per migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Amministrazione	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo operativo è stato declinato in due azioni. In ordine alla prima azione relativa ai "Percorsi formativi" si evidenzia che il personale incardinato nei diversi servizi ha partecipato a corsi di formazione inerenti le attività specifiche relativi alle materie di competenza di questo DAR (attuazione del Codice degli appalti e relativi aggiornamenti, aggiornamento sull'attuazione di programmi nazionali e comunitari, anticorruzione, etc...) Il personale, come meglio specificato nella relazione del referente formativo del dipartimento è stato formato nella misura del 27,7%. Per l'azione n.2 non è stata documentata la Disposizione di Servizio di riorganizzazione delle posizioni di lavoro.

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento regionale dell'Energia

Obiettivo strategico: A.3

Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori che mirino anche alla diffusione della cultura, del merito, del risultato e della responsabilità nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni del personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Amministrazione. Predisposizioni di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori che mirino anche al merito, al risultato, alla responsabilità. Adeguare il fabbisogno del personale per migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Amministrazione	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	23/12/2018	100,00%

COMMENTO: Report su formazione del personale prot. 48309 del 21/12/2018 e proposta di rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Energia con nota prot. 48553 del 23/12/2018

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

Obiettivo strategico: A.3

Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità, nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, con propedeutico aggiornamento della rilevazione del fabbisogno di personale del comparto dell'amministrazione regionale ex art. 49 della L.R. 9/2015 con la individuazione dei contingenti da assegnare a ciascun Dipartimento regionale o struttura equiparata	SI	Alta	BINARIO	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Tale obiettivo si inserisce nel contesto fondamentale di tutte le azioni che l'amministrazione regionale sta avviando o ha già avviato che mirano a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione medesima. Per la realizzazione dello stesso sono state previste tre azioni la cui scadenza è stata oggetto di rinegoziazione sia per la complessità del contesto sia per la necessaria interlocuzione con tutti i rami dell'amministrazione.

Con nota prot. n. 61232 del 30/05/2018 è stata fornita all'On.le Assessore una relazione che sulla base di una dettagliata disamina del quadro normativo di settore e dello scenario della Regione siciliana in termini di dotazione organica e rimodulazione della stessa, di personale e di riduzione della spesa del personale, ha determinato le risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente. Con la stessa nota si è relazionato in merito al vigente blocco delle assunzioni dal quale fanno eccezione le procedure di stabilizzazioni per il personale del cosiddetto "precaricato storico" le cui risorse sono preventivamente previste dalla norma (azione 1).

Con nota prot. n. 119078 del 30/10/2018 è stata trasmessa all'On.le Assessore la sintesi dei fabbisogni quanti-qualitativi di personale in relazione alle aree professionali e alle competenze prioritarie elaborata sulla base dei dati trasmessi dai dipartimenti con particolare riferimento alle aree professionali da rafforzare sia per il personale a tempo indeterminato sia per il personale a tempo determinato.

Tale sintesi è il risultato di una complessa analisi di dati forniti da tutti i dipartimenti ai quali è stato assicurato l'adeguato supporto e ai quali sono state fornite schede da compilare riepilogative di tutti i dati necessari appositamente elaborate in collaborazione con il Foromez nell'ambito del progetto RiformAttiva (Azione 2).

Con nota prot. n. 141008 del 21/12/2018 è stata rendicontata la terza ed ultima azione ed in particolare, riassumendo brevemente, che con con DP. Reg. n. 9189 è stato adottato il Piano triennale dei Fabbisogni di personale (PTFP) 2018-2020, apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 516/2018 su proposta del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con nota prot. n. 132404 del 3/12/2018 e trasmessa per le valutazioni della Giunta dall'On.le Assessore con nota prot. n. 134453 del 06/12/2018 (Azione 3).

Obiettivo strategico: A.3

Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità, nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Rilevazione fabbisogno formativo a supporto del potenziamento della capacità istituzionale di cui al PRA, per il rafforzamento delle competenze del personale dell'amministrazione regionale, attraverso la formazione continua e la riqualificazione specie nell'ambito della programmazione comunitaria	SI	Alta	BINARIO	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: In coerenza con l'obiettivo strategico A3 ed in particolare per promuovere la crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino anche alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità è stato programmato detto obiettivo. Con nota prot. n. 53970 del 11/05/2018 è stata emanata la direttiva recante "Direttiva Rilevazione Fabbisogno Formativo - Scheda di rilevazione" con la quale sono state diramate le informazioni ai fini della rilevazione in argomento con l'ausilio di apposita scheda a tal uopo elaborata. In seguito sono stati organizzati incontri con tutti i referenti formativi in occasione dei quali sono state fornite indicazioni per una più corretta, meticolosa e puntuale compilazione della scheda di rilevazione del fabbisogno formativo. Tale azione è stata rendicontata all'On.le Assessore con apposita nota prot. n. 61643 del 31/05/2018 con la trasmissione della direttiva e della scheda (azione 1). Per la successiva fase dell'obiettivo di analisi del fabbisogno si è ritenuto necessario promuovere dei focus group rivolto sia agli stakeholder esterni della pubblica amministrazione sia quelli interni all'amministrazione coinvolgendo i soggetti che rivestono particolari ruoli di rappresentanza. In esito alle analisi è emersa una domanda formativa di considerevole mole e molto eterogenea. Con nota prot. n. 134536 del 06/12/2019 è stata trasmesso al Responsabile del PRA il fabbisogno formativo rilevato e con nota prot. n. 138307 del 17/12/2018 tale azione è stata dettagliatamente rendicontata all'On.le Assessore con allegata tutta la documentazione utile (azione 2).

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 6

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Interventi di formazione e capacitazione del personale della Amministrazione regionale finalizzato all'incremento della competenza di tutti coloro che operano all'interno dei Centri di responsabilità impegnati nella gestione avvisi/bandi e nei controlli della politica unitaria di coesione.	SI	Alta	BINARIO	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Tale obiettivo è stato individuato e programmato sempre nell'ambito della priorità politica di Governo dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare in linea con l'obiettivo strategico B3 Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali. Per lo stesso sono state previste due azioni abbastanza impegnative. Con nota la relazione prot. n. 85734 del 25/07/2018 è stata rendicontata la prima azione ed in particolare si è rappresentato che con nota prot. n. 79701 del 11/07/2018 e successiva nota prot. n. 82058 del 17/07/2018 è stata convocata la riunione operativa per la costituzione dei gruppi interni di supporto intra e/o interdipartimentali - GISL. Inoltre, con la trasmissione del verbale con nota prot. n. 83306 del 19/07/2018 sono stati comunicati gli esiti della riunione, dal quale si evince la necessità di chiedere a tutti i dirigenti generali l'individuazione dei dipendenti da coinvolgere nei percorsi formativi sui Fondi SIE, distinguendosi tra attività formative da rivolgere a tutto il personale e attività formative specifiche volte a potenziare le professionalità già impegnate nei processi concernenti le risorse comunitarie assegnando particolare rilievo alla formazione negli uffici periferici. Con la relazione prot. n. 138356 del 17/12/2018 è stata rendicontata la seconda azione e con la quale è stata trasmessa la BANCA DATI realizzata relativa al personale formato in tema di pianificazione, gestione e rendicontazione dei Fondi Comunitari ed affiancare nel percorso di accrescimento delle competenze previa interlocuzione con le ADG e con i dirigenti generali dei dipartimenti interessati alla spesa dei fondi comunitari.

RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Assessorato Regionale Infrastrutture</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Tecnico								
Obiettivo strategico: A.3			Crescita delle competenze del personale attraverso processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità, nonché una adeguata programmazione dei fabbisogni di personale volta a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'amministrazione. Predisposizione di azioni e strumenti di management sistem ispirati al risk management nella gestione amministrativa.					
OBIETTIVO OPERATIVO n.2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività di formazione per utilizzo piattaforma SITAT concessa in riuso dalla Regione Toscana, giusta convenzione sottoscritta in data 30.11.2016, denominata SITAS.	SI	Alta	Numero	N. 1 Corso N.2 Seminari	31/12/18	N. 1 Corso N.2 Seminari	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: sono state realizzate le attività formative previste.								

PROGRAMMA 11 – Altri Servizi generali								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Presidenza della Regione</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Segreteria Generale								
Obiettivo strategico A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i e dal P.T.P.C.T 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/gab del 31/01/2018	SI	ALTA	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Con nota prot. n. 64671 del 31/12/2018 il Segretario Generale ha relazionato all'On.le Presidente sulle attività svolte e sui risultati ottenuti in adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal PTPCT.</p> <p>In particolare con D.S.G n.145 del 28/3/2018 è stato adottato, in aderenza al cronoprogramma di cui al par. 4.3, misura 3, "Rotazione del personale" del P.T.P.C.T. , l'aggiornamento del "Programma triennale di rotazione 2018/2020/ della Segreteria Generale, di cui è stata data informativa alle OO.SS.</p> <p>Con nota n.16858 del 28/3/2018 e con nota n. 18080 del 5/4/2018 sono state avviate le procedure per attuare, entro il 31/10/2018, la prescritta rotazione del personale.</p> <p>Con nota segretariale n. 23715 del 04/05/2018, in relazione alla misura 17 par. 6.1 "Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione" si è provveduto a sollecitare la competente A.R.I.T. a volere fare conoscere lo stato delle verifiche e delle analisi condotte per l'avvio delle attività di automatizzazione da attuare presso la Segreteria Generale.</p> <p>Sono stati altresì trasmessi con nota segretariale n.5631 del 9/11/2018, al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e dall'Organo di Indirizzo politico, entro il termine del 10/11/2018, tutti i report di monitoraggio finale e la relazione di sostenibilità previsti dal P.T.P.C.T. 2018/2022.</p> <p>Nel corso dell'anno è stato assicurato il periodico e costante aggiornamento delle sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" relative alla S.G.</p>								

Obiettivo strategico A2			MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE E ELABORAZIONE DI TESTI UNICI AGGIORNATI.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento delle relazioni con l'utenza attraverso la riorganizzazione funzionale dei servizi di accoglienza	SI	A	BINARIO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

COMMENTO: E' stata migliorata l'ubicazione dell'URP, prima situato in una stanza del 7° piano, spostandolo in un locale molto più ampio del 6° piano, destinando un'area apposita l' eventuale attesa. E' stato garantito il servizio di portierato dalle ore 7,30 fino alle ore 18,30 (lunedì, martedì giovedì), sino alle 19,30 del mercoledì e sino alle 15,30 del venerdì, con un aumento di n. 2 pomeriggi settimanali rispetto agli anni passati.
E' stato previsto un commesso al 7° piano per migliorare il servizio di ricevimento dell'utenza del piano della Direzione Generale.
In termini di miglioramento della funzionalità dell'ufficio che ha comportato, conseguentemente, anche un miglioramento dei servizi di accoglienza, è stato effettuato l'adeguamento del sistema di climatizzazione.
In termini di comunicazione, sono state costantemente aggiornate le targhette all'esterno delle stanze e perfezionati i "totem" collocati in ogni piano, con l'indicazione degli Uffici del piano ed il personale con la relativa qualifica.

Obiettivo strategico A4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA': PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n.2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di almeno il 50% delle massime redatte dall'ufficio nell'anno 2017 dall'osservatorio delle giurisdizioni.	SI	A	%	>=50%	31/10/18	50%	31/07/18	100,00%
COMMENTO: Durante l'anno 2017, la Posizione di competenza (n.8) ha ritenuto di elaborare n. 60 massime dal proprio Osservatorio delle Giurisdizioni. Nel periodo di che trattasi ne sono state pubblicate n. 30 (=50% di 60) ritenute di interesse per l'utenza								

Obiettivo strategico A4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA': PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione nella web page di tutti i pareri resi all'amministrazione regionale ed agli enti da essa vigilati, non soggetti a restrizioni anno 2018.	SI	A	BINARIO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

COMMENTO: L'Ufficio, nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali, esercita funzioni consultive nei confronti del Governo e di tutti i rami dell'Amministrazione regionale, esprimendo pareri scritti, spesso su questioni di notevole complessità, e fornendo supporto tecnico-giuridico, anche per le vie brevi, su temi contrassegnati da particolare urgenza.
I pareri espressi dall'Ufficio vengono pubblicati, sul sito istituzionale, almeno dopo 90 gg dalla relativa data di emissione; ciò, a meno di quei pareri per i quali l'amministrazione richiedente non richiede espressamente di sottrarlo all'accesso, ai sensi dell'art.15, c.1, lett.a) del D.P.Reg. 16 giugno 1998, n. 12. I pareri resi nel 2018 sono stati tutti pubblicati.

Obiettivo strategico: A.4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA': PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Supporto per una migliore qualità dell'azione amministrativa attraverso la redazione di almeno il 50% delle massime relative al contenzioso costituzionale delle regioni a statuto speciale e relativa pubblicazione sul sito istituzionale.	SI	A	%	>=50%	31/12/18	>50%	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Dal Sito della Corte Costituzionale, nel periodo gennaio – 27 dicembre 2018 sono state estrapolate n. 36 Sentenze/Ordinanze relative alle Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome; si parte da una base di n.36 Sentenze/Ordinanze; di queste, ne sono state scelte n.29 e da queste ultime sono state redatte n. 57 massime e pubblicate. Pertanto, : 0,5*36 =18; 29>18; 57>18

Obiettivo strategico: A.4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'. PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n.5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell' 80% dei commenti redatti dall'ufficio, nell'anno 2017, sulle sentenze dei contenziosi sul lavoro e pensionistico in cui l'Amministrazione regionale è parte.	SI	A	%	>=80%	31/12/18	80%	31/07/18	100,00%
COMMENTO: Durante l'anno 2017, la Posizione di competenza (n.9) ha elaborato n. 20 approfondimenti in materia di contenzioso sul lavoro e pensionistico. Nel periodo di che trattasi sono stati pubblicati n. 16 (=0,8*20) approfondimenti che sono stati ritenuti di interesse per l'utenza								
Obiettivo strategico: A.4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'. PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m. e i. e dal P.T.C.P. 2018-2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	SI	A	BINARIO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%
COMMENTO: durante l'anno 2018 si è adempiti agli obblighi di pubblicazione e, laddove sono state segnalate alcune criticità le stesse sono state adeguatamente riscontrate.								

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento della programmazione								
Obiettivo strategico: A.4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'. PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal D.lgs n. 33/2013 e dal PTPCT 2018-2020 apprezzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1 del 23/01/2018	SI	A	S/NO	SI	31.12.2018	SI Relazione dimostrativa	14/12/2018	100,00%
COMMENTO: Prodotta relazione dimostrativa prot. 20457 del 14/12/2018 .Le principali attività poste in essere dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2018 riguardanti gli adempimenti dettati dal D.Lgs 33/2013 e dal PTPCT 2017-2019 sono state in totale 19, ed hanno interessato principalmente i settori sotto riportati: 1. Aggiornamento delle pagine del sito della trasparenza amministrativa di competenza del Dipartimento della Programmazione per un totale di 10 interventi. 2. È stato dato riscontro alla Richiesta 15095/FP del 5/2/2018 relativa al "Giudizio di parifica del Rendiconto generale della Regione Siciliana" evasa con nota 2209 del 7/2/2018. 3. È stato aggiornato il "Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali", predisponendo le nuove tabelle; nel contempo è stato predisposto il nuovo Catalogo dei processi relativi al Dipartimento Programmazione. 4. Sono stati aggiornati tutti i dati relativi ai Dirigenti in servizio nel Dipartimento con la pubblicazione delle dichiarazioni di incompatibilità e di incompatibilità e dei Curricula Vitae attualizzati al corrente anno. 5. È stato riscontrato quanto richiesto dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota 96823 del 5/9/2018 relativo al monitoraggio sull'applicazione delle norme sul FOIA, e di tutto i registri collegati relativi agli accessi agli atti. 6. Con nota 17950 del 09.11.2018, nei termini previsti, è stata trasmessa la relazione sulla sostenibilità delle misure anticorruzione adottate dal Dipartimento ed le schede aggiornate delle aree a rischio, Misura § 16, di cui alla direttiva prot. n. 476/RPCT del 13.06.2018. 7. Con nota 17953 del 09.11.2018 è stato trasmesso il report delle misure e degli adempimenti previsti nel PCTP 2018/2010 di cui alla direttiva prot. n. 516 /RCPT del 29.06.2018, unitamente alla griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione relativa al periodo 1/11/2017 – 31/10/2018. 8. Con nota 18178 del 13/11/2018 è stata trasmessa, al Presidente della Regione, la relazione sulle iniziative programmate per le inosservanze dei termini di conclusione dei procedimenti del Dipartimento della Programmazione.								

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI								
Obiettivo strategico: A.4			SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'. PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal decreto legislativo 14 marzo 2013 . 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018-2020 adottato con D.P. n. 524 /gab del 31/01/2018	si	alta	si/no	SI	31/12/18	Relazione dimostrativa	31/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione della seguente azione: AZIONE A Adempimento degli obblighi previsti dalle relative disposizioni – relazione dimostrativa.								



Obiettivo strategico: A.4	SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'. PIENA ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. 2018-2020.							
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento della qualità della comunicazione attraverso l'implementazione del sito istituzionale del Dipartimento, finalizzata alla pubblicazione dei prodotti delle attività relative alle funzioni proprie della sede di Roma, anche allo scopo di sviluppare la cultura della trasparenza.	SI	alta	si/no	Documenti reportistici	31/12/18	Documenti reportistici	31/12/18	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: AZIONE A Analisi delle funzionalità delle pagine del sito da implementare, in relazione alla tipologia delle funzioni svolte. AZIONE B Implementazione delle pagine informatiche e pubblicazione dei relativi contenuti.

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Protezione Civile

Obiettivo strategico: A.4	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.							
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e dal P.T.P.C. 2018/2020 con D.P. n. 542/Gab del 31.01.2018	SI	ALTA	Relazione	1	31/12/18	relazione	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: attraverso l'attività del gruppo di lavoro denominato "Gruppo per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza" sono stati posti in essere tutti gli adempimenti derivanti dal D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016 di cui alle Linee Guida ANAC n.1310/2016. Sono state ottemperate tutte le richieste in attuazione degli obblighi normativi previsti dai D.Lgs nn.33 e 39 del 2013 e dalla Legge 190/2012 finalizzate all'aggiornamento annuale del P.T.P.C. (delibera ANAC n. 72/2013. Sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento tutti i Decreti adottati dal DRPC Sicilia (ex art. 98, co 6 L.R.n.9/2015). Sono stati pubblicati i provvedimenti inerenti interventi PO-FERS nel portale EUROINFORMASICILIA. Sono stati curati gli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi ex art. 18 D.Lgs n.83/2012.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Ufficio speciale Autorità di certificazione

Obiettivo strategico: A.4	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.							
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/gab. Del 31/01/2018.	SI	ALTA	Binario (SI/NO)	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione nel corso dell'anno 2018 ha posto in essere diverse azioni volte a prevenire il fenomeno della corruzione e ad attuare il principio della trasparenza, in conformità alle misure previste dal Piano in oggetto indicato e in ottemperanza alle disposizioni impartite nel corso dell'anno dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Si è dato riscontro a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa. Si è dato seguito, inoltre, agli adempimenti di pubblicazione sul sito ufficiale WEBMASTER, ai sensi dei Decreti legislativi n.190/2012 e n. 33/2013 e agli adempimenti richiesti da Sicilia digitale per la rivisitazione del sito istituzionale. Sono stati redatti tutti i report annuali, nonché una relazione finale dimostrativa. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione si è conclusa entro la tempistica prevista



Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e dal P.T.P.C. 2018/2020 con D.P. n. 542/Gab del 31.01.2018	SI	ALTA	Si - No	Si -relazione	31/12/18	Si - relazione	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: è stata redatta una specifica relazione, trasmessa all'On. Presidente della Regione con prot. n. 5448 del 27/12/18, sulle attività svolte per gli adempimenti degli obblighi discendenti da ciascuna misura di prevenzione, dalla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza, e dalle direttive emanate dal Responsabile Anticorruzione.								
Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio Speciale per il monitoraggio e l'incremento della raccolta differenziata presso i Comuni della Sicilia								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e dal P.T.P.C. 2018/2020 con D.P. n. 542/Gab del 31.01.2018	SI	ALTA	Si - No	Si -relazione	21/07/2018 (data scadenza Ufficio Speciale)	Si - relazione	21/07/2018	100,00%
COMMENTO: Si è provveduto ad aggiornare il sito nelle varie pagine della sezione "Amministrazione trasparente" al fine di consentire il reperimento dei dati da parte dell'utenza, secondo quanto previsto dal d.lgs 33/2013 e dal PTCP 2018-2020.								
Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal D.lgs n. 33/2013 e dal PTPC 2018-2020 adottato con D.P.Reg. 524/GAB del 31/01/2018.	SI	A	i. binario (si/no)	Relazione dimostrativa	31/12/18	SI	SI	100%
COMMENTO: Azione A: sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dal PTPC nel rispetto dei tempi stabiliti da ciascuna misura. Vedi nota prot. n. 3826 del 12/11/2018								

Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Segreteria di Giunta								
Obiettivo strategico: A.2			MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE E ELABORAZIONE DI TESTI UNICI AGGIORNATI.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Ottimizzazione della tempistica di verifica aulla completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	SI	ALTA	SI-No	SI -report	31/12/18	SI - report	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: La verifica sulla completezza istruttoria delle pratiche concernenti le proposte di deliberazione della Giunta e la conseguente distribuzione ai suoi componenti, pervenute all'ufficio da parte dei rami di Amministrazione è stata evasa secondo la media di 1,71 giorni lavorativi.								
Obiettivo strategico: A.2			MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE E ELABORAZIONE DI TESTI UNICI AGGIORNATI.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Ricognizione e catalogazione delle deliberazioni della Giunta che includono atti allegati costituiti su supporto informatico	SI	ALTA	SI-No	SI -tabulato	31/12/18	SI - tabulato	31/12/2018	100,00%
COMMENTO:								
Obiettivo strategico: A.2			MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE E ELABORAZIONE DI TESTI UNICI AGGIORNATI.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Implementazione dei servizi della Giunta:formulazione dell'ordine del giorno con la specificazione del ramo di Amministrazione proponente e dei riferimenti della distribuzione delle pratiche a tutti i suoi componenti	SI	ALTA	SI-No	SI -tabulato	31/12/18	SI - tabulato	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Tutti gli ordini del giorno relativi alle sedute di Giunta specificano gli estremi di distribuzione delle pratiche e il ramo di Amministrazione proponente.								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e dal P.T.P.C. 2018/2020 con D.P. n. 542/Gab del 31.01.2018	SI	ALTA	SI-No	SI -relazione	31/12/18	SI - relazione	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Nel corso del 2018 si è proceduto all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa di riferimento, dando riscontro alle richieste inoltrate dall'Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.								

Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio Stampa e documentazione								
Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Creazione dossier tematici al fine di supportare l'attività del portavoce del Presidente della Regione	SI	ALTA	i di realizzazione	report	31/12/18	report	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Nel corso dell'anno 2018 sono stati realizzati n. 14 dossier tematici mediante ricerca giornaliera su testate on-line di articoli riguardanti l'attività del governo regionale.								
Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio Stampa e documentazione								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e dal P.T.P.C. 2018/2020 con D.P. n. 542/Gab del 31.01.2018	SI	ALTA	Si-No	Si - relazione	31/12/18	Si - relazione	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa di riferimento, dando riscontro alle richieste inoltrate dall'ufficio del responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza								
Dipartimento e/o Ufficio equiparato: Ufficio di Bruxelles								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento e in particolare dal D.Lgs. 33/2013 e dal PTPC 2018-2020 adottato con D.P.Reg. 524/Gab del 31/01/2018.	SI	alta	binario (si-no)	si (relazione dimostrativa)	31/12/18	si - relazione dimostrativa	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Nella relazione conclusiva è stato dato conto delle attività di riscontro effettuate in materia di anticorruzione e trasparenza, per gli obblighi di competenza nel rispetto delle scadenze previste, anche con gli aggiornamenti e le modifiche nelle sezioni di competenza delle pagine dell'Amministrazione trasparente sul sito web dell'Amministrazione regionale.								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento della qualità della comunicazione attraverso l'implementazione del sito istituzionale e l'uso dei social media, finalizzata alla pubblicazione dei prodotti delle attività proprie e la diffusione delle iniziative europee	SI	alta	report binario (si-no) n. followers	si n. followers 2018 > n. followers 2017	31/12/18	si n. followers 2018 (2319) > n. followers 2017 (1811)	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Entrambe le azioni nelle quali è stato articolato l'obiettivo sono state raggiunte. Sono state pubblicate n. 10 note informative contenenti notizie dall'UE, Report di riunioni ed eventi, bandi pubblicati, ricerche di partenariato, sentenze Corte Europea (http://pti.regione.sicilia.it/portal/pag/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Ufficio Bruxelles/PIR_Aretematiche/PIR_NewPIR_LaNotaInformativa/PIR_Anno 2018) oltre alle notizie relative ai bandi pubblicate sulla pagina Facebook dell'Ufficio di Bruxelles - Regione Siciliana. Il numero di followers del 2018 ha subito un incremento rispetto a quelli registratisi nell'anno 2017 di n. 508 followers in termini assoluti e di punti 27,4 in termini percentuali.								

Obiettivo strategico: N.1			Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Favorire l'adesione ai bandi diretti e la conoscenza degli strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione Europea finalizzati allo sviluppo economico del sistema produttivo della Regione	SI	alta	binario (si-no) n. eventi /n. incontri	si eventi >= 1/ incontri >=1	31/12/18	si eventi =6 / incontri =8	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: Entrambe le azioni nelle quali è stato articolato l'obiettivo sono state raggiunte. In particolare in relazione agli "eventi" sono stati organizzati e realizzati o si è collaborato all'organizzazione di n. 6 eventi : (Incontro IDEAS in data 17/18 gennaio 2018; Conferenza organizzata dall'iniziativa Regionale per la Cultura e la Creatività "RICC" in data 16 maggio; Incontro con la delegazione dell'Ufficio della Deputato di Barcellona e la delegazione della regione Skane - danimarca - per la presentazione della proposta TradNova in data 16 maggio 2018; Incontro con il rappresentante del Consorzio di tutela del Limone di Siracusa e successivo incontro con con la Fundació Valenciana - Rediò Europea e la Rappresentanza delle Murcia a Bruxelles in data 15 settembre e 18 ottobre; Sessione informativa sui Programmi europei per le PMI: COSME e SME Instrument, l'European Crowdfunding Network e l'Enterprise Europe Network in data 4 dicembre 2018); IDEASx2019 Networking workshop in data 10 e 11 dicembre 2018. Relativamente agli "incontri" sono stati organizzati e realizzati o si è collaborato all'organizzazione di n.8 incontri: (incontro con delegazione dell'Università di Catania in data 15 marzo 2018; incontro al Parlamento europeo con l'on.le Kyenge e l'associazione Giocherenda di Palermo in data 10 aprile; incontri con studentini delle scuole siciliane nei mesi di settembre e ottobre 2018; incontri nell'ambito della Settimana Europea delle Regioni e delle Città in data 9 ottobre 2018; incontro Unesco- Comune di Palermo-Regione Siciliana: Education, culture, tourism, youth, best practices in Sicily in data 10 ottobre 2018; incontro con studenti in data 5 dicembre e 17 dicembre 2018.</p>								

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DELLA ATTIVITA' PRODUTTIVE								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Attività Produttive								
Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 9								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale	SI	Alta	%	Adempimenti nei modi e nei tempi previsti	31/12/18	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: con DDG n. 24 del 15.01.18, è stato istituito il gruppo di lavoro per la predisposizione di un documento finalizzato all'individuazione delle azioni, ruoli e personale da designare per funzionamento del Centro Regionale di Competenza che ha svolto 13 sedute. Con deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 28 marzo 2018 il Governo regionale ha adottato i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate. Con D.D.G. n. 577/1.s del 16 aprile 2018 è stata effettuata la presa d'atto della suddetta delibera. Al fine di dare massima comunicazione ai SUAP, delle novità introdotte sia in materia di modulistica unica che di carburanti, è stato organizzato un incontro con tutti i SUAP, operanti sul territorio siciliano, che si è tenuto in data 17.04.18, presso questo Dipartimento. Infine si segnala che nella seduta del 5 dicembre 2018 è stato completato il lavoro di revisione e standardizzazione del modello AUA ai fini dell'approvazione da parte della Giunta di Governo. Vedi Relazioni nn. 73633, 73634, 73636, 73637 tutte del 28.12.2018</p>								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Promozione di maggiori livelli di trasparenza, assicurando la completa attuazione del PTPCT T 2018 -2020	SI	Alta	Indicatore realizzazione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/18	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: In attuazione degli adempimenti previsti nel PTPCT 2018-2020 con periodo di riferimento 1 novembre 2017 - 31 ottobre 2018 di cui alla Direttiva prot. n. 476 del 13 giugno 2018 del RPCT, sono state monitorate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misura 3 "Rotazione del personale" - misura 4 "Obbligo di astensione per conflitto di interessi" - misura 5 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti" - misura 6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali" - misura 7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" - misura 8 "Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - misura 11 "Patti di integrità negli affidamenti" - misura 12 "Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile" - misura 14 "Monitoraggio rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni" - misura 15 "Tutoraggio per personale neo assunto o inserito in nuovi settori lavorativi" - misura 17 "Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione" <p>previa acquisizione dei dati da parte delle strutture dipartimentali, è stato predisposto il report richiesto relativo alle misure sopra elencate, e le schede, datate e sottoscritte (anche con firma digitale) dal Dirigente Generale, unitamente alla nota prot. n. 62087 del 5.11.18 concernente la relazione sulla sostenibilità ed efficacia delle suddette misure anticorruzione, è stato trasmesso tramite posta elettronica certificata in data 6.11.2018 al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. In attuazione della misura anticorruzione 16 del PTPCT 2018-2020 concernente "Mappatura delle aree a rischio-analisi, valutazione e gestione del rischio-controllo e prevenzione", di cui alla Direttiva prot. n. 516 del 29.06.2018 del Dipartimento Funzione Pubblica, nel periodo di riferimento 1 novembre 2017- 31 ottobre 2018 sono stati mappati tutti i procedimenti di competenza del Dipartimento. Relativamente alla misura anticorruzione 18 del PTPCT 2018-2020 concernente "Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPCT" nel periodo compreso tra l'1 novembre 2017 e il 31 ottobre 2018, il report annuale allegato alla stessa, inoltrato dalla scrivente a tutti gli Enti sottoposti a vigilanza da parte del Dipartimento, debitamente compilato dagli stessi, è stato trasmesso in data 6.11.2018. Infine, così come previsto dall'art. 2, commi 2 bis e ter, della L.r. 5/2011, e dal "Piano Regionale per la semplificazione amministrativa e normativa" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 21 giugno 2012 e come disposto dalla Circolare prot. n. 45092 del 17/04/2018 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la scrivente ha provveduto ad una attenta attività ricognitiva dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento, finalizzata alla revisione biennale dei tempi di conclusione degli stessi, già regolamentati con Decreto del Presidente della Regione n. 19 del 13 luglio 2016.</p> <p>Per quanto sopra, si è proceduto alla compilazione delle tabelle "A" e "B", aggiornate sulla base delle segnalazioni delle strutture del Dipartimento, con elencati sia procedimenti "confermati" sia procedimenti amministrativi "nuovi".</p> <p>La relazione esplicitiva con allegate le Tabelle A e B, a firma del Dirigente Generale, è stata trasmessa al Dipartimento Funzione Pubblica con nota prot. n. 61191 del 31.10.2018. E' quindi stato rispettato il 100% degli adempimenti. Vedi Relazione n. 68834 del 30.11.2018</p>								



Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 7								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Ottimizzazione della gestione del contenzioso	SI	Alta	%	100% rispetto dei tempi di risposta alle richieste di rapporti informativi inoltrate dalle Avvocature dello Stato entro il termine indicato o, in sua assenza, entro un termine congruo e coerente con le esigenze espresse dall'organo di difesa in rapporto ai termini generali del procedimento	31/12/18	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Sono stati rispettati i termini di risposta, richiesti dalle Avvocature distrettuali dello Stato, per la cura dei contenziosi. Sono infatti stati predisposti il 1° rapporto informativo 2018 con scadenza 30.04.2018, il 2° rapporto informativo 2018 con scadenza al 31.08.2018, il 3° rapporto con scadenza al 31.12.2018. I tempi di risposta sono stati sempre nei termini previsti, compatibilmente con le date di arrivo delle richieste, e comunque in tempi utili all'Avvocatura per rappresentare l'Amministrazione in giudizio. Sono quindi state rispettate le scadenze previste. Vedi Relazione n. 68829 del 30.11.2018</p>								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020	SI	A	di risultato	n. 2 azioni tipo	31/12/18	n. 1 report	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Az_1 - Per l'attuazione della misura sono state programmate ed effettuate verifiche interne a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal 25% degli interessati entro il 31 ottobre 2018. In una prima fase si è provveduto alla consultazione della banca dati del Ministero degli Interni inerente l'anagrafe degli amministratori locali e regionali, successivamente è stata consultata la banca dati dei consulenti pubblici (anagrafe delle prestazioni) detenuta dal Ministero per la Semplicizzazione e la pubblica Amministrazione e, infine, sono state verificate le informazioni riportate nei CV di ciascun dichiarante. Az_2 - In particolare con nota prot. 42732 del 03.10.2018 sono stati istituiti gruppi di lavoro per l'analisi dei processi di competenza di ciascuna struttura del dipartimento e per la redazione e l'aggiornamento del catalogo dei processi, propedeutico alla realizzazione della mappatura delle aree a rischio. Infine con nota prot. 43001 del 04.10.2018 è stata convocata una riunione presso la sede centrale del Dipartimento cui hanno partecipato alcuni dirigenti delle strutture intermedie, opportunamente selezionati a campione, per la diffusione di buone pratiche nell'ambito della redazione del catalogo dei processi.</p>								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato per l'Economia								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018 -2020	SI	Alta	SI	Documento	15/01/19	Documento	Prot. n. 1436 del 11/01/2019	100%
<p>COMMENTO: Con nota prot. n.59089 del 14.11.2018 si è provveduto ad inoltrare il "Catalogo dei Processi" del Dipartimento Bilancio e tesoro, previsto dal P.T.P.C.T. 2018-2020, adottato dal Presidente della Regione con D. P. n. 524/Gab. del 31.01.2018, alla misura 16 di cui al paragrafo 5.1. Il completamento del catalogo dei processi è esso stesso un processo essenziale e propedeutico all'attività di analisi, che ogni amministrazione pubblica deve portare a compimento, di tutti i processi attivi, al fine di effettuare una valutazione del rischio che possano verificarsi fenomeni di natura corruttiva. Con nota prot. n. 1436 dell'11.01.2019 è stato trasmesso all'Assessore all'Economia l'elenco degli adempimenti in carico al Dipartimento, relativamente agli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs.33/2013, aggiornato al 31 dicembre 2018, strutturato secondo lo schema del report annuale sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione elaborato dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.</p>								



DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Finanze e Credito								
Obiettivo strategico: A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018 -2020	SI	Alta	si/no	Documento	15/11/2018 31/12/2018	Documento	15/11/2018 31/12/2018	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Misura 1 – Trasparenza; 2) Attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Misura 16 – Mappatura delle Aree a Rischio – Analisi, Valutazione e gestione del rischio – Controllo e Prevenzione.								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: AUTORITA' REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA								
Obiettivo strategico A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della Legalità - Piano di attuazione del PTPC 2018/2020					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e Trasparenza attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi al riguardo fissati dalla vigente normativa di riferimento ed in particolare dal D.Lgs. 33/2013 e dal PTCP 2018/2020	S/NO	A	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/10/2018	100,00%
COMMENTO: con la nota prot. n. 5585 del 9.11.2018, è stato trasmesso il report annuale al 31.10.2018 corredato dagli allegati A, B e C e le schede comprendenti le misure previste dal PTCTP 2018-2020. Sono stati altresì trasmessi i report riguardanti l'accesso civico generalizzato e documentale. I documenti, come indicato, sono stati firmati digitalmente e inviati in formato pdf e xls/doc.								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni								
Obiettivo strategico A.4			Sviluppo della cultura della trasparenza e della Legalità - Piano di attuazione del PTPC 2018/2020					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rafforzamento delle competenze del personale attraverso lo svolgimento di formazione interna finalizzata in primo luogo allo sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in attuazione del P.T.P.C. 2018-2020	SI	Bassa	S/NO	SI	31/12/18	SI	28/12/2018	100,00%
COMMENTO: La partecipazione ai corsi di formazione relativi all'obiettivo è relazionata nel protocollo 3884 del 28/12/2018 e relativi verbali ivi allegati. L'Ufficio ha adempiuto, nei tempi e nei modi previsti, gli obblighi derivanti dal PTCP 2014/2020.								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Assicurare un'azione amministrativa che sviluppi la cultura della Trasparenza mediante tempestiva pubblicazione degli atti e la piena attuazione del P. T. P. C. 2018-2020	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/20018	SI	31/12/2018	100%
COMMENTO: In ordine al rispetto delle misure del PTPCT 2018-2020 gli adempimenti del D.G. appaiono tendenti ad assicurare l'obiettivo.								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Risposte e riscontri alle problematiche di indirizzo poste formalmente dall'Assessore	SI	Alta	%	100	31/12/20018	100	31/12/2018	0%
COMMENTO: Non è stato dato tempestivo ed esaustivo riscontro alle problematiche poste dall'Assessore nel corso del 2018.								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale dell'Energia								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Sviluppo della cultura della Trasparenza e della Legalità. Piena attuazione del P. T. P. C. 2018-2020	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/20018	SI	09/11/2018	100%
COMMENTO: Adempimento delle obbligazioni esplicate nel Report e nelle note Prot. n. 20142/11.07, 41588/09/11,41591/09/11,41595/09/11 del 2018 e mail del 09/11/2018								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Risposte e riscontri alle problematiche di indirizzo poste formalmente dall'Assessore	SI	Alta	%	100	31/12/20018	100	31/12/2018	100%
COMMENTO: Riscontrate le richieste poste formalmente dall'Assessore come da relazione prot. n. 13271 del 22/03/2019 e successiva nota prot. n. 25391 del 14/06/2019								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento dell'attività di difesa da parte delle Avvocature distrettuali dello Stato in modo funzionale al rafforzamento delle attività processuali a tutela degli interessi della Regione. Piena attuazione del PTPCT 2018-2020	SI	Alta	i. risultato	100% rispetto tempistica	31.12.2018 rendicontato all'OIV entro il 15.01.2019	100%rispetto tempistica	31.12.2018 rendicontato all'OIV entro il 15.01.2019	100,00%
COMMENTO: 100% rispetto tempistica di trasmissione dei rapporti motivati alle Avvocature dello Stato. 100% rispetto tempistica adempimenti previsti dal PTPCT 2018-2020. Per il primo quadrimestre il report è stato trasmesso con nota prot. n. 15777 del 07.05.2018. Per il secondo quadrimestre il prospetto di rilevazione dello stato del contenzioso al 31.08.2018 è stato trasmesso con nota prot. n. 28307 del 05/9/2018. Il report del terzo quadrimestre è stato trasmesso con nota n. 917 del 10.01.2019. Report annuale sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione, relativo al periodo 1 novembre 2017/31 ottobre 2018, trasmesso alla Funzione Pubblica con nota n. 35942 del 06.11.2018, unitamente ai report di accesso documentale e di accesso civico generalizzato. Con nota n. 35946 del 06.11.2018 sono state redatte e trasmesse le schede di monitoraggio delle misure e degli adempimenti previsti nel PTPCT 2018/2020 per il periodo 01.11.2017/31.10.2018 - report annuale al 31/10/2018.								
PARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Innalzamento del grado di adempimento degli obblighi di pubblicazione per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi sul sito istituzionale del Dipartimento. Rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino	SI	Alta	%	100,00%	31/12/18	100,00%	31/12/18	100,00%
COMMENTO: Nell'ambito dell'attuazione della disciplina normativa relativa agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione delle informazioni che investono la Pubblica Amministrazione, il responsabile del procedimento di pubblicazione dei dati sul sito ha provveduto alle pubblicazioni con la massima tempestività. Si è inoltre avuto cura di adeguarsi di volta in volta alle istruzioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale in ordine alla corretta ed uniforme pubblicazione dei dati ed al rispetto dei criteri e termini di scadenza, in armonia con le direttive emanate in proposito. E' stato quindi, costantemente effettuato apposito aggiornamento dei contenuti delle singole sezioni di "Amministrazione trasparente", attraverso la metodologia di pubblicazione decentrata demandata al Dipartimento, al fine di garantire il regolare flusso delle informazioni sul sito generale della regione, raggiungendo così il target previsto pari al 100%. Al costante aggiornamento delle singole sezioni di "Amministrazione Trasparente" si è affiancata l'implementazione dei contenuti del sito istituzionale dipartimentale anche attraverso la creazione di apposite sezioni tematiche dedicate customer oriented. Detta implementazione contenutistica e soprattutto l'organizzazione sistematica di detti contenuti, ha consentito una più semplice ed immediata consultazione del sito Dipartimentale consentendo di superare quel gap che molto spesso allontana il cittadino dalla comunicazione istituzionale dell'Ente. Tutta la modulistica, le informazioni e soprattutto la sezione faq (frequently asked questions) hanno consentito un più snella gestione dei procedimenti e processi amministrativi attivati su istanza di parte, innalzando il livello di percezione dell'incisività dell'attività del Dipartimento nel mercato del lavoro.								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio formazione specifica in materia di anticorruzione: Giornata della trasparenza, etica e legalità con predisposizione di reports di attività	SI	Alta	BINARIO	SI	30/11/18	SI	30/11/18	100,00%
<p>COMMENTO: Fra le priorità politiche del governo è emersa una forte sensibilità per lo sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità tramite la piena attuazione del P.T.P.C.T 2018/2020. Per tale ragione è stato programmato l'obiettivo in argomento. La prima Giornata della Trasparenza del 2018 si è svolta il 4 luglio presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza di Palermo. Erano presenti 369 partecipanti, in gran parte dirigenti, funzionari e dipendenti dell'Amministrazione Regionale, in minor misura stakeholder e funzionari di altre Amministrazioni. La Giornata è stata incentrata sul tema della "Trasparenza fulcro dell'azione Amministrativa". La Giornata è stata dedicata alla memoria del dott. Filippo Basile, integerrimo dirigente regionale vittima della mafia, nella ricorrenza del ventinovesimo anniversario della sua prematura scomparsa.</p> <p>La seconda Giornata della Trasparenza del 2018 si è svolta il 26 novembre presso la sala conferenze di Via Generale Magliocco. Erano presenti 54 partecipanti, in buona parte stakeholder e in parte dirigenti, funzionari e dipendenti dell'Amministrazione regionale. Il numero di partecipanti limitato, se rapportato a quello delle altre giornate della Trasparenza, si spiega per la particolare connotazione tecnica che si è voluta dare all'incontro. La Giornata infatti, è stata incentrata sul dialogo con i vari stakeholder dell'Amministrazione regionale, che sono stati i protagonisti dell'incontro, e in essa hanno prevalso gli aspetti pratici-operativi su quelli cerimoniali. In particolare, si è presentato agli stakeholder il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2016-2018 e si è chiesto agli stessi di evidenziarne i punti di debolezza e di criticità suggerendo proposte per superarli nella redazione del Piano 2017-2019. Ai presenti sono stati consegnati, al termine degli incontri, gli attestati di partecipazione.</p>								
Obiettivo strategico: B.1				Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro del disavanzo, valorizzazione del patrimonio ed avvio della dismissione, nel rispetto della normativa vigente in materia, di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Ricognizione dello stato del contenzioso (compreso quello di Enti e/o Organismi tecnici sottoposti a vigilanza del Dipartimento), l'importo e le maggiori cause che lo hanno generato, per l'adozione di misure preventive tendenti ad incidere sullo instaurarsi di contenzioni o per ottimizzarne la gestione per una riduzione delle correlate spese legali.	SI	Bassa	BINARIO	SI	15/01/19	SI	15/01/19	100,00%
<p>COMMENTO: Tale obiettivo si inserisce nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della razionalizzazione della spesa pubblica. Per tale ricognizione sono state previste. Con nota prot. n. 106368 del 28/09/2018 è stata rendicontata la prima azione in merito alla ricognizione effettuata sullo stato del contenzioso del Dipartimento e del Fondo pensioni suddiviso per giurisdizione. Di tale ricognizione è stato elaborato un report con i dati inerenti lo stato dei contenziosi di competenza riferito al I° semestre 2018). Con nota prot. n. 5318 del 14/01/2019, analogamente alla prima azione, è stato trasmesso il report di rendicontazione con l'aggiornamento dei dati inerenti lo stato dei contenziosi del Dipartimento e del Fondo pensioni riferito al I° semestre 2018. Infine, in linea alla terza azione programmata, con la nota prot. n. 5319 del 14/01/2019 è stata elaborata una relazione con l'analisi dell'andamento del contenzioso con l'individuazione di misure preventive tendenti ad incidere sullo instaurarsi di contenziosi e per ottimizzarne la gestione per una riduzione delle correlate spese legali.</p>								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali								
Obiettivo strategico: A.4				Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Aggiornamento del P.T.C.T. e della mappatura delle Aree a rischio corruzione, in realizzazione ai processi amministrativi che si svolgono nel Dipartimento	SI	bassa	quantitativo	N. 2 schede	31/12/2018	N. 2 schede	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dall'Unità di Staff "Controllo di Gestione, Anticorruzione e Trasparenza" con la seguente articolazione in azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 2.1 Circolare da inoltrare alle strutture dipartimentali, illustrativa delle finalità dell'obiettivo e rivolta a richiedere i dati sui processi di pertinenza per la valutazione del rischio corruzione. Circolare/richesta dati al 30/06/2018 - circolare prot. n. 8804 del 22/06/2018 e trasmissione prot. n. 9247 del 28/06/2018. • Azione 2.2 Raccolta dei dati e predisposizione del catalogo dei processi del Dipartimento. Database 30/09/2018 - nota e data base catalogo processi prot. n. 14113 del 28/09/2018. • Azione 2.3 Aggiornamento scheda di rilevazione inerente l'area a rischio individuata tra le 4 obbligatorie previste e di almeno una ulteriore area a rischio di settore con relazione finale. Relazione e schede 31/12/2018 - relazione e schede prot. n. 19373 del 27/12/2018. 								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI								
Obiettivo strategico: A.4				A4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020.				
OBIETTIVO OPERATIVO n.3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Publicazione elenco dei servizi erogati al pubblico dal Dipartimento IMT - pagine web	SI	Alta	Binario SI - NO (Pubblicazione)	SI - Pubblicazione sulle pagine del sito web	31/12/2018	SI	29/11/2018	100,00%
COMMENTO: Successivamente alla ricognizione effettuata tra tutte le strutture intermedie del Dipartimento, è stato redatto l'elenco dei servizi erogati al pubblico e successivamente pubblicato sulle pagine del Dipartimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto, riscontrabile al link "Home/Strutture regionali/Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità/Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e del trasporto/Info e documenti/Amministrazione trasparente/16 Servizi erogati/Carta dei servizi e standard di qualità".								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO								
Obiettivo strategico: A.4				A4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020.				
OBIETTIVO OPERATIVO n.3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività per l'implementazione delle informazioni previste dall'art. 35, c.1, del D.Lgs. 33/2013 relative ai procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Regionale Tecnico.	SI	Alta	Numero	N.2 Report	30/06/2018 31/12/2018	N.2 Report	30/06/2018 31/12/2018	100,00%
COMMENTO: sono state compilate le schede contenenti i dati da inserire nel motore di ricerca cui il cittadino può accedere dalla sezione "Amministrazione Trasparente" relativamente ai procedimenti in cui si articola l'attività del Dipartimento tecnico. Le informazioni contenute nelle schede sono state inserite con procedure abilitate nel sito istituzionale. Dalla stampa dei report alle date previste come scadenza per le due azioni si evince la implementazione dei procedimenti inseriti rispetto a quanto precedentemente presente.								
Obiettivo strategico: A.4				A4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020. a. A2 - Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rivisitazione organizzativa e grafica dei siti web degli uffici del DRT finalizzata alla uniformità sintattica, alla semplificazione e al miglioramento del servizio reso all'utenza.	SI	Alta	Numero	N.2 Relazioni	30/06/18 31/12/18	N.2 Relazioni	30/06/18 31/12/18	100,00%
COMMENTO: i siti degli uffici del DRT sono stati resi omogenei l'uno con l'altro ed all'interno del PIR.								

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018-2020.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018/2020 con particolare riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs n.33/2013 e s.m.i.	SI	BASSA	numerico - report	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%

COMMENTO: il primo report al 30 giugno è stato trasmesso con nota prot. n. 43114 del 28/06/2018. Tra gli adempimenti effettuati si riferisce che con nota n.9062 del 06/02/2018 è stato notificato a tutto il personale il Piano triennale per la Prevenzione e per la Trasparenza- Aggiornamento 2017/2019. Si è fatto seguito all'attuazione di tutte le disposizioni previste, tra queste l'aggiornamento del Programma Triennale di Rotazione del personale, di cui alla Direttiva n.28633 del 09.03.2017 emanata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Sono stati aggiornati i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Dipartimento, garantendo il tempestivo e regolare flusso delle informazioni ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Il secondo report al 31 dicembre è stato trasmesso con nota prot. n. 100250 del 31/12/2018.

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018-2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	SI	A	Binario	SI	31/12/2018	Completo adempimento dell'obiettivo	20/12/2018	100,00%

COMMENTO: Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sulla prevenzione della corruzione. Gli stessi sono stati dettagliatamente illustrati nella relazione trasmessa all'Assessore al ramo con nota prot. 69818 del 20/12/2018.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018-2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	SI	A	S/NO	SI	31/12/2018	Completo adempimento dell'obiettivo	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Nel corso del 2018 sono stati rispettati gli obblighi fissati dalle disposizioni della vigente normativa di riferimento e prodotta la relazione dimostrativa prot. 764 del 14 gennaio 2019 relativa al Dipartimento Sviluppo Rurale e nota prot. N. 2208 del 30/01/2019 relativa al monitoraggio effettuato sugli Enti controllati (Consorzi ed ESA)

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi fissati dalla vigente normativa di riferimento e, in particolare, dal D.L. 14/03/2013 n. 33 e w dal s.m.i. e dal P.T.P.C.T. 2018/2020 adottato con D.P. n. 524/Gab del 31/01/2018	SI	A4	S/NO	SI	31/12/18	SI	20/11/2018	100,00%

COMMENTO: Con nota prot. 096 del 04/01 sono stati posti in evidenza ai dirigenti del Dipartimento tutti gli obblighi di pubblicazione, di cui all'allegato A del P.T.P.C.T., raggruppati secondo la tipologia dei dati e suddivisi, per tempistica in trimestrali, semestrali e annuali. In data 28/02 è stato realizzato la pagina web "Carta dei Servizi" concernente l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 32 c. 1 del D.Lgs 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernente i servizi erogati". Il Dipartimento ha quindi proceduto alla ricognizione dei servizi resi, finalizzati alla mappatura e all'individuazione della dimensione della loro qualità, sulla base delle indicazioni contenute nella delibera dell' A.N.A.C. n. 88 del 24 giugno 2010. L'attività sopra descritta ha portato all'elaborazione di n. 3 tabelle riepilogative nelle quali sono individuati gli standard di qualità di alcuni servizi resi dal Dipartimento. Con note prot. 02744 del 14/05/2018 e prot. 6499 dell'08/06/2018 sono state date disposizioni in merito alla tutela della privacy e forniti chiarimenti e disposizioni circa l'oscuramento dei dati sensibili, giudiziari e personali delle persone fisiche, relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito del Dipartimento. Con nota prot. 05657 del 23/05/2018 sono stati dati disposizioni in merito all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture". Con nota prot. 12287 del 22/10/2018 è stato rappresentato all' On. le Assessore che con la nuova programmazione FEAMP 2014–2020 è stato necessario procedere ad una ricognizione dei procedimenti amministrativi per individuare i relativi termini di conclusione dei procedimenti. Alla predetta nota sono state allegato le nuove Tabelle A e B, la relazione sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e lo schema di regolamento, al fine di acquisire il prescritto concerto dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, come previsto dall'articolo 2, comma 2-ter della l.r. 10/1991. Con prot. 134542 del 06/12/2018 il predetto Assessore ha espresso il prescritto concerto in ordine ai tempi compresi tra 61 e 150 giorni. Con nota prot. 12777 del 31/10/2018 sono stati trasmessi al RPCT la nuova "Mappatura delle Aree a rischio" datata 24/10/2018, il catalogo dei processi del Dipartimento, ed il relativo report. Il catalogo dei processi, con la relativa scomposizione in fasi è stata propedeutica alla predetta mappatura. Con nota prot. 12939 dell'02/11/2018 è stata riscontrata la nota del RPCT prot. 476 del 02/11/2018 relativa all'attuazione e al monitoraggio delle misure nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. (misure 3-4-5-6-7-8-11-12-14-15-17). Report annuale al 31/10/2018. In riscontro alla nota del predetto Responsabile prot. 674 del 13/09/2018 relativa all'attività programmate nella misura "Trasparenza" (§ 4.1 del P.T.P.C.T.) questo Dipartimento con nota prot. 12932 del 02/11/2018 ha trasmesso la griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione al 31/10/2018 (all.A), il documento di attestazione relativo alla veridicità dei dati contenuti nella predetta griglia (all. B), la scheda di sintesi delle criticità riscontrate in sede di attuazione degli obblighi di pubblicazione (All. C), il report richiesta "accesso documentale", report richiesta "accesso civico generalizzato. L'attività è stata relazionata all'Assessore con note prot. 8218 del 16/07, prot. 10947 del 25/09 e prot. 13785 del 20/11.

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione del P.T.P.C.T. triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure	SI	Alta	Numero	1 relazione+ 1 report	31/12/18	1 relazione+ 1 report	31/12/18	100,00%
				1 nota		1 nota		

COMMENTO: Nel corso dell'anno è stata adottata la mappatura delle Aree a rischio. Inoltre per quanto riguarda la rotazione del personale per effetto della rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento tutto il personale dirigenziale e non dirigenziale è stato interessato alla misura della rotazione prevista dalla vigente normativa. L'obiettivo è stato quindi raggiunto.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione del P.T.P.C.T. triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure	SI	Alta	Numero	4	31/12/18	Note di monitoraggio e Report al R.P.C.I.	31/10/18	100,00%
				SI	31/12/18	Relazione dimostrativa	19/12/2018	

COMMENTO: Al fine di acquisire dati significativi e complessivi circa la piena attuazione delle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi contemplati dal PTPCT 2018/2020, con particolare riguardo alle misure 4.7 e 4.11, questo dipartimento, diversamente da quanto preventivato in sede di programmazione, ha condotto il previsto monitoraggio non in maniera limitata su un campione di n.4 strutture (coincidente con il valore obiettivo previsto) bensì a TAPPETO su tutte le n.24 articolazioni del Dipartimento e per l'intero periodo temporale di riferimento (1 novembre 2017- 31 ottobre 2018). Dalle risultanze positive del monitoraggio non sono emersi elementi di criticità e/o inadempienze. Nel rispetto della tempistica prevista sono stati, infine, predisposti e trasmessi al Responsabile PCT i previsti report corredati dalla relazione sulla sostenibilità ed efficacia delle misure. L'obiettivo, pertanto, è stato ampliato rispetto alla fase programmatoria e conseguito con esiti positivi.

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.	S/NO	Alta	15	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Con i D.D.G. n. 403 del 28/06/2018 e n. 419 del 02/07/2018 è stato costituito il Nucleo Ispettivo previsto dall'Azione 1 dell'Obiettivo apicale n. 4 "Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture".
 In prima convocazione, il Nucleo ispettivo, ha stabilito i limiti oggettivi, soggettivi e temporali, dell'attività da svolgere sui criteri di individuazione dei procedimenti a maggior rischio corruzione, individuando, attraverso l'effettuazione di sorteggio, un elenco dei procedimenti (n. 15) rappresentante il campione sul quale si è effettuata l'attività ispettiva.
 L'analisi della documentazione e degli indicatori rilevati per mezzo di una apposita check-list dei procedimenti di "Affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 lett.a) d.lgs. n. 50/16, e "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" ha evidenziato che la quasi totalità dei procedimenti rispettano i requisiti discendenti dalle misure anticorruzione e trasparenza elencati nella check-list.
 L'attività si è conclusa predisponendo una relazione su quanto emerso dall'analisi della documentazione.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.	S/NO	Alta	S/NO	DECRETO RELAZIONE ELENCO RELAZIONE CONCLUSIVA	30/06/2018 31/07/2018 31/08/2018 31/12/2018	DDG N. 85 26/06/2018 Prot. 12778 30/07/2018 Prot. 14141 30/08/2018 Prot. 22274 27/12/2018	31/12/2018	100,00%

Commento:

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Comando del Corpo Forestale

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture.	SI	Alta	15	Relazione sull'attività ispettiva svolta	31/12/2018	Relazione sull'attività svolta trasmessa all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A. con nota prot. n. 142857 del 27/12/2018	27/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo, incardinato nell'ambito delle attività volte allo sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità è stato mirato ad un controllo ispettivo da effettuare su alcuni procedimenti amministrativi di pertinenza del Comando selezionati a campione. L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'attuazione delle 4 azioni ad esso correlate.
 In attuazione dell'Azione n.1 "Decreto di nomina dei componenti del Nucleo Ispettivo previa selezione", con D.D.G. n. 1264 del 27/06/2018 sono stati individuati i componenti del Nucleo Ispettivo per l'attività di verifica sulle procedure tecniche e amministrative da effettuare sui procedimenti a maggior rischio di corruzione individuati nella "mappatura delle aree a rischio" adottata dal C.C.F.R.S.
 Il Nucleo Ispettivo, insediatosi il 6 luglio 2018, ha in via preliminare analizzato la mappatura dei processi per le aree a rischio, adottata dal C.C.F.R.S. al fine di individuare i procedimenti di pertinenza del Comando che presentano maggior rischio di corruzione e le Strutture organizzative del Comando cui gli stessi procedimenti afferiscono.
 Sono state quindi definite le modalità e la procedura da seguire per un razionale svolgimento delle attività di verifica in coerenza alle finalità di cui al DDG n. 1264 del 27/06/2018.
 In attuazione dell'Azione n.2 "Elaborazione di una relazione che individui i procedimenti che presentano maggior rischio di corruzione", il Nucleo Ispettivo ha quindi redatto apposita relazione, trasmessa all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A. con nota prot. n. 79907 del 26/07/2018, contenente l'analisi effettuata per le finalità di cui sopra e per la definizione delle modalità sulla base delle quali effettuare le verifiche richieste.
 In attuazione dell'Azione n.3 "Individuazione di un elenco di procedimenti oggetto di ispezione a seguito di selezione a campione", si è dunque proceduto alla selezione a campione dei procedimenti da sottoporre a verifica, da effettuarsi in ottemperanza alle misure anticorruzione previste dal PTPCT 2018/2020 ed alle norme di riferimento dei singoli procedimenti, coerentemente alle misure (obbligatorie ed ulteriori) previste dalla mappatura dei processi del C.C.F.R.S. L'elenco dei procedimenti è stato trasmesso all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A. con nota prot. n. 92866 del 30/08/2018.
 In attuazione dell'Azione n.4 "Elaborazione della relazione conclusiva sull'attività ispettiva svolta", a seguito dell'attività ispettiva effettuata sui 36 procedimenti selezionati, è stata redatta la relazione conclusiva, trasmessa all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A. in allegato alla nota prot. n. 142857 del 27/12/2018. Nel merito si specifica che i procedimenti selezionati riguardano "affidamenti di lavori, servizi e forniture" e "rilasci di nulla osta per vincolo idrogeologico, pratiche di taglio piante, apertura e ampliamento di cave, autorizzazione alla decortica di sugherete".
 Tenuto conto degli adempimenti e delle misure anticorruptive indicati nella sopra citata "mappatura" per ciascuna fase di attuazione dei procedimenti ricadenti nelle suddette aree a rischio, l'attività ispettiva sui procedimenti selezionati è stata svolta in funzione della verifica del rispetto degli adempimenti suddetti e delle correlate misure di prevenzione della corruzione (obbligatorie ed ulteriori) da adottare.
 Per ciascun procedimento selezionato è stata redatta apposita scheda che sintetizza le risultanze derivanti dai relativi atti documentali visionati e che contiene anche specifiche "note" relative alle contingenti problematiche emerse in sede di riunione.



RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLA SPETTACOLO

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLA SPETTACOLO

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalita'. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020	SI	Alta	%	100	10/11/18	100	10/11/2018	100,00%

COMMENTO: Nel corso del 2018 sono state avviate ed attuate tutte le azioni indicate periodicamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana, provvedendo al regolare monitoraggio degli adempimenti previsti dal PTCP 2018/2020 e fornendo tutti i dati richiesti secondo le scadenze. Si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti posti in essere: pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali in adempimento alla misura 4.13; monitoraggio dello stato di attuazione della riforma della P.A., in relazione all'introduzione del FOIA (nota prot. n. 13641 del 04 maggio 2018); indicazione e comunicazione delle modalità di attuazione della misura 4.07 (nota prot. n. 12879 del 27 aprile 2018); elaborazione dei dati sull'organico e sull'assegnazione alle strutture dipartimentale in adempimento alla misura 4.3 (nota prot. n. 9499 del 27 marzo 2018), predisposizione dei Report annuali previsti al 31 ottobre sugli obblighi di pubblicazione, del Report delle richieste accesso documentale, del Report delle richieste accesso civico generalizzato, del Report annuale attuazione e monitoraggio delle misure e degli adempimenti previsti nel PTCP, nonché del Report Attuazione misure del PTPCT Rotazione del personale. (cfr note pr ot. nn. 36160, 36155, 36159 e 36164 del 31 ottobre 2018).

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della Cultura della Trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalita'. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020	SI	Alta	%	100	31/12/18	100	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Nel corso del 2018 questo Ufficio Speciale ha posto in essere tutte le azioni indicate periodicamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana, provvedendo al regolare monitoraggio degli adempimenti previsti dal PTCP 2018/2020 e fornendo tutti i dati richiesti secondo le scadenze.

PROGRAMMA 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Presidenza della Regione*

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento della programmazione

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Proposta riprogrammazione P.O. FESR 2014/2020	SI	A	S/NO	SI	31/07/18	Vedi commento	Vedi commento	100,00%

COMMENTO: Azione 1 "Azione di coordinamento finalizzata alla riprogrammazione del P.O. 2014/2020. Avvio procedura scritta CdS per approvazione riprogrammazione PO 2014-2020 e proposta di rimodulazione del Performance Framework del PO 2014/2020."

Data ultima: 30/06/2018

L'obiettivo è stato raggiunto entro la data prevista del 30/06/2018. Si è provveduto ad avviare la procedura scritta n.2/2018 del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 con nota prot. n.5371 del 28/03/2018. La proposta di rimodulazione del Performance Framework del PO è stata predisposta dalla scrivente Area 5 con il supporto dell'Assistenza Tecnica e trasmessa al Presidente della Regione con nota dell'Area 1 DRP prot. n.10959 del 29/06/2018. Nel secondo semestre del 2018 è stata finalizzata la procedura per la riprogrammazione del PO 2014-2020 e la proposta di rimodulazione del Performance Framework del PO 2014/2020 approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.7/2018 chiusa con nota prot. n.21153 del 28/12/2018.

Azione 2 "Relazione illustrativa al 30/06/2018 sulla proposta di riprogrammazione per le azioni relative alle Infrastrutture, Trasporti e mobilità?, Energia e rifiuti."

Data ultima:31/07/2018

A seguito delle criticità rilevate nel corso del 2017 sullo stato di avanzamento dei GGPP infrastrutturali programmati sugli Assi 4 e 7 del PO FESR 2014-2020, è emersa la necessità di procedere ad una riprogrammazione del Programma Operativo, prevedendo l'inserimento di interventi in avanzata fase di realizzazione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PO (FESR) 2014-2020. Con nota n. 3993 del 8/03/2018 è stata trasmessa alla Giunta di Governo la proposta di riprogrammazione del PO con l'inserimento dei seguenti GGPP: Grande Progetto "Raddoppio ferroviario Palermo – Carini – tratta "B" Notarbartolo /EMS - La Malfa", nell'OT 4; Grande Progetto "Itinerario Agrigento-Caltanissetta. Adeguamento a 4 corsie della SS 640 "di Porto Empedocle" – secondo tratto fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)" – Il Fase, nell'OT 7.

La proposta, approvata con Delibera di Giunta n. 123 del 08/03/2018, è stata presentata al CdS del 14 marzo 2018 che ha approvato la modifica dell'Allegato 27 del PO per l'inserimento dei due Grandi Progetti ed ha dato mandato all'AdG di redigere le modifiche puntuali al testo del Programma, da proporre in procedura scritta. Pertanto con nota 5371 del 28/03/2018 è stata inviata la procedura scritta n. 2-2018 con la suddetta proposta di modifica.

La riprogrammazione approvata, a seguito dei controlli, ha consentito di certificare al 31/12/2018 la spesa già effettuata sui due GP, pari a circa 422 milioni di euro, fornendo un notevole contributo al raggiungimento dei target di spesa fissati dalla Commissione Europea per il PO FESR 2014-2020.

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Servizio di assistenza tecnica per il P.O. FESR 2014-2020	SI	A	S/NO	SI	31/05/18	SI	Verbale del 22/05/2018	100,00%

COMMENTO: Azione 1 " Attivazione servizio di Assistenza Tecnica a favore dell' ADG mediante sottoscrizione verbale di consegna della fornitura."

Data ultima: 31/05/2018

In data 10/01/2018 si svolgeva la Consultazione preliminare tra il Fornitore del servizio Società Deloitte in RTI e l'Amministrazione. Veniva quindi emesso l'Ordinativo di Fornitura n.4218582 per l'importo complessivo di € 23.510.155,42 (IVA inclusa) di durata complessiva di 48 mesi riferito ai servizi di cui al Piano di Attività presentato dalla Società, approvato con il DRA n. 99/A IV DRP del 30/03/2018 reg.to alla Corte dei Conti in data 24/04/2018. In data 10 maggio 2018 è stato firmato, dal Dott. Gianluca Pastena, in rappresentanza del Fornitore della Deloitte Consulting e dalla d.ssa Daniela Barbesco in rappresentanza della Regione Siciliana - Amministrazione Contraente, il Verbale di Consegna con il quale il Fornitore ha formalmente preso in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata del Contratto Attuativo. Il servizio in questione ha avuto inizio in data 14 maggio 2018 ed attualmente vede in campo nell'Amministrazione regionale circa 120 esperti.

Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Coordinamento delle attività relative alla rimodulazione e al pieno utilizzo delle risorse nazionali assegnate ai Programmi di competenza del Dipartimento Programmazione	SI	A	S/NO	SI	30/01/19	SI	23/01/2019	100,00%

COMMENTO: Azione 1 "Attività di coordinamento ed impulso nei confronti dei Dipartimenti responsabili dell'attuazione del Piano di Azione e Coesione 2007/2013, del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 e degli Accordi di Programma Quadro, finalizzata al pieno utilizzo delle risorse nazionali, anche attraverso le eventuali proposte di riprogrammazione delle risorse a seguito della disponibilità dei dati di monitoraggio ufficiali validati sul SNM (termine massimo 23/01/2019)".

Modifica del termine ed integrazione testo proposta con nota prot. n. 18620 del 21/11/2019 ed accettata con nota prot. n. 16946 del 28/11/2019

• Piano di Azione e Coesione 2007/2013 - Il Dipartimento, nell'anno 2018, ha proseguito l'attività finalizzata alla riprogrammazione delle risorse assegnate al PAC 2007/2013, alla luce della rideterminazione delle stesse per effetto dell'art. 1 commi 122 e 123 della Legge 190/2014 (finanziaria 2015), dell'avanzamento degli interventi inseriti nelle Linee d'intervento e della certificazione delle spese di alcuni interventi sul PO (FESR) 2007/2013. Tale attività è stata svolta attraverso la predisposizione di apposite note indirizzate ai Dipartimenti regionali/ CdR e con la convocazione di apposite riunioni bilaterali, partendo dai dati di monitoraggio estratti dal SIL Caronte ed inviati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM).

• Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Con deliberazione n. 98 del 27/02/2018, la Giunta regionale di Governo ha preso atto dell'approvazione da parte del Cipe n. 45 del 10/07/2017, del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 (di seguito POC 2014/2020). Con successiva deliberazione della Giunta di Governo n. 104 del 6/03/2018 ha approvato la riprogrammazione dell'Asse 1 del POC 2014/2020, a seguito del riscontro favorevole da parte di questo Dipartimento alla richiesta del Dipartimento delle Attività Produttive, nonché la proposta di attuazione dell'azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020, avanzata con la medesima nota. Con Decreto n. 575 del 12/04/2018, la Ragioneria Generale, su richiesta di questo Dipartimento, ha provveduto ad istituire nel Bilancio della Regione Siciliana i capitoli in entrata nella rubrica di ciascun Dipartimento regionale, Centro di Responsabilità degli Assi del POC 2014/2020. A seguito di tale decreto, con nota dipartimentale prot. n. 7937 del 10/05/2018, sono stati comunicati gli adempimenti di natura finanziaria che i Dipartimenti devono mettere in campo per procedere all'iscrizione delle risorse nei pertinenti capitoli di Bilancio, in linea con la circolare n. 3 del 16/02/2017 del Ragioniere Generale relativa alle risorse FSC 2014/2020 destinate per la realizzazione degli interventi inseriti nel Patto per il Sud. Con nota prot. n. 12085 del 19/07/2018, è stata riscontrata la nota prot. n. 15252 del 9/07/2018 dell'Ufficio Legislativo e Legale indirizzata a tutti i Dipartimenti regionali, con la quale veniva richiesto di relazionare in ordine all'impugnativa di alcuni articoli della L.R. n. 8/2018, tra cui l'art. 99, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, per l'eventuale costituzione in giudizio. La suddetta nota ha riguardato per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento, i commi relativi alla nuova destinazione di risorse del POC 2014/2020 ed il comma 18, del medesimo articolo che riguardava il PO (FESR) 2014/2020. Con nota prot. n. 16535 del 18/10/2018 è stata riscontrata la nota prot. n. 12509 del 25/09/2018 del Capo di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione avente per oggetto la riprogrammazione del POC 2014/2020 in funzione della diversa destinazione delle risorse attribuite al POC 2014/2020 - già programmate e approvate dal Cipe con la delibera n. 52/2017 - di cui all'art. 99 della L.R. n. 8/2018, oggetto dell'impugnativa da parte del Consiglio dei Ministri. Inoltre, nella medesima nota, è stato evidenziato che la riprogrammazione del PO (FESR) 2014/2020 ai sensi dell'art. 120 del Regolamento (UE) 1303/2013, proposta dal Dipartimento delle Politiche di Coesione con nota prot. n. DP/COE 003213 del 13/09/2018, avrebbe determinato un'ulteriore destinazione delle risorse provenienti dal cofinanziamento nazionale del PO (di cui alla Delibera Cipe n. 10/2015) a favore del POC 2014/2020, per un importo pari a circa 285 milioni di euro. Tale proposta di riprogrammazione è stata approvata dalla Giunta regionale di Governo con la deliberazione n. 369 del 12/10/2018 e approvata dalla Commissione Europea con decisione n. C (2018) 8989 final del 18/12/2018.

• Accordi di Programma Quadro - A partire dal mese di gennaio 2018, facendo seguito alla nota dipartimentale prot. n. 23047 del 22/12/2017, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse a seguito della certificazione dei Progetti della Politica Unitaria di Coesione sul PO (FESR) 2007/2013", sono state predisposte apposite note dipartimentali al fine di riprogrammare le originarie risorse relative agli interventi, inseriti negli Accordi di Programma Quadro e nei relativi Atti Integrativi di settore, le cui spese erano state certificate alla data del 31/03/2017 sulle Linee di intervento del PO (FESR) 2007/2013 (cd. "progetti retrospettivi"). Inoltre, con nota prot. n. 5743 del 4/04/2018 e con successiva nota prot. n. 6044 del 9/04/2018, facendo seguito alla citata nota prot. n. 23047/2017 e alle successive note sopra indicate, è stata inviata all'On.le Presidente una proposta metodologica di riprogrammazione delle risorse a valere sulle cosiddette "fonti terze" (nel senso indicato nella precedente nota di questo Dipartimento prot. n. 0007543 del 28/04/2016), destinate per la realizzazione di interventi inseriti nei relativi A.P.Q. di settore, le cui spese erano state certificate sul PO (FESR) 2007/2013. Tale proposta è stata condivisa dall'On.le Presidente della Regione con nota prot. n. 4914/Gab del 10/04/2018 ed apprezzata dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 163 del 10/04/2018, a cui ha fatto seguito la nota dipartimentale prot. n. 7941 del 10/05/2018 indirizzata ai Dipartimenti regionali interessati dalla suddetta riprogrammazione. Con nota prot. n. 10967 del 2/07/2018, integrata con nota prot. n. 12526 del 26/07/2018, sulla base dei riscontri pervenuti dai Dipartimenti e della "valutazione in itinere" predisposta dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (richiesto con nota prot. n. 9962 del 12/06/2018), è stato inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale, il RAE 2017 per il FSC "ante 2007".

Con nota prot. n. 0016038 del 10/10/2018 indirizzata a tutti i Dipartimenti Responsabili delle Linee d'intervento del PO (FESR) 2007/2013, sono state comunicate le modalità attuative derivanti dall'art. 11 "Progetti incagliati" della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018 al fine di avanzare al Cipe la richiesta di utilizzo delle risorse della Delibera Cipe n. 12/2016 per le finalità previste dal suddetto articolo.

Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020 ? Azione di capacitazione dell'Autorità di Coordinamento dell'AdG	SI	A	S/NO	SI	30/06/18	SI Provvedimento approvazione progetto.	DDG n.265/A IV del 1/06/2018	100,00%

COMMENTO: Azione 1 "Adozione provvedimento di approvazione del Progetto finalizzato a garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia, qualità, tempestività per l'implementazione del Programma ed inerente il perseguimento del maggiore coinvolgimento delle risorse interne alle Pubbliche Amministrazioni nei processi amministrativi e gestionali propri della politica unitaria regionale di coesione." - Con DDG n. 265/A IV DRP del 01.06.2018 è stato approvato il Progetto "Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020" meglio conosciuto come Progetto "EASY GO" del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana a valere sull'O.T.11 - Assistenza Tecnica del PO FESR Sicilia 2014-2020 Obiettivo specifico: 11.1 "Garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia, qualità, tempestività per l'implementazione del Programma" - Azione 11.1.1. il quale progetto prevede di poter implementare e dare impulso alle azioni/attività previste e ricadenti nel PO comunitario.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Ufficio speciale Autorità di certificazione

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Adempimenti connessi alla chiusura del PO FESR ed FSE 2007 - 2013	SI	Alta	Bianrio (S/NO)	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Le attività connesse alla chiusura dei programmi PO FESR 2007/2013 e PO Italia Malta 2007/2013 hanno riguardato la registrazione sul SIL Caronte dei ritiri e dei recuperi scaturenti dai rapporti finali di audit, nonché delle correzioni in diminuzione richieste dai CdR e si è dato riscontro con nota n. 704 del 22/03/2018 e nota n. 2912 del 19/11/2018 alle note ARES 2018 relative alle informazioni aggiuntive richieste dalla Commissione Europea, con la quale è attualmente in corso una interlocuzione per la definizione di alcuni aspetti dipendenti anche dalle altre Autorità del programma. Gli adempimenti di chiusura relativi al PO FSE 2007-2013 hanno riguardato il continuo monitoraggio degli importi recuperati e in attesa di recupero successivamente alla chiusura del programma operativo, registrati nell'archivio informatico dell'AdC FSE e la continua attività di "Sorveglianza finanziaria sul PO". Si è inoltre in attesa del pagamento della domanda di saldo presentata. E' stata redatta una relazione finale sintetica sugli adempimenti di chiusura PO FESR e PO FSE 2007-2013 con allegati due report sui recuperi. L'azione si è conclusa con la redazione di una sintetica relazione sugli adempimenti di chiusura e due report. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione si è conclusa entro la tempistica prevista.



OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR, FSE e Italia-Malta su SFC2014, nell'ambito della programmazione 2014/2020	SI	Alta	Numerico (n. domande di pagamento)	n. 3 domande di pagamento presentate entro i termini	31/12/18	n. 5 domande FESR, n. 5 domande FSE, n. 2 Italia Malta	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: nel mese di luglio sono state redatte n. 3 domande di pagamento, n. 1 PIO FESR, n. PO FSE, n. PO Italia Malta; nel mese di dicembre sono state elaborate n. 4 domande di pagamento PO FESR, n. 4 domande di pagamento PO FSE, n. 1 domanda di pagamento Italia - Malta e n. 4 proposte di certificazione per il FEAMP. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione si è conclusa entro la tempistica prevista								
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Predisposizione degli aggiornamenti delle previsioni di spesa PO FESR-FSE e Italia Malta 2014/2020 su SFC2014 (Sistema Informativo Commissione Europea)	SI	ALTA	Numerico (numero aggiornamenti previsioni di spesa)	N. 3 aggiornamenti previsioni di spesa entro i termini	10/08/18	n. 3 aggiornamenti	10/08/2018	100,00%
COMMENTO: Nel mese di agosto si è provveduto ad aggiornare le previsioni di pagamento relative alle annualità 2018-2019 per il successivo inoltro alla CE, attraverso il caricamento sul Sistema SFC per il PO FESR, FSE e Italia Malta 2014-2020. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione si è conclusa nei termini previsti								
Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Redazione Documento Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Fase II	SI	ALTA	Binario (S/NO)	SI	31/12/18	SI	20/12/2018	100,00%
COMMENTO: E' stato redatto il nuovo documento Pra Fase II secondo le linee guida e le indicazioni della Segreteria Tecnica del Pra. A conclusione del negoziato con la Ce il documento nella sua versione definitiva, è stato approvato con delibera di giunta n. 384 del 19/10/2018. Successivamente il testo del documento ha subito integrazioni e rettifiche che non ne hanno alterato la costruzione complessiva ed è stato approvato con delibera di giunta n. 525 del 20/12/2018. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione si è conclusa entro i termini previsti								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea								
Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali).					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Conclusione delle attività di audit previste dai Programmi Operativi 2014-2020 (FESR e FSE) e dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Malta al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 127 del Reg (UE) 1303/2013 per il periodo 1 luglio 2017-30 giugno 2018.	SI	alta	indicatore di risultato	n. 3 atti di approvazione dei documenti di strategia / assolvimento del 100% delle osservazioni eventuali formulate dalla	31/12/18	n. 3 atti di approvazione	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: L'attività di verifica e revisione dei documenti riportanti le strategie di audit è stata conclusa con l'approvazione dei seguenti atti: Disposizione di servizio n. 11/2018, prot. n. 2190 del 31 maggio 2018, di adozione della Strategia di Audit e dei relativi allegati del PO FSE 2014-2020; Disposizione di servizio n. 12/2018, prot. n. 2191 del 31 maggio 2018, di adozione della Strategia di Audit e dei relativi allegati del PO FESR 2014-2020; Disposizione di servizio n. 14/2018, prot. n. 4059 dell' 8 ottobre 2018, di adozione della Strategia di Audit del Programma di Cooperazione Interreg V A Italia Malta 2014-2020. La Commissione non ha formulato osservazioni in merito alle relazioni annuali di controllo, pertanto non sono stati resi chiarimenti.								

Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA, nonché delle risorse nazionali).					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE e PC Italia-Malta).	SI	alta	indicatore di risultato	n. 2 relazioni di audit di sistema / n. 2 verbali di campionamento statistico / redazione del 100% dei rapporti finali delle operazioni previsti / 100% dei rapporti provvisori e finali delle operazioni / redazione del 100% dei rapporti	31/12/18	n. 2 relazioni di audit di sistema / n. 2 verbali di campionamento statistico / redazione del 100% dei rapporti finali delle operazioni previsti / 100% dei rapporti provvisori e finali delle operazioni / redazione del 100% dei rapporti finali di sistema previsti	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: Le attività programmate sono state portate a termine con la redazione e la trasmissione delle relazioni di audit di sistema per i due programmi tramite il sistema informativo SFC. L'attività di campionamento espletata sul PO FSE 2014-2020, a seguito della domanda di pagamento al 30/06/18 dell'AdC ha prodotto due verbali di campionamento. A seguito dell'estrazione, in 1ª fase, dei campioni delle operazioni oggetto di certificazione sul PO FSE nel dicembre 2017, è stato dato avvio alle attività di audit e sono stati redatti i relativi Rapporti definitivi, trasmessi alle Autorità e ai Centri di Responsabilità individuati dall'azione. Per il PO FESR, è stata certificata soltanto una singola operazione al 31/12/2017 che è stata oggetto di controllo e per la quale è stato redatto il relativo rapporto definitivo. A chiusura dell'attività di controllo di secondo livello sulle operazioni campionate (1ª fase) sulla spesa certificata alla CE al 16/07/18 per il PO FSE 2014-2020, avviata con nota 3166 del 26/07/18, sono stati redatti i seguenti rapporti provvisori di audit delle operazioni: Avviso 4/2015 per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale seconda, terza e quarta annualità, prot. n. 4317 del 22/10/18; Avviso 7/2016 per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale seconda, terza e quarta annualità, prot. n. 4318 del 22/10/18; Avviso 6/2016 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, Università di Catania e Palermo, prot. n. 4319 del 22/10/18; Avviso 5/2016 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia I finestra, a.a. 2016/2017 Università degli Studi di Catania, Palermo e Messina, prot. n. 4321 del 22/10/2018. Nessun campionamento di 2ª fase è stato eseguito sugli altri programmi, FESR e PC Italia Malta, perché l'AdC non ha certificato spesa. Inoltre, sono state svolte le attività di verifica dei Sistemi di Gestione e Controllo sulle due Autorità (AcAdG e AdC) e sui centri di responsabilità (CdR). Si riportano gli estremi di trasmissione dei Rapporti di Audit provvisori: per il PO FESR - AdC AdG prot. n.2963 del 16/07/2018, - CdR Energia prot. n. 2965 del 16/07/2018, - AdC prot. n. 2966 del 16/07/2018, - CdR Ambiente prot. n. 2967 del 16/07/2018. Per il PO FSE AdG, AdC e CdR Lavoro: prot. n. 4753 del 15/11/2018. Per Italia - Malta AdG e AdC: prot. n. 5380 del 19/12/2018.</p>								
Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA, nonché delle risorse nazionali).					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Chiusura programmazione 2007-2013 e follow up	SI	alta	indicatore di risultato	n. 1 relazione di chiusura / riscontro al 100% delle eventuali osservazioni della C.E.	31/12/18	n.1 relazione di controllo finale e n.4 risposte a totale di n.4 richieste informazioni della C.E.	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: E' stata redatta la Relazione di Controllo Finale del Programma di Cooperazione Italia-Tunisia che è stata trasmessa all'AGC con nota n. 3814 del 26/09/2018. Sono state riscontrate tutte le osservazioni formulate dalla Commissione Europea sui documenti di chiusura dei PP. OO. con i seguenti documenti: - per il FESR 2007-2013 l'ARES (2017)5650244 del 20/11/2017, riguardante la richiesta di informazioni aggiuntive, è stata riscontrata da questo Ufficio con nota prot. n. 1103/0-6 del 21 marzo 2018, il cui contenuto è stato interamente inserito nella nota dell'AcAdG (destinatario della precitata Ares) prot. n. 5130 del 23 marzo 2018. La successiva ARES(2018)4881461 del 24/09/2018, che nei contenuti fa seguito alla precedente, è stata riscontrata da questo Ufficio, con nota prot. n. 4903 del 26 novembre 2018, il cui contenuto è stato interamente inserito nella nota dell'AcAdG (destinatario della predetta Ares) prot. n. 18993 del 26 novembre 2018. Per il FSE 2007-2013: la richiesta informazioni aggiuntive inviata dalla CE con mail del 24 novembre 2017, è stata riscontrata dall'Ufficio con nota prot. n. 1814/0-6 del 7 maggio 2018, il cui contenuto è stato interamente inserito nella nota dell'AdG (destinatario della predetta mail) prot. n. 31161 del 14 maggio 2018. Per ITALIA-MALTA 2007 - 2013: la richiesta di chiarimenti dei Servizi della Commissione inviata con mail dell'11/10/2018, è stata definita con mail del 27 novembre 2018. Successivamente con ARES(2018)6587594 del 20 dicembre 2018, la DG Regio della CE ha comunicato la "Chiusura del Programma di cooperazione territoriale europea Italia - Malta 2007/2013" secondo i contenuti del Rapporto finale di controllo emesso dallo scrivente Ufficio il 15/01/2018.</p>								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale								
OBIETTIVO STRATEGICO: F.2			Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione dei medesimi in grado di intercettare nuovi spazi del mercato turistico.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Implementazione quali quantitativa dell'immagine istituzionale della Regione Siciliana nelle relazioni con i portatori di interesse e negli eventi organizzati o patrocinati dalla Presidenza	SI	A	N. visite	n. visite maggiore rispetto all'anno 2017	31/12/18	NO	NO	54,55%
	SI	A	i. binario (sino)	N. 3 Report	31/12/18	SI	SI	
<p>COMMENTO: Azione A, Obiettivo non raggiunto: Vedi nota prot. n. 871 del 05/04/2018 e relazione finale nota del 1/8/18. Azione B: la pagina è consultabile alla voce Eventi all'interno del sito web dell'Ufficio.</p>								



RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato per l'Economia								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale								
Obiettivo strategico: A.1			Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'azione deve essere orientata ad una complessiva rinegoziazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Piattaforma di rinegoziazione degli obiettivi di finanza pubblica di riduzione dell'obiettivo di risparmio di spesa corrente del 3% ed incremento dell'obiettivo di spesa per gli investimenti fino al 2%.	SI	Alta	S/NO	Proposta	31/12/18	Proposta	Prot. n. 68017 del 31/12/2018	100,00%
COMMENTO: Questo Dipartimento, dopo aver effettuato un'approfondita analisi delle voci di spesa ricadenti nell'obbligo di diminuzione del 3 per cento dell'esercizio finanziario 2018 sull'esercizio finanziario 2017, ha elaborato degli approfondimenti, unitamente all'organo politico, sulle diverse stesure del nuovo Accordo tra il Governo nazionale e la Regione Siciliana in materia di finanza pubblica, al fine di avviare un confronto in ordine all'abrogazione dell'obbligo stabilito dal citato accordo del 20 giugno 2016 di ridurre annualmente la spesa corrente del 3 per cento e del conseguente trattamento da parte del Ministero per l'Economia e il Presidente del corrispettivo dello sfioramento. Dallo studio analitico è scaturita la redazione definitiva dell'Accordo sottoscritto dal Ministero per l'Economia ed il Presidente della Regione siciliana, in data 19 dicembre 2018, volto a "riqualificare la propria spesa dal 2019 al 2025, attraverso il progressivo aumento della spesa per investimenti incrementando i relativi impegni verso l'economia in misura non inferiore al 2 per cento per ciascun anno rispetto all'anno precedente".								
Obiettivo strategico: B.1			Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Ripianificazione delle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per il Sud	SI	Alta	S/NO	Documento	31/12/18	Documento	prot. n. 67393 del 21.12.2018	100,00%
COMMENTO: Con nota prot. n.32713 del 29.06.2018, indirizzata all'Assessore all'Economia e all'OIV, in ordine alla redazione del documento richiesto dall'azione "Rielaborazione del Masterplan del Mezzogiorno secondo le Linee Guida dell'IGRUE", è stato trasmesso il nuovo Allegato A - Masterplan del Mezzogiorno, in cui sono riportati tutti gli interventi comprensivi delle modifiche apportate al fine di inviarlo all'On.le Presidente della Regione, quale soggetto Sottoscrittore del Patto e successivamente trasmetterlo al Dipartimento delle Politiche di Coesione per l'istruttoria di competenza. Con nota prot. n.67393 del 21.12.2018 recante: " Rimodulazione degli Interventi del patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020"; è stato proposto l'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nell' allegato B, parte prima, alla Delibera n.301/2016.								
Obiettivo strategico: B.4			Razionalizzazione della spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti del settore pubblico regionale e delle partecipazioni societarie					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Piano di riassetto delle Partecipazioni Regionali	SI	Alta	S/NO	Documento	31/10/18	Documento	nota prot. n.48687 del 28.09.2018	100,00%
COMMENTO: La Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale Siciliana ha stabilito di ritirare il D.P.Reg. n.573 del 29.09.2017 in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni regionali. Successivamente ad una nuova ricognizione che ha fatto emergere, altresì, l'esistenza di alcune partecipazioni indirette della Regione che non erano state contemplate nel documento ritirato, è stato predisposto un nuovo documento, che è stato inoltrato all'Assessore regionale all'Economia con nota prot. n.48687 del 28.09.2018 recante "Revisione delle Partecipazioni regionali".								

DIPARTIMENTO REGIONALE Finanze e Credito								
Obiettivo Strategico: A.1			Azione politica di negoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Supporto all'azione del Governo regionale ai fini della rinegoziazione con lo Stato per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e dell'autonomia finanziaria riconosciuta dallo Statuto.	SI	ALTA	S/NO	Schema	31/12/18	Schema	14/05/2018 31/12/2018	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Studio ed analisi della normativa vigente e predisposizione di stime finanziarie.; 2) Elaborazione di uno schema di norma di attuazione alla stregua degli indirizzi programmatici comunicati dall'Assessore per l'Economia.								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO: AUTORITA' REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA								
Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Redazione del Piano Triennale della transizione digitale	SI	A	S/NO	SI	31/12/2018	SI	20/12/2018	100,00%
COMMENTO: Nel corso dell'anno sono state concluse le attività relative alla redazione della bozza del Piano Triennale per l'Informatica e con nota prot. nr. 6479 del 20/12/2018 è stato proposto dagli uffici alle determinazioni del Dirigente Generale ed inviato anche all'Assessore all'Economia.								
Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Redazione del piano annuale di esecuzione	S/NO	A	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: il piano annuale di esecuzione sulla base delle attività programmatiche richieste dall'ufficio, è stato proposto dalla società Sicilia Digitale S.p.A. e trasmesso agli uffici competenti per la successiva approvazione.								
Obiettivo strategico B3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Pieno utilizzo delle risorse dei programmi comunitari secondo target definiti	S/NO	A	S/NO	SI	31/12/18	SI	28/11/2018	100,00%
COMMENTO: con nota prot. Nr. 5969 del 28/11/2018 è stata trasmessa all'Autorità di Certificazione l'attestazione di spesa per un totale di € 74.347.959,01. Il target definito per il Centro di Responsabilità ARIT, da raggiungere al 31.12.2018 ai fini della Performance Framework, ammonta ad € 61.666.252,99 (nota prot. nr. 2022 del 03.08.2018 dell'Autorità di Certificazione), poi ridotto ad € 57.812.112,00 (con nota prot. nr. 18454 del 19.11.2018 dalla stessa Autorità di Certificazione).								

Obiettivo strategico: A.2			Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riassetto della governance ai fini del medio termine della programmazione dell'agenda digitale	S/NO	A	S/NO	SI	30/09/18	SI	15/10/2018	100,00
<p>COMMENTO: In attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo regionale, che hanno previsto l'affidamento ad un unico ufficio dirigenziale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, è stata proposta ed approvato con decreto presidenziale del 15/06/2018 il nuovo assetto organizzativo dell'ufficio con diminuzione delle strutture intermedie. Nel corso dell'anno si è dato seguito, pertanto, mediante atto di interpello ed assegnazioni delle Aree e Servizi ai Dirigenti che ne hanno fatto richiesta. E' stata ricostituita la Commissione di Coordinamento dei sistemi informativi con decreto assessoriale del 15 ottobre 2018.</p>								

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti emanati ai sensi dell'art. 2, co. 2-bis e 2-ter l.r. 10/1991 (Misura di cui al 7 4.1.3 del Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa)	SI	Alta	BINARIO	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è stato individuato nell'ottica del rispetto del principio di assegnare a tutti i dirigenti obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Pertanto, lo stesso è stato scomposto in quattro azioni rispettivamente due a rilevanza esterna per tutta l'amministrazione regionale e due a rilevanza interna al dipartimento prevedendo così il coinvolgimento di tutti i dirigenti delle strutture. Con la nota prot. n. 45092 del 17/04/2018 è stata adottata la direttiva "Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa 7 4.1 Certezza e contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi. Misura di semplificazione di cui al 7 4.1.3: Revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti" rivolta agli uffici di tutta l'amministrazione regionale (azione 1). Con nota prot. n. 119079 del 30/10/2018 è stata fornita la relazione per la rendicontazione della seconda azione relativa alla ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento funzione pubblica e del personale, la scomposizione in fasi, l'accertamento della corretta imputazione alla Struttura competente, la verifica dell'attualità e completezza della precedente mappatura in relazione all'evoluzione della normativa di settore ed infine la valutazione della sussistenza di margini per la riduzione dei tempi di conclusione. Per tale attività tutte le strutture del dipartimento hanno fornito il loro contributo (azione 2). Con nota prot. n. 141020 del 21/12/2018 è stata rendicontata la terza azione con le descrizioni del supporto fornito a tutti gli uffici dell'amministrazione regionale (azione 3). Con nota prot. n. 140037 del 20/12/2018 è stata trasmessa per le valutazioni e conseguenti determinazioni dell'on.le Assessore la proposta relativa alla revisione biennale dei procedimenti amministrativi del dipartimento con la relazione illustrativa elaborata a seguito di un'attenta analisi dei procedimenti del dipartimento, delle varie fasi di cui gli stessi si compongono, per provvedere, anche attraverso un snellimento dell'iter procedurale, all'aggiornamento e alla modifica delle rispettive tabelle A e B. Inoltre, è stata allegata alla stessa relazione, la proposta di schema di regolamento di revisione biennale (azione n. 4).

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Obiettivo strategico: A.4

Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piano attuazione del P.T.P.C. 2018-2020

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Obblighi di pubblicazione relativi ai commissari straordinari nominati ai sensi degli articoli 55 e 145 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, con specifico riferimento al d.lgs n. 33/2013 e all'articolo 20 del d.lgs n. 39/2013	SI	bassa	quantitativo	N. 3 tabelle	31/12/2018	N. 3 tabelle	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è stata curata, per competenza, dall'Area "Affari generali, relazioni esterne e comunicazione" con la seguente articolazione in azioni:
 • Azione 1.1 Studio e analisi della normativa e delle nuove disposizioni in merito. Relazione 30/06/2018 – circolare prot. n. 8892 del 25/06/2018 e trasmissione assessore prot. n. 9246 del 28/06/2018.
 • Azione 1.2 Predisposizione delle tabelle A (procedimenti superiori a 90 gg fino a 150 gg), B (procedimenti tra 60 e 90 gg) e C (procedimenti a 30 gg o con termini previsti per legge). N. 3 tabelle 31/10/2018 – relazione e n. 3 tabelle prot. n. 15997 del 31/10/2018 e circolare prot. n. 14533 del 5/10/2018.
 • Azione 1.3 Trasmissione All'Assessore Regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica di una proposta di modifica regolamento, corredata delle tabelle A e B. Proposta schema decreto al 31/12/2018 – proposta prot. n. 19584 del 31/12/2018.

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio delle procedure per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare 2014/2020) Asse 10 di cui alla delibera di GRG n. 98/2018, come integrata dalla delibera GRG n. 104/2018	SI	Alta	quantitativo	N. 2 circolari	31/12/2018	N. 2 circolari	31/12/2018	100,00%

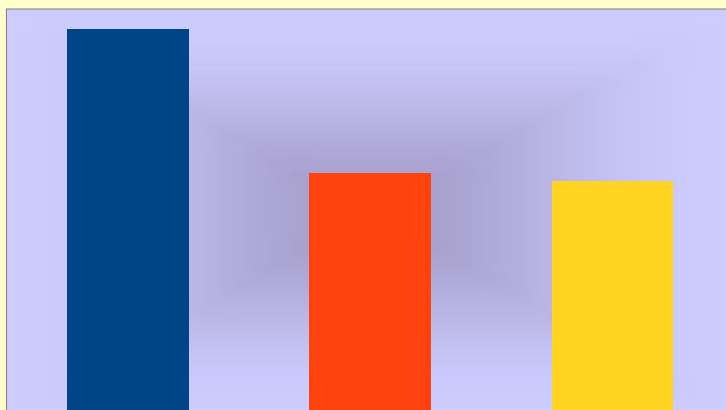
COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dal Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni" con la seguente articolazione in azioni:
 • Azione 4.1 Relazione illustrativa delle attività da svolgere nell'anno sulle due linee di intervento previste dal P.O.C. 2014/2020, Asse 10, sulle quali è impegnato il Dipartimento, consistenti nell'esecuzione degli adempimenti necessari la prima per l'erogazione di € 115 milioni ai Comuni Siciliani, la seconda di € 30 milioni ai Liberi Consorzi a seguito di progetti presentati dai citati Enti per spese per investimenti. Relazione al 30/06/2018 - relazione prot. n. 9245 del 28/06/2018.
 • Azione 4.2 Relazione di verifica sull'avvio delle procedure attuative dell'Asse 10 (Riferimenti legislativi l.r. n. 3/2016, art. 7, comma 2, "Somma destinata ai Comuni per investimenti", e art. 26 "Assegnazioni finanziarie ai Liberi Consorzi comunali". Relazione al 30/09/2018 - relazione prot. n. 14207 del 28/09/2018.
 • Azione 4.3 Relazione finale attestativa dell'avvio di almeno una delle due linee di intervento con l'emissione di circolari rivolte ai Comuni e ai Liberi Consorzi. Relazione e n. 2 circolari al 31/12/2018 - relazione prot. n. 810 del 11/01/2019 - avvisi/circolari DDG n. 422 e n. 423 del 31/12/2018.

Obiettivo strategico: C.1			Azioni di sostegno ed azioni di sistema per la valorizzazione delle funzioni di governo del territorio da parte degli Enti locali, attraverso il decentramento in loro favore di competenze attualmente ascritte alla Regione					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attività ispettiva programmata nei comuni per verificare l'adeguamento degli Statuti alle disposizioni della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali e monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali, con connessa redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati	SI	bassa	quantitativo	N. 2 prospetti	31/12/2018	N. 2 prospetti	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dal Servizio 3 "Coordinamento attività di vigilanza e controllo sugli Enti locali – Ufficio Ispettivo", con la seguente articolazione in azioni: • Azione 5.1 Analisi della normativa vigente e delle relative disposizioni attuative. Predisposizione di una scheda riepilogativa e report relativo al primo semestre delle ispezioni effettuate dal Dipartimento nel primo quadrimestre. Relazione e scheda di scheda riepilogativa 31/07/2018 - circolare n. 11 prot. n. 7892 del 11/06/2018 e scheda - nota ricognizione prot. n. 11055 del 27/07/2018. • Azione 5.2 Verifica intermedia delle risposte pervenute e predisposizione apposito prospetto che rilevi i comuni inadempienti e report delle ispezioni effettuate dal Dipartimento nel terzo trimestre. Rapporto e prospetto 31/10/2018 - rapporto e prospetti per assessore prot. n. 15998 del 31/10/2018. • Azione 5.3 Rapporto finale sull'analisi ispettiva effettuata e sugli eventuali provvedimenti consequenziali e report finale delle ispezioni effettuate dal Dipartimento. Relazione e prospetto 31/12/2018 - relazione e prospetti prot. n. 19403 del 27/12/2018.								
Obiettivo strategico: C.1			Azioni di sostegno ed azioni di sistema per la valorizzazione delle funzioni di governo del territorio da parte degli Enti locali, attraverso il decentramento in loro favore di competenze attualmente ascritte alla Regione					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Elaborazione proposta di revisione della disciplina normativa dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane, con previsione di disposizioni per il potenziamento delle ex Province con decentramento competenze regionali	SI	Alta	binario	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dal Servizio 1 "Assetto istituzionale e territoriale degli enti locali", con la seguente articolazione in azioni: • Azione 6.1 Studio e analisi della normativa e relazione illustrativa. Relazione al 31/07/2018 - relazione prot. n. 10806 del 24/07/2018. • Azione 6.2 Trasmissione proposta modifica legislativa. Proposta nuovo testo legislativo 31/12/2018 - nota prot. n. 10749 del 24/07/2018 - nota prot. n. 11624 del 6/08/2018 - nota prot. n. 11810 del 9/08/2018 - proposta prot. n. 19459 del 27/12/2018 e 19550 del 28/12/2018								
Obiettivo strategico: C.1			Azioni di sostegno ed azioni di sistema per la valorizzazione delle funzioni di governo del territorio da parte degli Enti locali, attraverso il decentramento in loro favore di competenze attualmente ascritte alla Regione					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 7								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Adozione degli adempimenti di competenza finalizzati alla fuoriuscita definitiva del personale di cui al Fondo ex art. 30, comma 7, L.R. 5/2014 e s.m.i. dal bacino di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art. 3, c. 19, l.r. 27/2016.	SI	Alta	quantitativo	N. 1 prospetto	31/12/2018	N. 1 prospetto	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dal Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali", con la seguente articolazione in azioni: • Azione 7.1 Predisposizione di una circolare da inviare alle Autonomie locali siciliane che presentano personale con contratto a tempo determinato per gli adempimenti di cui all'art. 3, c. 19, l.r. 27/2016. Richiesta adesione alla fuoriuscita a mezzo di apposito modello prestampato. Circolare e modello 30/06/2018 - circolare 12 prot. n. 9287 del 29/06/2018. • Azione 7.2 Ricognizione al 30/09 dei dati rilevati dalle Autonomie locali siciliane riguardo al personale con contratto a tempo determinato che ha aderito alla fuoriuscita - Raccolta ed elaborazione dati in apposito prospetto. Relazione e prospetto 31/10/2018 - relazione e prospetto prot. n. 15127 del 17/10/2018. • Azione 7.3 Rapporto finale sulla ricognizione effettuata con il report del personale con contratto a tempo determinato che ha aderito alla fuoriuscita. Relazione finale e report 31/12/2018 - prot. n. 19526 del 28/12/2018.								
Obiettivo strategico: C.2			Potenziamento della Conferenza Regione-Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni.	SI	bassa	binario	SI	31/12/2018	SI	31/12/2018	100,00%
COMMENTO: La realizzazione dell'obiettivo è curata, per competenza, dal Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni", con la seguente articolazione in azioni: • Azione 8.1 Analisi delle procedure adottate dall'Amministrazione in ordine alla consultazione ed al funzionamento della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Relazione al 30/06/2018 - relazione prot. n. 9244 del 28/06/2018. • Azione 8.2 Individuazione delle modalità per conseguire un maggior coinvolgimento delle Associazioni rappresentative degli Enti locali in seno alla Conferenza nella definizione delle politiche regionali in materia di Enti locali. Relazione al 30/09/2018 - relazione prot. n. 14208 del 28/09/2018. • Azione 8.3 Predisposizione schema decreto presidenziale per adozione di una nuova disciplina dell'organizzazione e del funzionamento della Conferenza Regione-Autonomie locali. Schema decreto presidenziale 31/12/2018 - relazione prot. n. 19352 del 24/12/2018 con schema di decreto.								

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

■	Stanziamiento definitivo	= 332.382.288,82
■	Impegni	= 208.182.143,13
■	Pagamenti	= 201.596.016,38



MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 03 – Edilizia scolastica

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo Strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
PO FESR 2014-2020 nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica, 2018/2020.	SI	BASSA	Numerico - Avviso Numerico-graduatoria Avviso	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%

COMMENTO: L'Avviso per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica 2018/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.19 del 27.04.2018; il risultato risulta raggiunto entro il termine previsto avendo con D.D.G. n.3484 del 1 agosto 2018 e con D.D.G. n.5545 del 23 ottobre 2018 proceduto alla approvazione delle graduatorie riguardanti gli interventi in materia di edilizia scolastica.

PROGRAMMA 08 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo Strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riorganizzazione funzionale del Dipartimento – accelerazione dell'attività amministrativa. Programmazione e monitoraggio dei procedimenti di competenza.	SI	BASSA	Numerico – report	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%
			Numerico – relazione	3		3		
			Numerico – proposta	1		1		

COMMENTO: Entro le scadenze sono stati inviati i report e le relazioni relativi alla programmazione e il monitoraggio dei procedimenti di competenza del Dipartimento (prot. n. 60906 del 04/09/2018 e prot. n. 100248 del 31/12/2018). E' stato dato seguito a quanto previsto dalle norme in vigore relazionando in merito con nota prot. n. 99043 del 21/12/2018. Con nota prot. n. 68929 del 28 settembre 2018 è stata trasmessa alla Segreteria Generale la proposta, condivisa dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di modifica alla struttura del Dipartimento. Tale proposta è stata deliberata dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.437 del 6 novembre 2018.

Obiettivo Strategico: B. 3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

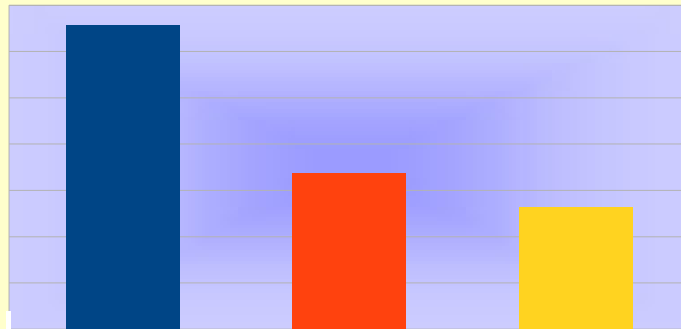
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento dei servizi essenziali nell'ambito del settore Istruzione al fine di elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento.	SI	BASSA	Numerico -Avviso Numerico-proposta DDL	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Emanazione di Avviso "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica", entro il 30.06.2018. L'Avviso è stata pubblicato nella GURS n.20 del 04.05.2018. Con nota prot. n. 41444 del 21 giugno 2018 è trasmessa all'On.le Assessore la bozza del Disegno di legge "Disposizioni in materia di Diritto allo studio" per le determinazioni consequenziali.

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

■ Stanziamento definitivo	= 131.396.298,69
■ Impegni	= 67.333.527,06
■ Pagamenti	= 52.792.348,78



MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLA SPETTACOLO

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLA SPETTACOLO

Obiettivo strategico: F.4

Valorizzazione dei borghi storici e rurali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Valorizzazione dei borghi storici e rurali	SI	Alta	SI	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Realizzazione di iniziative promozionali. Partecipazione a borse e fiere turistiche. Le iniziative che sono state condotte per valorizzare i borghi storici e rurali nel corso del 2018 si inquadrano in una più ampia strategia che intende promuovere destinazioni con un alto potenziale turistico, ma non ancora affermate come mete turistiche, al fine anche di migliorare la distribuzione dei flussi di visitatori nel territorio regionale in un'ottica di maggiore sostenibilità. Nel corso dell'anno 2018, sulla base di criteri di selezione dettati dall'importanza dei mercati e dei prodotti al centro del singolo evento, il Dipartimento ha, quindi, partecipato alle seguenti borse e fiere BIT Milano, ITB Berlino, MITT Mosca, Vinitaly Verona the city, Fieracavalli Verona, Blue Sea Land Mazara del Vallo, Travel Trade Market Chengdu Cina, Tokyo Giappone, IFTM Parigi, TTG Rimini, WTM Londra.

In occasione di tali eventi si è provveduto a promuovere alcuni degli itinerari di viaggio più suggestivi, quali ad esempio quelli che si sviluppano nei cinque Parchi naturali regionali – Etna, Madonie, Nebrodi, Fluviale dell'Alcantara e Monti Sicani che formano un'unica offerta di slow tourism all'interno del brand "Sicilia, il Paradiso in terra".

Particolare spazio è stato dedicato alla promozione dei borghi siciliani a cominciare da quelli risultati vincitori, negli ultimi anni, di ben quattro edizioni del premio "Il Borgo dei Borghi": Petralia Soprana, Sambuca di Sicilia, Montalbano Elicona e Ganci.

Al fine di stimolare la curiosità del turista volta a scoprire luoghi autentici e lontani dagli stereotipi, capaci di ammaliare il visitatore con le loro mille storie segrete, con gusti, profumi e scorci inediti, travolgerlo con la bellezza di paesaggi spesso sconosciuti ai più e a tutt'oggi evocativi di volti, fatti, tracce della millenaria storia di Sicilia, è stata realizzata anche una pubblicazione che descrive i diciannove Borghi di Sicilia riconosciuti tra i "Borghi più belli d'Italia": Camporeale, Castelmoia, Castiglione di Sicilia, Cefalù, Erice, Fera, Gangi, Geraci Siculo, Monterosso Almo, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Palazzolo Acreide, Petralia Soprana, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Marco d'Alunzio, Savoca, Sperlinga, Suteria.

Realizzazione della geomappa dei Borghi storici e rurali sul sito del Geoportale Sicilia

Al fine di diffondere la conoscenza storica, culturale, ed enogastronomica dei borghi storici e rurali è stata realizzata la geomappa dei Borghi storici e rurali e pubblicata sul sito del Geoportale Sicilia.

Per la realizzazione di tale azione, in particolare, si è inizialmente provveduto a definire i criteri di selezione finalizzati all'individuazione degli insediamenti urbani aventi caratteristiche compatibili col tema della mappa. Sono stati, quindi, inseriti quei borghi che abbiano dimostrato di avere rispettato i disciplinari di qualità imposti dall'Associazione "Borghi più belli d'Italia", dall'Associazione "Borghi autentici d'Italia" classificati come bandiera arancione dal TCI, o comunque valutati positivamente in pubblicazione del settore.

Sono, inoltre, stati aggiunti alcuni borghi rurali, che hanno mantenuto un livello di leggibilità dell'insediamento e qualità dei manufatti, e alcuni villaggi minerari.

Si è poi provveduto alla materiale realizzazione della geomappa, inserendo, per ciascun insediamento, apposite schede con contenuti alfanumerici e multimediali descrittivi delle principali informazioni sulle origini, sui percorsi naturalistici e paesaggistici, sull'artigianato locale e sui prodotti tipici dell'enogastronomia.

La Geomappa, completata nel mese di dicembre, attualmente contiene informazioni relative ad 81 insediamenti ed è consultabile sul link: <https://osservatorioturistico.sicilia.it/geoportale/index.php/2018/12/17/i-borghi-siciliani>.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO

Obiettivo strategico: F.4

Valorizzazione dei borghi storici e rurali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Valorizzazione dei borghi storici e rurali	SI	Alta	SI - NO	SI	30/11/18	SI	30/11/18	100,00%

COMMENTO: Nel corso del 2018 questo Ufficio Speciale ha sostenuto, all'interno della rete dei festival e rassegne cinematografiche, alcune delle iniziative volte a valorizzare borghi storici e rurali siciliani attraverso l'audiovisivo tra i quali la Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica che si svolge presso il borgo di Licodia Eubea.

PROGRAMMA 2 – Attività culturali ed interventi diversi del settore culturale

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana

GLIOBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

Obiettivo strategico: F.2		Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione dei medesimi in grado di intercettare nuovi spazi del mercato turistico.						
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Interventi per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale volti a soddisfare l'offerta integrata anche attraverso il coinvolgimento dell'impresa privata	SI	A	di risultato	n. 3 interventi / azioni / eventi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale	31/12/18	n. 1 report	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Az. 1 - Ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2017 sono state formalmente avviate le piattaforme web della vendita on-line dei biglietti di ingresso, dopo un breve periodo di collaudo e verifica del corretto funzionamento.</p> <p>Il sistema di biglietteria consente di caricare lotti virtuali di biglietti pre-acquistati dal concessionario (in conformità al bando di gara e ai sensi dell'art. 5 dei contratti di concessione stipulati) presso l'Amministrazione, alla quale permangono comunque tutti gli strumenti per il controllo operativo e gestionale dei biglietti pre-acquistati dai singoli concessionari e rivenduti nei siti in concessione.</p> <p>Az. 2 - In seguito alla sottoscrizione dell'Atto di concessione stipulato il 06.10.2016 rep. 118 tra il Dipartimento regionale dei beni culturali e il RTI per l'affidamento in concessione dei servizi integrati ex art. 117 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., si è provveduto a promuovere l'attivazione di nuovi servizi per il pubblico presso il Museo archeologico A. Salinas di Palermo.</p> <p>La Società Cooperativa Culture ha aperto nel 2018 i servizi di caffetteria, bookshop e welcome point presso il museo, con una proposta, accolta dall'amministrazione, di aperture ordinarie serali del museo Salinas e di una programmazione di eventi tesa ad aumentare l'offerta culturale al pubblico nel periodo estivo. Apicale con Area Affari Generali del Dipartimento.</p>								

PROGRAMMA 3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana

Obiettivo strategico: F.1

Miglioramento della "governance" del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio integrazione del processo conoscenza – tutela – valorizzazione del patrimonio culturale mediante la messa a rete di beni e attività culturali, sviluppando rapporti operativi che coinvolgono anche gli ecomusei.	SI	A	di risultato	organizzazione di un incontro propedeutico	31/12/18	n. 1 relazione	31/12/18	100,00%

COMMENTO: In relazione alla normativa vigente inerente il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, il Museo Regionale delle Tradizioni Silvo-pastorali di Mistretta e il Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa", coordinati dal Dipartimento, hanno curato le fasi propedeutiche alla costituzione di una rete ecomuseale tra i comuni della Valle dell'Alesia nei Nebrodi occidentali, quali nello specifico Tusa, S. Stefano di Camastra, Caronia, Capizzi, Castel di Lucio, Reitano, Pettineo, Motta d'Afermo, Mistretta.

Obiettivo strategico: F.2

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione dei medesimi in grado di intercettare nuovi spazi del mercato turistico.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Valorizzazione del patrimonio culturale mediante azioni di partenariato pubblico-pubblico/pubblico-privato volto a rafforzare la fruizione dei siti culturali dell'isola	SI	A	di risultato	n. 1 accordo territoriale che coinvolga operatori pubblici e/o privati	31/12/18	n. 1 report	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Per il raggiungimento dell'obiettivo in oggetto, nell'ambito dell'accordo siglato nel 2017 tra l'Assessorato all'economia, Assessorato del Turismo sport e spettacolo e Assessorato del Territorio e ambiente con l'Agenzia del demanio Direzione Regionale Siciliana per avviare un percorso coordinato di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico presente sul territorio, ponendosi come principale obiettivo lo sviluppo del territorio medesimo, attraverso il rafforzamento del binomio turismo e cultura, il Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, dando avvio alla collaborazione con l'Agenzia del Demanio, ha proposto, nel quarto bando "Valore Paese- FART", la candidatura del Castello della Colombaia a Trapani, un'antica fortezza medievale su un'isoletta all'estremità orientale del porto di Trapani, di proprietà della Regione.

Obiettivo strategico: F.2

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione dei medesimi in grado di intercettare nuovi spazi del mercato turistico.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Processi di concertazione interistituzionale fra amministrazione centrale, enti territoriali e stakeholder volti all'intercettazione di nuovi spazi del mercato e nuove forme di offerta culturale	SI	A	di realizzazione	organizzazione di incontri propedeutici interdipartimentali	31/12/18	n. 1 report	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Processi di concertazione interistituzionale.
 Il patrimonio dei beni culturali siciliani non è sufficiente da sé a conquistare nuovi spazi di mercato. Per cui è necessario partecipare attivamente a tutte le iniziative di settore al fine di realizzare gli obiettivi indicati dalle direttive, presidenziale ed assessoriale, in particolare, laddove si prevede la necessità di realizzare obiettivi, mediante una mirata programmazione degli stessi, che pongano in sinergia i dipartimenti del Turismo dello Sport e dello Spettacolo con quello dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
 E' proprio in tale ottica si e' ritenuto quanto mai opportuna la partecipazione del Dipartimento BB.CC. alla "Borsa del Turismo religioso culturale e naturalistico" che si svolta dal 4 al 7 ottobre p.v., a Paola, in Calabria ed alla quale saranno presenti oltre 50 buyer internazionali.
 Nella considerazione che l'attuale numero di custodi non può consentire l'azione di tutela dei beni senza uno sforzo enorme da parte degli stessi che, essendo in numero insufficiente, genera un grave rischio all'Amministrazione.
 Per potere garantire la tutela e vigilanza dei Beni occorre lo sfioramento dei limiti di presenza nelle giornate festive che secondo quanto prevede il CCRL è pari ad 1/3 delle presenze in servizio del personale.
 Al fine di addvenire ad una soluzione si sono tenute diverse contrattazioni con le OO.SS. che hanno portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ha permesso per l'anno 2018 il superamento del limite di 1/3 dei festivi fino ad un massimo dei 2/3 dei turni previsti e al fine di garantire la tutela nei siti più disagiati si è arrivato a circa il 70/80% dei turni festivi previsti.
 Il superamento di questo limite è stato possibile soltanto studiando un percorso giuridico ed economico, che ha consentito di aumentare il limite di tali turni, laddove il personale turnista risulta insufficiente, stante la riduzione dell'organico dovuto a decessi e pensionamenti.

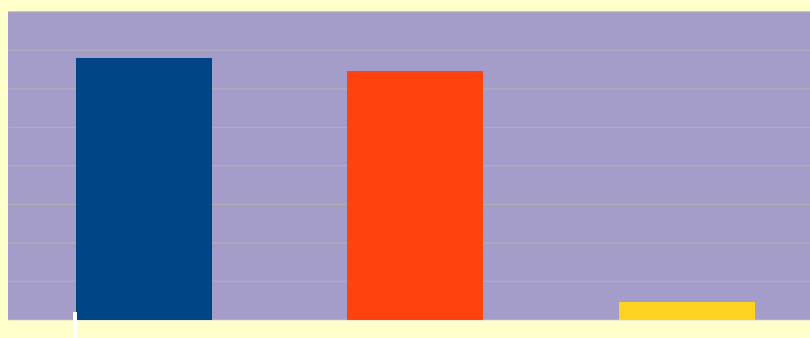


Obiettivo strategico: F.3			Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e di politica tariffaria.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consumtivo Valore obiettivo	Consumtivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Valorizzazione del patrimonio culturale mediante nuove politiche tariffarie anche attraverso eventi mirati	SI	A	di risultato	n. 3 azioni tipo	31/12/18	n. 1 report	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Il Dipartimento dei Beni Culturali per l'anno 2018 ha aderito all'iniziativa "Le vie dei tesori". XII edizione svoltasi nei weekend compresi tra il 14 settembre e il 5 novembre. I luoghi prescelti sono stati narrati, messi in rete e meta di tour esperenziali, con un arricchimento degli itinerari di visita che sono stati aperti anche all'arte contemporanea. I luoghi di Catania città per la prima volta aperta alla manifestazione, sono stati visitati da 16.150 visitatori nel periodo compreso dal 19 ottobre al 4 novembre. Il Dipartimento BB.CC. ha inteso finanziare parte delle somme utili alla riuscita dell'evento con un progetto relativo alla pubblicità e stampa di materiale promozionale presentato dal CRICD pari ad € 60.000,00, a valere sul capitolo di spesa 376599.</p>								

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero

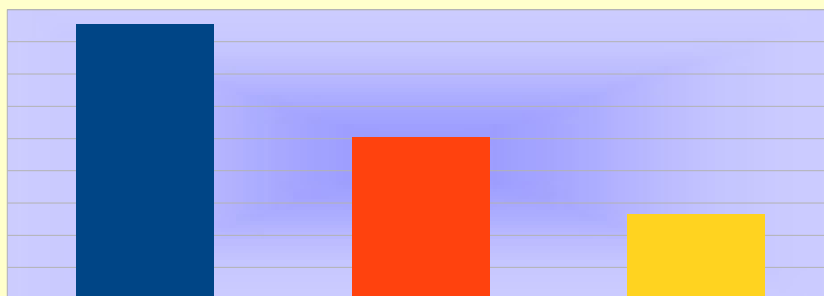
■ Stanziamiento definitivo	=	33.951.547,89
■ Impegni	=	32.243.276,35
■ Pagamenti	=	2.257.834,77



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 07 – Turismo

■ Stanziamiento definitivo	=	42.789.103,34
■ Impegni	=	25.180.650,75
■ Pagamenti	=	13.255.458,99



MISSIONE 7 – Turismo								
PROGRAMMA 2 – Politica Regionale Unitaria per il Turismo								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Assessorato del Turismo, Sport e Spettacolo</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo								
Obiettivo strategico: B.3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il PRA, Piano di Rafforzamento Amministrativo, nonché delle risorse nazionali.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SVNO	Priorità						
Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il PRA, Piano di Rafforzamento Amministrativo, nonché delle risorse nazionali.	SVNO	Alta	SI - NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

COMMENTO: 1) PO FESR 2014-2020: Nel corso del 2018 sono state poste in essere tutte le attività di competenza finalizzate al conseguimento del target di spesa previsto, a valere sull'azione 6.8.3 del PO FESR 2014-2020, al fine di scongiurare la perdita di risorse comunitarie. Tutte le procedure di attuazione sono state regolarmente concluse, verificate, liquidate e, a seguito dei controlli di primo livello a cura della Unità di Monitoraggio e Controllo, i relativi pagamenti sono stati inseriti nella dichiarazione di spesa. Pertanto, al 31.12.2018, rispetto all'obiettivo di spesa dipartimentale pari ad € 4.789.746 (comunicato, in ultimo, con nota n. 018454 del 19.11.2018 dell'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione) sono state dichiarate e certificate spese per un importo superiore pari a € 5.204.682 (cfr. nota prot. n.42724 del 27 dicembre 2018) contribuendo, quindi, al raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 31.12.2018 per scongiurare un eventuale disimpegno a valere sul Programma.

2) APQ SENSI CONTEMPORANEI: *Linea d'intervento A "Azioni di Sistema per il rafforzamento della capacità istituzionale"* Dotazione Finanziaria € 1.000.000. Si è proceduto a sottoscrivere in data 20.03.2018, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Accordo Procedimentale per l'attuazione della linea d'intervento, approvato con DDG 732/A2 del 03/04/2018. Le somme a disposizione sono state interamente impegnate con DDG 2719/A2 del 25/10/2018.

Linea d'intervento B. Miglioramento, accoglienza e orientamento. Diversificazione e qualità dell'offerta turistica. Dotazione Finanziaria € 2.500.000: Considerato il positivo impatto dei cinque eventi svoltisi nel 2017 (UNESCO SITES, Taobuk 2017, Radice Pura Festival, Campionati mondiali militari di scherma 2017, 100° Edizione Giro di Italia) in termini di promozione, di diversificazione dell'offerta nonché di ritorni economici sono state avviate le procedure relative alla 101^ Edizione del Giro d'Italia 2018 a alla manifestazione Taobuk Festival VII Edizione 2018, che si sono concluse con l'emissione dei decreti di impegno (DDG 1042 del 30/04/2018 e DDG 3593 del 21/12/2018). Gli impegni sopra specificati hanno totalmente assorbito la disponibilità residua sulla linea di intervento B (pari a € 1.164.400). Pertanto, a fronte del cronoprogramma di spesa dell'APQ, che prevedeva per il 2018 l'utilizzo di complessivi € 1.200.000,00, sono stati impegnati € 2.164.400,00, superando così il target previsto a valere sull'APQ.

3) Programmazione e attivazione nuove progettualità su fondi extraregionali: Nel corso del 2018 si sono avute diverse interlocuzioni a livello nazionale con la Commissione Turismo, anche attraverso la partecipazione diretta o in video conferenza alle riunioni del Coordinamento e della Commissione. Ciò ha consentito di sviluppare il progetto "Cammini" (a valere su fondi nazionali) che riguarda la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di due cammini di fede; detti interventi contribuiscono a consolidare la rete del sistema dei cammini siciliani. In occasione dell' Anno del Cibo e nell'ambito delle iniziative attivate con fondi extraregionali, a seguito di espressa richiesta, sono stati segnalati al MBACT gli eventi regionali di rilevanza nazionale programmati nell'anno 2018, corredati di apposite schede descrittive e fotografie. Il calendario degli eventi in questione è stato poi promosso e diffuso dal MBACT con conseguenti effetti positivi sul movimento turistico incoming.

4) Completamento delle iniziative di cui al Programma FSC 2014/2020 Patto per il Sud: Relativamente agli interventi di impiantistica sportiva è proseguita nel corso dell'anno 2018 l'attività concernente l'istruttoria dei progetti esecutivi trasmessi dai Comuni beneficiari che prevede il parere preliminare dell'Ispettorato Regionale Tecnico. A seguito della definizione della fase istruttoria si è proceduto ad adottare i rispettivi decreti di accertamento in entrata delle somme e di finanziamento degli interventi da realizzare nei Comuni di seguito riportati: Comune di Bronte - Comune di Naro - Comune di Naso - Comune di Nicolosi - Comune di Geraci Siculo - Comune di Pollina - Comune di Petralia Sottana - Comune di Siracusa. Le somme disponibili sono state interamente utilizzate.

Obiettivo strategico: F.1			Miglioramento della governance del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia.						
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Miglioramento della governance del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%	

COMMENTO: Si premette che al fine di sviluppare e ottimizzare il ruolo di coordinamento della promozione turistica che l'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo deve assumere in sinergia con gli altri Assessorati (BB.CC., Attività Produttive, Agricoltura, Territorio e Ambiente) si è provveduto ad elaborare il documento "Sicilia il Paradiso in terra" volto a individuare un nuovo percorso utile alla definizione di un modello di governance di D.M.O. (Destination Management Organisation) per le destinazioni turistiche. Il documento è stato trasmesso con nota prot. n. 29991 del 12 settembre 2018, a firma congiunta con l'Assessore, per l'apprezzamento da parte della Giunta di Governo (Delibera n. 349 del 19 Settembre 2018). Il risultato atteso è la creazione di una rete tra soggetti pubblici e privati, attraverso un processo di aggregazione per progetti e la definizione di una strategia capace di sviluppare sinergie tra imprese turistiche e attori pubblici/privati per la definizione di un'offerta turistica capace di soddisfare una domanda in continua evoluzione.

Collateralmente all'attività sopra descritta, sono state svolte le seguenti attività riguardanti l'attuazione di progetti di cooperazione internazionale anche attraverso l'attivazione di tavoli tecnici interdipartimentali e protocolli che contribuiscono alla creazione di una rete tra i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia, che di seguito si riportano.

Con riferimento alla Strategia della macroregione adriatico-ionica EUSAIR, nell'ambito del 3° Forum internazionale EUSAIR, tenutosi a Catania nei giorni 24 e 25 maggio 2018, in occasione dell' Anno del turismo UE-Cina", sono state condotte, in sinergia con il Dipartimento Attività Produttive e il Dipartimento all'Agricoltura, le attività relative all'accoglienza degli operatori cinesi del comparto turistico cinese, con l'organizzazione di un B2B. In quella stessa occasione, in data 08/05/2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento e la rappresentanza regionale dell'organismo europeo Enterprise Europe Network (Sicindustria – Consorzio Arca), finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di iniziative attivate direttamente e/o con il concorso della Commissione Europea rientranti nel "progetto Cina".

Nell'ambito del Programma Interreg MED 2014-2020 – Consume Less, al fine di assicurare una buona gestione e la realizzazione congiunta ed efficace del progetto, è stata approvata la Convenzione sottoscritta dai legali Rappresentanti protempore del "The Energy and Water Agency" di Malta - Capofila di Progetto – e di questo Dipartimento Regionale del Turismo (Partnership Agreement). Al fine della presentazione e diffusione del progetto finalizzato ad un turismo sostenibile sono state organizzate tre giornate divulgative a Realmonte, città pilota, a Ragusa e a Cefalù. L'obiettivo – come dimostra la successiva adesione al progetto dell'Agenzia delle Sviluppo delle Madonie, So.Svi.Ma., dei Comuni confinanti con Realmonte, Siciliana, Cattolica Eraclea, Porto Empedocle e Montalegre, e di buona parte dei Comuni della Provincia di Ragusa – è quello di creare "reti territoriali" fondate sul ricorso a buone pratiche di turismo sostenibile. Si tratta di esportare un modello socialmente ed ecologicamente compatibile in aree sempre più vaste dell'isola per migliorare la competitività e le performance dell'offerta turistica siciliana.

Nell'ambito del Progetto FASME "Tuna Route", finalizzato alla creazione di una rete di turismo legato alle rotte del tonno si è proceduto ad organizzare un meeting, svoltosi nel mese di Novembre a Palermo, a cui hanno partecipato i partner provenienti dal Portogallo, dalla Spagna, dalla Sardegna e dalla Sicilia, l'Onitek per lo sviluppo di una piattaforma web legata al tonno rosso, i rappresentanti del Dipartimento della Pesca Mediterranea e del Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo.

Anche in questo caso il traguardo che si intende raggiungere è quello della creazione di "reti territoriali" pubblico-private basate sulla condivisione di buone pratiche turistiche. A tale proposito va registrato l'interesse manifestato in apposite riunioni da parte di altri rami dell'Amministrazione regionale (Dipartimento regionale della pesca mediterranea) e da diverse imprese del settore, *in primis* dalle aziende che gestiscono le ex tonnare a fini turistici.

Nell'ambito del Protocollo di intesa tra la Conferenza Episcopale Italiana e la Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, si è provveduto a predisporre una bozza di accordo e del relativo regolamento (apprezzato con D.d.G. n. 350/2018) tra la CEI e la Regione. In data 01.10.2018 si è poi proceduto alla sottoscrizione del protocollo finalizzato a massimizzare le sinergie e la collaborazione attraverso la definizione di politiche ed iniziative volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio legato ai luoghi di culto, dei riti, delle feste e delle tradizioni religiose. Vanno sottolineate la sinergia e la natura partenariale che caratterizzano i rapporti tra gli organismi chiamati a far parte del tavolo regionale. Definizione del Piano Operativo Annuale di Promozione Turistica Coerentemente alle disposizioni di cui alla legge regionale 12 aprile 1967 n. 46 art. 34 e successive modifiche ed integrazioni i è provveduto a predisporre il Piano Regionale di Propaganda Turistica che è stato adottato con D.A.N. 1140 del 16.05.2018. Il Piano declina contenuti coerenti con le Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia, per una politica di sviluppo turistico fondata sulla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ed ambientale della Sicilia e sulle priorità di una sostenibilità che sia economica, sociale e ambientale.

Obiettivo strategico: B.1			Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali.						
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio e avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali.	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%	

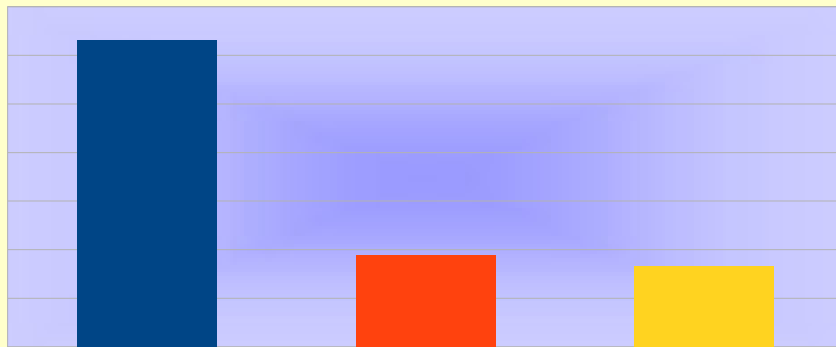
COMMENTO: E' stato definito il documento "Analisi del contesto", contenente elementi di natura statistica e conoscitiva, quindi si è proceduto all'elaborazione del documento "Programma triennale di sviluppo turistico regionale" per il periodo 2019/2021; quest'ultimo, in linea con gli indirizzi di pianificazione strategica di livello nazionale e sovra-nazionale aventi una valenza almeno quinquennale, ha ricompreso un'estensione temporale degli obiettivi generali e strategici e, pertanto, si configura come il primo vero e proprio "Piano strategico regionale di sviluppo turistico" per gli anni 2019/2023. Tali documenti sono stati trasmessi alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, con nota n. 31875 del 27/09/2018, a firma congiunta dell'Assessore, per la valutazione da parte della Commissione Legislativa e della giunta di Governo e per l'approvazione con decreto presidenziale. A seguito del parere favorevole da parte della V Commissione legislativa sono stati trasmessi (nota prot. n. 39948 del 30 novembre 2018) il Programma Triennale di Sviluppo Turistico 2019/2021 ed il Piano Strategico Regionale di Sviluppo Turistico 2019/2023 successivamente approvati con la Deliberazione della Giunta di Governo n. 537 del 20 dicembre 2018.

Obiettivo strategico: F.3				Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e di politica tariffaria.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	SI/NO	Priorità							
Promozione del prodotto Sicilia attraverso interventi di richiamo e di politica tariffaria.	SI/NO	Alta	SI/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%	
<p>COMMENTO: Attuazione di progetti finalizzati alla promozione del prodotto Sicilia. Nell'ambito delle attività di promozione del prodotto Sicilia si è provveduto - all'interno della manifestazione delle eccellenze enogastronomiche delle regioni italiane, organizzata dalla Presidenza italiana 2018 dell'OSCE e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - ad organizzare un evento, tenutosi a Vienna l'8 novembre, per illustrare ai delegati dei 57 Stati partecipanti l'offerta enogastronomica, culturale e artistica dell'isola. Analogo evento è stato organizzato in occasione della Terza Settimana della Cucina Italiana nel Mondo - organizzata dall'Ambasciata italiana a Vienna per il tramite dell'ENIT in data 21 novembre 2018. Definizione dei fabbisogni per la reingegnerizzazione del portale ai fini dell'attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 16 del 2017 - Al fine di realizzare un'efficace azione di comunicazione delle iniziative volte allo sviluppo del turismo e dell'occupazione nel settore turistico si è provveduto a individuare i fabbisogni per la reingegnerizzazione del portale che sono l'oggetto di uno schema di protocollo da sottoporre alla sottoscrizione dell'ARIT, finalizzato alla realizzazione di un'applicazione unitaria interattiva di comunicazione digitale istituzionale, che riunisca le diverse aree di consultazione attualmente aperte al pubblico, sia nel sito istituzionale che nei portali Visit Sicily, Geoportale Sicilia, nonché nell'area di consultazione dati del sistema Turist@t di rilevazione dei movimenti turistici, incardinato nel portale internet della Regione siciliana ed aperto all'interfaccia con i diversi canali di comunicazione multimediale e compatibile con mobile devices. Realizzazione di interventi di implementazione dei contenuti del Geoportale Sicilia. Nell'ambito delle iniziative orientate a costituire richiamo verso la Sicilia quale destinazione turistica si è provveduto ad implementare la mappa della Trasversale Sicula che collega la costa orientale e occidentale, snodandosi tra regie trazzere borboniche 3e tracciati ferroviari dismessi, attraverso le antiche strade del vino, del grano, del sale, dell'olio, del miele e dello zolfo, passando per i principali insediamenti e santuari greci, siculi, sicani, elimi e cartaginesi, molti dei quali riconosciuti dall'UNESCO per la loro unicità. Il percorso adatto al trekking, alla bicicletta, e più in generale al cosiddetto turismo "slow" attraverso territori ancora sconosciuti al turismo di massa ma di sicuro interesse per gli amanti della natura, del paesaggio e di beni culturali. La mappa, pubblicata in data 19 ottobre 2018 e consultabile sull'apposito link, comprende informazioni georeferenziate e contenuti multimediali. Al fine del popolamento del sistema si è, inoltre, provveduto ad inserire nella webmap dei "Sentieri e percorsi per la mobilità dolce in Sicilia" il "Cammino di San Bernardo" ed il "Cammino della Via dei Frati" - tramite gli accordi rispettivamente con l'associazione "Comitato Animosa Civitas" (nota di autorizzazione n. 19558 del 14 giugno 2018) e l'associazione "La Via dei Frati" (nota di autorizzazione n. 9802 del 28 marzo 2018). https://osservatorioturistico.sicilia.it/geoportale/index.php/2018/12/17/i-borghni-siciliani.</p>									
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO									
Obiettivo strategico: F.1				Miglioramento della governance del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	SI/NO	Priorità							
Miglioramento della governance del settore attraverso la creazione di una rete di tutti i soggetti che operano sul territorio e che a diverso titolo concorrono alla promozione del prodotto Sicilia.	SI	Alta	numero	2	30/10/18	2	30/10/18	100,00%	
<p>COMMENTO: Nel corso del 2018 questo Ufficio Speciale ha elaborato il "Programma Triennale dell'Esercizio Cinematografico" in raccordo con le associazioni di categoria della filiera audiovisiva e con l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia). Inoltre ha organizzato iniziative di aggiornamento professionale e confronto con le realtà internazionali, rivolte ai produttori cinematografici e audiovisivi siciliani (che con la loro attività concorrono alla promozione del brand Sicilia): Maia workshop, Media Talents On Tour.</p>									
Obiettivo strategico: F.2				Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione in grado di intercettare nuovi spazi di mercato turistico					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	SI/NO	Priorità							
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione in grado di intercettare nuovi spazi di mercato turistico	SI	Alta	numero	1	31/12/18	1	31/12/18	100,00%	
<p>COMMENTO: Per quanto riguarda l'accordo interassessoriale "Anfiteatro Sicilia" si è riusciti ad assicurare attraverso le risorse della Fondazione Taormina Arte Sicilia, gli allestimenti nei teatri di Catania, Morgantina e Tindari. Nel corso del 2018 questo Ufficio Speciale in occasione dei Nastri d'Argento ha organizzato un Educational Tour con stampa italiana e straniera. Nel corso del 2018 è stato acquisito il materiale fotografico per la realizzazione della seconda brochure informativa e promopubblicitaria "Percorsi in Sicilia" relativa a itinerari cineturistici in Sicilia. Lo stesso materiale è stato anche utilizzato per implementare la Location Guide Sicilia</p>									

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

■ Stanziamiento definitivo	= 314.849.420,27
■ Impegni	= 94.194.683,67
■ Pagamenti	= 82.651.881,91



MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma.	S/NO	Alta	S/NO	Relazione Verbale Proposta di Funzionigramma	15/06/2018 15/07/2018 31/07/2018	Prot. 9973 14/06/2018 Prot. 12558 25/07/2018 Prot. 11844 12/07/2018	31/07/2018	100,00%

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Ricognizione dei Comuni che devono procedere alla redazione/revisione del PRG finalizzata ad individuare le risorse per l'aggiornamento della cartografia	S/NO	Alta	S/NO	REPORT RELAZIONE	30/09/2018 31/12/2018	Prot. 12274 28/09/2018 Prot. 22275 27/12/2018	31/12/2018	100,00%

PROGRAMMA 3 – Politica Regionale Unitaria per l'Assetto del Territorio e l'Edilizia Abitativa

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I Risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il PRA, Piano di Rafforzamento Amministrativo, nonché delle risorse nazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Chiusura del PO FESR Sicilia 2007-2013 mediante la piattaforma CARONTE.	S/NO	Alta	percentuale	Decreti	31/12/18	n. 11 Decreti protocollo n. 22273 del 27/12/2018	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Con la nota n. 19974 del 20.11.2018 è stata richiesta all'Assessore la rimodulazione dell'azione riducendo al 25% l'obiettivo operativo sulla base delle criticità indicate nella stessa nota in aderenza a quanto prescritto nelle Linee Guida per il procedimento di valutazione della performance -prot.n.443 del 12.05.2017

Obiettivo strategico: G.3

Riforma dell'Urbanistica e lotta all'abusivismo edilizio.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Individuazione delle linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Regionale.	S/NO	Alta	S/NO	Decreto istituzione Tavolo tecnico Linee Guida	31/10/2018 31/12/2018	DDG n. 201 31/10/2018 Linee Guida nota prot 22272 27/12/2018	31/12/2018	100,00%

Obiettivo strategico: G.3

Riforma dell'Urbanistica e lotta all'abusivismo edilizio.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 6

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Razionalizzazione e aggiornamento della normativa in materia urbanistica ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato	S/NO	Alta	S/NO	Relazione Verbale/i tavoli Disegno di legge	31/07/2018 30/09/2018 31/10/2018	Prot 12833 31/07/2018 Prot 16265 28/09/2018 Prot 18427 30/10/2018	31/10/2018	100,00%

Obiettivo strategico: G.3

Riforma dell'Urbanistica e lotta all'abusivismo edilizio.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 7

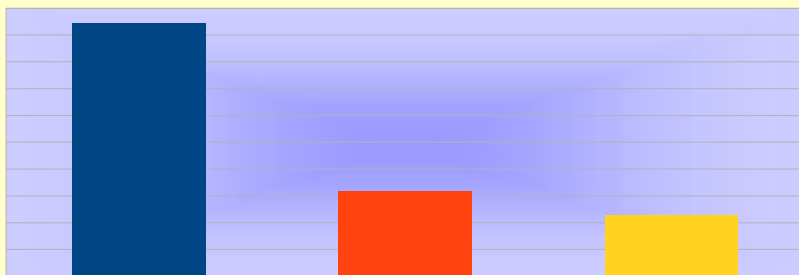
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Razionalizzazione della normativa in materia di controllo dell'attività Urbanistico-edilizia ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato	S/NO	Alta	S/NO	Relazione Verbale/i tavoli Disegno di legge	31/07/2018 30/09/2018 31/10/2018	Prot 12834 31/07/2018 Prot 16262 28/09/2018 Prot 18218 26/10/2018	31/10/2018	100,00%



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

■	Stanziamiento definitivo	=	945.992.745,11
■	Impegni	=	319.364.143,69
■	Pagamenti	=	227.502.580,71



MISSIONE 9- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente									
PROGRAMMA 2 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale									
GLI OBIETTIVI OPERATIVI									
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Presidenza della Regione</i>									
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Protezione Civile									
Obiettivo strategico: G.2				Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Azioni per il monitoraggio degli elementi predittori per il rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera	è	Bassa	SI	Progetto, Piano	31/12/18	Progetto, Piano	31/12/18	100,00%	
COMMENTO: Azione 1- A seguito dell'approvazione del progetto InSyLand PO-FERS 2014-2020 Azione 5.1.4 denominato: "Linee guida per il monitoraggio strumentale dei fenomeni franosi a cinematica lenta innescati da piogge, finalizzato alla definizione di soglie critiche per attività di Protezione Civile" il Dipartimento ha indetto ed espletato la gara di appalto per la realizzazione di n.20 campi di monitoraggio distribuiti nel territorio regionale per acquisire dati sperimentali di diversa natura e per l'espletamento di tutte le opere previste nel progetto con l'obiettivo di prevenire a una modellistica previsionale. Si sta procedendo alla stesura della Determina di aggiudicazione definitiva e del contratto di appalto a seguito dell'acquisizione della documentazione prevista dal Codice contratti. Azione 2 – Con riferimento all'attuazione del "Piano Regionale di Microzonazione sismica (MS)" PO-FERS Sicilia 2014-2020, che comprende anche l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) sono stati pubblicati i bandi di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sono state espletate le procedure di gara con le proposte di aggiudicazione definitiva degli operatori economici per ciascuna delle Azioni previste nel Piano con le seguenti date di attuazione: Azione 1 MS livello1 e Analisi del CLE lotti A,B,C,D,E,F,G Aggiudicazione del 27/7/2018; Azione 2 MS livello 3 e Analisi del CLE -lotti A,B,C, Aggiudicazione del 25/10/2018; Azione 3 MS livello1 Analisi del CLE e MS livello 3 Aggiudicazione del 27/8/2018; Azione 5 Supporto, Coordinamento tecnico-scientifico e validazione Aggiudicazione del 24/9/2018.									
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: i risultati conseguiti									
RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE									
Obiettivo strategico: B.1				Rielaborazione dei documenti programmatici pluriennali di sviluppo, riduzione del debito, rientro dal disavanzo, valorizzazione del patrimonio ed avvio della dismissione nel rispetto della normativa vigente in materia di quegli immobili non funzionali alle finalità istituzionali.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Individuazione del primo elenco di beni immobili in aree demaniali marittime della Regione (art. 20 L.R. n. 8/18) finalizzata alla predisposizione del decreto assessoriale per la concessione a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/07/18	SI	31/07/2018	100,00%	
COMMENTO: Redazione di un primo elenco di beni immobili ricadenti nelle aree demaniali marittime regionale da concedere a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica. Predisposizione di schema di D.A. per l'approvazione del primo elenco dei beni immobili da dare in concessione.									
Obiettivo strategico: G.5				Incrementare le attività di bonifica e risanamento ambientale.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Pianificazione in materia di tutela e risanamento ambientale, con il supporto di Arpa Sicilia.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%	
COMMENTO: Sono state predisposte e stipulate le convenzioni con Arpa Sicilia in materia di aree ad elevato rischio di crisi ambientale, campi elettromagnetici, AERCA odori ed emissioni in atmosfera nelle date programmate. Con nota prot n. 41387 del 28/06/2018, si è comunicato all'Ufficio di gabinetto che per un mero errore, è stata trascritta nella direttiva Generale la dicitura: "predisposizione convenzione con Arpa Sicilia in materia di inquinamento acustico" al posto di "Predisposizione convenzioni con Arpa Sicilia sui campi elettromagnetici".L'ufficio di Gabinetto concorda su quanto sopra esposto condividendo con nota 2509/GAB del 09/07/2018.									



PROGRAMMA 3 – Rifiuti									
GLI OBIETTIVI OPERATIVI									
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità</i>									
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti									
Obiettivo strategico: L.1				Piano regionale dei Rifiuti e riforma del settore anche attraverso una riforma normativa che razionalizzi gli ambiti					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Piano regionale dei Rifiuti – Riforma normativa del settore dei rifiuti che razionalizzi gli ambiti	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%	
COMMENTO: L'obiettivo è articolato in tre azioni. Al fine di dare corso alla prima azione, entro la scadenza prevista del 31/08/2018, è stato pubblicato un avviso sulla GURS nonché sul sito istituzionale della Regione Siciliana e sulla piattaforma Euroinfosicilia, per la selezione di soggetti esperti per la redazione del Piano. I tempi richiesti per l'esame dell'elevato numero di istanze (circa 800) avrebbero vanificato l'obiettivo sotteso alla formazione del gruppo in quanto non si sarebbe potuto rispettare il cronoprogramma approvato per la redazione del Nuovo Piano Regionale Rifiuti. Con nota n.12365 del 21/09/2018 della Presidenza della Regione Siciliana e con nota assessoriale prot. 5388 del 26/09/2018 si è deciso d'interrompere l'iter adottato prendendo atto della necessità di intraprendere percorsi alternativi a quelli originariamente stabiliti. Con deliberazione n.526 del 20.12.2018 è stato apprezzato il nuovo schema di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, il cui iter di approvazione trova puntuale supporto tecnico nelle strutture dipartimentali competenti. In ordine allo schema di riforma, alla data del 31/12/2018, era stato esaminato dalla IV Commissione ARS ed inviata in Commissione Bilancio per il parere di competenza, in attesa di essere discusso in Aula.									
Obiettivo strategico: L.1				Piano regionale dei Rifiuti e riforma del settore anche attraverso una riforma normativa che razionalizzi gli ambiti					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 7									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Riordino del Sistema Idrico integrato: piena operatività delle ATI e attivazione dell'art. 172 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06	SI	Alta	%	75	31/12/18	75	31/12/2018	100,00%	
COMMENTO: L'attività portata a compimento in sinergia con l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore è maturata con l'emanazione delle note assessoriali del 19/06/2018 con cui sono state diffuse 5 ATI (PA, CT, ME, TP, RG) al fine di adottare ogni utile iniziativa finalizzata alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito, costituente uno degli adempimenti richiamati all'art. 172 del D.Lgs. 152/2006 finalizzati all'affidamento del SII a gestore unico d'ambito.									
Obiettivo strategico: L.2				Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatorie in caso di mancata adozione di misure adeguate					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane prevedendo premialità di performance e misure sanzionatorie per i gestori ed i comuni che non perseguono gli obiettivi di incremento in tempi ragionevoli - Adempimento delle Ordinanze Presidenziali n.2/Rif. Del 28/02/2018 e n.3/Rif. Del 08/03/2018	SI	Alta	%	> 37	31/12/18	31,20%	31/12/2018	100,00%	
COMMENTO: Sebbene l'articolazione dell'obiettivo in quattro azioni sia stata perseguita entro il 31/12/2018, a causa dei ricorsi al TAR presentati dai sindaci delle città metropolitane ed accolti in giudizio, non si è potuto dare attuazione a quanto previsto dalle ordinanze presidenziali 4/Rif. e 6/Rif. Del 2018. Pertanto, il target di raccolta differenziata prefissato, sebbene si sia attestato su valori alti, registra un valore medio pari al 31,2% poiché circa un terzo della popolazione isolana risiede nelle città metropolitane. Tali criticità, non sono imputabili al D.G. del Dipartimento.									
Obiettivo strategico: L.3				Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6									
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)	
	S/NO	Priorità							
Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica rispetto al valore del 2017 anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione.	SI	Alta	%	> 20	31/12/18	11,90%	31/12/2018	0,00%	
COMMENTO: L'obiettivo è formato da una sola azione riguardante l'ottimizzazione dei tempi per il rilascio autorizzazioni nuovi impianti ed il finanziamento e realizzazione dei CCR. Sebbene tale azione sia stata perseguita e la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica si è attestata al 11,9%, l'obiettivo di riduzione del 20% non è stato raggiunto.									

RAMO AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione

PARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Ufficio speciale per il monitoraggio e l'incremento della raccolta differenziata nei Comuni della Sicilia

Obiettivo strategico: L.2

Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'Ufficio ha continuato le attività implementando i dati nella nuova piattaforma informatica. Si sono svolte le azioni di sollecito dei tecnici comunali con mail di sollecito e note di formale diffida al corretto caricamento dei dati. Tali attività sono quindi proseguite presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti.

Obiettivo strategico: L.2

Incentivare la raccolta differenziata con particolare riferimento alle aree metropolitane, anche attraverso la previsione di forme di premialità delle migliori performance e di meccanismi sanzionatori in caso di mancata adozione di misure adeguate.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica anche attraverso la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico, accelerando i tempi di realizzazione (limitatamente al monitoraggio degli impianti di trattamento della frazione organica).	SI	Bassa	Relazione	1	21/07/2018 (data scadenza Ufficio speciale)	1	21/07/2018	100,00%

COMMENTO: A causa della rilevazione di una forte carenza di impianti di compostaggio anche in conseguenza della forte crescita della raccolta differenziata, si è continuata l'attività di censimento degli impianti e delle cause della mancata realizzazione o messa in esercizio degli stessi. Sono state messe in campo diverse attività di ricognizione dei dati presso gli Uffici tecnici e presso i titolari di impianti.

PROGRAMMA 5 – Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Assessorato del Territorio e dell'Ambiente*

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Comando del Corpo Forestale

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'agenda digitale ed elaborazione di testi unici aggiornati

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma	SI	Alta	S/NO	Proposta di modifica del funzionigramma da inoltrare all'Assessore	31/07/18	Proposta modifica funzionigramma trasmessa all'On. Assessore T. e A. in allegato alla nota prot. n. 79330 del 25/07/2018	25/07/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo, che si inserisce nell'ambito della riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Regionale, è stato realizzato attraverso l'attuazione delle 3 azioni correlate. In attuazione dell'Azione n.1 "Elaborazione di una relazione che analizza le competenze attualmente attribuite dal funzionigramma alle strutture con evidenza delle criticità" è stata redatta apposita relazione analitica, prot. n.60644 del 13/06/2018, contenente l'ipotesi di un nuovo assetto strutturale del C.C.F.R.S. elaborato essenzialmente sull'affinamento della ripartizione delle competenze interne delle sue Strutture al fine di eliminare le sovrapposizioni rilevate. In attuazione dell'Azione n.2 "Compilazione Verbale/i di Concertazione con le OO.SS.", in data 09/07/2018 è stata effettuata apposita concertazione con le OO.SS. In sede di riunione è stata in sintesi riscontrata una comune presa d'atto delle criticità esposte ed il generale parere favorevole delle OO.SS. alla proposta di modifica del funzionigramma presentato. Quanto analizzato e deliberato in sede di riunione è stato riportato su apposito verbale sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione e dai rappresentanti delle sigle sindacali che vi hanno partecipato. In attuazione dell'Azione n.3 "Elaborazione della proposta di modifica del funzionigramma", l'ipotesi del nuovo funzionigramma del C.C.F.R.S., trasmesso all'On.le Assessore T. e A., in allegato alla nota prot. n. 79330 del 25/07/2018 unitamente alle considerazioni contenute nella prima citata relazione analitica (prot. n. 60644 del 13/06/2018), hanno portato alla formulazione di una proposta che contempla sia la razionalizzazione delle competenze che la riduzione di una Struttura dirigenziale. Si fa presente che con circolare prot. n.43334 del 08/08/2018, il Presidente della Regione Siciliana ha successivamente diramato le linee di orientamento, ai sensi dell'art.49 comma 1 della L.R. n. 9/2015 e dell'art.13 comma 3 della L.R. n. 3/2016, per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali con conseguente modifica del D.P.Reg. n. 12/2016. Si è quindi intervenuti nuovamente sulla proposta elaborata per il nuovo funzionigramma del C.C.F.R.S., in funzione della manifestata esigenza di giungere ad una diminuzione più consistente delle sue Strutture mantenendone le funzionalità e l'omogeneità delle competenze. Il nuovo intervento ha consentito così di ridurre il numero delle 67 Strutture attribuite dal D.P. Reg. n°12/2016 (3 Aree, 16 Servizi, 3 Unità di Staff, 45 Unità Operative), alle 57 Strutture (3 Aree, 16 Servizi, 3 Unità di Staff, 35 Unità Operative) proposte alla Segreteria Generale ed allo stesso Presidente della Regione come formulate nella documentazione trasmessa con nota prot. n. 118994 del 25/10/2018. Si puntualizza che l'attività svolta per la rimodulazione dell'ipotesi del nuovo funzionigramma del C.C.F.R.S., concorre all'aggiornamento della regolamentazione dell'assetto organizzativo regionale - individuato quale azione correlata al primo obiettivo specifico triennale declinato nel Piano triennale della Performance 2018-2020: "migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la semplificazione dei procedimenti, l'informatizzazione delle procedure, l'integrazione dei processi di programmazione" - finalizzato a rendere più efficiente l'Amministrazione nel suo complesso in attuazione dei processi di ristrutturazione/riduzione delle strutture previsti dalla l.r. 3/2016.

Obiettivo strategico: G.2			Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera					
OBBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Piano Regionale A.I.B. – 2018	SI	Alta	S/NO	Redazione Piano Operativo Antincendio 2018	30/06/18	Piano Operativo Antincendio Regionale revisione anno 2018, trasmesso all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A. con nota prot. n. 67188 del 28/06/2018	28/06/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è volto alla salvaguardia del territorio attraverso l'azione di prevenzione del Servizio Antincendio Boschivo (S.A.B.) del Corpo Forestale. Per la sua attuazione sono state realizzate le 2 azioni correlate

In attuazione dell'Azione n.1 "Tabella di sintesi dell'aggiornamento dei dati acquisiti dagli Ispettorati Ripartimentali per la revisione anno 2018 del Piano AIB Regionale", sono stati elaborati e riportati in apposita tabella di sintesi i dati relativi alle superfici percorse dal fuoco nel periodo 2013-2017, restituiti dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste del Comando o estrapolati dal sistema informatico forestale SIF e dalla piattaforma informatica denominata "A.Te.SO - ASTUTO".

I dati relativi alle superfici percorse dal fuoco nel periodo 2013-2017 sono stati utilizzati unitamente ai Piani Operativi Provinciali Antincendio Boschivo (POPAIB) 2018, elaborati dai Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste (SIRF) ognuno per il territorio di competenza, per la revisione - anno 2018 - del Piano Operativo antincendio Regionale da redigere entro il 30/06/2018.

In attuazione dell'Azione n. 2 "Redazione del Piano Operativo antincendio Regionale - revisione anno 2018", è stato dunque elaborato il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi - anno di revisione 2018 -

il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi - anno di revisione 2018 - è stato redatto ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 21 novembre 2000 n. 353, quale aggiornamento del Piano AIB 2015 vigente, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana in data 11 Settembre 2015, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, così come modificato dall'art. 35 della Legge Regionale 14 aprile 2006 n. 14.

Il processo di aggiornamento del Piano A.I.B. regionale, ovviamente, non poteva prescindere dal coinvolgimento partecipativo degli IL.RR.FF. territoriali che infatti, oltre ai dati relativi alle superfici percorse dal fuoco nel periodo 2013-2017, hanno fornito, a livello provinciale, le necessarie informazioni per integrare e aggiornare i dati già presenti nel Piano AIB 2015.

Per l'aggiornamento sono stati inoltre utilizzati anche i dati estrapolati dal sistema informatico forestale SIF e dalla piattaforma informatica denominata "A.Te.SO - ASTUTO".

Oltre all'inquadramento normativo, l'aggiornamento del Piano AIB 2018 contiene una disamina del contesto territoriale con le necessarie modifiche dovute all'istituzione di nuovi parchi regionali e nazionali, la descrizione delle banche dati e della cartografia di base utilizzate, l'analisi statistica dei dati AIB (40 anni e del quinquennio 2013-2017 a livello provinciale), il dettaglio dell'articolazione e gestione delle piattaforme informatiche (Progetto Ateso) e del sistema di radiocomunicazioni (Progetto Dorsale), la zonizzazione del rischio, la descrizione dell'organizzazione operativa e delle strutture antincendio attuali del C.F., le procedure operative per il personale di terra, le procedure operative per il concorso della flotta aerea nella repressione di incendi boschivi nonché la programmazione delle attività per la lotta attiva agli incendi boschivi.

Altre considerazioni, che riguardano l'organizzazione operativa del personale di terra addetto alla repressione attiva degli incendi boschivi, hanno messo in evidenza la necessità di un più razionale utilizzo sia degli uomini che del parco mezzi AIB piuttosto obsoleto e a volte insufficiente.

Un'ultima considerazione va fatta con riferimento alla fase di "digitalizzazione" del Corpo Forestale della Regione Siciliana, che partendo dal progetto ATESO, dovrà essere implementata e adeguata alle nuove tecnologie informatiche e di telecomunicazioni nella gestione sia delle emergenze che dell'ordinario, in modo da fornire "risposte" in tempo reale negli ambiti di competenza del Corpo.

In aggiunta a quanto contenuto nel Piano, per le attività correlate alla repressione degli incendi boschivi e di vegetazione, tenuto conto delle "Disposizioni e Procedure (vigenti)" del Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio IV Gestione delle Emergenze - nonché delle pregresse disposizioni A.I.B., sono state emanate le procedure operative, da adottare per la campagna A.I.B. 2018, per la richiesta e la gestione degli interventi di concorso aereo. Il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi - anno di revisione 2018 - è stato trasmesso all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore del T. e A. con nota prot. n. 67188 del 28/06/2018.

PROGRAMMA 9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi Operativi Comunitari secondo i target definiti anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Pieno utilizzo delle risorse dei Programmi comunitari e nazionali secondo i target definiti, anche attraverso l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	SI	Alta	€	€ 43.688.247,33	31/12/18	€ 44.876.565,41	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: il DAR ha certificato un valore di € 44.876.565,41 (superiore al target fissato dall'AdG) prodotto da 12 progetti di cui 11 sull'azione 6.3.11 e uno sull'azione 6.4.2. del settore acque.

RAMO AMMINISTRAZIONE: **ASSESSORATO REG. DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.

Obiettivo strategico: G. 2

Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
REPERIMENTO NUOVI FONDI A VALERE SUI PROGRAMMI EXTRAREGIONALI PER INTERVENTI DA REALIZZARE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA NEL SETTORE FORESTALE	SI	Alta	N.	N. 1 documento	31/12/18	N. 1 documento	04/06/2018	100,00%

COMMENTO: Con note del 17 maggio e del 4 giugno si è completata l'individuazione delle risorse chiedendo una rimodulazione delle somme degli FSC e producendo l'elenco dei progetti di cui si è chiesto il finanziamento. La Giunta Regionale ha accettato la rimodulazione e il finanziamento degli interventi programmati con delibera di Giunta del 28 giugno 2018.

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'agenda digitale ed elaborazione di testi unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche del Dipartimento attraverso una adeguata modifica del funzionigramma.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/07/18	SI	31/07/2018	100,00%

COMMENTO: Predisposta una relazione che ha analizzato le criticità del funzionigramma vigente, allo scopo della sua revisione. Ai fini dell'informativa richiesta, sono state svolte molteplici riunioni con le OO.SS. ottenendo validi contributi per la revisione del funzionigramma del Dipartimento. Infine è stata predisposta e trasmessa all'Assessore, per il proseguo di competenza, la proposta di modifica del funzionigramma vigente.

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'agenda digitale ed elaborazione di testi unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Razionalizzazione della normativa in materia di demanio marittimo ed elaborazione di un testo unico aggiornato.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/10/18	SI	31/10/18	100,00%

COMMENTO: Elaborazione di una relazione di disamina della normativa di settore ai fini dell'elaborazione di un T.U. aggiornato in materia di demanio marittimo. L'attività ha visto il coinvolgimento dei portatori d'interesse con riunione appositamente organizzata. Infine è stata elaborata la proposta di un D.L. contenente il T.U. con trasmissione all'Assessore per il seguito dell'iter legislativo. Per questo obiettivo stante la difficoltà ad analizzare la normativa di settore in materia di demanio marittimo si è proposto una rivisitazione della data programmata per la stesura della relazione dal 31/07/2018 al 30/09/2018. L'On.le Assessore viste le criticità sopra enunciate ha prorogato la data di scadenza al 31/08/2018.

Obiettivo strategico: A.2

Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'agenda digitale ed elaborazione di testi unici aggiornati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Recepimento del D.lgs 16 giugno 2017, n. 104 di modifica al D. Lgs. n.152 del 6 aprile 2016 in materia ambientale.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/10/18	SI	31/10/18	100,00%

COMMENTO: Elaborazione di una relazione di disamina della normativa di settore (dlgs. 104/2017, dlgs.152/2016) e successiva predisposizione e trasmissione all'Assessore, per il seguito dell'iter legislativo, di una bozza di D.L. per l'attuazione del dlgs. 104/2017 in ambito regionale.

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei programmi comunitari secondo i target definiti anche attraverso il piano di rafforzamento amministrativo, nonché delle risorse nazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 6

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 - 100%)
	S/NO	Priorità						
Pubblicazione dei bandi finalizzati alla utilizzazione delle risorse a valere sui Programmi comunitari PO FESR 2014/2020 e chiusura del PO FESR Sicilia 2007-2013.	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Revisione con DDG di approvazione dell'Avviso di cui all'Asse 6-Azione 6.5.1 del PO FERS 2014-20 con relativa pubblicità legale. Comunicazione ai beneficiari delle risorse del PO FERS 2007-2013 della decretazione di chiusura dei progetti con eventuale revoca totale e/o parziale del finanziamento a seguito dei controlli di primo livello. Per l'obiettivo in argomento è stato chiesto lo slittamento della data di pubblicazione del bando dal 30/06/2018 al 31/12/2018, per una serie di pareri richiesti all'Ufficio legislativo e Legale e all'Avvocatura dello Stato. L'assessore ha condiviso la proposta al 31/12/2018.



Obiettivo strategico: G.4				Valorizzazione della biodiversità delle aree protette.				
OBBIETTIVO OPERATIVO n. 7								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
a) Razionalizzazione ed aggiornamento della normativa in materia di tutela delle aree protette ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato. b) Strategia sullo Sviluppo Sostenibile (Piano Regionale ex art. 34, c.4 D. Lgs. 152/2006 e smi)	S/NO	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Per l'obiettivo sub a) si è elaborata una relazione di disamina della normativa di settore con predisposizione di una proposta D.L. in materia di aree protette trasmessa all'Assessore, per il seguito dell'iter legislativo. Per l'obiettivo sub b) si è predisposto il D.A. per l'istituzione del tavolo tecnico regionale di coordinamento per la redazione della strategia regionale sullo sviluppo sostenibile, con prima convocazione del Tavolo. Infine si è predisposta una relazione sull'attuazione delle attività propedeutiche all'emanazione del Piano regionale sulla strategia dello sviluppo sostenibile. Questo obiettivo in programmazione era formato da 5 azioni. Reattivamente all'Azione 7.2. - compilazione verbale/i a seguito di convocazione con gli stakeholders, sebbene attribuita in direttiva al Dirigente Generale, è stata effettuata direttamente dal gabinetto dell'Assessore con ciò, vanificando, la previsione dell'azione che, è stata stralciata dalle azioni dell'obiettivo. Relativamente all'azione 7.5 - Proposta del Piano regionale sulla Strategia dello Sviluppo Sostenibile si rappresenta che: il termine di presentazione del Piano è stato prorogato dal Ministero dell'Ambiente al mese di maggio 2019, e lo stesso Ministero ha definito la tempistica di predisposizione dei Piani. Pertanto l'azione si è rimodulata con la "Predisposizione di una relazione sull'attuazione delle attività propedeutiche all'emanazione del Piano Regionale sulla Strategia dello Sviluppo Sostenibile". Per quanto sopra condiviso dall'Assessore.

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: Comando del Corpo Forestale								
Obiettivo strategico: G.1				Riforma della Protezione Civile e del Corpo Forestale				
OBBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Razionalizzazione della normativa in materia di Corpo Forestale ed elaborazione di un Testo Unico aggiornato che contempli la implementazione delle attuali competenze	SI	Alta	100,00%	Proposta di disegno di legge	31/10/18	Schema proposta di legge e relative tabelle, trasmesse all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore T. e A in allegato alla nota prof.	30/10/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo si inserisce nell'ambito di quello strategico che prevede la riforma del Corpo Forestale. Per la sua attuazione sono state realizzate le 3 azioni allo stesso correlate. In attuazione dell'Azione n.1 "Elaborazione di una relazione di disamina delle normative di settore vigenti ed analisi con evidenza delle criticità", si è proceduto all'analisi delle criticità emerse dalla disamina dell'evoluzione storica della normativa di settore in materia di Corpo Forestale e all'individuazione delle linee di azione finalizzate alla predisposizione di una normativa maggiormente aderente al contesto in cui opera il C.C.F.R.S. Dall'excursus della normativa regionale, dalla L.r. n.10/2000 al D.P. Reg. n. 154 del 20/04/2007, sono state rilevate essenzialmente criticità di due ordini: una riguarda le competenze attribuite al C.C.F.R.S. - competenze che nel corso delle rimodulazioni degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali succedutesi nel tempo hanno visto coinvolte diverse Strutture regionali nella funzionalità gestionale - l'altra riguarda il riordino delle carriere e la stabilizzazione di una dotazione organica del Corpo su numeri e qualifiche che ne consentano il funzionamento. È stata inoltre evidenziata l'esigenza di colmare la lacuna costituita dall'assenza di figure dirigenziali del Corpo in quanto con l'istituzione del Ruolo Unico della Dirigenza è andata di fatto dispersa la specificità della dirigenza del vecchio ruolo forestale. Queste, insieme ad altre considerazioni sono state più esplicitamente descritte nella relazione prot. n. 79339 del 25/07/2018, indirizzata all'On.le Assessore T. e A. In attuazione dell'Azione n.2 "Compilazione di Verbale/i tavoli tecnici a seguito di convocazione degli stakeholders", con nota prot. n. 93339 del 31/08/2018 è stato istituito apposito tavolo tecnico, costituito dai Dirigenti preposti alle Strutture del Comando con precise competenze di settore, finalizzato a valutare le problematiche propedeuticamente esaminate e a fornire gli elementi di carattere giuridico, finanziario, logistico-funzionale e organizzativo anche a livello territoriale, utili alla predisposizione dello schema di un elaborato normativo di riforma del C.C.F.R.S. Delle riunioni del tavolo tecnico, tenutesi in data 10, 20 e 25 settembre 2018, sono stati esitati 3 Verbali trasmessi agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Assessore T. e A. in allegato alla nota prot. n. 105100 del 27/09/2018. In attuazione dell'Azione n.3 "Elaborazione della proposta di disegno di legge", sulla base dei dati emersi dagli incontri dei tavoli tecnici, è stato prodotto lo schema della Proposta del disegno di legge, comprensivo di specifiche tabelle relative alla dotazione organica, all'articolazione in strutture, alla definizione di ruoli e relative funzioni da prevedere per il Corpo Forestale della Regione Siciliana, trasmesso agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Assessore T. e A. in allegato alla nota prot. n. 120839 del 30/10/2018. Nella stessa nota di trasmissione sono state fornite puntuali indicazioni esplicative in ordine ai contenuti della proposta del disegno di legge fra cui:

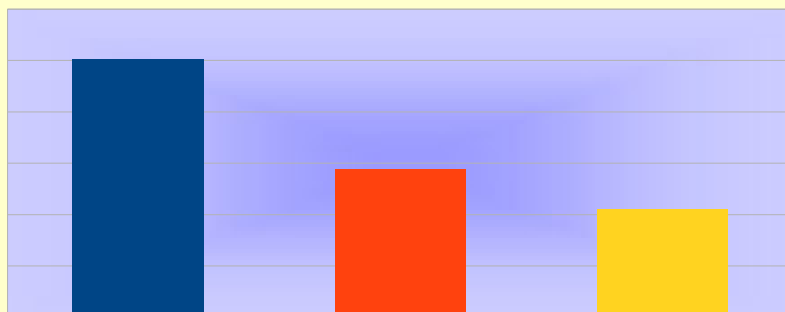
1. Le competenze del C.F.R.S.: Evidenziate nel testo sulla base del complesso di attività che attualmente vengono svolte dal Corpo unitamente ad un ampliamento delle stesse laddove la normativa regionale intenda affidare nuovi compiti al Corpo di cui si è ribadita la natura di Corpo tecnico con funzioni di polizia.
2. Organizzazione del Corpo: Le competenze delineate nel testo hanno indotto a prevedere una configurazione organizzativa del Corpo di tipo "rigido" per garantire un funzionamento in sede centrale e periferica che sia messo al riparo dai continui mutamenti degli assetti organizzativi degli altri dipartimenti.
3. La dotazione organica: Vista la complessità e la rilevanza dei compiti pensati per il Corpo si auspica un processo che consenta di provvedere ad una dotazione di personale congrua a partire dalla qualifica di agente forestale.
4. Il ruolo della dirigenza: È stata prevista l'istituzione del ruolo della dirigenza forestale, articolata in due figure, di cui una apicale, per le quali non è stata comunque prevista l'attribuzione di un plus economico quale quello dell'indennità mensile pensionabile.
5. Rapporti con il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale (DSRT): Per mantenere l'apporto dato al DSRT dal personale tecnico del Corpo, si è individuato un meccanismo destinato alla creazione di un apposito contingente di detto personale.
6. Il trattamento economico del personale: Per la specificità delle attribuzioni del Corpo si è pensata la creazione di una sezione speciale della contrattazione collettiva che individui istituti contrattuali più adatti alle esigenze di funzionamento del Corpo.
7. Indennità mensile pensionabile (IMP): Nel presupposto della contrattazione collettiva speciale, si è reciso il collegamento con il non più esistente CFS, affidando la rideterminazione periodica dell'IMP alle dinamiche contrattuali. L'indennità è stata estesa in forma ridotta al personale amministrativo nell'intento di giungere ad un sistema retributivo connotato da un carattere perequativo.
8. Logistica: Nella parte conclusiva dello schema di proposta si è posta attenzione sull'aspetto logistico in termini di mezzi e strutture allo scopo di assicurare, in ogni caso, la reale operatività del Corpo che, ormai, da tempo si trova in una situazione di sofferenza. Nelle Considerazioni finali è stato comunque sottolineato che ai fini della sopravvivenza del Corpo, sarebbe sufficiente anche l'estrapolazione e l'attuazione di singole disposizioni nella struttura della proposta che seguirà il suo iter politico e legislativo per potenziare il Corpo Forestale della Regione e mantenerne l'esistenza operativa.



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

■ Stanziamiento definitivo	=	1.006.078.456,66
■ Impegni	=	578.658.006,89
■ Pagamenti	=	421.014.091,52



MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità								
DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti								
Obiettivo strategico: M.4			Razionalizzazione ed efficientamento dei trasporti su gomma e ferro anche attraverso la messa a sistema di competenze ed asest trasportistici siciliani esistenti in un'unia società trasportistica regionale e revisione della governance complessiva in materia di trasporti.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Emissione decreto di approvazione dei Servizi Minimi del Trasporto Pubblico Locale per quanto attiene il trasporto locale extraurbano	SI	ALTA	indicatore di realizzazione (Decreto Numero)	n. 1 decreto di approvazione	31/12/2018	SI Relazione all'assessore al ramo sullo stato di attuazione delle attività finalizzate alla decretazione dei servizi minimi del TPL extraurbano"	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Con nota prot. 28089 del 01/06/2018 è stata segnalata una criticità riguardante la mancata assegnazione di risorse per dare attuazione alla programmazione di settore di che trattasi ed alla conseguente emissione del decreto. Successivamente con nota prot. 63530 del 18/12/2018 è stata richiesta la ricontrattazione dell'azione 2 dell'obiettivo "Emissione decreto di approvazione dei Servizi Minimi del Trasporto Pubblico Locale per quanto attiene il trasporto locale extraurbano" in relazione a difficoltà inerenti l'attuazione dei sottoindicati punti 4 e 5, indipendenti dalla capacità attuativa dell'Amministrazione. Infatti per il conseguimento del citato obiettivo sono state espletate attività in relazione ai segg. 5 ambiti strategici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la razionalizzazione dei servizi in base alla gerarchizzazione dei nodi contenuti nel PIIM, 2. individuazione delle linee e delle corse in fasce orarie (punta e morbida) 3. la individuazione delle Aree a Domanda Debole. 4. la ristrutturazione dei servizi di TPL nelle 5 Aree SNAI: Madonie, Sicani, Simeto, Calatino e Nebrodi 5. la sovrapposizione gomma – ferro da compendersi nell'ambito dei 4 bacini territoriali definiti dal PIIM: <ul style="list-style-type: none"> - Palermo -Trapani - Catania – Siracusa - Ragusa - Messina - Agrigento – Enna – Caltanissetta <p>rispetto ai quali si sono rappresentate le criticità che hanno originato la modifica dell'obiettivo stesso limitatamente ai punti 4 e 5 sopra riportati.</p> <p>La nuova scheda rinegoziata è stata condivisa dall'Assessore al ramo e trasmessa all'OIV con nota 9208 del 20/12/2018. Nell'ambito della ricontrattazione è stato individuato come nuovo target dell'obiettivo la redazione di una relazione all'Assessore al ramo nella quale viene analizzata e l'intensa attività svolta dal Dipartimento per pervenire al raggiungimento dell'obiettivo primario e le motivazioni osiative di tale raggiungimento , per altro già segnalate con le precedenti note citate nella stessa, che diventa base per la successiva attività finalizzata alla risoluzione dei punti 4 e 5. Il prodotto è stato trasmesso con prot. n. 61241 del 21/12/2018.</p>								

PROGRAMMA 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA, nonché delle risorse nazionali)

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Programmazione Comunitaria PO Sicilia 2014/2020 – certificazione spesa Comunitaria	SI	alta	certificazione di spesa	€ 43.400.000,00	31/12/2018	€459.936.950,76 E' stato certificato un importo di spesa 10 volte superiore a quello inizialmente assegnato, che ha contribuito al raggiungimento dei target annuali di spesa "N+3"	21/12/18	100,00%
Attività di riprogrammazione per il Performance Framework (PF) Grandi progetti	SI	alta	DDG Imputazione al PO n. 2 Grandi Progetti	Imputazione dei 2 GP al PO	31/12/2018	I 2 GP sono stati imputati così come previsto nell'ambito della riprogrammazione del Performance Framework con i ddg n. 2328 del 31/08/2018 3756 del 07/12/2018 e DDG 3660 del 04/12/2018	04/12/18	100,00%

COMMENTO: Con D.A. n. 12 del 16.05.2018 è stata emanata la Direttiva generale dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità che assegnava al Dirigente Generale del dipartimento IMT il target di € 43.400.000,00 per la certificazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 in base alle previsioni di spesa comunicate dagli UCO dello stesso dipartimento per l'anno 2018.
A seguito dell'avvio della riprogrammazione del PO 2014/2020 con nota 8332 del 16.05.2018 del dipartimento Programmazione a firma del Presidente della Regione è stato comunicato che il Dipartimento avrebbe dovuto tendere ad una maggiore certificazione pari a € 423.000.000,00, per non pregiudicare i target che la Regione Siciliana deve raggiungere al fine di scongiurare meccanismi di disimpegno dei fondi strutturali.
Nel corso dell'anno sono state espletate dagli UCO del Dipartimento le attività afferenti ai progetti nativi ed ai progetti retrospettivi nonché ai due Grandi Progetti derivanti dall'Attività di riprogrammazione per il Performance Framework (PF) Grandi progetti, grazie alle quali l'Area 3 ha predisposto le seguenti certificazioni a firma del Dirigente Generale successivamente trasmesse all'Autorità di certificazione, così come segue:
1ª certificazione di spesa prot. n. 46427 del 24.09.2018 dell'importo di € 10.697.480,87, in riscontro alla richiesta dell'AdC n. 2145 del 5.9.18 (entro il 1º Ottobre);
2ª certificazione di spesa prot. n. 52232 del 24.10.2018 dell'importo di € 49.636.393,76, in riscontro alla nota dell'AdC n. 2509 del 15.10.18 (entro il 5 Novembre);
3ª certificazione di spesa prot. n. 56899 del 19.11.2018 dell'importo di € 82.167.182,99, in riscontro alla nota dell'AdC n. 2873 del 14.11.18 (entro il termine del 3 dicembre);
4ª certificazione di spesa prot. n. 60603 del 5.12.2018 dell'importo di € 20.919.519,07 in riscontro alla nota dell'AdC n. 2873 del 14.11.18;
5ª certificazione di spesa prot. n. 62271 del 12.12.2018 dell'importo di € 265.613.205,27 in riscontro alla medesima ultima nota dell'AdC n. 2873 del 14.11.18;
6ª certificazione di spesa prot. n. 64359 del 21.12.2018 dell'importo di € 24.523.031,02 in riscontro alla medesima ultima nota dell'AdC n. 2873 del 14.11.18.
Pertanto la spesa complessiva raggiunta dal Dipartimento con le proprie certificazioni a € 459.936.950,76, superiore sia al target assegnato in base alle previsioni di gennaio 2018 che al target potenziale di 423.000.000 della nota 8332 del 16/05/2018, contribuendo significativamente al conseguimento dei target regionali "N+3" annuali e per il Performance Framework fissati al 31/12/2018.

Con DDG n. 2328 del 31/08/2018 e 3756 del 07/12/2018 è stato imputato l'ammontare del GP Raddoppio ferroviario Palermo – Carini – tratta "B" Notarbartolo /EMS - La Malfa (UCO Servizio 4) e con DDG 3660 del 04/12/2018 del G.P. Completamento del GP "Agrigento-Caltanissetta. Adeguamento a 4 corsie della SS 640 "di Porto Empedocle" – secondo tratto fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)", a cavallo con il PO FESF Sicilia 2007/2013 (UCO servizio 9)

Obiettivo strategico: M.5			Piena attuazione dei programmi nazionali e comunitari finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio sociale e abitativo e riordino degli enti preposti alla gestione del patrimonio abitativo pubblico.					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Bando Pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana - L.R. 9 maggio 2017 n. 8	SI	alta	decreto di approvazione della graduatoria provvisoria Numero	Numero 1	31/12/2018	DDG 3691 del 06/12/2018 (pubbl. GURS 55/2018) approvazione esiti commissione che ammette a finanziamento 7 programmi integrati. Con successiva riapertura dei termini è stata approvata l' ammissione a finanziamento di un ulteriore programma di finanziamento con DDG 3993 del 27/12/2018 (pubbl. GURS n 2/2019)	27/12/18	100,00%

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città.

Con nota prot. 54355 del 6/11/2018 è stata proposta all'Assessore al ramo la ricontrattazione dell'obiettivo 2 (obiettivo strategico M.5), "Bando pubblico per la predisposizione di un programma di finanziamento, al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana", in quanto la dilatazione dei tempi concessa per la presentazione dei progetti afferenti il bando citato ed il gran numero dei progetti pervenuti alla scadenza del 15 ottobre 2018, non avrebbe consentito la redazione della graduatoria, anche se provvisoria e limitata alla priorità 1, entro l'anno 2018.

A seguito della suddetta richiesta, l'On.le Assessore al ramo ha condiviso la proposta e con nota prot. n. 8084/Gab. del 15/11/2018 ha trasmesso allo O.I.V. la scheda così come modificata in base alla ricontrattazione del dipartimento.

Sulla scorta della suddetta variazione, si è proceduto per portare a termine tutti gli adempimenti previsti dal "Bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", pubblicato nella GURS del 25 maggio 2018, e sono stati redatti due decreti di approvazione delle graduatorie afferenti il bando stesso, grazie all' impulso dato da questo Dipartimento all'attivazione dei programmi ammessi a finanziamento e ad una attenta analisi delle criticità rilevate, con recupero di risorse inutilizzate.

La Commissione di valutazione ha reputato ammissibili a finanziamento 7 delle 8 proposte di programma pervenute a seguito della scadenza fissata al 15 di ottobre 2018. Pertanto, con il D.D.G. n. 3691 del 06/12/2018 (GURS 55/2018) sono stati approvati gli esiti del lavoro della Commissione all'uopo nominata e ammessi a finanziamento un totale di sette programmi.

A seguito della pubblicazione del citato decreto, si è proceduto alla notifica dei provvedimenti ai comuni interessati, fissando altresì la tempistica per gli adempimenti necessari all'avvio delle procedure di attuazione dei programmi stessi.

Poiché successivamente all'ammissione a finanziamento dei 7 programmi approvati sono sopravanzate somme da impegnare, residue dalle precedenti due graduatorie conseguenti ai due bandi già emessi nel 2010 e nel 2012 (ricordo risorse pari a più di 17 milioni di euro), pertanto è stato necessario procedere ad una riapertura dei termini di scadenza, con Avviso prot. n. 51382 del 19/10/2018, GURS 47/2018 – scadenza questa volta fissata al 10 dicembre 2018 – ricevendo proposte di programma da parte di due Comuni.

Con successivo D.D.G. n. 3993 del 27/12/2018 (GURS 2/2019), sono stati approvati gli esiti del lavoro della Commissione all'uopo nominata e ammesso a finanziamento un unico programma.

Questa attività ha consentito di raggiungere l'obiettivo specifico, consistente nella emanazione del decreto di approvazione della graduatoria riconducibile ai "Piani integrati – Edilizia abitativa".

DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento Regionale Tecnico

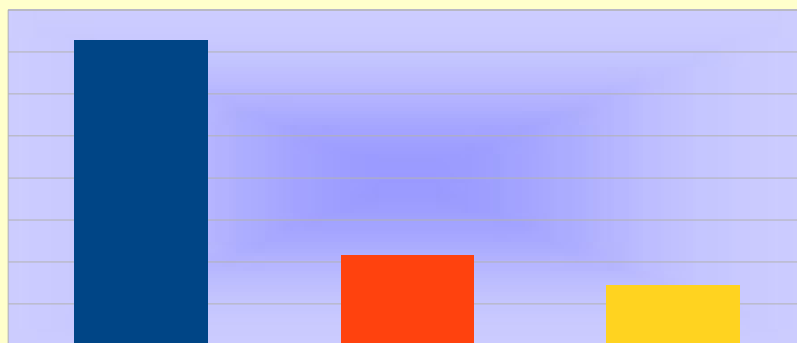
Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse e dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali.					
OBIETTIVO OPERATIVO n.1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Monitoraggio dell'attività dei controlli tecnici di 1° livello da parte dei servizi del Genio Civile finalizzata alla certificazione della spesa comunitaria.	SI	Alta	Numero	N.2 Report	30/06/2018 31/12/2018	N.2 Report	30/06/2018 31/12/2018	100,00%

COMMENTO: l'obiettivo è stato raggiunto secondo quanto programmato ottenendo due report che elencano alle scadenze prefissate tutti i controlli effettuati dagli uffici del Genio Civile dell'isola a garanzia delle certificazioni di spesa.

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 11 – Soccorso civile

■	Stanziamiento definitivo =	145.583.760,71
■	Impegni =	43.351.694,06
■	Pagamenti =	29.084.185,48



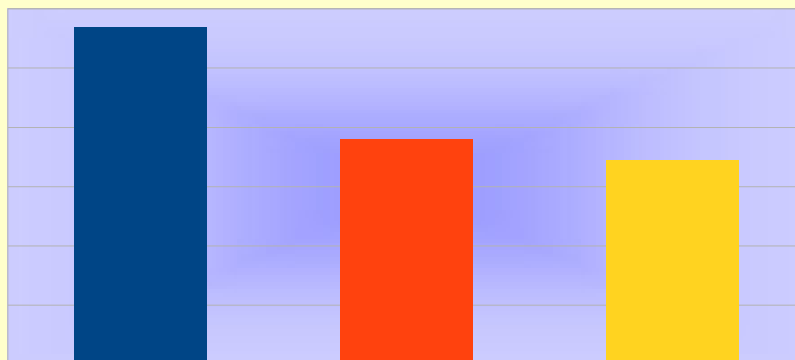
MISSIONE 11 – Soccorso civile								
PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile								
GLI OBIETTIVI OPERATI: I Risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Presidenza della Regione</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Protezione Civile								
Obiettivo strategico: B.3			Rimodulazione del pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmatica	SI	ALTA	%	100,00%	31/12/18	100,00%	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: PO 2014/2020 - "Miglioramento della qualità delle attività connesse alla Programmazione e gestione Comunitaria 2014-2020, per un efficace utilizzo delle risorse". Il P.O. FESR Sicilia 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 5904 final del 17 agosto 2015 ed è stato adottato dal Governo della Regione Siciliana con Deliberazione n.267 del 10 novembre 2015. Sono stati posti in attuazione gli interventi di competenza con l'emanazione dei DDG di approvazione e finanziamento. Il target assegnato al 31/12/2018 a questo DRPC Sicilia, di cui alla nota 18454/2018 del DRP, è pari a euro 4.117.298,00. La spesa validata al 28/12/2018 dal DRPC Sicilia è pari a euro 21.161.789,79 e risultano certificati dall'AdC euro 21.055.327,18 (nota 32 del 07/01/2019), con una percentuale di spesa pari al 513% del target assegnato. Risultano, inoltre, avviate le attività finalizzate al pieno utilizzo delle risorse assegnate al DRPC Sicilia a cui non sono correlati specifici target di spesa al 31/12/2018. Per maggiore intelligibilità si precisa che: con Delibera CIPE 26 del 10.8.2016 è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Piano per il Mezzogiorno"; con Delibera di giunta di Governo 301 del 10.9.2016 è stata approvata l'attuazione e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Gli interventi rientranti nel Piano Patto per il Sud di competenza del DRPC Sicilia sono 20 per una spesa complessiva pari a €39.978.001,11. Sulla base dei progetti acquisiti, sono stati emessi n°10 DDG di finanziamento e impegno per una spesa complessiva pari a € 13.830.831,98. Il PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE- Obiettivo Tematico 5 – Asse 2 – Azione 3 "Progetto per il potenziamento, attraverso la dotazione di mezzi, attrezzature e vestiario della colonna mobile di Protezione Civile Regionale" di competenza è stato attivato e finanziato con DDG 1671 del 28.12.2018 per un importo di euro 25.000.000,00.</p>								

PROGRAMMA 3 –Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile								
GLI OBIETTIVI OPERATI: I Risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Presidenza della Regione</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Protezione Civile								
Obiettivo strategico: G.1			La riforma della protezione civile e del Corpo forestale					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Proposta di disegno di legge sul Sistema Regionale di Protezione civile	SI	ALTA	Disegno di legge	1	31/12/18	1	31/12/2018	100,00%
<p>COMMENTO: A seguito dell'entrata in vigore del D.Leg.vo n. 1/2018 "Codice della protezione Civile", che ha abrogato la Legge n. 225/1992, si è proceduto all'adeguamento legislativo della Legge regionale n. 14/1998, per assicurare un adeguato modello di protezione civile regionale. E' stata redatta la proposta di disegno di legge di iniziativa governativa contenente "Norme di riordino del Sistema Regionale di protezione Civile".</p>								

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

■	Stanziamiento definitivo	= 569.914.905,95
■	Impegni	= 380.755.830,49
■	Pagamenti	= 344.347.384,83



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I Risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

Obiettivo strategico: H.1

Prevenzione dell'emarginazione sociale e lotta alla povertà

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Implementazione delle attività rivolte a favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli ed a rischio di marginalità sociale.	SI	Alta	i. numerico	n. 4	31/12/18	n. 7	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Le Linee Guida proposte dall'Ufficio e condivise con il Dirigente Generale e l'Assessore, prima della trasmissione alla Giunta Regionale sono state oggetto di confronto con l'ANCI, le organizzazioni sindacali, il Terzo Settore e modificate/integrate in ragione di alcune osservazioni espresse nel corso dell'incontro organizzato il 17/07/2018 e pervenute ufficialmente per iscritto, come richiesto da questo Dipartimento. A seguito dell'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta Regionale, il Servizio ha predisposto il decreto presidenziale, firmato dall'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro e trasmesso alla Segreteria Generale per la firma del Presidente della Regione. Con Decreto Presidenziale n.699/Serv.4- S.G. del 26/11/2018, pubblicato sulla GURS n. 52 del 7 Dicembre 2018, sono state dunque approvate le Linee Guida, già apprezzate dalla Giunta Regionale. La relazione annuale ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.R. 24/2016 è stata trasmessa alla VI Commissione legislativa con prot. n. 26088 del 31.07.2018. Le proposte di modifica della L.R.20/99 sono state trasmesse con apposite relazioni nn. 12644 del 16.04.2018 e 13171 del 19.04.2018. Con DDG n. 1773 del 14.09.2018 è stato emanato il nuovo Avviso pubblico per l'attivazione dei fondi di cui alla intesa CONFERENZA UNIFICATA REP.56/CU DEL 7.5.2015. Piano per il rilancio del Piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio. Con DDG n. 2427 del 29.11.2018 è stato approvato l'Avviso "per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013.

PROGRAMMA 7 – Programmazione e Governo della Rete dei Servizi Socio Sanitari e Sociali

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I Risultati raggiunti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

Obiettivo strategico: H.2

Riforma delle IPAB e promozione e qualificazione del volontariato

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Riqualificazione del settore delle IPAB e del volontariato	SI	Alta	i. numerico	n. 2	31/12/18	n. 2	31/12/18	100,00%

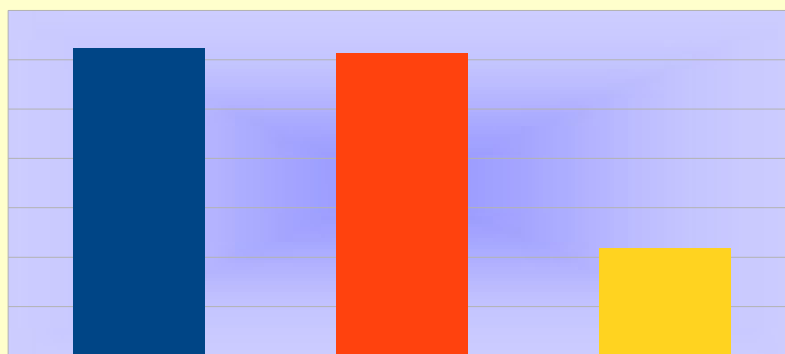
COMMENTO: Elaborazione di una proposta di DDL di riforma delle IPAB. La proposta concordata è stata trasmessa con nota prot. n. 24510 del 17.07.2018 e approvata con deliberazione della Giunta n. 354 del 26.09.2018. Adozione Piano Operativo Regionale Terzo Settore – Il Piano è stato approvato con DA n. 78/GAB del 06.06.2018

PROGRAMMA 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I Risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro								
DIPARTIMENTO REGIONALE o EQUIPARATO: Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali								
Obiettivo strategico: B.3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei PP.OO. Comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il PRA, nonché delle risorse nazionali				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione delle risorse comunitarie 2014/2020 FESR/FSE per il loro pieno utilizzo	SI	Alta	Operazioni ammissibili e/o finanziabili/risors e programmate	Incremento del rapporto rispetto al 2017	31/12/18	Incremento FESR € 4.021.870,15 Incremento FSE € 8.814.306,08	31/12/18	100,00%
COMMENTO: Per il PO FESR 2014-2020 la certificazione di spesa è stata di € 5.238.035,36, con un incremento di € 4.021.870,15 rispetto al 2017. Per il PO FSE 2014-2020 la certificazione è stata di € 8.814.306,08, con un incremento rispetto al 2017 pari al totale della spesa certificata.								

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 13 – Tutela della salute

■ Stanziamiento definitivo	=	9.447.406.685,71
■ Impegni	=	9.427.784.710,68
■ Pagamenti	=	8.637.076.578,13



MISSIONE 13- Tutela della salute

PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per le garanzie delle LEA

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Obiettivo strategico: I.3

Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento e maggior efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	SI	Alta	Numero	15 Verbali	31/12/18	15 Verbali	31/12/18	100,00%
				1 Decreto	31/12/18	1 Decreto	31/12/18	

COMMENTO: Con il D.A. n. 1104/18 del 13/06/2018, è stata integrata l'attività della Commissione per la verifica delle procedure di appalto adottate dalle Aziende del SSR nella qualità di stazioni appaltanti per gli investimenti in materia di edilizia e potenziamento tecnologico, e delle procedure adottate per il superamento delle criticità segnalate dai NAS presso Pronto Soccorso e le Aree Emergenza dei PP.OO. Detto organismo è stato anche lo strumento per verificare gli interventi posti in essere dalle Aziende anche a seguito del piano di investimenti nei PP.SS. avviato mediante l'utilizzo della somma di Euro 47.603.000,00.

Dagli esiti dei 15 accessi ispettivi effettuati ne è derivato un quadro aggiornato degli interventi nei Pronto Soccorso e Aree di Emergenza realizzati da parte delle Aziende Sanitarie mediante l'utilizzo sia delle risorse di cui al suddetti piano di investimento che attraverso l'utilizzo di risorse di bilancio.

Inoltre si è definito un Piano Programmatico per la messa in sicurezza dei presidi di continuità assistenziale e delle aree di emergenza e pronto soccorso, prerequisite per garantire la sicurezza del personale in questione. Sono pertanto state assegnate finanziamenti per complessivi euro 19.730.050,00 di cui euro 8.411.150,00 per la messa in sicurezza dei presidi di continuità assistenziale ed euro 11.318.900,00 destinati alle aree di emergenza e pronto soccorso.

Ciò premesso in adozione a quanto previsto dall'azione in esame, in occasione delle negoziazioni aziendale si è tenuto conto, nell'ambito dei contributi assegnati di F.S.R., degli eventuali maggiori costi sostenuti dalle Aziende Sanitarie per l'estensione della vigilanza privata nei PP.SS. delle strutture ospedaliere che precedentemente ne erano sprovvisti.

Tale maggior costo è stato ricompreso nell'ambito delle rispettive assegnazioni fatte alle Aziende Sanitarie interessate.

L'obiettivo è stato pertanto raggiunto.

PROGRAMMA 08 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA								
Obiettivo strategico: A.2				Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di testi Unici aggiornati.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio delle procedure attuative dell'agenda digitale sanitaria		Alta	Numero	1 Direttiva	31/12/18	1 Direttiva	31/12/18	100,00%
				1 Direttiva		1 Direttiva		
				1 Decreto + 1 accordo		1 Decreto + 1 accordo		
				2 Decreti + 2 accordi		2 Decreti + 2 accordi		
COMMENTO: Con i provvedimenti adottati nel corso dell'anno (prot.48362 del 22/6/18; prot.53894 del 12/7/18 e prot 92781 del 14/12/2018) sono state impartite le specifiche disposizioni per l'acquisizione del consenso informato per l'attivazione del fascicolo sanitario elettronico dei pazienti ricoverati o in trattamento ambulatoriale presso strutture pubbliche. Si è inoltre provveduto ad emanare apposita direttiva (prot.n.92738 del 14/12/2018) per i titolari dei Laboratori d'analisi privati accreditati e convenzionati con il SSR nonché per le Case di Cura, anch'esse convenzionate con il SSR, per l'attivazione del Fascicolo sanitario elettronico per i propri utenti, previa acquisizione del consenso libero ed esplicito dell'assistito. Con DA 1789 dell'8.10.2018 è stato approvato, per il triennio 2017/2019 il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata e sul Fascicolo Sanitario Elettronico riguardante i M.M.G. e i P.d.S. . L'obiettivo è stato pertanto raggiunto								
Obiettivo strategico: I.1				Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre la disparità sanitarie.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Revisione della rete ospedaliera	SI	Alta	Numero	SI	30/09/18	Proposta D.A.	30/09/18	100,00%
				SI	31/12/18	D.A. Approvazione	31/12/18	
COMMENTO: Coerentemente alla deliberazione di G.R.G. n.522 del 28/12/17 si è proceduto alla riorganizzazione della rete ospedaliera attraverso una revisione della programmazione ponendo in essere ulteriori processi di rifunionalizzazione e/o integrazione del settore pubblico e privato . Si è pertanto definito un nuovo documento di programmazione , coerentemente alle indicazioni del D.M. 70/2015 e di quelle fornite da al riguardo da AGENAS che con la condivisione assessoriale è stato successivamente apprezzato con deliberazione n.329 del 14/9/18 della G.R.G. . Pertanto si è provveduto ad inoltrare il documento metodologico per la riorganizzazione della Rete ospedaliera al competente Tavolo Ministeriale per le dovute valutazioni. Acquisito il parere favorevole di detto organismo si è proceduto alla predisposizione dello schema di decreto di approvazione, trasmesso per le valutazioni assessoriali con F.V. n.152 del 28/12/18. Detto decreto è stato repertoriato con numero 22 del 11/1/2019. Pertanto l'obiettivo è stato conseguito con esito positivo.								
Obiettivo strategico: I.4				Ridurre la mobilità passiva verso le strutture sanitarie del nord, migliorando la qualità dei servizi offerti dalle strutture esistenti e favorire un adeguato accesso in termini di diagnosi e cura tempi celeri e sicuri ai pazienti.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riduzione della mobilità passiva extra-regionale con particolare riferimento alla branca di ortopedia	SI	Alta	Numero	1 Relazione	31/12/18	1 Relazione	31/12/18	100,00%
COMMENTO: E' stato approfondito lo studio delle ragioni dei casi detti "DRG in fuga" verso altre regioni, al fine di individuare le cause interne che lo generano e le strategie da mettere in campo per arginarlo. L'analisi condotta si è basata partendo dai dati espressi su base provinciale , distinti per DRG in fuga (i primi 5 in ordine decrescente), per tipologia di prestazioni (assistenza ospedaliera e assistenza ospedaliera riabilitativa). Tale lavoro, confluito in un'apposita relazione, in ragione della complessità del fenomeno, dovrà essere ulteriormente oggetto di approfondimenti, ma certamente costituisce un utile elemento di riflessione per le attività propedeutiche alla definizione dei nuovi aggregati di spesa 2019 per le case di cura private. L'obiettivo è stato pertanto raggiunto.								

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Obiettivo strategico: I.1	Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre la disparità sanitarie.
---------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie.	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	Relazione analisi descrittiva	14/12/18	100,00%
				SI	31/12/18	Relazione azioni raccomandate	14/12/18	

COMMENTO: Conoscere in che misura differenti condizioni di salute dipendano anche da condizioni socioeconomiche svantaggiate consente di migliorare le strategie di allocazione delle risorse, prevedendo interventi anche di tipo sociale e infrastrutturale che, eliminando a monte alcune delle cause della maggiore morbosità o mortalità, potrebbero rivelarsi più efficaci dei diretti interventi sanitari nel promuovere la salute. A partire dai dati di censimento è stata condotta un'analisi sull'impatto delle disuguaglianze di salute considerando come livello di disaggregazione spaziale il territorio comunale, pertanto, sono stati considerati tutti i 390 comuni della Regione.

I risultati, contenuti nella relazione su "Analisi descrittiva dell'impatto sulla popolazione regionale delle disuguaglianze di salute" prodotta in data 14/12/18, mostrano che, anche nella nostra regione, esiste un rilevante effetto delle condizioni socioeconomiche sulla salute della popolazione. Gli interventi di promozione della salute in corso di rafforzamento attraverso il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019 tengono conto di tali differenze socioeconomiche rilevate e vengono prioritariamente indirizzati verso le fasce di popolazione maggiormente a rischio per ottenere il maggior guadagno di salute. Al riguardo è stata prodotta la prevista "Relazione sulle azioni raccomandate per il contrasto alle disuguaglianze sociali nel trattamento sanitario" prodotta in data 14/12/18.

Obiettivo strategico: I.2	Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria
---------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere	SI	Alta	S/NO	SI	31/10/18	Direttiva	28/09/18	100,00%
				SI	31/10/18	Direttiva	14/06/18	

COMMENTO: Obiettivo operativo n° 3 - "Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere": Azione 1.1 "Predisposizione direttiva in merito all'offerta vaccinale come da calendario vaccinale regionale, nei confronti dei soggetti extracomunitari sbarcati sulle coste siciliane" - In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019, recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 1004 del 22/05/2017, ed al Nuovo Calendario Vaccinale Regionale, adottato con il D.A. n. 1965 del 10 Ottobre 2017, con nota prot. n. 71734 del 28/09/2018 è stata predisposta la seguente "Direttiva - Modalità di offerta delle vaccinazioni ai soggetti extracomunitari sbarcati sulle coste siciliane"; Azione 1.2 "Predisposizione direttiva sul monitoraggio dei reflui dei principali centri di accoglienza operanti sul territorio regionale, per la ricerca del virus Polio": Alla luce di una concreta possibilità di reintroduzione del poliovirus nel territorio Siciliano, a seguito dell'arrivo di un elevato e costante numero di immigrati, provenienti da paesi in cui il virus è ancora endemico o è stato reintrodotta recentemente e dove i tassi di copertura vaccinale antipolio risultano inadeguati, con nota prot. n. 46392 del 14/06/2018 è stata predisposta la Direttiva "Sorveglianza Ambientale Poliovirus - Avvio Campionamenti", a seguito della quale sono state messe in atto le strategie operative per l'esplicitamento del monitoraggio ambientale del poliovirus ed è stato avviato, su tutto il territorio regionale, il monitoraggio dei reflui dei centri di accoglienza e delle principali cittadine con maggiore presenza di soggetti extracomunitari, in stretta collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e il Laboratorio di riferimento regionale per la Sorveglianza delle Paralisi Flaccide, individuato presso l'A.O.U.P. di Palermo. L'obiettivo risulta pienamente conseguito per entrambe le fasi e per i documenti realizzati.

Obiettivo strategico: I.5	Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria, tenendo in considerazione l'importante ruolo che svolge l'assistenza integrata, così da rendere maggiormente fruibili i servizi alla persona, mettendo in atto programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura
---------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4




Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria	SI	Alta	NUMERO	1	31/12/18	Bozza D.P.R.S. attuativo	10/07/18	100,00%
				1	31/12/18	Atto di programmazione	21/12/18	

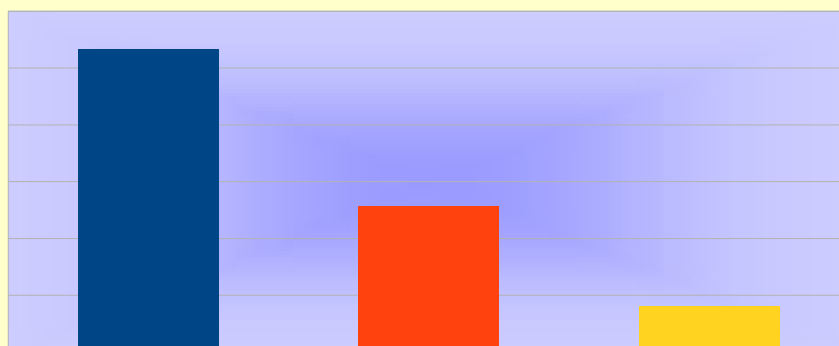
COMMENTO: Relativamente all'obiettivo in argomento sono stati prodotti i seguenti atti amministrativi: relazione (nota prot. n.6300 del 20.02.18) avente come oggetto "Trasmissione relazione attività svolte - proposte", tale atto è il risultato della redazione, da parte del Tavolo Tecnico, di una proposta di modifica dell'art 9 "Fondo regionale per la disabilità e la non autosufficienza di cui alla L.R. n.8 del 2017; Relazione (prot n.26384 del 2.08.18) avente come oggetto "Integrazione sociosanitaria.- D.D.G. n.635 del 6.4.18 - Proposta Linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari"; Bozza D.P.R.S. concernente la disabilità gravissima successivamente adottata dal Presidente della Regione (D.P.R.S. 589/18); Circolare Assessoriale n.17 del 13.09.18 (prot. n.67736 del 13.09.18) recante Decreto del Presidente della Regione n.589 del 31.08.18.-Disposizioni alle A.S.P.; Con nota prot.95581 del 31.12.18 avente come oggetto "Elaborazione proposta di modifica dell'art.9 della L.R. 8/17.Bozza D.P.R.S. attuativo. Disabili gravissimi. relazione."; Relazione prot. 94369 del 21.12.2018 recante:"Rete regionale R.S.A.- Programmazione dei posti letto pubblici assegnati.Rimodulazione". Tali atti amministrativi sono pienamente coerenti con l'obiettivo operativo di cui sopra e ne attestano il pieno conseguimento.



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

	Stanziamiento definitivo	= 531.972.066,43
	Impegni	= 256.367.658,28
	Pagamenti	= 80.082.015,89



MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività								
PROGRAMMA 1 – Industria, PMI e Artigianato								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Economia								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento delle Finanze e del Credito								
Obiettivo strategico: B.3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Accesso alle risorse finanziarie disponibili del PO FESR 2014/2020 per concessioni di garanzie pubbliche agevolative per il credito delle PMI della Sicilia	SI	Alta	S/NO	Relazione finale	31/12/2018	Relazione finale	31/12/2018 03/01/2019 (mail MISE di pari data)	100,00%
<p>COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Firma congiunta con il MISE n.q. di organismo intermedio di convenzione e accordo; 2) Avanzamento della spesa, secondo target previsti rapportati all'effettiva operatività del Fondo Centrale di Garanzia.</p>								

PROGRAMMA 3 – Ricerca e Innovazione								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato delle Attività produttive								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento Attività produttive								
Obiettivo strategico: N.1				Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 6								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Promozione di sinergie tra Ricerca e Innovazione – Contratti di programma settoriale	SI	Alta	Indicatore realizzazione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: le attività svolte in relazione ai contratti di programma settoriali nel settore della ricerca e innovazione hanno riguardato, nel 2018, le procedure relative al contratto della CESAME Soc.Coop., di Catania. Il contratto è stato approvato con D.D.G. n. 420 del 11.03.2016 per un finanziamento di € 5.182.000,00. Ai fini dell'erogazione della seconda quota, pari al 30%, è stato incaricato l'Ing. Salvatore Randazzo, funzionario di questo Dipartimento, per l'effettuazione dei controlli necessari per verificare lo stato di avanzamento fisico finanziario del progetto. Verificato il superamento della soglia stabilita e controllata la polizza fidejussoria presentata dalla società, con DDG n. 1176 del 26.07.2018 è stato autorizzato il trasferimento di € 1.554.600,00, quale seconda quota del contributo. Sono quindi stati rispettati gli adempimenti.</p>								

Obiettivo strategico: N.1			Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali	SI	Alta	Indicatore realizzazione fisica	Realizzazione dei progetti nei modi e nei tempi Previsti	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: L'azione ha riguardato la gestione delle attività relative agli interventi previsti nell'ambito del Patto per il Sud. Relativamente agli interventi infrastrutturali assegnati all'IRSAP, sono stati emessi tutti i decreti di finanziamento (di cui 2 nel 2018) per quelli dotati di progettazione esecutiva. Sono stati finanziati, in totale 10 interventi su 20, per € 19.060.455,20 ed erogata la somma di € 1.420.035,02. Si segnala un notevole ritardo nell'attuazione da parte dell'IRSAP, che non ha ancora prodotto gli aggiornamenti. A causa del mancato impegno delle somme riguardo ai 10 progetti non ancora finanziati a chiusura di esercizio si è provveduto a fare il riaccertamento in entrata delle somme appostate mediante azzeramento di quelle previste per il 2018 e il trasferimento del cronoprogramma negli anni seguenti. Con riguardo agli altri interventi si segnalano 23 progetti nell'area complessa di Gela, 8 nell'area complessa di Termini Imerese, 1 nell'area di crisi di Licata, 4 contratti di sviluppo e 3 nuove infrastrutture e messa in sicurezza porti per un totale di € 133.808.056,72. Il dipartimento ha quindi posto in essere tutte le azioni di propria competenza per l'avanzamento dei progetti. Vedi Relazione n. 2298 del 11.01.2019</p>								

PROGRAMMA 5 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento degli affari extraregionali

Obiettivo strategico: N. 3

DIFFUSIONE DEL BRAND SICILIA ATTRAVERSO STRATEGIE INTEGRATE NEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E FACILITAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Favorire l'adesione del sistema regionale a partenariati ed a iniziative promozionali in ambito euromediterraneo	SI	alta	si/no	SI	31/12/18	Relazioni	28/12/18	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: AZIONE A Coordinamento delle iniziative regionali volte ad implementare la Strategia della Macroregione Adriatico Ionica EUSAIR nel sistema regionale istituzionale e nel contesto locale. Coordinamento dei gruppi di lavoro interdipartimentali volti a favorire la partecipazione ai programmi operativi nell'ambito della Macroregione (interreg ADRION) e del Mediterraneo (ENI CBC MED ecc.). Collaborazione con le istituzioni ministeriali (MAECI e Presidenza del Consiglio) alla realizzazione del 3° Forum annuale EUSAIR in Sicilia. AZIONE B Raccordo con i rami dell'Amministrazione regionale, le istituzioni locali e ministeriali nell'organizzazione di eventi/manifestazioni di respiro internazionale in ambito euromediterraneo, mediante la partecipazione ai tavoli nazionali e l'attivazione di incontri nel contesto regionale.

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato delle Attività produttive

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento Attività produttive

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione Comunitaria	SI	Alta	Indicatore realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%

Secondo quanto comunicato, in ultimo, dal DG dell'Agenzia di Coesione con email del 20.12.2018, i target finanziari al 31.12. 2018 erano rispettivamente per l'OT1 l'85% di 13 ME e cioè 11 ME e per l'OT3 l'85% di 50 ME, pari a 42,5 ME. In base alla nota n. 65051 del 14.11.2018 le previsioni di spesa comunicate all'Autorità di certificazioni erano di 13,2 ME dei quali 2 ME a valere sull'azione 1.1.2 e 11,2 ME sull'azione 1.5.1. Secondo la certificazione di spesa trasmessa con nota n. 73742 del 31.12.2018, la spesa effettuata per l'OT1 è stata pari a 11,98 ME. Infatti sulla 1.1.2 su 9,3 ME d'impegno è stato possibile effettuare solo 0,97 ME a causa della mancata presentazione di richieste di anticipo, mentre sull'azione 1.5.1 la previsione di spesa è stata pienamente rispettata. Per l'OT 3 la spesa è stata pari a 10,65 ME. A questa cifra dovranno tuttavia essere aggiunti circa 30 ME di cui al credito d'imposta (azione 3.1.1), certificabili entro marzo-aprile 2019. La certificazione totale dell'asse 3, compresa la spesa del Dipartimento finanze) è stata comunque pari a 30,6 ME. Si rileva che nell'ambito dell'azione 3.1.1.02 a sono state stipulate convenzioni per 75 ME, ma è stato possibile effettuare pagamenti per soli 1,87 ME in quanto molte imprese non hanno presentato la richiesta d'anticipo nei tempi previsti. Per l'azione 3.5.1.01 sono state stipulate convenzioni per 75,9 ME ma è stato possibile effettuare pagamenti per 4,2 ME (3,79 ME certificati). Infine sulla azione 3.4.1 sono stati effettuati 5,67 ME di pagamenti, tuttavia non certificati prudenzialmente dall'Autorità di Certificazione. E' quindi evidente che malgrado il Dipartimento abbia stipulato convenzioni per oltre 150 ME di finanziamenti le imprese non hanno presentato le previste richieste di anticipo, impedendo così una maggior certificazione di spesa. In conclusione, su una previsione di spesa (nota 65051 del 14.11.2018) di 13,2 ME la spesa effettuata è stata di 23,37 ME per una certificazione di 16,94 ME. Dal punto di vista del monitoraggio e previsione, sono state rispettate tutte le scadenze. Con riguardo alla chiusura del PO FESR 2007/2013 (azione rimodulata con direttiva assessoriale n. 2/2018) la prosecuzione degli adempimenti si è registrata con la nota n. 66792 del 20.11.2018 con la quale è stata comunicata al Dipartimento della Programmazione la situazione inerente i cosiddetti "progetti incagliati". Vedi Relazioni n. 1611 del 09.01.2018 e n. 2298 del 11.01.2019 Area LA, n. 12457 del 19.02.2019 Servizio 7.S, n. 2298 del 11.01.2019 Servizio 8.S, n. 7323 del 30.01.2019.



PROGRAMMA 5 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Presidenza della Regione*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento degli affari extraregionali

Obiettivo strategico: N. 3

DIFFUSIONE DEL BRAND SICILIA ATTRAVERSO STRATEGIE INTEGRATE NEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E FACILITAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Favorire l'adesione del sistema regionale a partenariati ed a iniziative promozionali in ambito euromediterraneo	SI	alta	si/no	SI	31/12/18	Relazioni	28/12/18	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: AZIONE A Coordinamento delle iniziative regionali volte ad implementare la Strategia della Macroregione Adriatico Ionica EUSAIR nel sistema regionale istituzionale e nel contesto locale. Coordinamento dei gruppi di lavoro interdipartimentali volti a favorire la partecipazione ai programmi operativi nell'ambito della Macroregione (interreg ADRION) e del Mediterraneo (ENI CBC MED ecc.). Collaborazione con le istituzioni ministeriali (MAECI e Presidenza del Consiglio) alla realizzazione del 3° Forum annuale EUSAIR in Sicilia. AZIONE B Raccordo con i rami dell'Amministrazione regionale, le istituzioni locali e ministeriali nell'organizzazione di eventi/manifestazioni di respiro internazionale in ambito euromediterraneo, mediante la partecipazione ai tavoli nazionali e l'attivazione di incontri nel contesto regionale.

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Assessorato delle Attività produttive*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento Attività produttive

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione Comunitaria	SI	Alta	Indicatore realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%

Secondo quanto comunicato, in ultimo, dal DG dell'Agenzia di Coesione con email del 20.12.2018, i target finanziari al 31.12. 2018 erano rispettivamente per l'OT1 l'85% di 13 M€ e cioè 11 M€ e per l'OT3 l'85% di 50 M€, pari a 42,5 M€. In base alla nota n. 65051 del 14.11.2018 le previsioni di spesa comunicate all'Autorità di certificazioni erano di 13,2 M€ dei quali 2 M€ a valere sull'azione 1.1.2 e 11,2 M€ sull'azione 1.5.1. Secondo la certificazione di spesa trasmessa con nota n. 73742 del 31.12.2018, la spesa effettuata per l'OT1 è stata pari a 11,98 M€. Infatti sulla 1.1.2 su 9,3 M€ d'impegno è stato possibile effettuare solo 0,97 M€ a causa della mancata presentazione di richieste di anticipo, mentre sull'azione 1.5.1 la previsione di spesa è stata pienamente rispettata. Per l'OT 3 la spesa è stata pari a 10,65 M€. A questa cifra dovranno tuttavia essere aggiunti circa 30 M€ di cui al credito d'imposta (azione 3.1.1), certificabili entro marzo-aprile 2019. La certificazione totale dell'asse 3, compresa la spesa del Dipartimento finanze) è stata comunque pari a 30,6 M€. Si rileva che nell'ambito dell'azione 3.1.1.02 a sono state stipulate convenzioni per 75 M€, ma è stato possibile effettuare pagamenti per soli 1,87 M€ in quanto molte imprese non hanno presentato la richiesta d'anticipo nei tempi previsti. Per l'azione 3.5.1.01 sono state stipulate convenzioni per 75,9 M€ ma è stato possibile effettuare pagamenti per 4,2 M€ (3,79 M€ certificati). Infine sulla azione 3.4.1 sono stati effettuati 5,67 M€ di pagamenti, tuttavia non certificati prudenzialmente dall'Autorità di Certificazione. E' quindi evidente che malgrado il Dipartimento abbia stipulato convenzioni per oltre 150 M€ di finanziamenti le imprese non hanno presentato le previste richieste di anticipo, impedendo così una maggior certificazione di spesa. In conclusione, su una previsione di spesa (nota 65051 del 14.11.2018) di 13,2 M€ la spesa effettuata è stata di 23,37 M€ per una certificazione di 16,94 M€. Dal punto di vista del monitoraggio e previsione, sono state rispettate tutte le scadenze. Con riguardo alla chiusura del PO FESR 2007/2013 (azione rimodulata con direttiva assessoriale n. 2/2018) la prosecuzione degli adempimenti si è registrata con la nota n. 66792 del 20.11.2018 con la quale è stata comunicata al Dipartimento della Programmazione la situazione inerente i cosiddetti "progetti incagliati". Vedi Relazioni n. 1611 del 09.01.2018 e n. 2298 del 11.01.2019 Area IA, n. 12457 del 19.02.2019 Servizio 7.S, n. 2298 del 11.01.2019 Servizio 8.S, n. 7323 del 30.01.2019.



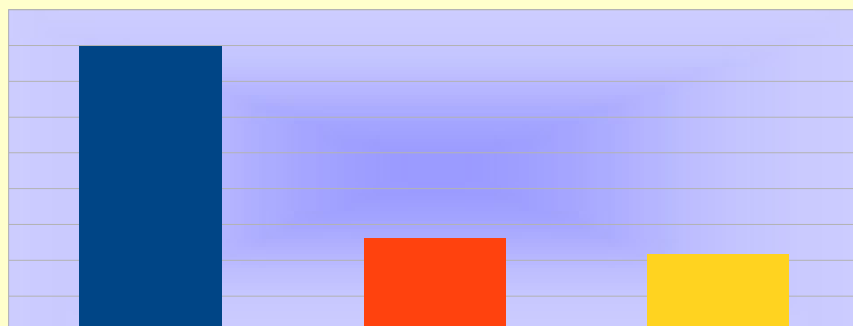
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Pleno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione NAZIONALE	SI	Alta	Indicatore realizzazione fisica	Rispetto scadenze cronoprogramma e 100% rispetto adempimenti	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Con riguardo all'obiettivo in questione gli adempimenti riguardano le risorse relative ai bacini di carenaggio ed agli interventi nelle aree di crisi industriale di Termini I. e Gela. <u>Bacino di Carenaggio da 52.000 tonnellate sito nel porto di Palermo</u>: è stata sollecitata la riproduzione delle somme sul capitolo 742021, derivanti dalle c.d. "risorse liberate del POR 2000-2006", per l'importo di circa 44,4 milioni di euro, necessari a finanziare l'opera, non ancora avvenuta. E' stato richiesto al RUP di predisporre un bando per l'assegnazione dell'appalto. Il RUP-progettista è stato invitato a proseguire nella progettazione d'ufficio del nuovo bacino da 80-90.000 tonnellate, calibrandola alle esigenze di un bando di Partenariato pubblico-privato. E' stato acquisito lo studio economico di mercato che ha definito i futuri conti economici di gestione dell'infrastruttura. <u>Bacino di Carenaggio sito nel porto di Trapani</u>: E' stato attuato un primo sostanziale intervento di manutenzione che deve essere completato, con il rifacimento dell'impiantistica, per renderlo fruibile. <u>Bacino di Carenaggio da 19.000 tonnellate sito nel porto di Palermo</u>: Si è ancora in attesa dell'indirizzo politico sulla destinazione dell'infrastruttura. Per orientare le scelte il RUP è stato invitato a fornire parere sulla validità dell'intervento posto a gara nel 2012, sul suo costo attualizzato e sul costo dell'eventuale demolizione. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27 OTTOBRE 2011 PER L'AREA DI TERMINI IHERESE (150 MILIONI DI EURO circa): Predisposto promemoria ed atti per il rinnovo dell'Accordo di Programma, scaduto nel mese di Luglio 2017, differimento di mesi 24 del termine di conclusione di taluni degli interventi previsti, avvenuta con decreto presidenziale n. 575 del 29.06.2018 emanato a seguito della deliberazione 30 maggio 2018, n. 221 della Giunta regionale di Governo. Pagamenti vari SAL relativi agli interventi interessati al differimento. GELA – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA: L'accordo di Programma relativo all'attuazione del PRRI di Gela è stato sottoscritto in data 06/11/2018, a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta n. 285 del 31 luglio 2018, che ne approva lo schema e cofinanzia per 10 milioni di euro l'intervento. Si ritiene che siano stati rispettati tutti gli adempimenti in capo al dipartimento. Vedi Relazione n. 7203 del 30.01.2019, Relazione 2298 dell'11.01.2019</p>								
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 e concentrazione degli obiettivi strategici nel quadro dello sviluppo della Politica di Coesione	SI	Alta	Indicatore di realizzazione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/2018	Relazione	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: Le attività riguardavano nello specifico gli adempimenti relativi all'attuazione dello SBA (Small Business Act). In particolare è stata predisposta la relazione annuale trasmessa all'On.le Assessore per la prevista approvazione da parte della Giunta. L'On.le Assessore ha quindi trasmesso alla Segreteria di Giunta la suddetta relazione con nota n. 2679 del 14.06.2018. Con deliberazione 315 del 28.0.82018 la Giunta ha quindi preso atto della suddetta relazione annuale. Sono quindi stati rispettati gli adempimenti previsti. Vedi Relazione n. 68560 del 29.11.2018</p>								
Obiettivo strategico: N.3			Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese					
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI/NO	Priorità						
Valorizzazione del prodotto siciliano di qualità e innalzamento del livello di internazionalizzazione . Promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce	SI	Alta	%	100% rispetto adempimenti	31/12/2018	Relazione n. 11415 del 14.02.2019	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: In collaborazione con lo Sprint sono state promosse, attraverso il anche il sito internet e i social, le iniziative per l'internazionalizzazione, poste in essere dai partner dello Sportello utili allo sviluppo internazionale del sistema economico regionale. Sono, inoltre, state svolte azioni di informazione, front-office, assistenza, attività gestionali e finanziarie relativamente alle seguenti operazioni: Manifestazione fieristica internazionale Biofach Norimberga 14-17- febbraio 2018; MIPM Cannes 13-16- marzo 2108; Manifestazione fieristica Mosbuild Mosca 03-06 aprile 2018; Manifestazione fieristica internazionale Wine and gourmet 11-13- aprile 2018 Tokio Giappone; Manifestazione fieristica mostra dell'artigianato Firenze 21 aprile 01 maggio 2018; Manifestazione fieristica internazionale Cibus di Parma 07-10 maggio 2018; Manifestazione fieristica Internautica Boat show Portorozze Slovenia 17-20 maggio 2018; Manifestazione fieristica natural & organic Londra 22.23. aprile 2018; Manifestazione fieristica internazionale Fancy food New York 30 giugno - 02 luglio 2018; Fiera internazionale Talnex 20 maggio- 02 giugno 2018 bangkok Thailandia. Riguardo il coordinamento Task Force internazionalizzazione "Sicily 2020", con lo scopo di dare corso alla piena attivazione dell'azione 3.4.1 del Po FESR 2014/2020, in coerenza con gli ambiti tematici del PRINT che prevedono, tra gli altri, le seguenti attività: 1.2.8 a) "Partnership Project America, b) China Partnership Project e 1.2.9 Sicily international Project, è stata convocata la Task Force del Print nei giorni: 14/02/2017, 22/02/2017, 28/02/2017, 19/5/2017. In quelle sedi sono state raccolti tutti i suggerimenti, dei vari componenti la Task Force, utili alla redazione dei progetti Paese Cina e dei progetti settori Sicilylab (startup e hi-tech), Boating Sicily, SicilyFood e Creative Sicily. Nell'ambito del PO FESR 2014/2020 al 31 dicembre 2018 sono state realizzate le seguenti manifestazioni: 1)Manifestazione fieristica internazionale Biofach Norimberga 14-17- febbraio 2018; 2)MIPM Cannes 13-16- marzo 2108; 3)Manifestazione fieristica Mosbuild Mosca 03-06 aprile 2018; 4)Manifestazione fieristica internazionale Wine and gourmet 11-13- aprile 2018 Tokio Giappone; 5)Manifestazione fieristica mostra dell'artigianato Firenze 21 aprile 01 maggio 2018; 6)Manifestazione fieristica internazionale Cibus di Parma 07-10 maggio 2018; 7)Manifestazione fieristica Internautica Boat show Portorozze Slovenia 17-20 maggio 2018; 8)Manifestazione fieristica natural & organic Londra 22.23. aprile 2018; 9)Manifestazione fieristica internazionale Fancy food New York 30 giugno - 02 luglio 2018; 10)Fiera internazionale Talnex 20 maggio- 02 giugno 2018 Bangkok Thailandia. Infine riguardo la promozione dei sistemi produttivi regionali, si segnala che con DDG 1101 del 17.01.2018 è stato approvato l'awiso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla realizzazione di iniziative a sostegno della promozione. Con DDG n. 1801 del 19 ottobre 2018, a seguito delle valutazioni della Commissione di valutazione di cui al DDG 1234 del 09/8/2018, è stato approvato il piano promozionale 2018 delle iniziative promozionali, per il quale sono stati assunti impegni per € 2.783.692,18 e pagamenti per € 152.697,99. Il dipartimento ha quindi posto in essere tutte le azioni di propria competenza per la realizzazione dell'obiettivo. Vedi Relazione n. 11415 del 14.02.2019</p>								



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

■	Stanziamiento definitivo	=	399.678.976,08
■	Impegni	=	130.708.758,13
■	Pagamenti	=	108.268.384,86



MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
PROGRAMMA 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative								
Obiettivo strategico: H.3				Sostegno per l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati.				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 5								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Partecipazione alle equipe multidisciplinari relative agli interventi previsti nell'ambito del REI per l'individuazione di politiche attive da erogare ai soggetti svantaggiati	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO: La misura in argomento è volta alla rilevazione del nucleo familiare in condizione di disagio (sotto l'aspetto-in primis- reddituale e poi sociale) e alla conseguente presa in carico da parte delle equipe multidisciplinari a livello di distretti socio-sanitari. All'interno delle equipe il Dipartimento Lavoro partecipa alle attività volte ad individuare la natura, almeno sotto l'aspetto prevalente, delle situazioni di svantaggio sia del nucleo familiare che dei singoli. La valutazione dei componenti il nucleo familiare viene effettuata alla luce delle diverse competenze degli enti presenti (sanitarie, sociali, formative, lavoro) nonché alla luce delle risorse di cui eventualmente dispone il territorio in quanto oggetto di finanziamento dei progetti a valere sul PON Inclusion. La detta correlazione porta alla definizione degli interventi di politica attiva ritenuti coerenti e possibili; in tale ottica particolare importanza assume l'istituto del tirocinio di inclusione per il quale sono state rese le dovute indicazioni di attraverso direttiva dedicata e predisposizione della realtà modulare; ciò al fine di una procedura univoca da parte di tutti centri per l'impiego della regione, competenti in materia. Nel caso in specie, stante la particolare fragilità dei beneficiari (tirocinanti) è stata individuata, oltre alla possibile partecipazione congiunta tra Comune e Cpl quale soggetto promotore, anche la figura del tutor del tirocinante al fine della costante vigilanza sulle corrette e coerenti modalità di utilizzo da parte del soggetto ospitante. La detta proposta di un tirocinio di inclusione sociale si aggiunge alle diverse misure di politica attiva che il Dipartimento ha in itinere così come ai possibili percorsi di reinserimento nel mondo della scuola con i percorsi condivisi di leFP o di rafforzamento delle conoscenze attraverso la partecipazione ai percorsi del Catalogo dell' Offerta Formativa. In ogni caso nel corso dell'anno 2018 sono state portate a compimento tutte le attività di collaborazione volte alla corretta presa in carico dell'intero nucleo familiare già beneficiario del REI</p>								

PROGRAMMA 02 – Formazione professionale								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
Obiettivo Strategico: D.2				Riforma del sistema della formazione professionale e dei centri per l'impiego, rafforzando anche il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della scuola e quello universitario				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 8								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Riforma della l.r. 24/76: criteri di accreditamento, continuità operativa degli Enti, misure premiali sui risultati conseguiti, vigilanza e controllo, Albo formatori (requisiti e selezione)	SI	ALTA	Numerico -relazione Numerico-proposta	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%
<p>COMMENTO Relazione "Analisi delle problematiche relative alla applicazione della l.r. 24/76 anche con il confronto delle parti sociali" trasmessa con nota prot. n.43128 del 28 giugno 2018. Con nota prot. n. 98248 del 19/12/2018 è stata trasmessa all'On.le Assessore la proposta di disegno di legge per la riforma della l.r. 24/76.</p>								

PROGRAMMA 03 – Sostegno all'occupazione

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE o UFFICIO EQUIPARATO: DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo Strategico: D 1	Favorire l'accesso dei giovani, nonché dei lavoratori over 50 al mercato del lavoro
---------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO n. 6

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Sviluppo dell'occupazione dei giovani attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi di apprendistato	SI	BASSA	Numerico -Avviso	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%

COMMENTO: L' Avviso "Apprendistato di terzo livello" è stato approvato con il D.D.G. n. 2833 del 29 giugno 2018. L'Avviso "Apprendistato di primo livello" è stato approvato con il D.D.G. n. 3622 del 7 agosto 2018.

Obiettivo Strategico: D 2	Riforma del sistema della formazione professionale e dei centri per l'impiego, rafforzando anche il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della scuola e quello universitario
---------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO n. 7

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione misure di sostegno per la formazione professionale mirate al rafforzamento dell'occupabilità.	SI	BASSA	Numerico – Relazione Numerico-proposta	2	31/12/18	2	31/12/18	100,00%

COMMENTO: Relazione sull'analisi delle risultanze dell'Avviso per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi anche ai fini del relativo aggiornamento trasmesse con nota prot. n. 43121 del 28.06.2018.
Proposta di implementazione del repertorio delle qualificazioni regionali entro il 31.12.2018 comunicata con nota prot. n. 98598 del 20.12.2018, all'On.le Assessore.

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Obiettivo Strategico: D 1	Favorire l'accesso dei giovani, nonché dei lavoratori over 50 al mercato del lavoro
---------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Avvio seconda fase delle misure previste dal piano Garanzia Giovani (Youth Guarantee)	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	SI	31/12/18	100,00%

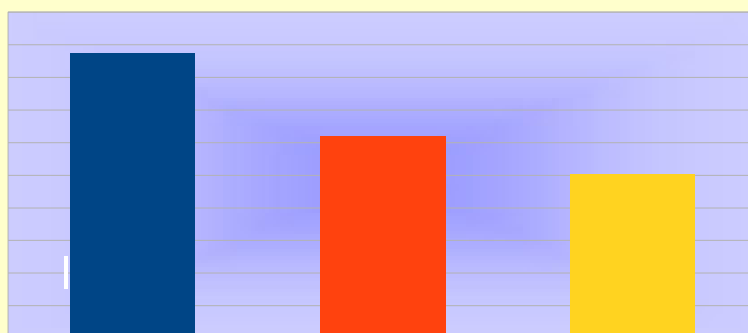
COMMENTO: quale misura volta a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, è stata sviluppata l'esperienza di garanzia giovani I fase attraverso la predisposizione di un nuovo PAR garanzia giovani II fase. Il Ministero del Lavoro, alla luce degli ottimi target di spesa raggiunti dalla Regione Siciliana nella prima fase, nella nuova programmazione ha destinato alla Sicilia risorse pari a euro.... Alla luce delle dette risorse e delle singole misure per le quali lo stesso Ministero ha già elaborato le relative schede, è stato elaborato, nel dettaglio, il Programma regionale suddividendo per singola misura le rispettive risorse nello spirito di dare preminenza alle misure più qualificanti e tali, comunque, da poter accrescere le potenzialità dei giovani neet, novità sostanziale del nuovo PAR è l'estensione della platea dei neet che possono raggiungere i 35 anni di età così come la previsione di tre nuove misure sperimentali volte ad incentivare l'apprendistato, nei tre livelli I, II e III, nonché gli ITS. Per la prima volta, inoltre, viene prevista una misura che è rivolta alle imprese che hanno effettuato nei mesi preceenti l'assunzione di un giovane per il quale richiedono percorsi di rafforzamento e riqualificazione tali da poter consolidare nel tempo il rapporto di lavoro in essere. In atto si è in attesa della definitiva condivisione del programma da parte del Ministero per il conseguente parere della Giunta di Governo. Contestualmente sono in fase di analisi e definizione tutte le documentazioni necessarie quali il SI.GE.CO. dedicato, le Linee Guida, i manuali per operatori ed utenti. Attività caratterizzante l'obiettivo in argomento è stata, nel 2018, la definizione del PAR G.G. I° fase sotto l'aspetto della positiva rilevazione dei livelli di certificazione della spesa.



Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentare pesca

■	Stanziamiento definitivo	=	436.947.287,23
■	Impegni	=	309.760.281,26
■	Pagamenti	=	252.036.884,90



MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca

PROGRAMMA 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento Agricoltura

PROGRAMMA 02 – Caccia e pesca

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento della pesca mediterranea

Obiettivo strategico: N.1

Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Centro Regionale per lo sviluppo dell'Acquacoltura in Sicilia 2020	SI	A	Indicatore di risultato	N.1 Programma	30/06/18	N°1 programma	29/06/2018	100,00%
				N. 1 Proposta	30/09/18	N. 1 Proposta	30/09/2018	
				N. 3 Convenzioni	31/12/18	N. 3 Convenzioni	28/12/2018	

COMMENTO: L'elaborazione del Programma è stata il frutto dell'attività del Centro Regionale per lo Sviluppo dell'Acquacoltura, in attuazione al D.D.G. n. 290/Pesca del 24/05/2016 e condiviso dal Tavolo Tecnico Permanente che rappresenta lo strumento tecnico-scientifico del Centro. Il programma è stato approvato con D.D.G. n. 380 del 29/06/2018. Le potenzialità della Sicilia sono elevatissime sia per la maricoltura che per l'acquacoltura rurale delle aree interne, dove gli imprenditori agricoli possono diventare allevatori di pesce. Pertanto, risulta necessario integrare le linee guida regionali per la maricoltura risalenti al 2008 e modificare e/o integrare le informazioni in esse contenute a seguito di analisi più recenti ed approfondite e redatte in ambiti multidisciplinari che contestualizzano gli aspetti legati alla sostenibilità degli interventi di maricoltura. Pertanto, all'interno del Tavolo Tecnico per l'Acquacoltura è stata anche realizzata una bozza di convenzione tra i Dipartimenti della Pesca e quello del Territorio. In tale sede in data 12/07/2018 è stata redatta una proposta di rimodulazione delle linee guida che sono state sottoposte al Tavolo nella seduta del 05/10/2018 a Mazara del Vallo. A seguito della "Manifestazione di interesse per la selezione di partners, pubblici e privati, afferenti ai settori di ricerca, dell'Amministrazione e gestione del territorio e delle produzioni ittiche allevate per l'attuazione del programma progettuale dell'acquacoltura con le misure a titolarità del PO FEAMP attraverso gli strumenti di programmazione negoziata" sono state approvate con DD.DD.GG. 922, 923 e 924 del 28/12/2018 le convenzioni con le Università degli Studi di Catania e di Messina ed Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Obiettivo strategico: N.3

Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Progetto "Sicilia Seafood" per la valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura di Sicilia.	SI	A	Indicatore di risultato	N° 1 DDL	30/09/2018	N. 1 DDL	20/06/2018	100,00%
				N°2 incontri	31/10/2018	N. 3 incontri	30/10/2018	
				N°5 disciplinari		N. 5 disciplinari	31/10/2018	
				N°1 decreto		N.1 decreto	29/06/2018	
				N°1 manuale per	31/10/2018	N. 1 manuale	04/06/2018	
				N°3 incontri		N. 3 incontri	19/10/2018	
N°6 eventi	31/12/2018	N. 16 eventi	31/12/2018					

COMMENTO: Con deliberazione n. 225 del 20/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge "Sicilia Pesca Mediterranea- Identità ed economia del mare.", che costituisce l'allegato A della deliberazione, predisposto dall'Assessorato regionale per l'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea. Il Dipartimento della Pesca mediterranea, allo scopo di valorizzare i prodotti ittici pescati e allevati, freschi e trasformati, sta portando avanti il "Progetto Seafood", un contenitore che si propone di definire le procedure necessarie per dare la possibilità alle imprese dei settori interessati di certificare gli aspetti correlati all'origine, ai caratteri intrinseci (nutrizionali, organolettici), alla sostenibilità ambientale e quant'altro. Sono avvenuti n° 3 incontri in data 14/03/2018, 05/10/2018 e 30/10/2018. In data 31/10/2019 sono stati firmati dal D.G. i seguenti disciplinari di produzione: 1) Crostacei di profondità, 2) Pesce azzurro di tradizione, 3) Pesce da pesca costiera artigianale, 4) Pesca di paranza, 5) Prodotti dell'acquacoltura. La graduatoria definitiva per la selezione di un soggetto gestore di mercati per la vendita diretta di prodotti ittici è stata approvata con il D.D.G. n. 375/Pesca del 29/06/2018. Si è ritenuto necessario fornire alle migliaia di imprese di vendita al dettaglio di prodotti ittici un supporto per migliorare il livello di professionalità degli operatori del settore. È stato così realizzato dalla casa editrice Eurofishmarket, il "Manuale per chi acquista, commercializza e controlla i prodotti ittici." Con e-mail del 10/05/2018 la casa editrice ha inviato la bozza della guida per essere supervisionata e con e-mail del 15/05/2018 sono state comunicate le correzioni. In data 19/06/2018 è stata richiesta la presa in carico dei volumi pervenuti in data 04/06/2018. Sono stati realizzati n. 4 incontri: 1) Seminario "Sicilia Seafood: Qualità, Marketing e Valore Aggiunto - Dall'analisi delle dinamiche di mercato alle strategie di marketing per la valorizzazione dei prodotti ittici siciliani" -Palermo; 2) WORKSHOP "STREET FOOD – Opportunità per pescatori e agricoltori"-Oltre alla vendita diretta "vendere prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità dell'impresa agricola, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private" -Mazara del Vallo; 3) WORKSHOP "Le certificazioni di qualità e di sostenibilità ambientale nelle filiere alimentari siciliane"-Mazara del Vallo; 4) Calamari- Progetto OP della pesca costiera artigianale di Palermo – Palermo, Misure a favore della commercializzazione dei prodotti ittici –interventi a titolarità a valere sulla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020. Nell'arco dell'anno 2018 sono stati realizzati in totale n. 16 eventi.

PROGRAMMA 3– Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Obiettivo strategico B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI-NO	Priorità						
Potenziamento della Spesa a valere su Fondi Comunitari e Nazionali	SI	Alta	Numerico finanziario	n. 3 report 105.000.000,00	31/12/2018	3 report 222.087.736,10	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Sono stati inviati all'Assessore n. 3 report sulla spesa comunitaria (prot. 23437 del 15/05/2018; prot. 47440 del 2/08/2018; prot. 62725 del 14/11/2018). Al 31/12/2018 la spesa pubblica ammontava a € 176.562.484,99. Per quanto riguarda le misure ocm vino, sono stati prodotti elenchi di liquidazione per un importo totale di € 45.525.251,11.

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI-NO	Priorità						
Potenziamento della Competitività, dello Sviluppo e dell'innovazione delle Aziende Agricole: P.S.R. 2014/2020 - Avanzamento e attuazione misure	SI	Alta	Numerico binario	6 bandi SI	31/12/2018	SI - 6 bandi.	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: Sono stati predisposti tutti gli atti e i bandi relativi alle sottomisure del PSR 2014/2020 previsti in fase di programmazione e precisamente: bando sottomisura 16.1 II fase; bando sottomisura 16.4; bando sottomisura 6.4/a in esenzione; bando sottomisura 5.2; bando mis. 20. Sono state inoltre implementate le procedure di chiusura dei progetti in transizione dalla programmazione 2007/2013, con la chiusura di 363 progetti.

Obiettivo strategico: N.3

Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione della internazionalizzazione delle imprese

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	SI-NO	Priorità						
Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese	SI	Alta	Numerico	4 disciplinari di produzione; 1 graduatoria	31/12/2018	4 disciplinari di produzione, 1 bando, una graduatoria.	16/11/2018	100,00%

COMMENTO: Sono stati elaborati 4 disciplinari relativi alle filiere grano duro e derivati, carni bovine, carni ovine e latte vaccino crudo e derivati, trasmessi all'Assessore per la successiva approvazione della Giunta Regionale con nota prot. n. 63450 del 16/11/2018. E' stato predisposto il bando regionale per la campagna 2018-2019, approvato con D.D.G. n. 1864 del 07/08/2018; è stata redatta la graduatoria regionale approvata con DDG n. 2901 del 13/11/2018. La stessa è stata trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole e ad AGEA con nota n. 62888 del 14/11/2018. In data 7 agosto 2018 il Dirigente Generale ha concordato con l'Assessore la sostituzione dell'azione 1, mantenendo inalterato il peso già attribuito all'azione precedente.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.								
Obiettivo strategico G2				Prevenzione e risanamento del rischio idrogeologico, sismico vulcanico, industriale, ambientale, dell'erosione costiera				
OBIETTIVO OPERATIVO n.1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
COMPLETO IMPIEGO DELLE SOMME RELATIVE AGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI PAC III FASE AZIONE B6.1 RIMODULATI CON DELIBERA DI GIUNTA N. N. 362 DEL 31/08/2017	SI	A	FINANZIARIO	21 MILIONI	31/12/18	emessi decreti finanziamento per 21 meuro e inserito tutto su Caronte	31/12/2018	100,00%

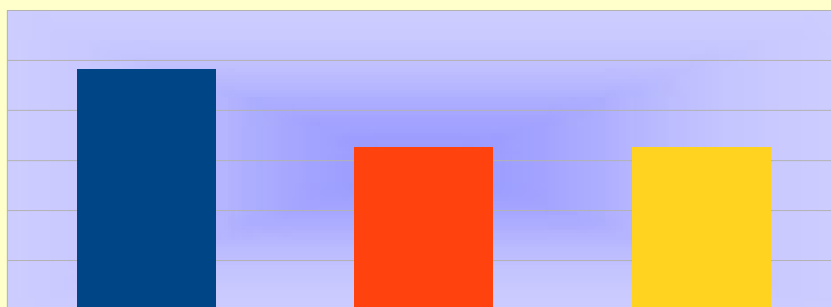
COMMENTO: I decreti di finanziamento dei 46 progetti per un totale di 21 milioni di euro sono stati tutti emanati entro il mese di agosto così come da valore obiettivo. Si è poi proceduto alla fase finale dell'inserimento ed implementazione dei dati relativi nel sistema Caronte completato entro il 31 dicembre

Obiettivo strategico B3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA, nonché delle risorse nazionali).				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/INO	Priorità						
OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL PSR SICILIA 2014/2020 – AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL DIPARTIMENTO	SI	A	N.	2 Bandi	31/12/18	emanati N 2 bandi- N 2 graduatorie provvisorie e N 1 graduatoria definitiva	15/10/2018	100,00%
COMMENTO: Per la Sottomisura 8.3 è stato predisposto ed emanato il 2° bando con DDG n. 1327 del 26 settembre 2018 -Con DDG n. 822 del 27 giugno 2018 è stata emanata la graduatoria provvisoria relativa alla sottomisura 8.3 del 1° Bando-Con DDG n. 984 del 25 luglio 2018 è stata emanata la graduatoria provvisoria della sottomisura -8.1 -Con DDG n. 584 del 31 maggio 2018 è stata emanata la graduatoria definitiva della sottomisura 4.3.1-Con DDG n. 1481 del 15 ottobre 2018 è stato emanato il Bando della sottomisura 16.8 .								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento della pesca mediterranea								
Obiettivo strategico: H 1				Prevenzione della emarginazione sociale e lotta alla povertà				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/INO	Priorità						
Realizzazione di un progetto pilota che consenta di coniugare la normativa europea di graduale eliminazione dei rigetti in mare con la Legge 19 agosto 2016,n. 166- Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi	SI	A	Indicatore di risultato	n. 1 progetto	31/12/2018	n. 1 progetto	30/01/2018	100,00%
				n. 2 incontri	31/12/2018	n. 3 incontri	15/06/2018	
				Progetto e convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO) e azienda di trasformazione	31/12/2018	n.1 progetto e n.1 convenzione con l'azienda di trasformazione	28/12/2018	
COMMENTO:Con il D.D.G. n. 19/Pesca del 30/01/2018 è stato approvato il "Progetto Rigetti in mare e lotta alla povertà alimentare" a valere sulla misura 1.26 del PO FEAMP 2014/2020.Gli interventi mirano alla riorganizzazione e allo sviluppo delle reti di distribuzione e di conservazione dei prodotti del mare, al recupero e all'utilizzo delle risorse sotto utilizzate e/o scartate al fine di prefiggersi l'obiettivo prioritario della politica comune della pesca (PCP), stabilito nel Reg. (UE) n. 1380/2013, di riduzione degli elevati livelli di catture indesiderate e della progressiva eliminazione dei rigetti in tutte le attività di pesca dell'U.E. che, oltre a costituire uno spreco considerevole di risorse, hanno effetti negativi sullo sfruttamento sostenibile e sulla redditività economica della pesca.L'obiettivo è la trasformazione ittica del pesce che sarebbe oggetto di rigetto in mare attraverso un laboratorio mobile attrezzato.- E' stata realizzata un'attività di coinvolgimento delle imprese di pesca, dei portatori di interesse di talune comunità marinare (Sciaccia e Mazara del Vallo) e della Fondazione Banco Alimentare Onlus. Vi sono stati n. 3 incontri : in data 28/05, avente come oggetto "incontro relativo al progetto sul recupero degli scarti di pesca rigettati in mare per finalità benefiche", in data 04/06 un evento intitolato "Fermiamo lo spreco alimentare insieme", in data 15/06 un incontro ove è stato affrontato il problema della definizione di un "Manuale per la sostituzione di un prontuario di buona prassi igienica per i prodotti ittici. Con D.D.G. 920/Pesca del 28/12 è stato approvato il progetto pilota, rinominato, "Il Pescatore non rigetta i pesci a mare: Fermiamo lo spreco alimentare e valorizziamo il ricco pesce povero", con il quale è stato implementato il progetto iniziale, approvato con DDG 19/pesca del 30/01/2018,per il recupero e la trasformazione in preparati alimentari delle catture accessorie e dei rigetti di pesca per la distribuzione ai soggetti indigenti.Per quanto riguarda la convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO) La concretizzazione del progetto avviene attraverso la stipula della convenzione con la ditta di trasformazione F.III Contornos.r.l., avvenuta in data 28/12/2018.								
Obiettivo strategico B3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 2								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/INO	Priorità						
Corretto e puntuale impiego delle risorse stanziata a valere sul Fondo Comunitario FEAMP 2014/2020	SI	A	Indicatore di realizzazione	n. 6 bandi	31/12/18	n. 10 bandi	26/11/2018	100,00%
				Avanzamento spesa e relativa dichiarazione € 12.368.000,00	31/12/2018	avanzamento spesa €16.279.841,72 e dichiarazione spesa dati validati €. 7.887.242,17	21/12/2018	
				Monitoraggio n. 5	31/12/2018	n. 8 schede di monitoraggio	03/12/2018	
COMMENTO: Sono stati emanati n. 10 bandi a regia di attuazione delle misure:1.31-2.52-1.30-1.32-1.38-1.40-1.41-1.42-5.68-1.43 del FEAMP 2014/2020. Nel 2018 è stata impegnata complessivamente a valere sui capitoli del FEAMP 2013/2020 la somma di €42.434.137,08 e sono stati effettuati mandati per una somma complessiva di €16.279.841,72. Il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) è divenuto ufficialmente operativo dal mese di giugno 2018. L'inserimento dei dati inerenti alle operazioni finanziati con il PO FEAMP è propedeutico all'emissione delle dichiarazioni di spesa.Sono state emesse tutte le dichiarazioni di spesa sui dati validati sul SIPA dai Servizi del Dipartimento per un importo complessivo anno 2018 di € 7.887.242,17. Nell'anno 2018 sono state effettuate n° 8 schede di monitoraggio e retro planning, trasmesse all'Autorità di Gestione (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).Alla validazione della spesa concorrono solamente le domande di pagamento relative allo stato di avanzamento lavori (SAL) e le domande di saldo, spese certificabili sul PO FEAMP, sono escluse dalla validazione e successiva certificazione le domande di pagamento anticipazione.								

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

■ Stanziamiento definitivo	=	48.346.414,22
■ Impegni	=	32.673.400,36
■ Pagamenti	=	32.623.710,96



MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 9 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento regionale dell'Energia

Obiettivo strategico: B.3

Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi Operativi Comunitari secondo i target definiti anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) nonché delle risorse nazionali

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi Operativi Comunitari secondo i target definiti anche attraverso il piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA nonché delle risorse nazionali)- Obiettivo Tematico 4 – Pagamento Anticipazioni	SI	Alta	€	30 ML	31/12/18	€ 31.818.196,00	03/12/2018	100,00%

COMMENTO: N. 15 mandati capitolo 652803 dal n. 1 al n. 10 e n.12 del 26/11/2018 dal n. 13 al n. 16 del 03/12/2018

Obiettivo strategico: N.1

Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative

OBIETTIVO OPERATIVO n. 4

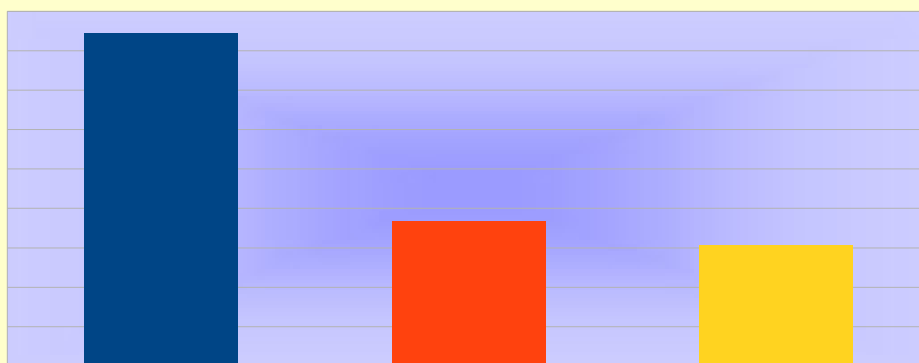
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative – Pubblicazione bando sulla GURS e definizione esiti istruttori	SI	Alta	S/NO	SI	31/12/18	NO	17/10/2018	100,00%

COMMENTO: Relazionato con nota prot. n. 13271 del 22/03/2019 e successiva nota prot. n. 25391 del 14/06/2019, su pubblicazione dei bandi per le misure 4.1.1 – 4.1.3 – 4.2.1 e 4.3.1 e definizione istruttorie

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

■	Stanziamiento definitivo	=	924.354.220,54
■	Impegni	=	876.789.737,52
■	Pagamenti	=	870.630.901,45



MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 – Relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali

GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I Risultati conseguiti

RAMO AMMINISTRAZIONE: *Assessorato dell'Economia*

DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO –Dipartimento delle Finanze e del credito

Obiettivo strategico: B.2

Ottimizzazione delle procedure di accertamento e di riscossione delle entrate

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3

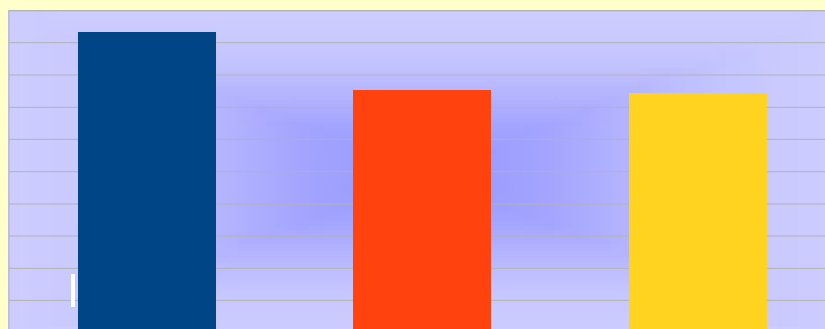
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Elaborazione degli atti propedeutici alla stipula della convenzione, a decorrere dal 1.1.2019, prevista all'art.3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.16, in materia di gestione della tassa automobilistica con particolare riferimento all'accertamento e implemento delle entrate	SI	Alta	S/NO	Report, proposta, relazione	31/12/2018	Report, proposta, relazione	31/12/2018	100,00%

COMMENTO: L'obiettivo è stato realizzato attraverso il perseguimento delle seguenti azioni: 1) Analisi dei servizi di gestione della Tassa Automobilistica per l'individuazione del Soggetto gestore; 2) Proposta per il miglioramento della Tax compliance in materia di tassa Automobilistica; 3) Rendicontazione finale contenente gli atti istruttori per la stipula della nuova convenzione.

Esercizio Finanziario 2018

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali

■	Stanziamiento definitivo	=	932.804,36
■	Impegni	=	751.846,97
■	Pagamenti	=	744.788,72



MISSIONE 19- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo								
GLI OBIETTIVI OPERATIVI: I risultati conseguiti								
RAMO AMMINISTRAZIONE: <i>Presidenza della Regione</i>								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento Affari Extraregionali								
Obiettivo strategico: N. 3				DIFFUSIONE DEL BRAND SICILIA ATTRAVERSO STRATEGIE INTEGRATE NEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E FACILITAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 3								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Favorire lo sviluppo di iniziative di cooperazione territoriale in ambito euromediterraneo	SI	alta	si/no numero	SI verballi 4	31/12/18	1 relazione 4 verballi	28/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: AZIONE A Partecipazione alle iniziative volte all'implementazione della Strategia della Macroregione Adriatico Ionica EUSAIR e promozione di gruppi di lavoro coi Dipartimenti regionali finalizzati all'adesione a partenariati a valere sui fondi diretti. AZIONE B Promozione di incontri con i rami dell'amministrazione regionale e le istituzioni locali di intesa con le strutture ministeriali, finalizzati all'organizzazione di eventi/manifestazioni di respiro internazionale in ambito euro – mediterraneo.								
Obiettivo strategico: N. 3				DIFFUSIONE DEL BRAND SICILIA ATTRAVERSO STRATEGIE INTEGRATE NEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E FACILITAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano, attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dall'Unione Europea	SI	alta	si/no	Realizzazioni di n. 1 evento Report attività	31/12/18	Realizzazione di n. 1 evento Report attività	31/12/18	100,00%
COMMENTO: L'obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: AZIONE A Attività connesse alla realizzazione di un evento finalizzato all'apertura internazionale delle aziende siciliane del settore della moda, nell'ambito del primo programma operativo del Piano Export Sud (PES 2). AZIONE B Attività di coordinamento con i Dipartimenti regionali e di raccordo operativo con l'ICE – Agenzia per le attività del Programma pluriennale di promozione e di formazione destinato alle realtà produttive ed imprenditoriali delle regioni del Mezzogiorno Piano Export Sud (PES 2) e di diffusione delle circolari alla rete del partenariato locale.								
DIPARTIMENTO REGIONALE O UFFICIO EQUIPARATO – Dipartimento della Programmazione								
Obiettivo strategico: B.3				Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali				
OBIETTIVO OPERATIVO n. 4								
Descrizione	Obiettivo Dirigente Generale o equiparato		Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Consuntivo Valore obiettivo	Consuntivo Data ultima	Grado raggiungimento obiettivo (0 – 100%)
	S/NO	Priorità						
Attuazione del Programma di Cooperazione Italia-Tunisia 2014/2020 e del Programma INTERREG V - A Italia Malta	SI	A	S/NO	SI	31/12/18	Vedi commento	Vedi commento	100,00%
COMMENTO: Azione 1 "Completamento del processo di designazione di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Italia Tunisia 2014 - 2020 attraverso la definizione degli atti propedeutici al processo di designazione (SIGECO, programma di monitoraggio, etc... Data ultima: 31/12/2018 Il processo di designazione si basa su una relazione ed un parere dell'Autorità di Audit individuata dal programma. Secondo l'accordo tra Italia e Tunisia la responsabilità dell'Autorità di Audit per il programma è stata affidata all'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea della Regione Siciliana. Tale Ufficio ha pertanto proceduto alla valutazione dell'Autorità di Gestione attraverso una fase di analisi documentale (Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo - DSGC) e attraverso una fase di incontri ed interviste con il personale coinvolto nella gestione del programma. Con nota prot. n.4493 del 31-10-2018 l'Autorità di Audit ha inviato la relazione finale sulla procedura di designazione dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020 ed il parere senza riserve della medesima Autorità. La formale designazione del Dipartimento regionale della Programmazione quale Autorità di Gestione per il Programma ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020 è stata ottenuta a seguito della delibera di giunta n. 482 del 29/11/2018 che è stata inviata alla Commissione Europea attraverso il sistema telematico SFC2014.								
Azione 2 "Predisposizione del secondo Bando del Programma INTERREG V-A Italia Malta Data ultima: 31/12/2018 Modifica del termine riproposta con nota prot. n. 18620 del 21/11/2019 ed accettata con nota prot. n. 16946 del 28/11/2019 In linea con la strategia di attuazione del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia Malta per il periodo di programmazione 2014/2020 è stato predisposto un secondo bando necessario al raggiungimento del seguente obiettivo generale: "contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva a livello transfrontaliero, assistendo la specializzazione nei settori della ricerca e innovazione, sviluppando la competitività delle micro, piccole e medie imprese, proteggendo l'ambiente e promuovendo azioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e i rischi naturali e antropici dell'area" L' Avviso pubblico per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V – A Italia Malta è stato classificato 2/2018 "targeted call". Ogni progetto di cooperazione dovrà prevedere un pacchetto di azioni (puntuali, concrete e cantierabili) logicamente e coerentemente connesse fra loro al fine di consentire il pieno raggiungimento degli indicatori di output del programma individuali per ciascuna azione ammissibile di ciascun obiettivo specifico come indicato nello stesso articolato dell'avviso pubblico.								

Distribuzione dei dirigenti di II fascia dei Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di assegnazione									
		minore di 70		≥ a 70 e < di 76		≥ a 76 e < di 81		≥ a 81 e < di 91		≥ a 91 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Segreteria Generale											
Ufficio Legislativo e Legale											
Dipartimento della Programmazione											
Dipartimento della Protezione Civile											
Dipartimento degli Affari extraregionali											
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea											
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea											
Ufficio speciale monitoraggio e attuazione azioni O.P.R.S. n. 5 e n. 6 raccolta differenziata rifiuti											
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale											
Ufficio Stampa e documentazione											
Ufficio di Bruxelles											
Dipartimento Attività Produttive											
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	5									5	100,00%
Dipartimento Bilancio e Tesoro											
Dipartimento Finanze e Credito											
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi											
Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni											
Dipartimento dell'energia											
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti											
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali											
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	1									1	100,00%
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale											
Dipartimento delle autonomie locali											
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti											
Dipartimento regionale tecnico											
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale											
Dipartimento dell'Agricoltura	1									1	100,00%
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale											
Dipartimento della Pesca mediterranea											
Dipartimento della pianificazione strategica											
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico											
Dipartimento dell'Ambiente											
Dipartimento dell'Urbanistica											
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana											
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	1									1	100,00%
Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo											
TOTALI	8									8	100,00%

Distribuzione dei dirigenti di III fascia dei Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di assegnazione									
		minore di 70		≥ a 70 e < di 76		≥ a 76 e < di 81		≥ a 81 e < di 91		≥ a 91 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Segreteria Generale	20	-	-	-	-	-	-	1	5,00%	19	95,00%
Ufficio Legislativo e Legale	15	-	-	-	-	-	-	-	-	15	100,00%
Dipartimento della Programmazione	18	-	-	-	-	1	5,56%	1	5,56%	16	88,89%
Dipartimento della Protezione Civile	35	-	-	-	-	-	-	16	45,71%	19	54,29%
Dipartimento degli Affari extraregionali	7	-	-	-	-	-	-	-	-	7	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	14	-	-	-	-	-	-	-	-	14	100,00%
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di Segreteria di Giunta	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	100,00%
Ufficio Stampa e documentazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento Attività Produttive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	192	-	-	-	-	-	-	1	0,52%	191	99,48%
Dipartimento Bilancio e Tesoro	30	-	-	-	-	-	-	-	-	30	100,00%
Dipartimento Finanze e Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	9	-	-	-	-	-	-	5	55,56%	4	44,44%
Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100,00%
Dipartimento dell'energia	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25	100,00%
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	8	-	-	-	-	-	-	-	-	8	100,00%
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	28	-	-	-	-	-	-	-	-	28	100,00%
Dipartimento delle autonomie locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	34	-	-	-	-	-	-	1	2,94%	33	97,06%
Dipartimento regionale tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	20	-	-	-	-	-	-	3	15,00%	17	85,00%
Dipartimento dell'Agricoltura	195	-	-	-	-	-	-	-	-	195	100,00%
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	62	-	-	-	-	1	1,61%	2	3,23%	59	95,16%
Dipartimento della Pesca mediterranea	20	-	-	-	-	-	-	1	5%	19	95,00%
Dipartimento della pianificazione strategica	22	-	-	-	-	-	-	1	4,55%	21	95,45%
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	22	-	-	-	-	-	-	-	-	22	100,00%
Dipartimento dell'Ambiente	29	-	-	2	6,90%	6	20,69%	5	17,24%	16	55,17%
Dipartimento dell'Urbanistica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	42	-	-	-	-	1	2,38%	1	2,38%	40	95,24%
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	33	-	-	-	-	-	-	-	-	33	100,00%
Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100,00%
TOTALI	888			2	0,23%	9	1,01%	38	4,28%	839	94,48%



Distribuzione dei funzionari per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di valutazione					
		minore di 80		≥ a 80 e <di 90		≥ 90 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Segreteria Generale	57	-	-	-	-	57	100,00%
Ufficio Legislativo e Legale	35	-	-	-	-	35	100,00%
Dipartimento della Programmazione	37	-	-	-	-	37	100,00%
Dipartimento della Protezione Civile	125	-	-	1	0,80%	124	99,20%
Dipartimento degli Affari extraregionali	11	-	-	-	-	11	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	2	-	-	-	-	2	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	15	-	-	-	-	15	100,00%
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	5	-	-	-	-	5	100,00%
Ufficio di Segreteria di Giunta	5	-	-	-	-	5	100,00%
Ufficio Stampa e documentazione	1	-	-	-	-	1	100,00%
Dipartimento Attività Produttive	49	-	-	-	-	49	100,00%
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	482	5	1,04%	5	100,00%	472	97,93%
Dipartimento Bilancio e Tesoro	114	-	-	-	-	114	100,00%
Dipartimento Finanze e Credito	36	-	-	-	-	36	100,00%
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	13	-	-	-	-	13	100,00%
Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni	3	-	-	-	-	3	100,00%
Dipartimento dell'energia	59	-	-	-	-	59	100,00%
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	85	1	1,18%	3	3,53%	81	95,29%
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	28	-	-	-	-	28	100,00%
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento,dei servizi e delle attività formative	453	7	1,55%	6	1,32%	440	97,13%
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	102	-	-	-	-	102	100,00%
Dipartimento delle autonomie locali	28	-	-	-	-	28	100,00%
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	176	-	-	1	0,57%	175	99,43%
Dipartimento regionale tecnico	486	2	0,41%	-	-	484	99,59%
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	52	2	3,85%	3	5,77%	47	90,38%
Dipartimento dell'Agricoltura	672	2	0,30%	8	1,19%	662	98,51%
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	141	3	2,13%	4	2,84%	134	95,04%
Dipartimento della Pesca mediterranea	22	-	-	1	4,55%	21	95,45%
Dipartimento della pianificazione strategica	36	-	-	-	-	36	100,00%
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	25	-	-	-	-	25	100,00%
Dipartimento dell'Ambiente	104	2	1,92%	4	3,85%	98	94,23%
Dipartimento dell'Urbanistica	25	1	4,00%	-	-	24	96,00%
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	153	1	0,65%	1	0,65%	151	98,69%
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	94	2	2,13%	-	-	92	97,87%
Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo	6	-	-	-	-	6	100,00%
TOTALI	3.737	28	0,75%	37	0,99%	3.672	98,26%

Distribuzione degli istruttori per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di valutazione					
		minore di 80		≥ a 80 e <di 90		≥ 90 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Segreteria Generale	108	-	-	2	1,85%	106	98,15%
Ufficio Legislativo e Legale	25	-	-	-	-	25	100,00%
Dipartimento della Programmazione	54	2	3,70%	1	1,85%	51	94,44%
Dipartimento della Protezione Civile	107	5	4,67%	4	3,74%	98	91,59%
Dipartimento degli Affari extraregionali	13	-	-	-	-	13	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commis	6	-	-	-	-	6	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione e	8	-	-	-	-	8	100,00%
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	14	-	-	-	-	14	100,00%
Ufficio di Segreteria di Giunta	8	-	-	-	-	8	100,00%
Ufficio Stampa e documentazione	3	-	-	-	-	3	100,00%
Ufficio di Bruxelles	-	-	-	-	-	-	-
Dipartimento Attività Produttive	45	-	-	4	8,89%	41	91,11%
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	960	8	0,83%	108	11,25%	844	87,92%
Dipartimento Bilancio e Tesoro	50	-	-	-	-	50	100,00%
Dipartimento Finanze e Credito	37	-	-	-	-	37	100,00%
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	9	-	-	-	-	9	100,00%
Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni	2	-	-	-	-	2	100,00%
Dipartimento dell'energia	36	1	2,78%	1	2,78%	34	94,44%
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	196	-	-	5	2,55%	191	97,45%
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	34	-	-	-	-	34	100,00%
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento,dei servizi e delle attività fo	376	4	1,06%	20	5,32%	352	93,62%
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	291	2	0,69%	-	-	289	99,31%
Dipartimento delle autonomie locali	22	-	-	-	-	22	100,00%
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	111	-	-	-	-	111	100,00%
Dipartimento regionale tecnico	77	4	5,19%	-	-	73	94,81%
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	60	4	6,67%	5	8,33%	51	85,00%
Dipartimento dell'Agricoltura	198	5	2,53%	6	3,03%	187	94,44%
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	201	7	3,48%	13	6,47%	181	90,05%
Dipartimento della Pesca mediterranea	14	1	7,14%	1	7,14%	12	85,71%
Dipartimento della pianificazione strategica	49	-	-	-	-	49	100,00%
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	38	-	-	-	-	38	100,00%
Dipartimento dell'Ambiente	51	-	-	1	1,96%	50	98,04%
Dipartimento dell'Urbanistica	10	-	-	-	-	10	100,00%
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	619	15	2,42%	31	5,01%	573	92,57%
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	71	-	-	-	-	71	100,00%
Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo	3	-	-	-	-	3	100,00%
TOTALI	3.906	58	1,48%	202	5,17%	3.646	93,34%



Distribuzione dei collaboratori per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di valutazione					
		minore di 80		≥ a 80 e <di 90		≥ 90 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Segreteria Generale	21	-	-	4	19,05%	17	80,95%
Ufficio Legislativo e Legale	12	-	-	-	-	12	100,00%
Dipartimento della Programmazione	11	-	-	-	-	11	100,00%
Dipartimento della Protezione Civile	89	3	3,37%	9	10,11%	77	86,52%
Dipartimento degli Affari extraregionali	4	-	-	-	-	4	100,00%
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	2	-	-	-	-	2	100,00%
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	1	-	-	-	-	1	100,00%
Ufficio di Segreteria di Giunta	2	-	-	-	-	2	100,00%
Dipartimento Attività Produttive	26	-	-	-	-	26	100,00%
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	298	1	0,34%	32	10,74%	265	88,93%
Dipartimento Bilancio e Tesoro	20	-	-	-	-	20	100,00%
Dipartimento Finanze e Credito	7	-	-	-	-	7	100,00%
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	2	-	-	-	-	2	100,00%
Dipartimento dell'energia	17	-	-	1	5,88%	16	94,12%
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	32	-	-	1	3,13%	31	96,88%
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	4	-	-	-	-	4	100,00%
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	757	6	0,79%	15	1,98%	736	97,23%
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	57	-	-	-	-	57	100,00%
Dipartimento delle autonomie locali	5	-	-	-	-	5	100,00%
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	80	-	-	1	1,25%	79	98,75%
Dipartimento regionale tecnico	90	-	-	-	-	90	100,00%
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	30	1	3,33%	1	3,33%	28	93,33%
Dipartimento dell'Agricoltura	271	2	0,74%	2	0,74%	267	98,52%
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	45	4	8,89%	3	6,67%	38	84,44%
Dipartimento della Pesca mediterranea	7	-	-	-	-	7	100,00%
Dipartimento della pianificazione strategica	19	1	5,26%	1	5,26%	17	89,47%
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	19	-	-	-	-	19	100,00%
Dipartimento dell'Ambiente	58	-	-	1	1,72%	57	98,28%
Dipartimento dell'Urbanistica	18	-	-	-	-	18	100,00%
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	58	1	1,72%	2	3,45%	55	94,83%
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	68	-	-	-	-	68	100,00%
Ufficio speciale per il cinema e l'audiovisivo	1	-	-	-	-	1	100,00%
	2.131	19	0,89%	73	3,43%	2.039	95,68%
	TOTALI						

Distribuzione degli operatori per classi di punteggio finale – Anno 2018

CRA	Numero	Fascia di valutazione						
		minore di 80		≥ a 80 e <di 90		≥ 90 e sino a 100		
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
Segreteria Generale	44	1	2,27%	3	6,82%	40	90,91%	
Ufficio Legislativo e Legale	8	-	-	-	-	8	100,00%	
Dipartimento della Programmazione	14	-	-	-	-	14	100,00%	
Dipartimento della Protezione Civile	51	2	3,92%	3	5,88%	46	90,20%	
Dipartimento degli Affari extraregionali	3	-	-	-	-	3	100,00%	
Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	3	-	-	-	-	3	100,00%	
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	2	-	-	-	-	2	100,00%	
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	9	-	-	-	-	9	100,00%	
Ufficio Stampa e documentazione	1	-	-	-	-	1	100,00%	
Dipartimento Attività Produttive	13	-	-	-	-	13	100,00%	
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana	605	13	2,15%	82	13,55%	510	84,30%	
Dipartimento Bilancio e Tesoro	35	-	-	-	-	35	100,00%	
Dipartimento Finanze e Credito	3	-	-	-	-	3	100,00%	
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi	2	-	-	-	-	2	100,00%	
Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni	1	-	-	-	-	1	100,00%	
Dipartimento dell'energia	17	-	-	-	-	17	100,00%	
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	21	-	-	1	4,76%	20	95,24%	
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	4	-	-	-	-	4	100,00%	
Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	813	8	0,98%	35	4,31%	770	94,71%	
Dipartimento della Funzione pubblica e del personale	74	-	-	-	-	74	100,00%	
Dipartimento delle autonomie locali	8	-	-	-	-	8	100,00%	
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	218	-	-	1	0,46%	217	99,54%	
Dipartimento regionale tecnico	142	-	-	-	-	142	100,00%	
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale	33	-	-	1	3,03%	32	96,97%	
Dipartimento dell'Agricoltura	360	3	0,83%	8	2,22%	349	96,94%	
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	45	-	-	2	4,44%	43	95,56%	
Dipartimento della Pesca mediterranea	12	-	-	1	8,33%	11	91,67%	
Dipartimento della pianificazione strategica	16	1	6,25%	1	6,25%	14	87,50%	
Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	9	-	-	-	-	9	100,00%	
Dipartimento dell'Ambiente	36	-	-	1	2,78%	35	97,22%	
Dipartimento dell'Urbanistica	10	-	-	-	-	10	100,00%	
Dipartimento del Corpo Forestale della Regione Siciliana	41	1	2,44%	1	2,44%	39	95,12%	
Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo	27	-	-	-	-	27	100,00%	
	TOTALI	2.680	29	1,08%	140	5,22%	2.511	93,69%

RIEPILOGO VALUTAZIONI COMPARTO

	Fascia di valutazione						
	Numero	minore di 80		≥ a 80 e < di 90		≥ 90 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
FUNZIONARI	3.737	28	0,75%	37	0,99%	3.672	98,26%
ISTRUTTORI	3.906	58	1,48%	202	5,17%	3.646	93,34%
COLLABORATORI	2.131	19	0,89%	73	3,43%	2.039	95,68%
OPERAI	2.680	29	1,08%	140	5,22%	2.511	93,69%
TOTALI	12.454	134	1,08%	452	3,63%	11.868	95,29%

RIEPILOGO VALUTAZIONI DIRIGENZA

	Fascia di valutazione										
	Numero	minore di 70		≥ a 70 e < di 76		≥ a 76 e < di 81		≥ a 81 e < di 91		≥ a 91 e sino a 100	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
DIRIGENTI GENERALI	1									1	100,00%
DIRIGENTI II FASCIA	8									8	100,00%
DIRIGENTI III FASCIA	888			2	0,23%	9	1,01%	38	4,28%	839	94,48%
TOTALI	897	0	0	2	0,22%	9	1,00%	38	4,24%	848	94,54%